



***Comune di Pavullo nel Frignano***

***Documento Unico  
di Programmazione  
e Nota di Aggiornamento***

***per il triennio 2023 - 2025***

*Schema approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. --- del*

*Documento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale in data n. --- del*

## Sommario

Introduzione.....	4
SEZIONE STRATEGICA.....	6
Quadro delle condizioni esterne.....	7
Contesto nazionale e internazionale.....	7
Scenario regionale.....	12
Il Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza – PNRR (Recovery and resiliency plans).....	17
L’Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.....	28
La situazione socio-economica del territorio pavullese.....	30
Popolazione.....	30
Territorio.....	37
Imprese.....	39
Mappa dei Rischi.....	45
Il Benessere Equo Sostenibile (BES) .....	46
Quadro delle condizioni interne.....	47
Struttura organizzativa.....	47
Organismi, Enti Strumentali e Società Partecipate.....	51
Assessorati mandato 2021 – 2026.....	53
Linee programmatiche di mandato 2021 – 2026.....	55
Obiettivi strategici.....	68
SEZIONE OPERATIVA – PARTE PRIMA.....	80
Dati finanziari.....	80
Missione 1 Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione.....	87
Missione 2 Giustizia.....	165
Missione 3 Ordine Pubblico e Sicurezza.....	166
Missione 4 Istruzione e Diritto allo Studio.....	171

Missione 5 Tutela e Valorizzazione dei beni e delle attività culturali.....	182
Missione 6 Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero.....	194
Missione 7 Turismo.....	202
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	208
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	218
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità.....	227
Missione 11 Soccorso Civile.....	231
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	234
Missione 13 Tutela della salute .....	244
Missione 14 Sviluppo economico e competitività.....	246
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale.....	255
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche.....	257
SEZIONE OPERATIVA – PARTE SECONDA.....	
Indicazioni in merito all'aggiornamento dei controlli interni ai fini del monitoraggio dei progetti finanziati con fondi PNRR	
Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale	
Programmazione Affidamenti Incarichi Esterni	
Programmazione in materia di Patrimonio: il Piano delle Alienazioni	
Programmazione Triennale delle Opere Pubbliche	
Programma Biennale delle Forniture e dei Servizi	

## Introduzione

Il Documento Unico di Programmazione descrive gli obiettivi e le strategie di governo dell'amministrazione comunale, indica le misure economiche, finanziarie e gestionali con cui si potranno realizzare e prescrive gli obiettivi operativi dell'ente, che dovranno essere tradotti nel piano esecutivo di gestione assegnato ai funzionari ed ai dipendenti del Comune.

Precede l'elaborazione del bilancio di previsione annuale e poliennale e deve giustificare la coerenza delle politiche locali con la programmazione europea, nazionale e regionale.

Il principio contabile della programmazione (allegato n.12 al DPCM 28/12/2011) definisce la programmazione come il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse non solo di conoscere i risultati che l'ente si propone di conseguire, ma anche di valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

La Giunta presenta il DUP al Consiglio entro il 31 luglio e l'eventuale Nota di aggiornamento al DUP entro il 15 novembre.

Il DUP, si compone di due sezioni che attraverso vari argomenti forniscono un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato: la **Sezione Strategica** (SeS) e la **Sezione Operativa** (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

**La sezione strategica (SeS)** individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, così come approvato dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 20/01/2022, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

La sezione è suddivisa nei seguenti ambiti:

1. analisi delle condizioni esterne: evidenzia gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionale ed il contesto socio-economico del territorio dell'Ente
2. analisi delle condizioni interne: rappresenta l'andamento dell'Ente sotto molteplici aspetti (finanziario, economico-patrimoniale ed organizzativo),
3. indirizzi ed obiettivi strategici.

Nella SeS sono indicati anche gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi.

**La sezione operativa (SeO)** contiene la programmazione operativa dell'ente ed è strutturata in due parti.

Parte 1:

- analisi dei principali aspetti finanziari di programmazione: equilibri di bilancio, rappresentazione del rispetto dei vincoli in materia di patto di stabilità interno ed indebitamento, risorse finanziarie a disposizione e relativi impieghi, sia per la parte corrente che per gli investimenti;
- sviluppo, per ogni singola missione e programma di cui allo schema di bilancio di previsione, dei programmi e degli obiettivi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio in coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi strategici contenuti nella SeS. In particolare, i programmi forniscono un dettaglio delle azioni che l'ente intende intraprendere e delle relative risorse stanziare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS, mentre gli obiettivi operativi rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Parte 2:

- programmazione dei lavori pubblici, attraverso il programma triennale e l'elenco annuale delle opere pubbliche, redatti secondo le disposizioni contenute nel Codice degli Appalti;
- Programma biennale acquisti beni e servizi superiori ai € 40.000,00;

- programmazione del fabbisogno di personale, finalizzato ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, che individua gli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

# Sezione Strategica

## SEZIONE STRATEGICA

### QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

#### Contesto nazionale e internazionale

Il Documento di Economia e Finanza rappresenta il principale documento di programmazione della politica economico-finanziaria italiana in raccordo alle politiche economiche dell'Unione Europea. Tale documento riporta il quadro nazionale di finanza pubblica evidenziando sia i risultati dell'esercizio precedente sia una previsione dell'andamento economico del triennio successivo, rappresentando, pertanto, un documento di indirizzo per la progettazione economico finanziaria degli Enti Locali.

Il DEF viene presentato dal Presidente del Consiglio e dal Ministro dell'Economia ed approvato entro il 30 Aprile di ogni anno. Entro il 27 Settembre, poi viene presentata alle Camere la relativa Nota di Aggiornamento utile ad aggiornare le previsioni economiche e di finanza pubblica del DEF.

Quest'anno la Presidente del Consiglio ed il Ministro dell'Economia hanno presentato al Consiglio dei Ministri il 04/11/2022 la Nota di Aggiornamento al DEF rivista ed integrata. Di seguito se ne riportano alcuni stralci.

*La presente Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza (NADEF) rivede e integra quella approvata dal precedente esecutivo il 28 settembre, in cui venivano aggiornate le previsioni macroeconomiche e di finanza pubblica a legislazione vigente rimandando al futuro Governo il compito di elaborare lo scenario programmatico.*

*Il Governo ha, quindi, ritenuto opportuno predisporre immediatamente una nuova versione della NADEF onde consentire al nuovo Parlamento di analizzare e dibattere un quadro economico e di finanza pubblica integrato e comprensivo di un nuovo scenario programmatico, nonché di approvare una risoluzione su di esso e sui saldi di bilancio proposti. A questa prima tappa seguiranno poi, in rapida successione, l'aggiornamento del Documento Programmatico di Bilancio, da inviare alla Commissione europea, e la legge di bilancio per il 2023.*

*Il quadro economico risulta, infatti, mutato rispetto a fine settembre: le tendenze recenti dell'economia sono state più positive del previsto, giacché nel terzo trimestre il PIL è aumentato dello 0,5 per cento sul periodo precedente, smentendo le aspettative dei previsori e portando la crescita acquisita per quest'anno (sulla media dei dati trimestrali) al 3,9 per cento. Inoltre, mentre l'inflazione al consumo è purtroppo aumentata, il prezzo all'ingrosso del gas naturale è recentemente sceso sia a livello europeo, sia, in maggior misura, sul mercato italiano, così da implicare un temporaneo sollievo all'economia nell'immediato futuro. D'altra parte, le aspettative di imprese e famiglie, e le stime dei previsori domestici e internazionali sul futuro andamento dell'economia, sono notevolmente peggiorate. Il rischio di una flessione del ciclo è accresciuto dai corposi rialzi dei tassi-guida da parte delle principali banche centrali in risposta a dati dell'inflazione, i quali impattano sui bilanci delle famiglie e dell'impresa.*

*In base a tali premesse è risultato inevitabile aggiornare non solo il quadro macroeconomico programmatico e di finanza pubblica per il 2022-2025, ma anche la previsione tendenziale su cui esso si basa. La previsione di crescita del PIL nello scenario tendenziale a legislazione vigente è stata rivista al rialzo per il 2022, da 3,3 per cento a 3,7 per cento, mentre quella per il 2023 è stata ridotta dallo 0,6 per cento allo 0,3 per cento. Le previsioni per i due anni successivi sono invece rimaste invariate e sono pari, rispettivamente, all'1,8 per cento e all'1,5 per cento. L'impennata dell'inflazione a cui si è recentemente assistito, insieme all'aggiornamento delle variabili esogene, ha portato a rivedere al rialzo anche il deflatore del PIL, con il risultato che i livelli di PIL nominale previsti per il 2022 e per i prossimi anni sono più elevati rispetto alla previsione di settembre, con ricadute positive sulle proiezioni di finanza pubblica.*

*Le nuove stime del deficit tendenziale risultano coerenti a quelle della NADEF di settembre relativamente al 2022 e al 2023, con l'indebitamento netto previsto pari, rispettivamente, al 5,1 per cento del PIL e al 3,4 per cento del PIL. Vengono invece riviste lievemente al rialzo le previsioni di deficit per il 2024, dal 3,5 al 3,6 per cento del PIL, e per il 2025, dal 3,2 al 3,3 per cento, a causa soprattutto di maggiori oneri per interessi sul debito pubblico causati dal recente rialzo dei rendimenti di mercato.*

*Per quanto i prezzi dell'energia siano recentemente diminuiti, essi restano a livelli assai elevati e vi è il rischio di una nuova impennata durante i mesi invernali.*

*Inoltre, l'approvvigionamento di gas dell'Italia si basa principalmente su flussi di importazione soggetti a rischi di varia natura nell'attuale contesto geopolitico.*

*In tale quadro, l'obiettivo prioritario del Governo non poteva che confermarsi quello di limitare quanto più possibile l'impatto del caro energia sui bilanci delle famiglie, specialmente quelle più fragili, nonché di garantire la sopravvivenza e la competitività delle imprese italiane sia a livello globale sia nel contesto europeo, anche in considerazione dei corposi interventi recentemente annunciati da altri Paesi membri dell'Unione europea e non solo.*

*Ed ecco perché il Governo ha deciso di confermare l'obiettivo di deficit per il 2022 del DEF pari al 5,6 per cento del PIL e di utilizzare una quota maggioritaria del risultante spazio di bilancio, quantificabile in poco più di nove miliardi, a copertura di nuove misure di mitigazione del costo dell'energia, quali la riproposizione dei crediti di imposta a favore delle imprese e il taglio delle accise sui carburanti fino al 31 dicembre.*

*Per quanto concerne la manovra 2023-2025, in considerazione dell'elevata incertezza del quadro economico e della necessità di continuare a contrastare il caro energia, il Governo ha deciso di richiedere con la Relazione che accompagna il presente documento l'autorizzazione del Parlamento a fissare un nuovo sentiero programmatico per l'indebitamento netto della PA. I nuovi livelli programmatici di deficit in rapporto al PIL sono posti al 4,5 per cento per il 2023, al 3,7 per il 2024 e al 3,0 per cento per il 2025.*

*Le risorse della manovra netta saranno impiegate per il contrasto al caro energia nei primi mesi del 2023.*

*L'andamento dei prezzi energetici e il loro impatto su imprese e famiglie saranno monitorati su base continuativa nei primi mesi del 2023. Al più tardi in occasione della predisposizione del prossimo DEF, si valuterà se sussista l'esigenza di ulteriori interventi di calmierazione delle bollette e di aiuti a imprese e famiglie, e si definiranno le modalità di finanziamento di tali interventi.*

*Nello scenario programmatico il tasso di crescita del PIL reale risulta pari allo 0,6 per cento nel 2023, per poi passare all'1,9 per cento nel 2024 e all'1,3 per cento nel 2025.*

*Rispetto alla stima a legislazione vigente, la migliore crescita nel 2023 è principalmente trainata dai consumi delle famiglie che, favoriti da un aumento del reddito disponibile nominale e dall'attenuazione dell'inflazione al consumo indotta dalle misure di calmierazione dei prezzi, si espandono dell'1,0 per cento nel 2023 e dell'1,6 per cento nel 2024.*

*Il lavoro di predisposizione della legge di bilancio procederà a ritmi sostenuti nei prossimi giorni, con l'obiettivo di consegnare al più presto al Parlamento un disegno di legge di bilancio per il 2023.*

*L'impostazione che il Governo ha adottato si basa sull'esigenza di rispondere con determinazione alla crisi energetica e all'impennata dell'inflazione e di salvaguardare le famiglie più fragili economicamente e le imprese italiane e il lavoro che esse creano. Un forte impegno sarà anche dedicato all'attuazione del Piano di Ripresa e Resilienza, da cui dipendono ingenti investimenti per rilanciare la crescita sostenibile dell'economia italiana.*

*Con ambizione, pragmatismo e prudenza, la legge di bilancio porrà le basi per superare le complicate difficoltà di questi anni e rispondere alle migliori speranze dei cittadini, senza tuttavia perdere di vista la sostenibilità della finanza pubblica, come conferma la discesa del rapporto debito/PIL da circa il 150 per cento del 2021 a poco più del 141 per cento nel 2025 prefigurata dal presente Documento<sup>1</sup>.*

(...)

## **I.2 AGGIORNAMENTO DEL QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE**

*La previsione di crescita del PIL per l'anno in corso migliora rispetto alla NADEF di settembre, passando al 3,7 per cento (dal 3,3 per cento). Per il 2023, di contro, si prospetta una perdita di slancio dell'attività, con la crescita del PIL rivista al ribasso allo 0,3 per cento, dallo 0,6 per cento. Per il biennio 2024-2025 si conferma la previsione di fine settembre, rispettivamente all'1,8 per cento e all'1,5 per cento. La crescita del PIL nominale è rivista al rialzo: per il 2022, il più alto tasso di crescita del PIL nominale riflette interamente il miglioramento della componente reale, mentre nel 2023 è sintesi di una revisione al rialzo della crescita del deflatore del PIL più marcata dell'abbassamento del PIL reale. Nel dettaglio, il miglioramento della previsione per il 2022 scaturisce da una performance dell'attività nel terzo trimestre più vivace rispetto a quanto prefigurato nella NADEF di settembre. D'altro canto, le valutazioni interne più aggiornate prospettano una variazione negativa del PIL per l'ultimo trimestre dell'anno, che risulterebbe da un arretramento congiunturale del valore aggiunto dell'industria e da un rallentamento della crescita dei servizi. Ciononostante, la dinamica dell'attività nella seconda parte dell'anno eserciterebbe un effetto trascinamento non trascurabile sul 2023, pari allo 0,3 per cento, superiore di 0,2 punti percentuali rispetto alla*

<sup>1</sup> [https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti\\_it/analisi\\_programmazione/documenti\\_programmatici/nadef\\_2022/NADEF\\_2022\\_VERSIONE\\_RIVISTA\\_-E\\_-INTEGRATA\\_STAMPA.pdf](https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/analisi_programmazione/documenti_programmatici/nadef_2022/NADEF_2022_VERSIONE_RIVISTA_-E_-INTEGRATA_STAMPA.pdf) consultato in data 18/01/2023.

previsione di settembre. Nel nuovo scenario tendenziale, si conferma l'attesa di un'ulteriore flessione congiunturale dell'attività nel primo trimestre del 2023, determinata prevalentemente dall'indebolimento dei consumi delle famiglie, anche considerato il fatto che lo scenario tendenziale a legislazione vigente sconta il venir meno delle misure di calmierazione del costo dell'energia per imprese e famiglie.

A partire dal secondo trimestre dell'anno prossimo si prevede una ripresa della crescita congiunturale del PIL, sostenuta dalla discesa del prezzo del gas naturale e, successivamente, da un rallentamento dell'inflazione, nonché dal miglioramento delle prospettive dell'economia globale e dalla spinta fornita dagli investimenti del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR). Va precisato che il profilo di ripresa prefigurato a partire dal secondo trimestre del 2023 è comunque moderato, e riflette valutazioni di carattere prudentiale alla luce dei tanti fattori di incertezza di ordine energetico e geopolitico, in primis il livello medio del prezzo del gas anche come riflesso delle temperature e dei consumi durante l'inverno. Il ridimensionamento della crescita del PIL nel 2023 rispetto alla NADEF di settembre, pari a 0,3 punti percentuali è coerente con i cambiamenti intervenuti nelle principali variabili esogene della previsione. In particolare, mentre i recenti livelli dei prezzi a termine del gas naturale e del petrolio sono meno sfavorevoli in confronto a settembre, il tasso di cambio dell'euro è meno competitivo, i tassi di interesse e i rendimenti attesi sono più elevati e la previsione di andamento del commercio mondiale di Oxford Economics esercitano un impatto negativo più ampio sulla crescita, tale da sottrarre complessivamente 0,3 punti percentuali al tasso di espansione del PIL reale.

**TAVOLA 1.1: EFFETTI SUL PIL DELL'AGGIORNAMENTO DELLO SCENARIO INTERNAZIONALE RISPETTO ALLA NADEF DEL 28/09/2022 (impatto sui tassi di crescita)**

	2022	2023	2024	2025
1. Commercio mondiale	0,0	-0,2	0,0	0,1
2. Prezzo del petrolio e gas	0,0	0,1	0,0	-0,1
3. Tasso di cambio nominale effettivo	0,0	-0,1	0,0	0,0
4. Ipotesi tassi d'interesse	0,0	-0,1	0,0	0,0
Totale	0,0	-0,3	0,0	0,0

Rispetto alla precedente previsione, il nuovo scenario tendenziale presenta differenze che attengono alla dinamica e alla composizione della domanda interna, all'evoluzione dei prezzi e al commercio estero. Al peggioramento del contributo addotto alla crescita dalla domanda interna nel 2023 - dovuto al minor tasso di crescita di consumi e investimenti - si accompagna una revisione al ribasso delle esportazioni coerente con il peggioramento delle proiezioni sul commercio mondiale. In un contesto in cui gli ultimi dati sull'inflazione hanno mostrato un'inattesa accelerazione ad ottobre ed una notevole persistenza della componente di fondo, la dinamica deflatore del PIL e dei consumi è stata rivista al rialzo: se nel 2022 il deflatore del PIL risulta invariato rispetto alla NADEF di settembre per effetto congiunto di una revisione al ribasso dei conti economici trimestrali e delle prospettive di una maggiore dinamica nel secondo semestre dell'anno, quello dei consumi viene portato al 7,0 per cento (dal 6,6 per cento). Nel 2023, invece, la previsione del deflatore del PIL e dei consumi passa, rispettivamente, al 4,2 per cento (dal 3,7 per cento) e al 5,9 per cento (dal 4,5 per cento precedente), per poi risultare sostanzialmente immutata nel biennio 2024- 2025. Il tasso di inflazione dovrebbe mostrare segni di attenuazione a partire dall'inizio del 2023, visto che i livelli dell'indice dei prezzi, in particolare quelli energetici, si confronteranno con quelli già molto elevati di inizio 2022. La componente di fondo dell'inflazione, in ragione dei ritardi nell'aggiustamento dei prezzi degli altri beni e servizi, è attesa più persistente rispetto all'indice generale, salvo intraprendere un percorso di graduale decelerazione più avanti nel corso del prossimo anno. Coerentemente con questo scenario di inflazione, nel 2023 la dinamica del costo del lavoro per unità di lavoro dipendente nel settore privato si prospetta lievemente superiore rispetto alla precedente previsione (3,9 per cento dal 3,7 per cento), anche per effetto dello scarto temporale esistente tra incremento dell'inflazione e il conseguente adeguamento delle retribuzioni contrattuali.

**TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non sia diversamente indicato)**

	2021	2022	2023	2024	2025
PIL	6,7	3,7	0,3	1,8	1,5
Deflatore PIL	0,5	3,0	4,2	2,5	2,0
Deflatore consumi	1,6	7,0	5,9	2,3	2,0
PIL nominale	7,3	6,8	4,6	4,3	3,6
Occupazione (ULA) (2)	7,6	4,5	0,2	1,1	1,0
Occupazione (FL) (3)	0,8	2,3	0,2	0,9	0,8
Tasso di disoccupazione	9,5	8,1	8,0	7,7	7,5
Costo del lavoro per unità di lavoro dipendente (4)	0,9	3,4	3,9	3,4	2,8
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,1	-0,5	-0,2	0,3	0,9

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

(4) Settore privato.

*Sul fronte del mercato del lavoro, a settembre l'occupazione ha ripreso a crescere e il tasso di disoccupazione è risultato pari al 7,9 per cento, invariato rispetto ad agosto e al minimo dal 2009 ad oggi. In risposta alla prevista perdita di slancio dell'attività economica, la dinamica dell'occupazione è stata corretta lievemente al ribasso nel 2023. Ciononostante, anche in ragione degli andamenti della forza lavoro, la previsione del tasso di disoccupazione viene rivista lievemente al ribasso rispetto alla NADEF di settembre nel 2022 (8,1 per cento, -0,1 punti percentuali) e viene confermata all'8,0 per cento nel 2023, al 7,7 per cento nel 2024 e al 7,5 per cento nel 2025. Il saldo delle partite correnti della bilancia dei pagamenti è previsto in deficit nel 2022 e nel 2023, per poi tornare in lieve avanzo nei due anni seguenti grazie principalmente alla prevista discesa dei prezzi energetici. Rispetto alla NADEF di settembre, nel 2022 il disavanzo delle partite correnti è rivisto in chiave migliorativa (dal -0,8 per cento al -0,5 per cento) anche per effetto di una revisione del dato 2021 (dal 2,4 per cento al 3,1 per cento). La nuova previsione macroeconomica tendenziale per il 2022 e 2023 è stata validata dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio con nota del 4 novembre 2022, al termine delle interlocuzioni previste dal Protocollo di intesa UPB-MEF del 13 maggio 2022.<sup>2</sup>*

### **I.3 PROVVEDIMENTI DI FINANZA PUBBLICA ADOTTATI DOPO LA PUBBLICAZIONE DELLA NADEF 2022**

*Il perdurare della crisi energetica ha reso necessario prorogare ulteriormente le misure riguardanti la riduzione delle aliquote di accisa sui prodotti energetici utilizzati come carburanti, inclusi i gas di petrolio liquefatti, l'esenzione dall'accisa per il gas naturale per autotrazione e la riduzione al 5 per cento dell'aliquota IVA per le forniture di gas naturale impiegato in autotrazione, previste da precedenti provvedimenti intrapresi nel 2022. Tali interventi sono stati disposti con il decreto ministeriale del 19 ottobre 20226 per il periodo 1-3 novembre 2022 (con effetti pari a circa 93 milioni nel 2022) e con il D.L. n. 153/20227 per il periodo 4-18 novembre 2022 (con oneri pari a circa 465 milioni*

<sup>2</sup> [https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti\\_it/analisi\\_programmazione/documenti\\_programmatici/nadef\\_2022/NADEF\\_2022\\_VERSIONE\\_RIVISTA\\_-E\\_-INTEGRATA\\_STAMPA.pdf](https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/analisi_programmazione/documenti_programmatici/nadef_2022/NADEF_2022_VERSIONE_RIVISTA_-E_-INTEGRATA_STAMPA.pdf)

nel 2022 e a 21 milioni nel 2024). Queste proroghe non comportano un peggioramento del deficit della PA in quanto i relativi effetti finanziari sono compensati mediante l'utilizzo delle maggiori entrate dell'IVA, derivanti dalle variazioni del prezzo internazionale del petrolio greggio registrate nel periodo 1° settembre-13 ottobre 2022, nonché tramite la riduzione e la razionalizzazione di fondi e spese del bilancio dello Stato. Per effetto di questi interventi, l'importo lordo delle misure di contrasto al caro energia adottate sin qui nel 2022 è ora quantificabile in circa 57,6 miliardi (3,0 per cento del PIL), inclusivi dei 3,8 miliardi originariamente stanziati con la legge di bilancio per il 2022. Le misure temporanee mirate alle famiglie e alle imprese più vulnerabili agli aumenti dei prezzi dell'energia (cd. misure targeted) rappresentano circa il 46,1 per cento di questo ammontare. La dimensione del pacchetto rimane ferma a circa 402 milioni nel 2023, mentre la stima sale lievemente, da 207 milioni a 228 milioni, per il 2024.<sup>3</sup>

#### **I.4 AGGIORNAMENTO DEL QUADRO TENDENZIALE DI FINANZA PUBBLICA**

L'aggiornamento del quadro di finanza pubblica a legislazione vigente considera le informazioni più aggiornate disponibili al momento della predisposizione di questo Documento, includendo:

- la revisione delle previsioni macroeconomiche tendenziali rispetto alla NADEF di settembre;
- le misure d'urgenza per il contrasto delle ripercussioni economiche derivanti dall'aumento dei prezzi energetici introdotte con i citati decreti del 19 e 20 ottobre.

Nel 2022 e 2023 si prevede che il rapporto deficit/PIL a legislazione vigente sia pari, rispettivamente, al 5,1 per cento e al 3,4 per cento, confermando le previsioni di settembre. Nel biennio successivo, il rapporto deficit/PIL è previsto scendere al 3,6 per cento nel 2024 (3,5 per cento nella NADEF di settembre) e al 3,3 per cento nel 2025 (3,2 per cento nella NADEF di settembre). Le previsioni del conto della PA scontano, in primo luogo, l'accelerazione dell'inflazione registrata in settembre e ottobre e la conseguente revisione al rialzo delle previsioni per gli anni a venire, che impattano sulla spesa per prestazioni sociali e sul servizio del debito indicizzato all'inflazione. Inoltre, i tassi di interesse attesi utilizzati per le previsioni sono stati rivisti al rialzo in conseguenza dell'evoluzione del contesto di mercato di quest'ultimo mese, anche a seguito delle più recenti decisioni di politica monetaria della BCE. Di conseguenza, la previsione della spesa per interessi sale di circa 2 miliardi nel 2022, 3,6 miliardi nel 2023, 2,6 miliardi nel 2024 e 4,7 miliardi nel 2025 in confronto alla NADEF di settembre. Per effetto di tali incrementi e del nuovo livello del PIL nominale atteso, anch'esso più alto rispetto alle previsioni di settembre, il profilo degli interessi passivi in rapporto al PIL registra solo modesti incrementi, che oscillano tra 0,1 e 0,2 punti percentuali. L'incidenza degli interessi passivi sul PIL è ora attesa salire al 4,1 per cento nel 2022, rimanere costante nel 2023, scendere al 3,9 per cento nel 2024 e collocarsi al 4,0 per cento nel 2025. Al di là della revisione al rialzo della spesa per interessi, gli andamenti di finanza pubblica continuano a mostrarsi positivi, per effetto della crescita delle entrate tributarie che compenserà le revisioni in aumento alla spesa primaria. Negli anni 2023-2025, il saldo primario risulterà quindi lievemente migliore rispetto a settembre. In particolare, si prevede un avanzo primario di 0,7 per cento del PIL nel 2023 (0,5 per cento previsto in settembre), 0,2 per cento nel 2024 e dello 0,8 per cento nel 2025 (0,7 per cento previsto in settembre). Il miglioramento delle previsioni del saldo primario rispetto a quelle di settembre compensa, interamente nel 2023 e parzialmente nel 2025, il peggioramento della spesa per interessi, limitando dunque la revisione al rialzo delle previsioni sul deficit. Dal lato della spesa primaria, la previsione della spesa pensionistica è incrementata di circa 0,6 miliardi nel 2023 e di circa 7,1 miliardi nel 2024 rispetto allo scenario a legislazione vigente della NADEF di settembre. Tali maggiori oneri sono sostanzialmente correlati alle diverse ipotesi di indicizzazione delle pensioni a seguito della revisione del profilo previsionale del tasso di inflazione. Gli incrementi della spesa nominale per pensioni rispetto alle previsioni di settembre sono pari a circa 5,6 miliardi in termini strutturali nel 2025. L'incremento nel 2025 è pari a circa 6 miliardi per il complesso della spesa per prestazioni sociali in denaro. L'effetto congiunto di questi aumenti e del nuovo livello del PIL nominale atteso determina un profilo della spesa pensionistica in rapporto al PIL lievemente superiore a quello di settembre. Dopo aver raggiunto un livello pari al 16,6 per cento del PIL nel 2024, l'incidenza delle pensioni in rapporto al PIL si collocherà al 16,5 per cento nel 2025, a fronte del 16,4 per cento previsto per entrambi gli anni a settembre. Dal lato delle entrate, la dinamica del gettito tributario risulta rafforzata rispetto agli andamenti previsti in settembre, grazie alla maggiore crescita nominale attesa per le principali grandezze macroeconomiche<sup>8</sup>. Nel 2023, le imposte indirette sono previste crescere ad un tasso superiore di oltre un punto percentuale rispetto alle previsioni di settembre (+10,4 per

<sup>3</sup> [https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti\\_it/analisi\\_progammazione/documenti\\_programmatici/nadef\\_2022/NADEF\\_2022\\_VERSIONE\\_RIVISTA\\_-E\\_-INTEGRATA\\_STAMPA.pdf](https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/analisi_progammazione/documenti_programmatici/nadef_2022/NADEF_2022_VERSIONE_RIVISTA_-E_-INTEGRATA_STAMPA.pdf)

cento a fronte del +9,2 per cento in settembre), mentre nel biennio successivo si conferma una crescita media del +2,7 per cento. Per le imposte dirette si prevede una maggiore dinamicità nel biennio 2024- 2025, in cui tale tipologia di gettito è attesa crescere in media a un tasso del +3,1 per cento (+2,7 per cento in settembre). L'aggiornamento delle previsioni considera, tra l'altro, la nuova previsione di crescita degli importi pensionistici, aggiornata per tenere conto della rivalutazione legata all'inflazione prevista con il nuovo quadro macroeconomico. L'andamento dei contributi sociali rimane sostanzialmente allineato alle previsioni a legislazione vigente della NADEF di settembre. Alla luce degli elementi sopra esposti, nel 2022 la pressione fiscale a legislazione vigente salirà al 43,8 per cento del PIL, un livello inferiore di 0,1 punti percentuali rispetto alla previsione di settembre. Dal 2023 al 2025 è atteso un calo medio di circa 0,4 punti di PIL all'anno, fino a raggiungere il 42,5 per cento del PIL a fine periodo.<sup>4</sup>

## Scenario regionale

Si riportano di seguito alcuni stralci della Nota di Aggiornamento al Documento di Programmazione Economico-Finanziaria della regione Emilia Romagna, approvato dalla Giunta Regionale in data 25 ottobre 2022.

### 1.1.3 SCENARIO REGIONALE<sup>5</sup>

*I dati definitivi per il 2021 mostrano che l'aumento del PIL si è attestato al 7,2% in termini reali, esattamente mezzo punto percentuale in più rispetto alle media italiana. Per il 2022, la crescita del PIL regionale dovrebbe ridursi al 3,6%, restando però ancora superiore al dato nazionale.*

*Complessivamente, alla fine dell'anno il PIL regionale in termini reali dovrebbe superare il dato del 2019 di oltre mezzo punto percentuale.*

*Per il 2023, la previsione è di un aumento limitato allo 0,2%; la crescita dovrebbe tornare ad aumentare nel 2024 e 2025.*

*La tabella che segue mostra i valori sia reali che nominali del PIL della nostra regione, riportando i dati storici per gli anni passati e le più recenti previsioni di Prometeia per l'anno in corso e il triennio che va dal 2023 al 2025 (dati in milioni di euro).*

---

<sup>4</sup> [https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti\\_it/analisi\\_programmazione/documenti\\_programmatici/nadef\\_2022/NADEF\\_2022\\_VERSIONE\\_RIVISTA\\_-E\\_-INTEGRATA\\_STAMPA.pdf](https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/analisi_programmazione/documenti_programmatici/nadef_2022/NADEF_2022_VERSIONE_RIVISTA_-E_-INTEGRATA_STAMPA.pdf)

<sup>5</sup> <https://finanze.regione.emilia-romagna.it/defr/approfondimenti/nadefr-2023>

Tab. 10

PIL RER				
	valori reali	valori nominali	tasso crescita PIL reale	tasso crescita PIL nominale
2020	142.643,80	149.633,00	-9,3	-8,1
2021	152.865,97	161.924,50	7,2	8,2
2022	158.337,08	171.662,32	3,6	6,0
2023	158.715,10	176.903,04	0,2	3,1
2024	160.722,22	184.242,63	1,3	4,1
2025	163.391,31	192.344,76	1,7	4,4

Fonte: Prometeia

Analizzando le varie componenti del PIL, osserviamo che la domanda interna dovrebbe aumentare nel 2022 del 5,6%, con una lieve decelerazione rispetto al 2021, per poi subire una brusca frenata, quando il tasso di crescita di tale componente della domanda si attesterà allo 0,4% nel 2023 (+0,4%).

Gli investimenti fissi lordi nel 2022 registrano una crescita prossima alle due cifre, per poi flettere allo 0,2% nel 2023, soprattutto a causa del rallentamento del settore delle costruzioni. Anche la dinamica dei consumi subirà una riduzione nel 2023, attestandosi al +0,5%.

Invece il saldo netto delle partite correnti dovrebbe peggiorare nel 2022, per la prima volta dopo diversi anni, e rimanere su livelli più bassi che in passato anche nel 2023. Questo è dovuto al fatto che anche se le esportazioni continuano ad aumentare, usufruendo anche della debolezza dell'euro, le importazioni cresceranno vistosamente per via del peso crescente della bolletta energetica.

Le tabelle che seguono illustrano l'andamento previsto delle varie componenti della domanda interna ed estera, rispettivamente, a livello regionale.

Tab. 11

Domanda interna RER e sue componenti (valori assoluti e valori percentuali)								
	consumi finali famiglie	%	investimenti fissi lordi	%	consumi finali PA	%	domanda interna	%
2020	80.809,60	-12,0	27.554,14	-8,0	23.337,98	-0,7	131.701,72	-9,3
2021	85.176,66	5,4	32.780,95	19,0	23.751,99	1,8	141.709,60	7,6
2022	89.892,82	5,5	35.980,88	9,8	23.807,91	0,2	149.681,62	5,6
2023	90.330,73	0,5	36.059,45	0,2	23.881,40	0,3	150.271,58	0,4
2024	91.960,71	1,5	36.870,36	2,2	23.926,61	0,2	152.487,68	1,5
2025	93.329,69	1,8	37.769,18	2,4	23.955,10	0,1	155.053,97	1,7

Fonte: Prometeia

Tab. 12

Esportazioni/importazioni RER		
	esportazioni	importazioni
2020	60.080,62	34.815,42
2021	66.900,52	39.698,26
2022	70.483,34	44.061,78
2023	72.081,96	44.838,71
2024	74.083,75	46.380,23
2025	76.696,12	48.150,61

Fonte: Prometeia

Considerando poi i diversi settori dell'economia, Prometeia prevede che per il 2022 la ripresa dell'attività si arresterà nell'industria, (+0,6%) a causa della crescita dei costi dell'energia; continuerà, ad un ritmo sostenuto ma non più esplosivo come nell'anno precedente, nel settore delle costruzioni (si passa dal +19,1% del 2021 al 13,8% del 2022). Quest'ultimo è l'unico settore dell'economia che ha già superato ampiamente lo scorso anno i livelli di attività del 2019. Esso, per il momento, continua a trarre vantaggio dalle misure adottate a favore della ristrutturazione edilizia e dai piani di investimento pubblico. Rallenta invece il settore dei servizi: nel 2022 è previsto crescere del 4,1%, contro il 4,6% del 2021.

Secondo Prometeia, nel 2023 vi sarà nell'industria una recessione (-1,1%), e un forte rallentamento nel settore delle costruzioni (+1,4%). Riduzioni nell'attività sono previste anche per il settore dei servizi, a causa soprattutto del rallentamento della dinamica dei consumi, in particolare per le fasce della popolazione a basso reddito.

Tab. 13

Valore aggiunto RER per settori (valori assoluti e variazioni percentuali)										
	agricoltura	%	industria	%	costruzioni	%	servizi	%	totale	%
2020	3.211,12	-1,5	34.746,10	-11,2	5.312,60	-5,0	85.048,00	-8,7	128.268,70	-9,1
2021	3.070,42	-4,4	39.186,03	12,8	6.327,11	19,1	88.997,68	4,6	137.473,32	7,2
2022	3.123,44	1,7	39.416,10	0,6	7.203,22	13,8	92.642,47	4,1	142.385,23	3,6
2023	3.059,76	-2,0	38.973,09	-1,1	7.303,52	1,4	93.279,03	0,7	142.615,40	0,2
2024	3.090,90	1,0	39.516,00	1,4	7.301,95	0,0	94.504,38	1,3	144.413,23	1,3
2025	3.098,50	0,2	40.275,51	1,9	7.341,82	0,5	96.096,93	1,7	146.812,77	1,7

Fonte: Prometeia

(...)

## Il mercato del lavoro

Nel secondo trimestre del 2022, l'occupazione in Emilia-Romagna si mantiene stabile. Risultano occupate circa 2 milioni e 4 mila persone, dato sostanzialmente invariato rispetto al secondo trimestre del 2021, sintesi di una dinamica positiva dell'occupazione femminile (+1,1%), che compensa la contrazione degli uomini occupati (-0,9%). Il tasso di occupazione regionale (15-64 anni) si attesta al 69,7%, appena superiore a quello dello stesso periodo del 2021 (69,2%) e ancora inferiore di 1,6 punti percentuali al livello pre-Covid.

Si riduce il numero di persone in cerca di occupazione e parallelamente aumenta la consistenza della popolazione inattiva in età lavorativa (15-64 anni).

Tra aprile e giugno 2022, le persone in cerca di occupazione in Emilia-Romagna risultano circa 95 mila, in calo del 18,1% rispetto al secondo trimestre 2021. La contrazione è interamente riconducibile alla componente femminile (-27 mila unità, pari a -34,6%) mentre quella maschile risulta in crescita (+6 mila unità, pari a +16,2%).

Il tasso di disoccupazione regionale (15-74 anni) scende così al 4,5%, un punto percentuale in meno rispetto al medesimo periodo dello scorso anno.

La platea della popolazione inattiva emiliano-romagnola (15-64 anni) aumenta di 9 mila unità (+1,2%) rispetto all'anno precedente e permane ancora al di sopra del dato precedente la pandemia (+52 mila unità rispetto al secondo trimestre 2019). L'incremento ha interessato esclusivamente le donne inattive, cresciute di 12 mila unità (+2,7%), mentre gli uomini inattivi sono leggermente diminuiti (-3 mila unità pari a -1%).

Il tasso di inattività (15-64 anni) registra quindi un lieve aumento, portandosi al 27%, dal 26,7% del secondo trimestre 2021.

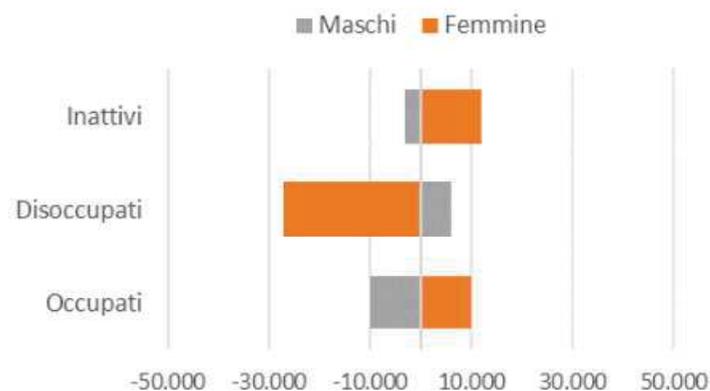
**Tab. 34 Mercato del lavoro Emilia-Romagna  
(valori in migliaia)**

Trimestre	Occupati	Disoccupati	Inattivi
2021 I	1.931	124	808
II	2.004	116	742
III	2.016	92	749
IV	1.962	123	760
2022 I	1.965	113	758
II	2.004	95	751
Var. % II2022/II2021	0	-18,1	1,2
Var. % II2022/II2019	-2,3	-6,9	7,4

Fonte: Istat

Fonte: Istat

**Fig. 11 Variazioni tendenziali Emilia-Romagna  
Il trimestre 2022 (v.a.)**



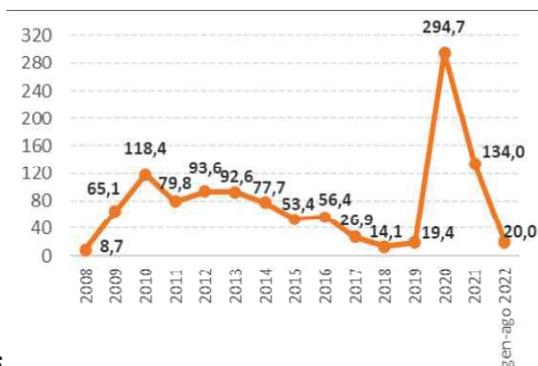
## Gli ammortizzatori sociali

Tra gennaio ed agosto 2022, in Emilia-Romagna sono state autorizzate complessivamente 20 milioni di ore di cassa integrazione guadagni: 11,8 milioni di ore di cassa integrazione ordinaria, 7,1 milioni di ore di interventi straordinari e 1,1 milioni di ore di cassa integrazione in deroga.

Si tratta di un monte ore decisamente inferiore a quello rilevato nello stesso periodo dello scorso anno, quando erano state autorizzate 117,2 milioni di ore, ma ancora superiore alla fase pre pandemica.

Nei primi otto mesi del 2019, infatti, erano state registrate circa 11,6 milioni di ore di cassa integrazione guadagni e 19,4 milioni di ore nell'intero anno.

**Fig. 12 Cassa integrazione guadagni – E-R (totale ore autorizzate in milioni)**



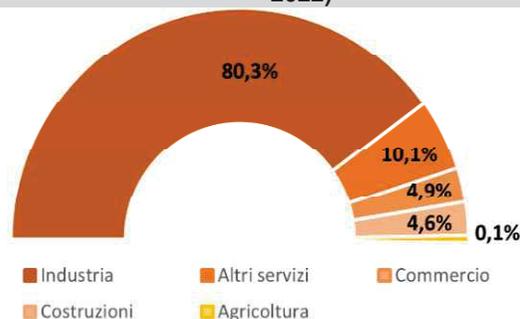
Fonte: Inps

L'industria continua ad essere di gran lunga il settore con il maggior numero di ore complessive autorizzate (16,1 milioni), seguita dal terziario (971,6 mila ore del commercio e 2 milioni degli altri servizi) e dalle costruzioni (919,4 mila).

Rispetto allo stesso periodo del 2021, l'agricoltura e il terziario evidenziano i cali più consistenti delle ore di cig autorizzate, superiori al 90%.

Nelle costruzioni la diminuzione è pari all'81% e nell'industria al 76,5%.

**Fig. 13 Ore totali Cig per settore – E-R (gen-ago 2022)**



Fonte: Inps

## Il Piano nazionale per la ripresa e resilienza - PNRR (Recovery and resiliency plans)

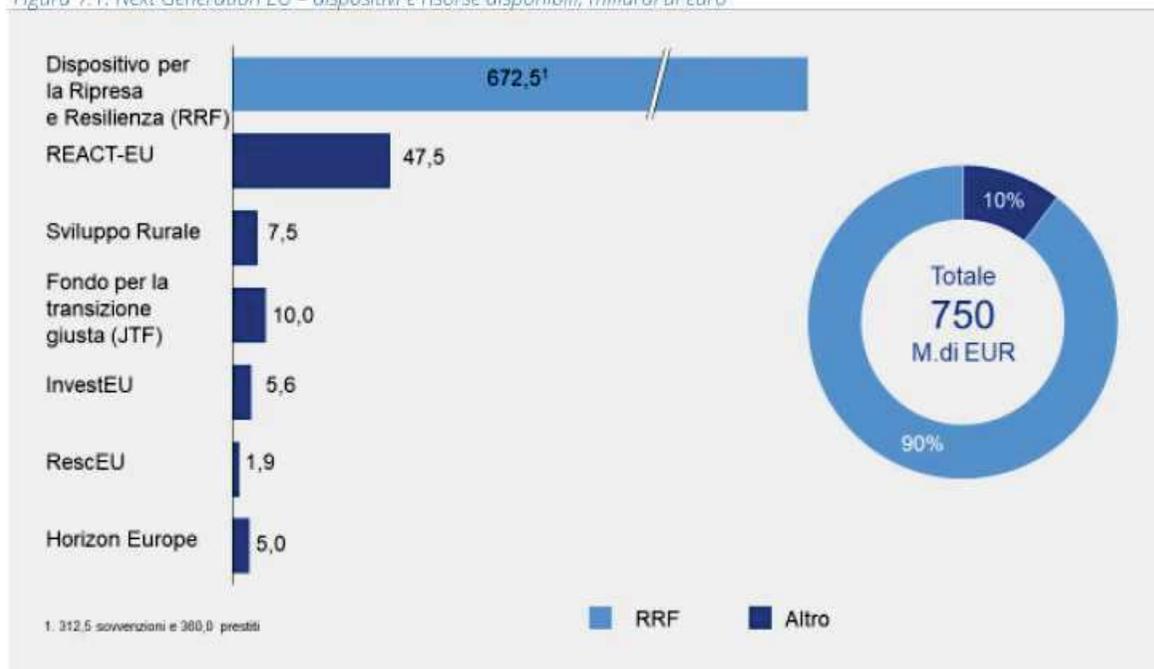
Il Next Generation EU (NGEU), predisposto dalla Comunità Economica Europea è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Next Generation Eu (NGEU) è uno strumento per il rilancio dell'economia UE dalla crisi causata dalla pandemia, incorporato in un bilancio settennale 2021–2027 del valore di circa 1.800 miliardi di euro (i 750 di Next Generation più gli oltre 1.000 miliardi a budget). Il nome scelto evoca un piano proiettato, appunto, sulla nuova generazione e le nuove generazioni della Ue.

Il NGEU segna un cambiamento epocale per l'UE.

La quantità di risorse messe in campo per rilanciare la crescita, gli investimenti e le riforme ammonta a **750 miliardi di euro**, dei quali oltre la metà, 390 miliardi, è costituita da sovvenzioni. Le risorse destinate al Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF), la componente più rilevante del programma, sono reperite attraverso l'emissione di titoli obbligazionari dell'UE, facendo leva sull'innalzamento del tetto alle Risorse Proprie. Queste emissioni si uniscono a quelle già in corso da settembre 2020 per finanziare il programma di "sostegno temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione in un'emergenza" (Support to Mitigate Unemployment Risks in an Emergency – SURE).

Figura 1.1: Next Generation EU - dispositivi e risorse disponibili, miliardi di euro



Fonte: Commissione europea

Per accedere ai fondi ogni paese membro dovrà a sua volta presentare il proprio **PNRR Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza** nel quale dovrà spiegare le modalità di utilizzo dei fondi erogati dall'Europa.

Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. L'Italia intende inoltre utilizzare appieno la propria capacità di finanziamento tramite i prestiti della RRF, che per il nostro Paese è stimata in 122,6 miliardi.

Il dispositivo RRF richiede agli Stati membri di presentare un pacchetto di investimenti e riforme: il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Questo Piano è un documento strategico che il Governo ha presentato alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 per accedere ai fondi del programma NGEU. Il Piano, approvato il 13 luglio 2021 dal Consiglio, intende in sintesi:

- rilanciare il Paese dopo la crisi pandemica, stimolando una transizione ecologica e digitale;
- favorire un cambiamento strutturale dell'economia, a partire dal contrasto alle disuguaglianze di genere, territoriali e generazionali.

Il PNRR si articola in 6 Missioni e 16 Componenti ovvero aree di azione che affrontano sfide specifiche e prevede un totale di 134 investimenti (235 se si conteggiano i sub-investimenti), e 63 riforme, mobilitando un totale di 191,5 miliardi di euro a valere sul fondo Next Generation EU, cui si aggiungono 30,6 mld del Fondo nazionale complementare (FNC) e 13 mld del Fondo ReactEU. Tutte le misure, sia gli investimenti che le riforme, devono essere concluse entro il 31 dicembre 2026, rispettando una roadmap che definisce milestone e target e che condiziona il trasferimento delle risorse finanziarie al loro raggiungimento. La governance del Piano, definita con la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 (di conversione del Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021), è centralizzata, con un presidio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed il Servizio Centrale PNRR istituito al MEF, e l'attuazione affidata alle Amministrazioni centrali titolari degli interventi e alle Regioni, enti locali altre amministrazioni pubbliche in qualità di soggetti attuatori.

Il Piano è entrato nel vivo dell'attuazione degli investimenti ad inizio 2022 a seguito del riparto delle risorse tra Amministrazioni centrali titolari degli interventi e la pubblicazione degli avvisi pubblici nazionali, e successivamente, per gli interventi a regia che coinvolgono le Regioni, con i provvedimenti di assegnazione delle risorse a livello territoriale.

Le sei missioni del PNRR sono declinate in tre assi strategici condivisi a livello europeo (digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale) e connesse a tre priorità trasversali (pari opportunità generazionali, di genere e territoriali).

Figura 1.10: allocazione delle risorse RRF a Missioni





### Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Sostiene la transizione digitale del Paese, nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo. Ha l'obiettivo di garantire la copertura di tutto il territorio con reti a banda ultra-larga, migliorare la competitività delle filiere industriali, agevolare l'internazionalizzazione delle imprese. Investe inoltre sul rilancio di due settori che caratterizzano l'Italia: il turismo e la cultura.



### Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica

È volta a realizzare la transizione verde ed ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività. Comprende interventi per l'agricoltura sostenibile e per migliorare la capacità di gestione dei rifiuti; programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabili; investimenti per lo sviluppo delle principali filiere industriali della transizione ecologica e la mobilità sostenibile. Prevede inoltre azioni per l'efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato; e iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, per salvaguardare e promuovere la biodiversità del territorio, e per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche.



### Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile

Si pone l'obiettivo di rafforzare ed estendere l'alta velocità ferroviaria nazionale e potenziare la rete ferroviaria regionale, con una particolare attenzione al Mezzogiorno. Potenzia i servizi di trasporto merci secondo una logica intermodale in relazione al sistema degli aeroporti. Promuove l'ottimizzazione e la digitalizzazione del traffico aereo. Punta a garantire l'interoperabilità della piattaforma logistica nazionale (PNL) per la rete dei porti.



### Missione 4: Istruzione e ricerca

Punta a colmare le carenze strutturali, quantitative e qualitative, dell'offerta di servizi di istruzione nel nostro Paese, in tutto in ciclo formativo. Prevede l'aumento dell'offerta di posti negli asili nido, favorisce l'accesso all'università, rafforza gli strumenti di orientamento e riforma il reclutamento e la formazione degli insegnanti. Include anche un significativo rafforzamento dei sistemi di ricerca di base e applicata e nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico, per innalzare il potenziale di crescita.



### Missione 5: Coesione e inclusione

Investe nelle infrastrutture sociali, rafforza le politiche attive del lavoro e sostiene il sistema duale e l'imprenditoria femminile. Migliora il sistema di protezione per le situazioni di fragilità sociale ed economica, per le famiglie, per la genitorialità. Promuove inoltre il ruolo dello sport come fattore di inclusione. Un'attenzione specifica è riservata alla coesione territoriale, col rafforzamento delle Zone Economiche Speciali e la Strategia nazionale delle aree interne. Potenzia il Servizio Civile Universale e promuove il ruolo del terzo settore nelle politiche pubbliche.



### Missione 6: Salute

È focalizzata su due obiettivi: il rafforzamento della prevenzione e dell'assistenza sul territorio, con l'integrazione tra servizi sanitari e sociali, e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Potenzia il Fascicolo Sanitario Elettronico e lo sviluppo della telemedicina. Sostiene le competenze tecniche, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario, oltre a promuovere la ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario.

TAVOLA 1.1: COMPOSIZIONE DEL PNRR PER MISSIONI E COMPONENTI (MILIARDI DI EURO)

M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	9,75	0,00	1,40	11,15
M1C2 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO	23,89	0,80	5,88	30,57
M1C3 - TURISMO E CULTURA 4.0	6,68	0,00	1,46	8,13
<b>Totale Missione 1</b>	<b>40,32</b>	<b>0,80</b>	<b>8,74</b>	<b>49,86</b>
M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M2C1 - AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE	5,27	0,50	1,20	6,97
M2C2 - TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	23,78	0,18	1,40	25,36
M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI	15,36	0,32	6,56	22,24
M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	15,06	0,31	0,00	15,37
<b>Totale Missione 2</b>	<b>59,47</b>	<b>1,31</b>	<b>9,16</b>	<b>69,94</b>
M3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M3C1 - RETE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITÀ/CAPACITÀ E STRADE SICURE	24,77	0,00	3,20	27,97
M3C2 - INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA	0,63	0,00	2,86	3,49
<b>Totale Missione 3</b>	<b>25,40</b>	<b>0,00</b>	<b>6,06</b>	<b>31,46</b>
M4. ISTRUZIONE E RICERCA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M4C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ	19,44	1,45	0,00	20,89
M4C2 - DALLA RICERCA ALL'IMPRESA	11,44	0,48	1,00	12,92
<b>Totale Missione 4</b>	<b>30,88</b>	<b>1,93</b>	<b>1,00</b>	<b>33,81</b>
M5. INCLUSIONE E COESIONE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M5C1 - POLITICHE PER IL LAVORO	6,66	5,97	0,00	12,63
M5C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE	11,17	1,28	0,34	12,79
M5C3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE	1,98	0,00	2,43	4,41
<b>Totale Missione 5</b>	<b>19,81</b>	<b>7,25</b>	<b>2,77</b>	<b>29,83</b>
M6. SALUTE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M6C1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE	7,00	1,50	0,50	9,00
M6C2 - INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	8,63	0,21	2,39	11,23
<b>Totale Missione 6</b>	<b>15,63</b>	<b>1,71</b>	<b>2,89</b>	<b>20,23</b>
<b>TOTALE</b>	<b>191,50</b>	<b>13,00</b>	<b>30,62</b>	<b>235,12</b>

I totali potrebbero non coincidere a causa degli arrotondamenti.

Il ruolo e la sfida che attenderà gli Amministratori degli Enti locali nel periodo 2022–2026 sarà quella di diventare enti attuatori di progetti finanziati dal PNRR: *“Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal “Pnrr” provvedono i singoli soggetti attuatori: le Amministrazioni centrali, le Regioni e le Province autonome e gli Enti Locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali”*.

Nell’ambito del PNRR l’Ente Locale (es: Comune) viene inquadrato, nell’assetto di Governance previsto, quale possibile **Soggetto Attuatore** degli interventi finanziati con la responsabilità di:

- Avvio delle attività di progetto finanziato
- Individuazione attraverso procedure di affidamento alla selezione di realizzatori/fornitori/professionisti/ecc
- Avanzamento finanziario, fisico e procedurale delle attività di progetto
- Raggiungimento di eventuali milestone e target di competenza
- Predisposizione di apposite domande di rimborso /rendicontazioni all’Amministrazione Responsabile
- Monitoraggio costante del progetto e relativi avanzamenti
- Controlli ordinari amministrativi e contabili (incluso DNSH e tagging ove pertinenti)
- Chiusura progetto nei tempi previsti

L’ente locale si assume quindi la **responsabilità della gestione dei singoli Progetti**, sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse adottati dalle Amministrazioni centrali titolari degli interventi, sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente per i singoli settori di riferimento.

In tal caso, gli enti locali:

- accedono ai finanziamenti partecipando ai Bandi/Avvisi emanati dai Ministeri competenti per la selezione dei progetti, ovvero ai provvedimenti di riparto fondi ove previsto;
- ricevono, di norma, direttamente dal MEF le risorse occorrenti per realizzare i progetti, mediante versamenti nei conti di tesoreria, salvo il caso di risorse già presenti sui capitoli di bilancio dei Ministeri;
- devono realizzare gli interventi nel rispetto delle norme vigenti e delle regole specifiche stabilite per il PNRR (es. DNSH, spese entro il mese di agosto 2026, ecc.);
- devono rispettare gli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo e concorrere al conseguimento di traguardi e obiettivi associati al progetto;
- devono prevenire e correggere eventuali irregolarità e restituire le risorse indebitamente utilizzate.

### **Capacità amministrativa dei soggetti attuatori**

Per assicurare l’efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, il MEF sta predisponendo una serie di azioni di rafforzamento amministrativo attraverso l’attivazione di apposite convenzioni con società pubbliche, finalizzate al supporto tecnico operativo delle Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR e dei Soggetti Attuatori. Nello specifico sono in corso di finalizzazione accordi quadro con Invitalia SPA e Cassa depositi e prestiti (CDP) che **forniranno il loro supporto tecnico sia alle Amministrazioni centrali titolari di interventi sia alle Amministrazioni territoriali responsabili di singoli progetti**.

Dopo aver stipulato gli accordi quadro con Invitalia SPA e Cassa Depositi e Prestiti (CDP), il MEF stabilirà le procedure di attivazione del supporto tecnico-operativo.

Nel frattempo, è partito l’iter per due importanti progetti:

- **FONDI DI PROGETTAZIONE AREE INTERNE** – per rilanciare e accelerare il processo di progettazione nei comuni delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia e nei territori compresi nella mappatura delle aree interne, l’art.12 del DL 121/2021 ha istituito il «Fondo concorsi progettazioni e idee per la coesione territoriale» a favore dei comuni del Mezzogiorno e Aree urbane interne per rafforzare la capacità progettuale dei Comuni (fino a 30.000 abitanti) ed incentivarne la partecipazione ai bandi attuativi del PNRR. L’Autorità di gestione del Fondo è la Agenzia per la coesione territoriale (ACT). Le risorse sono ripartite in favore degli Enti beneficiari con DPCM entro il 30 novembre 2021;

- **P.I.C.C.O.L.I.** - L'intervento, finanziato dal Dipartimento della funzione pubblica e rivolto ai piccoli comuni, è basato su azioni per il rafforzamento delle capacità organizzative e del personale per l'adeguamento alle dinamiche di innovazione e di trasformazione digitale, e per la crescita della programmazione e della gestione dell'amministrazione del territorio e dello sviluppo locale. L'Avviso si è chiuso il 30 settembre 2021, mettendo a disposizione 22 milioni di € per le varie attività fino al 30 giugno 2023.

Per il supporto tecnico operativo finalizzato all'attuazione degli specifici progetti è possibile l'attivazione delle misure previste dall'art. 1 comma 1 del DL 80/2021 (Reclutamento, conv. in l. 113/2021).

Nello specifico le regioni e gli enti locali titolari di un progetto PNRR possono porre a carico dello stesso le spese di personale nei limiti degli importi che saranno previsti dalle corrispondenti voci di costo del quadro economico del progetto. Il predetto reclutamento è effettuato in deroga ai limiti di spesa di cui all'art.9 comma 28 del DL 78/2010 e alla dotazione organica delle amministrazioni interessate.

L'ammissibilità di tali spese a carico del PNRR è oggetto di preventiva verifica da parte dell'Amministrazione centrale titolare dell'investimento o riforma pertinente da effettuarsi di concerto con il Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR del Ministero dell'economia e delle finanze. In corso predisposizione specifica circolare.

#### **Istruzioni tecniche selezione progetti PNRR – Elementi comuni propedeutici all'avvio dei progetti**

Il soggetto attuatore individuato (**ente beneficiario**) deve formalmente assumere l'impegno di rispettare gli obblighi derivanti dall'inclusione del progetto nel PNRR sottoscrivendo una nota di accettazione del finanziamento/atto di adesione o una apposita convenzione.

- **CUP**: elemento cardine per il funzionamento del sistema di monitoraggio: tutti gli atti, fin dall'origine (assegnazione), devono riportare il CUP oggetto di finanziamento.

- **Comunicazione/Pubblicità**: tutte le iniziative, anche locali, sugli interventi finanziati devono riportare il riferimento all'iniziativa «NextGenerationEU» ed il logo dell'Unione Europea, nonché il riferimento alla Missione, Componente, Investimento e Subinvestimento);

- **Trasmissione dati**: ai fini dell'audit e controllo (art. 22, Regolamento UE 2021/241) è stabilito l'obbligo di raccogliere alcune categorie standardizzate di dati, in particolare il nome del destinatario finale dei fondi, il nome dell'appaltatore/subappaltatore.

## **LA RENDICONTAZIONE**

Il **Soggetto attuatore (comune)** deve:

- secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione responsabile (Ministero), registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informatico adottato dall'Amministrazione responsabile e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241;

- inoltrare periodicamente tramite il sistema informatico la Richiesta di pagamento all'Amministrazione responsabile comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento, gli avanzamenti relativi agli indicatori di intervento/progetto con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR. Le spese incluse nelle Richieste di pagamento del Soggetto attuatore, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte alle verifiche, se del caso anche in loco da parte delle strutture deputate al controllo.

Semplificazione contabile In virtù di quanto stabilito dai commi 3 e 4 dell'art.15 del DL 77/2021:

- le risorse ricevute dagli enti per l'attuazione di PNRR e PNC non ricadono nei limiti per l'utilizzo delle somme vincolate e accantonate, in caso di risultati di amministrazione negativi;

- gli enti possono accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti.», semplificando e riducendo i tempi per l'utilizzo delle risorse.

#### **Poteri sostitutivi e inerzia dei comuni**

Se l'ente assegnatario non rispetta gli obblighi (mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti, ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione), il Presidente del Consiglio dei Ministri assegna un termine per provvedere non superiore a 30 giorni. Se l'inerzia perdura, potranno essere nominati appositi commissari ad acta che, in via sostitutiva, adotteranno atti/provvedimenti necessari per l'adempimento degli obblighi di cui sopra.

#### **Recupero risorse**

L'art.10 comma 6 del DL 121/2021 ha introdotto specifiche disposizioni di natura finanziaria per il recupero delle risorse nei confronti degli Enti territoriali. In particolare:«*Nel caso in cui si renda necessario procedere al recupero di somme nei confronti di regioni, province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, si applicano le procedure di cui al comma 7-bis dell'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101.*» e cioè, per gli enti locali, versamenti all'entrata in bilancio dello Stato e in assenza a valere sui trasferimenti.

#### **Pnrr e assunzioni di personale a tempo determinato**

La norma di riferimento è il D.L. 152/21, legge di conversione 233/21, e l'articolo di interesse, introdotto in fase di conversione, è il 31-bis.

*“1. Al solo fine di consentire l'attuazione dei progetti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), i comuni che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dai predetti progetti possono, in deroga all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e all'articolo 259, comma 6, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, assumere con contratto a tempo determinato personale con qualifica non dirigenziale in possesso di specifiche professionalità per un periodo anche superiore a trentasei mesi, ma non eccedente la durata di completamento del PNRR e comunque non oltre il 31 dicembre 2026, nel limite di una spesa aggiuntiva non superiore al valore dato dal prodotto della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, per la percentuale distinta per fascia demografica indicata nella tabella 1 annessa al presente decreto. Le predette **assunzioni** sono subordinate all'asseverazione da parte dell'organo di revisione del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio. La spesa di personale derivante dall'applicazione del presente comma, anche nel caso di applicazione del regime di “scavalco condiviso” previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali, non rileva ai fini dell'articolo 33 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e dell'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.”*

E' pertanto possibile assumere personale con contratto a tempo determinato, con qualifica non dirigenziale, in possesso di specifiche professionalità coerenti con la necessità di procedere celermente all'attuazione dei progetti previsti dal **PNRR**.

Inoltre, l'art. 9, comma 18-bis, del D.L. n. 152/2021 innova in modo significativo l'art. 1 del D.L. n. 80/2021, che ha previsto la possibilità per le amministrazioni titolari dei singoli interventi previsti nel PNRR di imputare nel relativo quadro economico i costi per il personale assunto a tempo determinato e specificamente destinato a realizzare i progetti di cui le medesime amministrazioni hanno la diretta titolarità di attuazione.

In particolare, in base alle nuove disposizioni, si affida ad apposita Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze il compito di stabilire le modalità, le condizioni e i criteri in base ai quali le amministrazioni interessate possono imputare nel relativo quadro economico i costi per il predetto personale da rendicontare a carico del PNRR. La norma stabilisce inoltre che tali assunzioni non sono soggette più ad autorizzazione. Infatti, lo stesso comma 18-bis sottopone a verifica preventiva da parte dell'Amministrazione centrale titolare dell'intervento solo l'ammissibilità delle ulteriori spese di personale a carico del PNRR, diverse da quelle inserite nei quadri economici, con le modalità che saranno disciplinate in apposita circolare.

### **Durata del contratto legato al PNRR**

L'assunzione da parte degli enti locali che si concretizza utilizzando la deroga prevista ai fini del PNRR può avere una durata anche superiore a trentasei mesi (entro però il termine del 31 dicembre 2026), data di completamento del PNRR.

### **Determinazione capacità assunzionale in deroga**

Le nuove assunzioni nella pubblica amministrazioni potranno essere effettuate nel limite di una spesa aggiuntiva non superiore al valore dato dal prodotto della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, per una specifica percentuale, distinta per fascia demografica.

### **I FONDI PNRR OTTENUTI DAL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO**

Il Comune di Pavullo nel Frignano avendo partecipato ed ottenuto Fondi PNRR ha deciso di istituire un'Unità organizzativa di progetto intersettoriale opportunamente costituita, con carattere temporaneo, per il conseguimento degli obiettivi di Pnrr e composto dalle molteplici professionalità coinvolte nella realizzazione dei relativi investimenti.

L'Unità organizzativa sarà composta da:

- Direttore d'area servizi finanziari e suoi collaboratori
- Direttore d'area servizi generali e suoi collaboratori
- Direttore d'area servizi Tecnici, Posizioni Organizzative e collaboratori

### **LINEA DI FINANZIAMENTO : M2.C3 (MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici)**

#### ***Investimento 1.1 – Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici***

**Decreto di assegnazione:** Decreto del Direttore generale dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza 5 maggio 2022, n. 14

*LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO IN SOSTITUZIONE SCUOLA MEDIA R. MONTECUCCOLI PRESSO IL NUOVO POLO ADIACENTE ALLO STADIO G. MINELLI*

***Costo opera € 11.200.000,00 - Finanziamento per € 11.200.000,00***

### **LINEA DI FINANZIAMENTO : M2.C4 (MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA Componente 4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica)**

#### ***Investimento 2.2 : Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni ( ex art. 1 comma 29 della L.160/2019)***

- *REALIZZAZIONE DI LAVORI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SU EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE PLESSO SCOLASTICO UGO FOSCOLO (Annualità 2023)*

***Costo opera € 250.000,00 - Finanziamento per € 90.000,00***

- *REALIZZAZIONE DI LAVORI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SU EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE PLESSO TONINI (Annualità 2024)*  
**Costo opera € 90.000,00 - Finanziamento per € 90.000,00**

**LINEA DI FINANZIAMENTO : M5.C2 (MISSIONE 5: INCLUSIONE SOCIALE Componente 2 –Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore)**

*Progetto coordinato dall'Unione dei Comuni del Frignano Ufficio di Piano*

**Investimento 1.2 – PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ**

**Decreto di assegnazione:** Decreto Direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022

PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ CHE PREVEDE UNA COMPONENTE GESTIONALE DI SERVIZI RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITÀ E UNA COMPONENTE DI INVESTIMENTI FINALIZZATI ALL'ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURALE DI IMMOBILI DESTINATI A PERCORSI DI CO-ABITAZIONE DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO E INSERIMENTO LAVORATIVO SU IMMOBILE DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MONTECRETO

**Costo opera € 714.519,09 - Finanziamento per € 714.519,09**

**LINEA DI FINANZIAMENTO : M1.C3 (MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA Componente 3 – Cultura 4.0)**

**Investimento 1.2 - Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura**

**Decreto di assegnazione:** in graduatoria ma non assegnato

PALAZZO DUCALE, HUB CULTURALE AL PASSO CON I TEMPI E DI CENTRALE IMPORTANZA PER IL TERRITORIO DEL FRIGNANO. RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE, COGNITIVE E SENSORIALI DEI MUSEI E DEI LUOGHI DELLA CULTURA

**Costo progetto € 2.290.000,00 - Finanziamento per € 2.290.000,00**

**LINEA DI FINANZIAMENTO M1.C1 (PA Digitale 2026)** € 331.509,00

**Investimento 1.4 Servizi e Cittadinanza Digitale**

Avviso 1.4.3 Adozione APP IO FINANZIAMENTO PER € 6.860,00

**Decreto di assegnazione:** Decreto n. 24 – 4 / 2022 – PNRR del 10/08/2022

Avviso 1.4.3 Adozione PagoPa FINANZIAMENTO PER € 33.423,00

**Decreto di assegnazione:** in attesa

Avviso 1.4.4 Adozione Identità Digitale (SPID/CIE) FINANZIAMENTO PER € 14.000,00

**Decreto di assegnazione:** Decreto n. 125 – 1 / 2022 – PNRR del 13/12/2022

Avviso 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici (Siti) FINANZIAMENTO PER € 155.234,00

**Decreto di assegnazione:** Decreto n. 135 – 1 / 2022 – PNRR del 18/11/2022

### **Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le Pa Local**

Avviso 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud FINANZIAMENTO PER € 121.992,00

**Decreto di assegnazione:** Decreto n. 28 – 2 / 2022 – PNRR del 30/06/2022

Si precisa inoltre che sono confluiti in Fondi PNRR, come rilevato dal sistema Regis, i seguenti precedenti finanziamenti già assegnati al Comune di Pavullo nel Frignano dallo Stato e dalla Provincia di Modena già contabilizzati nel bilancio dell'Ente nel titolo IV dell'entrata

**LINEA DI FINANZIAMENTO: M4.C1 (MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università)**

### **Investimento 3.3 : Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica**

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA U. FOSCOLO - 1° STRALCIO Piano Edilizia scolastica 2019 seconda tranche

**Costo opera € 800.000,00 - Finanziamento per € 307.021,68**

**LINEA DI FINANZIAMENTO: M2.C4 (MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA Componente 4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica)**

### **Investimento 2.2 : Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni (ex art. 1 comma 29 della L.160/2019)**

- LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO COMUNALE FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE ED ALL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEI CENTRI ABITATI ( ANNUALITA' 2020)  
Opera conclusa  
**Costo opera € 90.000,00 - Finanziamento per € 90.000,00**
- LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO COMUNALE E PROMOZIONE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE MEDIANTE LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA RETE VIARIA E IMPLEMENTAZIONE DELLA RETE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEL CAPOLUOGO E NELLE FRAZIONI DEL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO ( ANNUALITA' 2021)  
Opera conclusa  
**Costo opera € 180.000,00 - Finanziamento per € 180.000,00**
- INTERVENTI DI RELAMPING RELATIVI ALLA SOSTITUZIONE EDI CORPI ILLUMINANTI SODIO ALTA PRESSIONE, CON TELECONTROLLO PUNTO-PUNTO, CON NUOVI A MATRICE LED 3000°K AD ALTA EFFICIENZA, CABLATI CON REATTORE ELETTRONICO DIMMERABILE CON RIDUZIONE DEL FLUSSO

PREPROGRAMMATO. I STRALCIO (ANNUALITA' 2022)

Opera conclusa

**Costo opera € 90.000,00 - Finanziamento per € 90.000,00**

**LINEA DI FINANZIAMENTO: : M5.C2 (MISSIONE 5: INCLUSIONE SOCIALE Componente 2 –Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore)**

**Investimento 2.1 : Rigenerazione Urbana annualità 2021 (ex art. 1 comma 42-43 della L.160/2019)**

- LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO EDIFICIO NOMINATO PALAZZINA VIRTUS DELL'IMPIANTO SPORTIVO G. GALLONI E DELL'ATTIGUO BOCCIODROMO COMUNALE

**Costo opera € 540.000,00 - Finanziamento per € 495.000,00**

- LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE E PIAZZE DEL CENTRO URBANO

**Costo opera € 300.000,00 - Finanziamento per € 295.000,00**

## L'agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, sottoscritto il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU.

Essa si compone di 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto costituito da 169 “target” o traguardi, ad essi associati, che gli Stati si sono impegnati a raggiungere entro il 2030.

Si tratta di una sfida globale che coinvolge tutti i Paesi e i loro componenti, dalle imprese ai singoli cittadini, nella lotta alla povertà all'ineguaglianza ed ai cambiamenti climatici. Ogni Stato dovrà fornire il proprio contributo sviluppando una strategia che consenta di raggiungere gli Obiettivi .

L'Agenda è strutturata in cinque aree di intervento:

- Persone: contrastare povertà ed esclusione sociale e promuovere salute e benessere per garantire le condizioni per lo sviluppo del capitale umano;
- Pianeta: garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali, contrastando la perdita di biodiversità e tutelando i beni ambientali e culturali;
- Prosperità: affermare modelli sostenibili di produzione e consumo, garantendo occupazione e formazione di qualità;
- Pace: promuovere una società non violenta ed inclusiva, senza forme di discriminazione. Contrastare l'illegalità;
- Partnership: intervenire nelle varie aree in maniera integrata.





Goal 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

Goal 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Goal 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Goal 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

Goal 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

Goal 6: Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie

Goal 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

Goal 9: Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile



Goal 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Goal 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Goal 13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

Goal 14: Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

Goal 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni forti

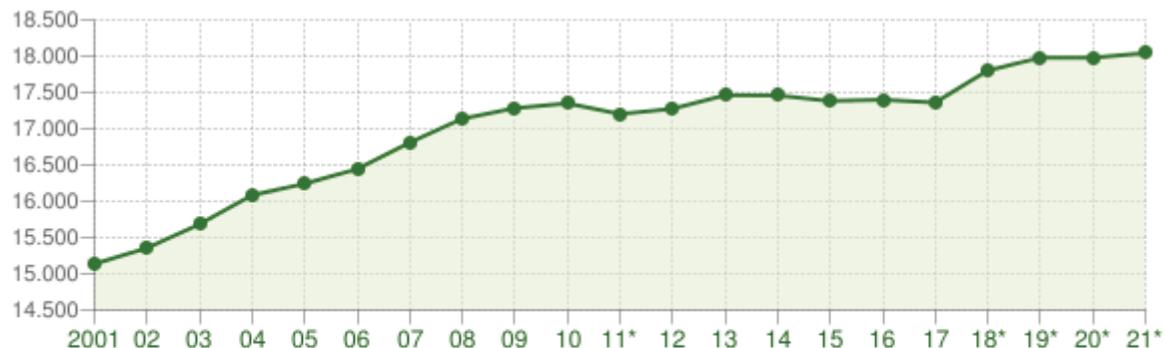
Goal 17: Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

## La situazione socio-economica del territorio pavullese

### Popolazione

Per quanto riguarda il quadro demografico del Comune di Pavullo nel Frignano, si riportano di seguito una serie di tabelle relative all'andamento della popolazione. L'indagine rivela una crescita costante della popolazione residente in tendenza con i saldi immigratori.

Andamento demografico della popolazione residente nel Comune di Pavullo nel Frignano dal 2011 al 31/12/2021. Grafici e statistiche su dati ISTAT.

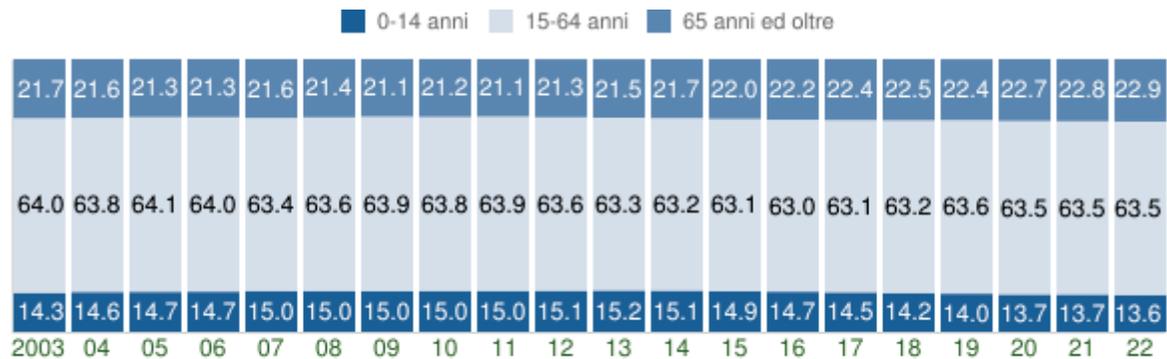


Andamento della popolazione residente

COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MO) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

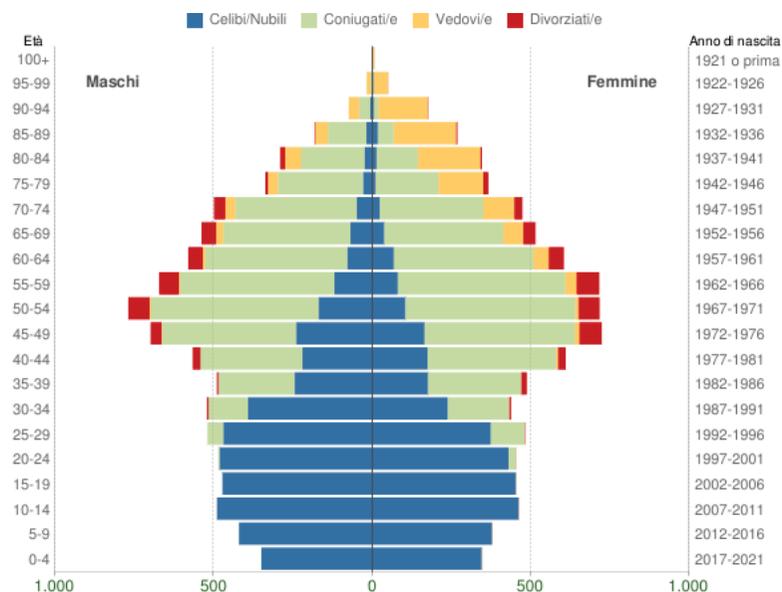
L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana. Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %) - ultimi 20 anni

COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MO) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La Piramide delle Età rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Pavullo per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2022. La piramide della popolazione mostra un forte incremento delle nascite negli anni '60 (periodo del boom economico) e un calo costante negli anni successivi fino al periodo attuale dove, negli ultimi anni, si assiste ad un decremento fortissimo delle nascite.

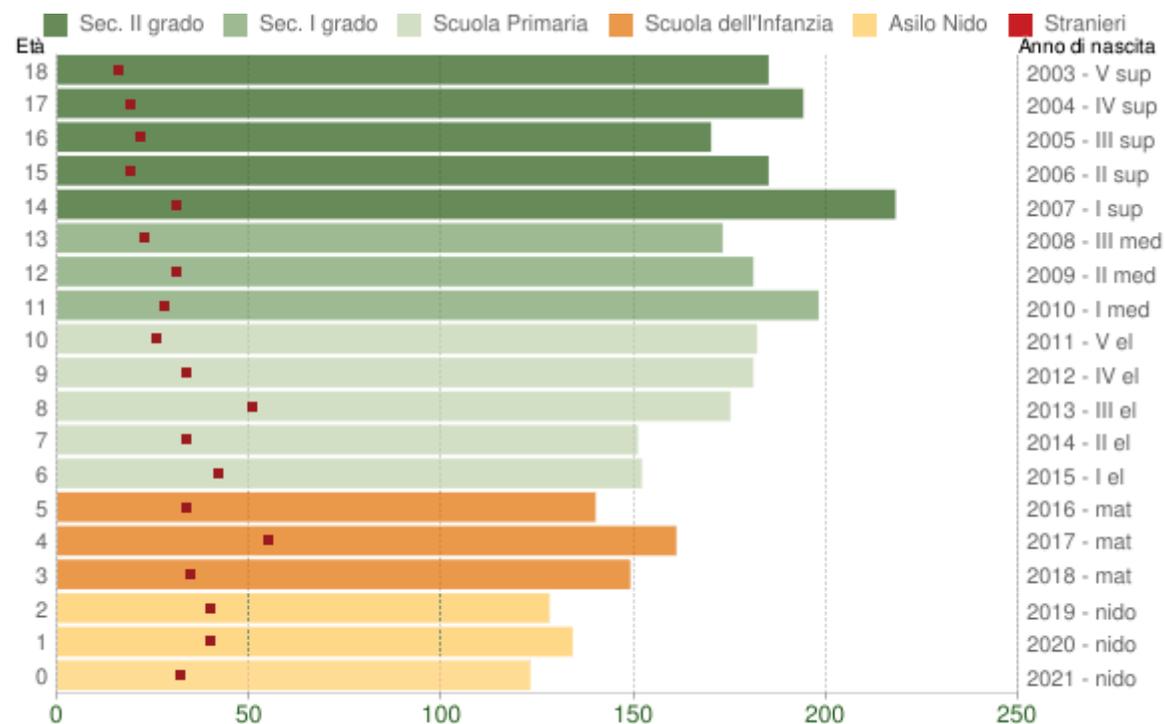


Popolazione per età, sesso e stato civile - 2022

COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MO) - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La popolazione scolastica mostra un picco per i nati nel 2007 e poi un decremento progressivo dovuto al calo delle nascite. Questo andamento porrà problemi molto seri sulla pianificazione delle scuole per il futuro di fronte al quale stiamo già prendendo le opportune contromosse. Così come per la popolazione anziana che è destinata a crescere progressivamente nel futuro e nei confronti della quale andrà verificata la necessità di nuove strutture di ricovero ed assistenza, e così anche il fenomeno delle badanti va attentamente controllato per verificare la possibile convergenza fra domanda e offerta. Ma da ultimo, visto che la popolazione attiva è in calo rispetto a coloro che dovranno essere supportati, è importantissimo verificare se le condizioni economiche delle famiglie fra dieci anni saranno tali da poter mantenere l'attuale livello di assistenza o se sarà necessario da parte delle istituzioni, Comune compreso, attivarsi per la istituzione di un fondo speciale o qualcosa di simile per sostenere la parte di popolazione sempre piu' scarsa e sempre piu' sotto pressione dal punto di vista economico e sociale.

Il grafico riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2022/2023, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.

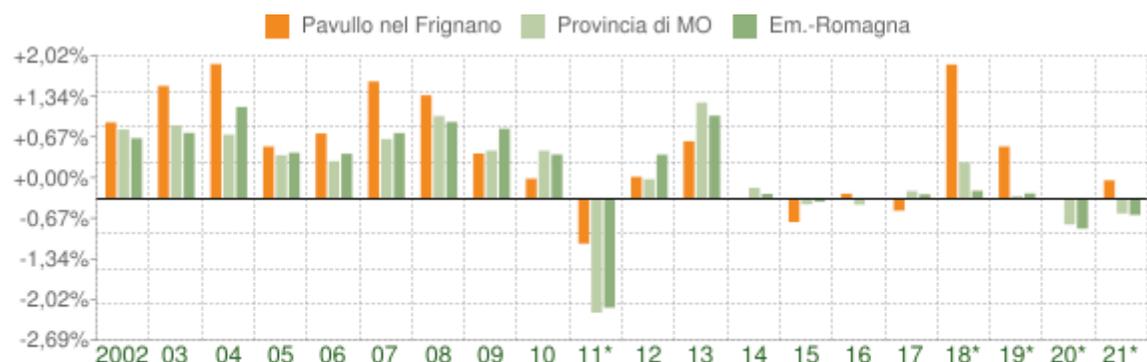


Popolazione per età scolastica - 2022

COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MO) - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

## Variazione percentuale della popolazione

Si riportano le variazioni annuali della popolazione di Pavullo nel Frignano espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Modena e della Regione Emilia Romagna.



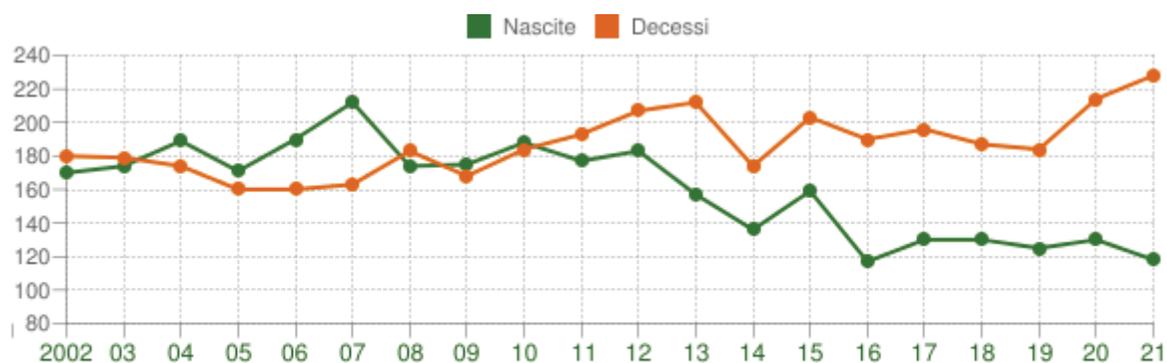
### Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MO) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

## Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



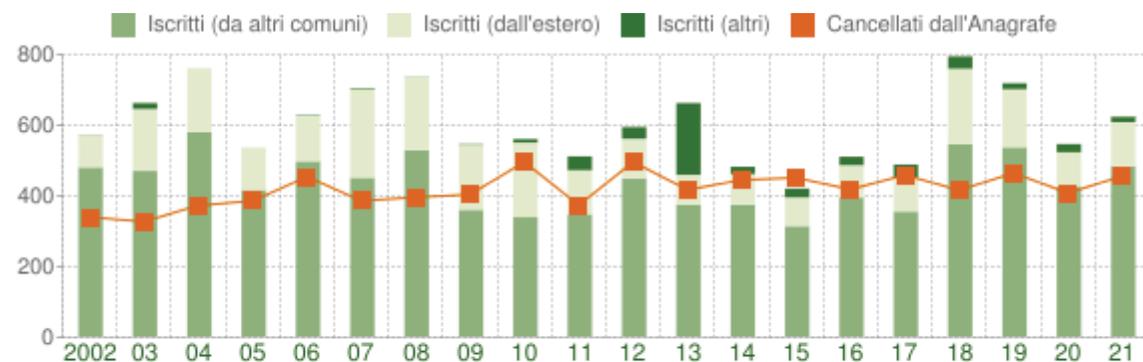
### Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MO) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

## Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Pavullo nel Frignano negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).

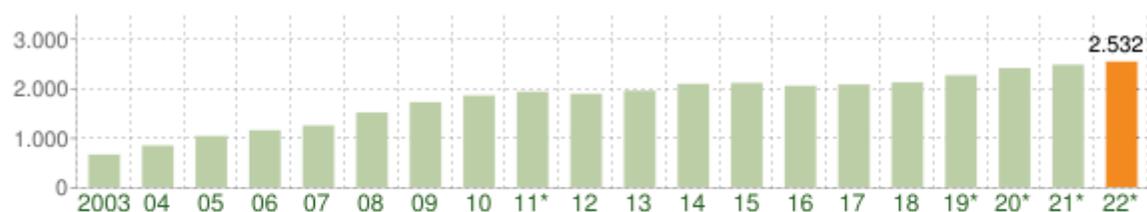


Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MO) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

## Popolazione straniera residente a Pavullo nel Frignano al 1° gennaio 2022

Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

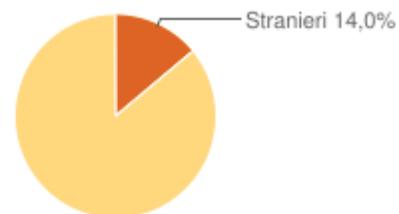


Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2022

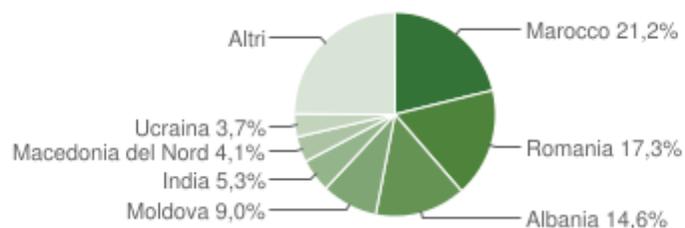
COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MO) - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

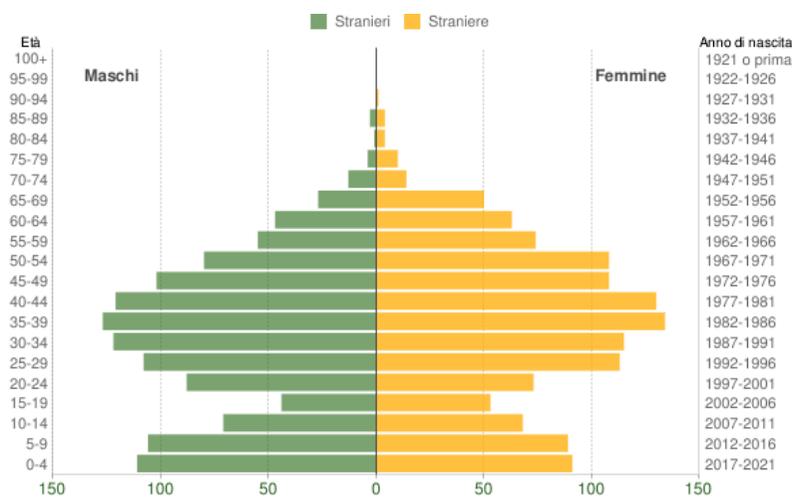
Gli stranieri residenti a Pavullo nel Frignano al 1° gennaio 2022 sono 2.532 e rappresentano il 14,0% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal **Marocco** con il 21,2% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Romania** (17,3%) e dall'**Albania** (14,6%).



#### Piramide dell'età con distribuzione popolazione straniera residente a Pavullo nel Frignano



Popolazione per cittadinanza straniera per età e sesso - 2022

COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MO) - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

## Bilancio demografico

Bilancio demografico anno 2021 (v) Comune: Pavullo nel Frignano

Variabile	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione al 1° gennaio	8.928	9.051	17.979
Nati vivi	60	58	118
Morti	108	120	228
Saldo naturale anagrafico	-48	-62	-110
Iscritti in anagrafe da altro comune	236	245	481
Cancellati dall'anagrafe per altro comune	190	196	386
Saldo migratorio anagrafico interno	46	49	95
Iscritti in anagrafe dall'estero	52	73	125
Cancellati dall'anagrafe per l'estero	19	22	41
Saldo migratorio anagrafico estero	33	51	84
Iscritti in anagrafe per altri motivi	9	6	15
Cancellati dall'anagrafe per altri motivi	14	15	29
Saldo anagrafico per altri motivi	-5	-9	-14
Iscritti in anagrafe in totale	297	324	621
Cancellati dall'anagrafe in totale	223	233	456
Saldo migratorio anagrafico e per altri motivi	74	91	165
Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali	0	0	0
Saldo censuario totale	25	-17	8
Popolazione al 31 dicembre	8.979	9.063	18.042
Numero di famiglie al 31 dicembre			v
Popolazione residente in famiglia al 31 dicembre	8.918	8.995	17.913
Numero medio di componenti per famiglia al 31 dicembre			v
Numero di convivenze al 31 dicembre da trattamento statistico dell'informazione di fonte anagrafica			22
Popolazione residente in convivenza al 31 dicembre	61	68	129

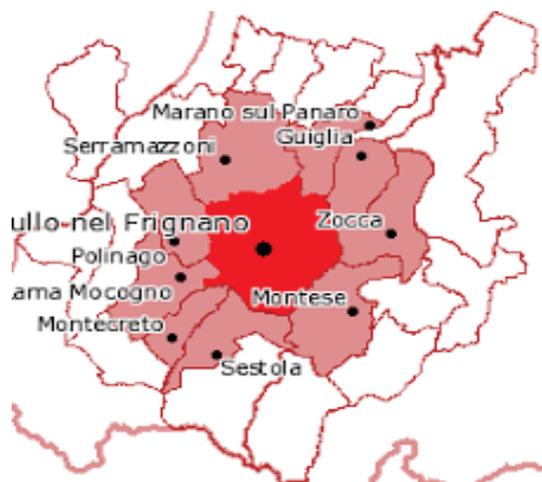
Informazioni

(v) = Le voci "Numero di famiglie al 31 dicembre da censimento" e "Numero medio di componenti per famiglia al 31 dicembre da censimento" sono in corso di validazione

Fonte: <https://demo.istat.it>

## Territorio

Il Comune di Pavullo nel Frignano, situato nel cuore del Frignano, è il secondo Comune più esteso della Provincia. Esso comprende nel suo territorio le frazioni di: Benedello, Camatta, Castagneto, Coscogno, Crocette - S. Antonio, Frassinetti, Gaiato, Iddiano, Miceno, Montebonello, Montecuculo, Montorso, Monzone, Niviano, Olina, Pavullo capoluogo, Renno, Sassoguidano, Verica.



<b>Superficie</b>	Urbana	= Km <sup>2</sup>	26,42	18,30%
	esterna agli abitati	= Km <sup>2</sup>	117,98	81,70%
	<b>Totale</b>	<b>= Km<sup>2</sup></b>	<b>144,40</b>	<b>100,00%</b>
<b>Frazioni e centri abitati</b>	frazioni geografiche	= n.	21	
	centri abitati	= n.	22	
<b>Altitudine</b>	massima s.l.m.	= m.	926	
	minima s.l.m.	= m.	199	
<b>Classificazione giuridica</b>	non montano		SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
	interamente montano		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Viabilità comunale - strade</b>	interne centri abitati	= Km	32,00	20,00%
	esterne centri abitati	= Km	128,00	80,00%
	<b>Totale</b>	<b>= Km</b>	<b>160,00</b>	<b>100,00%</b>
	di cui in territorio montano	= Km	160,00	100,00%
<b>Viabilità non comunale - strade</b>	vicinali di uso pubblico	= Km	340,00	
	nazionali interne agli abitati	= Km	N.D.	
	provinciali interne agli abitati	= Km	N.D.	

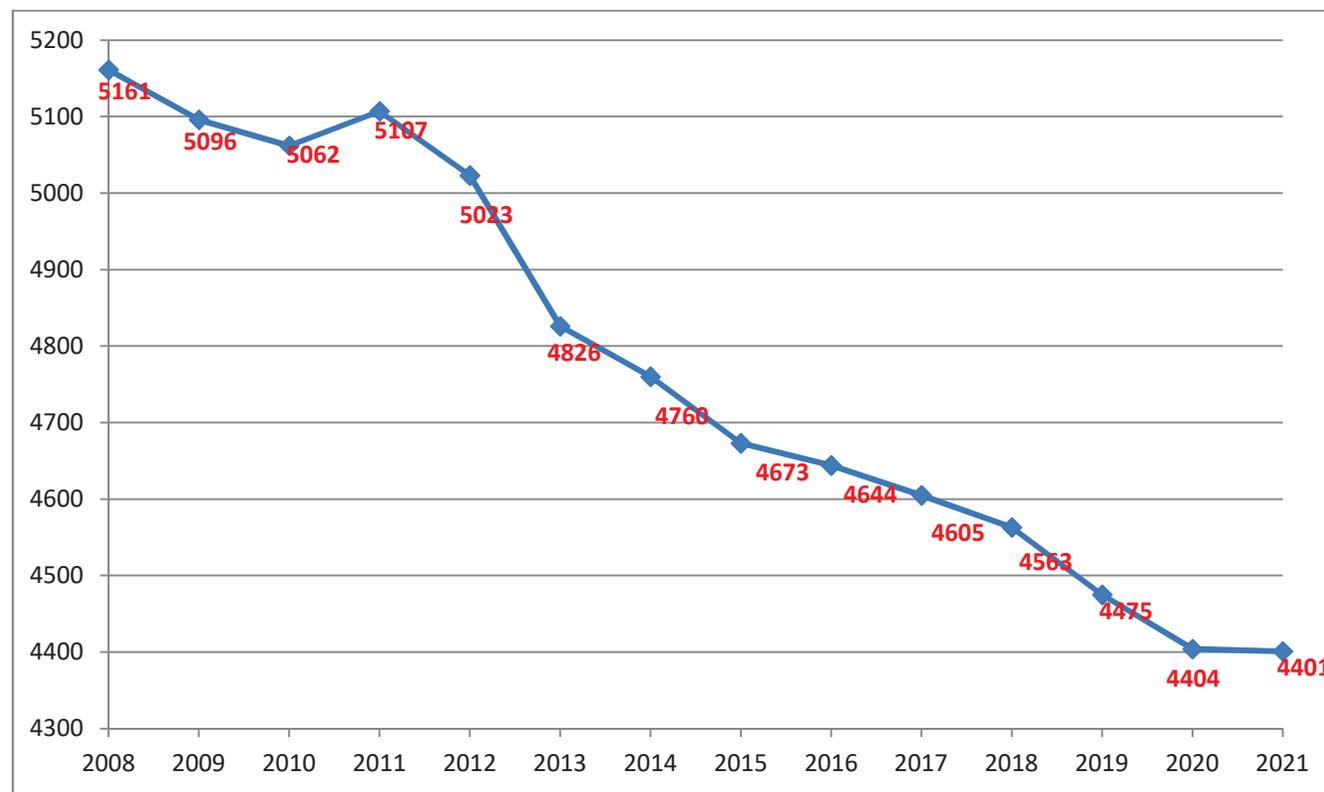
## Piani e strumenti urbanistici

- Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) Valore ed effetti della classificazione acustica del territorio, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 03/02/2011;
- Piano Operativo Comunale stralcio inerente l'ambito produttivo di rilievo sovra comunale ASP 2.7 di tipo S1 con valori ed effetti di PUA, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28/06/2012;
- Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.), approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 31/10/2013;
- Piano Operativo Comunale stralcio Camatta Lavacchio, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 26/02/2015;
- Piano Operativo Comunale (P.O.C.) 2015-2020 e variante al RUE (RUE\_VAR\_1), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 14 del 02/04/2016;
- Piano Operativo Comunale stralcio all'ambito ad alta vocazione produttiva agricola A.V.P – Casa Pozzi, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 28/01/2016;
- Variante al Piano operativo comunale (POC\_VAR\_1/2016) per l'ambito sovracomunale n. 6 Madonna Baldaccini, approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n.14 del 31/03/2017;
- Variante n. 2/2017 al Piano operativo comunale inerente il polo produttivo sovracomunale n. 6 Madonna Baldaccini, approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 27/07/2018;
- Deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 30/05/2019 di approvazione degli indirizzi di cui all'art. 4 della LR 24/2017;
- Variante n. 2/2020 al Regolamento Urbanistico Edilizio e Coordinamento vincoli, approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 31/03/2021;
- Variante specifica n. 1/2020 al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 28/06/2021;
- Variante 2021 al Piano Operativo Comunale 2015-2020, approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 28/06/2021.

## Imprese<sup>6</sup>

Sul territorio dell'Unione Comuni del Frignano, costituito dai comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzoni e Sestola, sono presenti 4.401 imprese attive alla fine del 2021, 74 in meno rispetto alla fine del 2019 (pre pandemia).

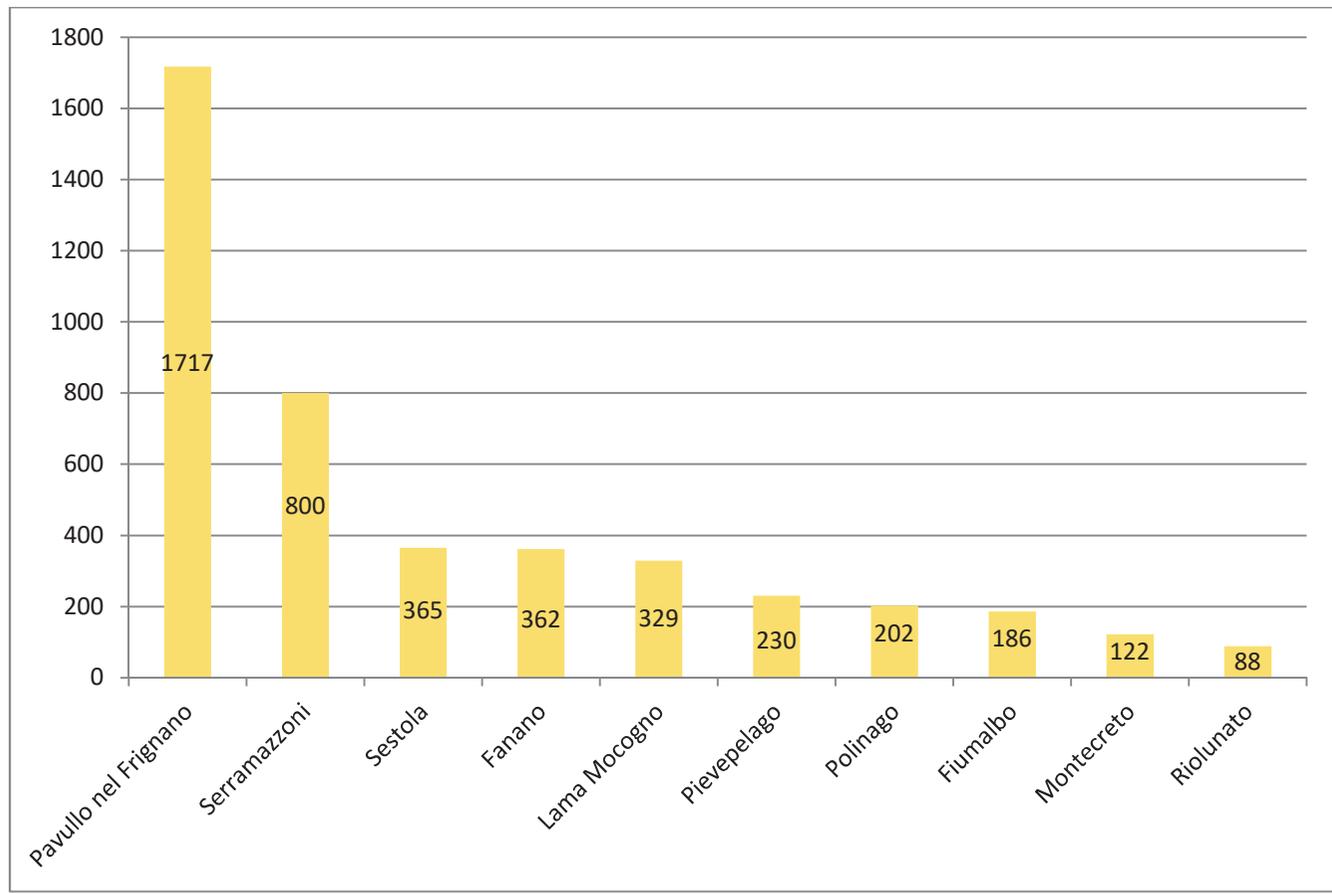
Serie storica delle imprese attive nell'Unione dei Comuni del Frignano - Imprese attive



Fonte: InfoCamere-Unioncamere  
Elaborazione a cura dell'Ufficio Studi Lapam

<sup>6</sup> I dati del presente paragrafo sono stati reperiti sul sito di Lapam Confartigianato Imprese

Distribuzione delle imprese attive per comune - Anno 2021, numero imprese attive

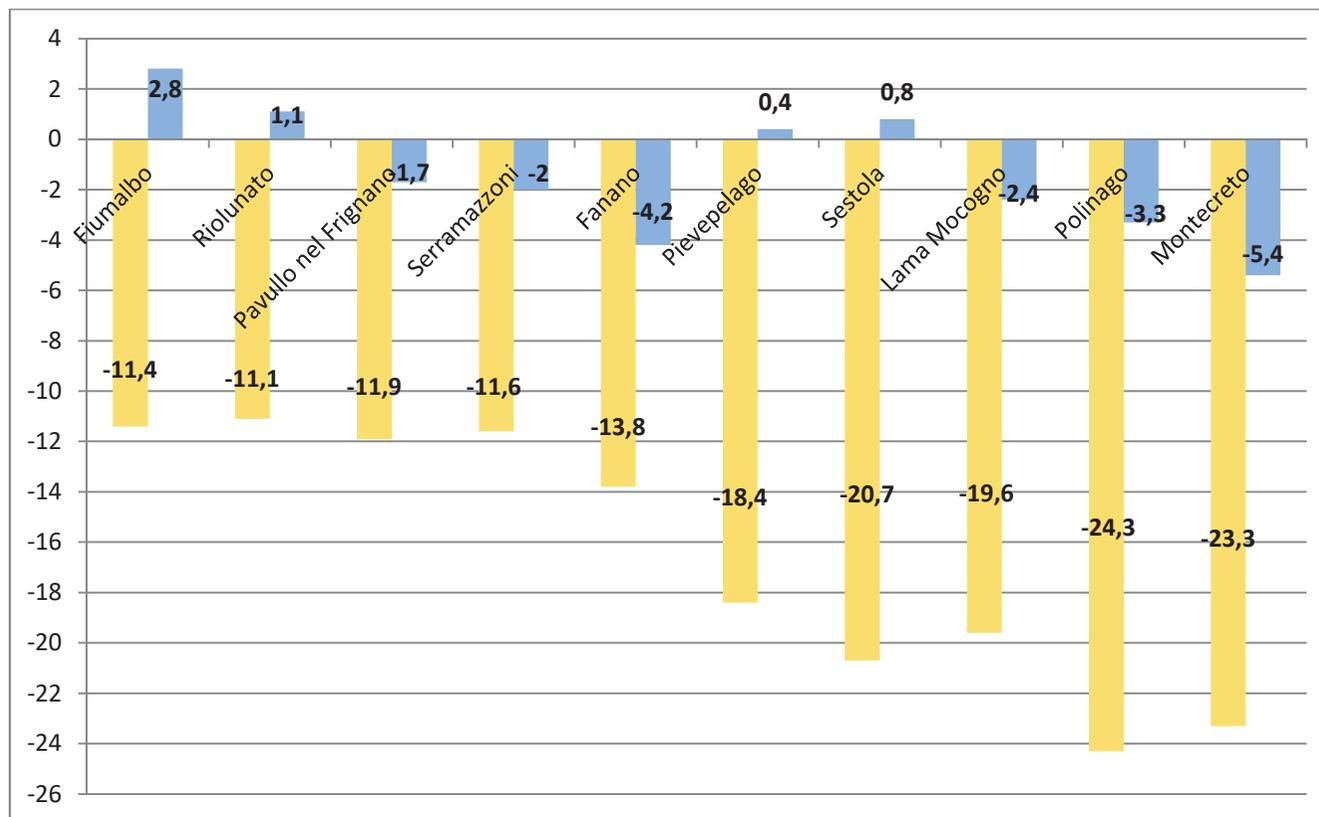


Fonte: InfoCamere-Unioncamere  
Elaborazione a cura dell'Ufficio Studi Lapam

Dinamiche di breve e lungo periodo per comune - Variazione %, imprese attive

■ Var. % 2008-2021

■ Var. % 2019-2021

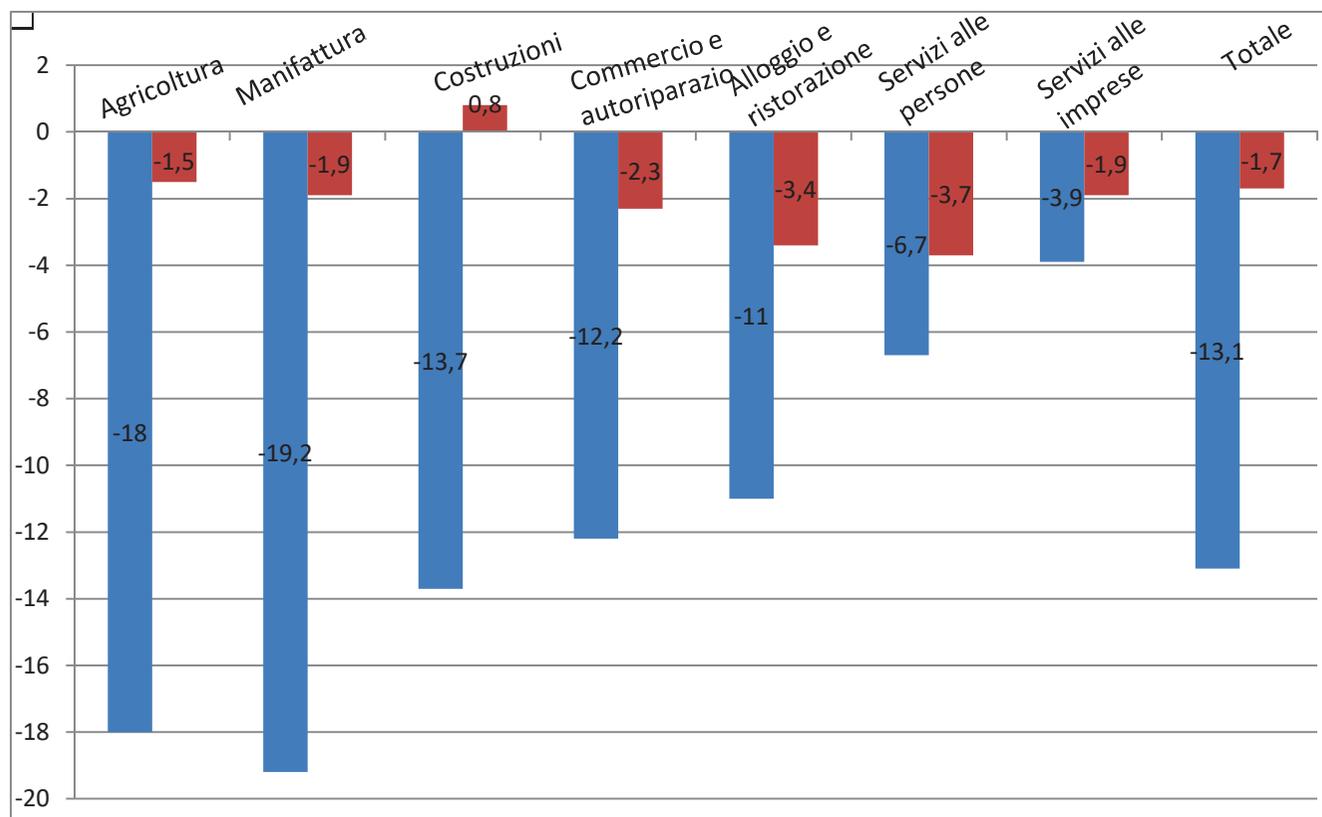


Fonte: InfoCamere-Unioncamere  
Elaborazione a cura dell'Ufficio Studi Lapam

Dinamiche di breve e lungo periodo dei principali macrosettori di attività nel Frignano – Variazione %, imprese attive

■ Var. % 2010-2021

■ Var. % 2019-2021



## Imprese nel Comune di Pavullo nel Frignano – Anno 2021

Anno 2021				
Settore	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
A. Agricoltura, Silvicoltura, pesca	340	338	15	16
B. Estrazione di minerali da cave e miniere	5	4	0	0
C. Attività manifatturiere	191	177	9	18
D. Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2	2	0	0
F. Costruzioni	335	314	27	17
G. Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	407	375	12	23
H. Trasporto e magazzinaggio	67	62	2	7
I. Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	134	111	4	7
J. Servizi di informazione e comunicazione	18	16	0	1
K. Attività finanziarie e assicurative	39	39	1	2
L. Attività Immobiliari	129	106	3	7
M. Attività professionali, scientifiche e tecniche	49	44	1	7
N. Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	34	33	3	3
P. Istruzione	3	3	1	2
Q. Sanità e assistenza sociale	6	4	0	0
R. Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	22	15	2	0
S. Altre attività di servizi	74	74	2	1
X. Imprese non classificate	51	0	21	2
<b>TOTALE</b>	<b>1906</b>	<b>1717</b>	<b>103</b>	<b>113</b>

Fonte: Camera di Commercio di Modena

Anno	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso sviluppo	Tasso natalità	Tasso mortalità
2019	1.927	1.747	93	114	-21,00	-1,09	4,83	5,92
2020	1.914	1.730	68	82	-14,00	-0,73	3,55	4,28
2021	1.906	1.717	103	113	-10,00	-0,52	5,40	5,93

Fonte: Camera di Commercio di Modena

<b>Attività economica delle imprese</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Var. ass.</b>
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autovetture	411	407	-4
Agricoltura, Silvicoltura, pesca	341	340	-1
Costruzioni	322	335	13
Attività manifatturiere	201	191	-10
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	136	134	-2
Attività immobiliari	129	129	0
Altre attività di servizi	74	74	0
Trasporto e magazzinaggio	70	67	-3
Attività professionali, scientifiche e tecniche	52	49	-3
Imprese non classificate	46	51	5
Attività finanziarie e assicurative	39	39	0
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	35	34	-1
Servizi di informazione e comunicazione	19	18	-1
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	19	22	3
Sanità e assistenza sociale	7	6	-1
Istruzione	5	3	-2
Estrazione di minerali da cave e miniere	5	5	0
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2	2	0
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	1	0	-1
<b>TOTALE</b>	<b>1914</b>	<b>1906</b>	<b>-8</b>

Fonte: Camera di Commercio di Modena

# Pavullo nel Frignano (MO)

codice Istat 036030

Regione	Emilia-Romagna	codice Istat	08
Provincia/Città metropolitana	Modena	codice Istat	038
Superficie totale	kmq	143,73	
Zona sismotettica	Montagna Interna		
Litoraneità	Comune non litoraneo		
Classe del comune delle aree interne	E - Periferico		

Fonte: Istat; Agenzia per la Coesione Territoriale

	comune	provincia	regione
Popolazione residente al 01/01/2018	17.381	701.898	4.452.829
Famiglie residenti al 01/01/2018	7.829	301.564	2.091.772

Fonte: Istat



## RISCHIO IDROGEOLOGICO

### RISCHIO DA FRANA

**RESIDENTI IN AREE:**

	comune	provincia	regione
di attenzione PAI - AA	0	422	53.810
a pericolosità frana PAI moderata - P1	0	1.504	26.272
a pericolosità frana PAI media - P2	0	19	11.606
a pericolosità frana PAI elevata - P3	388	8.988	53.870
a pericolosità frana PAI molto elevata - P4	462	5.888	31.102

Fonte: Istat

### RISCHIO DA ALLUVIONE

**RESIDENTI A RISCHIO IN AREE A PERICOLOSITA' IDRAULICA:**

	comune	provincia	regione
basse - P1	116	352.199	1.828.518
media - P2	114	385.218	2.794.534
elevata - P3	104	21.161	444.008

Fonte: Istat

### RISCHIO VULCANICO

**RISCHIO VULCANICO NON PRESENTE**

Fonte: INGV

## EDIFICI A USO RESIDENZIALE E ABITAZIONI

### EDIFICI A USO RESIDENZIALE

Numero totale	comune	provincia	regione
	4.222	115.998	817.809

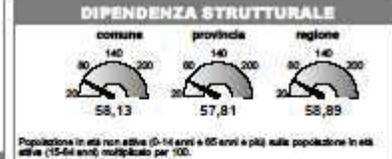
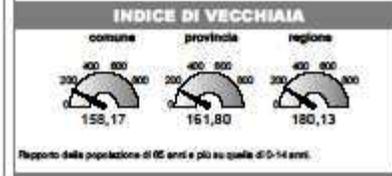
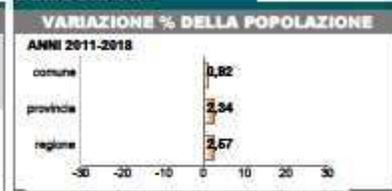


### ABITAZIONI

Numero totale	comune	provincia	regione
	9.887	359.088	2.353.804



## DEMOGRAFIA



### BENI CULTURALI

Numero totale di beni culturali: 90

Fonte: MIBAC

## **Il Benessere Equo Sostenibile (BES)**

L'analisi di contesto di un Ente Locale deve prendere in considerazione anche il benessere della comunità di riferimento.

L'ISTAT ha individuato dodici ambiti o "domini" per la misura del benessere equo sostenibile (BES) in Italia e con la L. 163/2016 il BES è entrato per la prima volta in via ufficiale nel Bilancio dello Stato, a partire dal Documento di economia e finanza 2017.

I domini individuati a livello nazionale sono i seguenti:

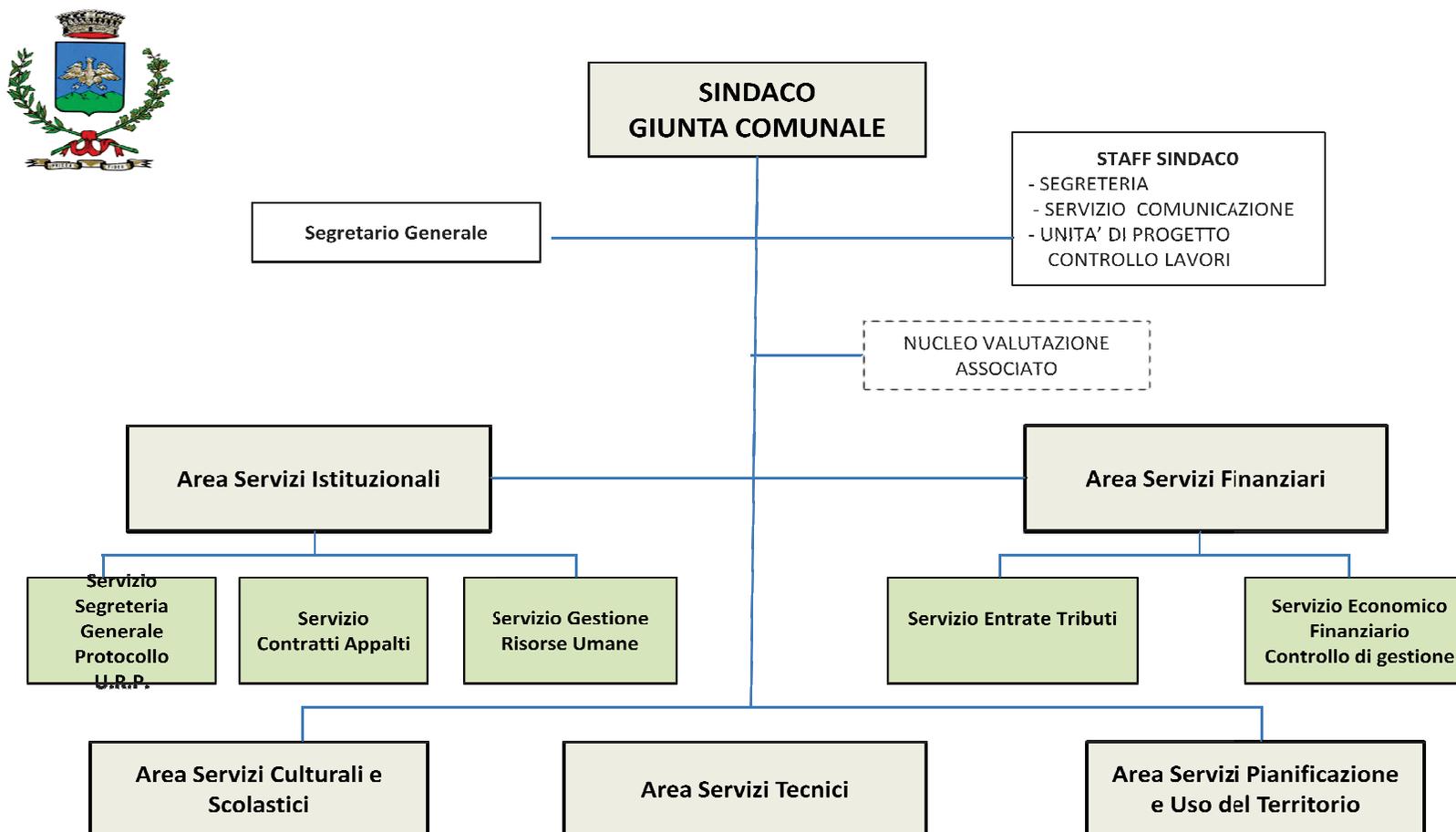
1. Salute
2. Istruzione e Formazione
3. Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
4. Benessere economico
5. Relazioni sociali
6. Politica e istituzioni
7. Sicurezza
8. Benessere soggettivo
9. Paesaggio e patrimonio culturale
10. Ambiente
11. Innovazione, ricerca e creatività
12. Qualità dei servizi.

Ad ogni dominio corrispondono degli indicatori; gli indicatori di BES a livello nazionale, secondo l'ultimo aggiornamento, sono 153.

## QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE

### Struttura organizzativa

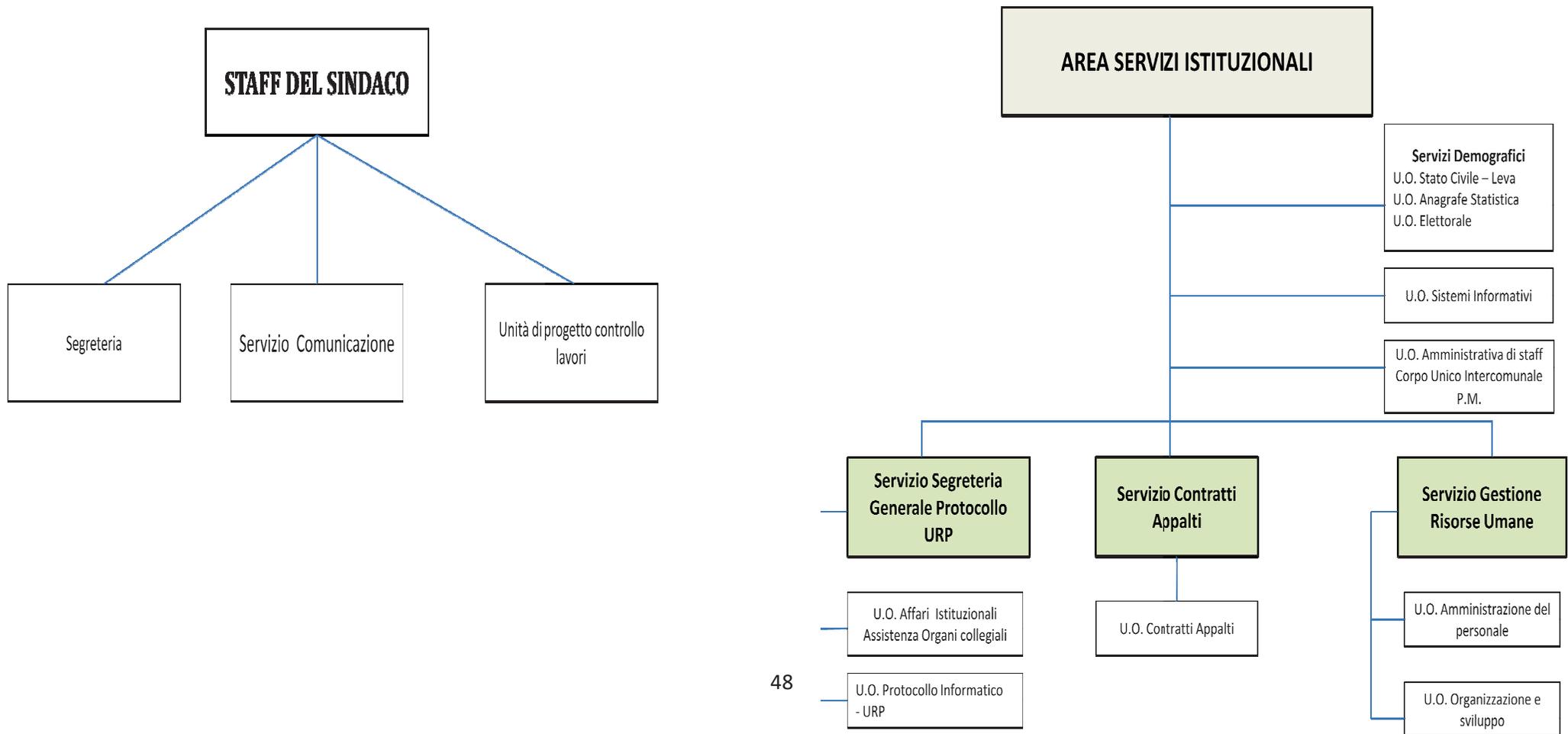
Con deliberazione di giunta Comunale nr. 81 del 28.06.2022 è stato approvato il nuovo assetto organizzativo dell'ente ed aggiornata la dotazione organica di personale. L'attuale assetto organizzativo risulta il seguente:

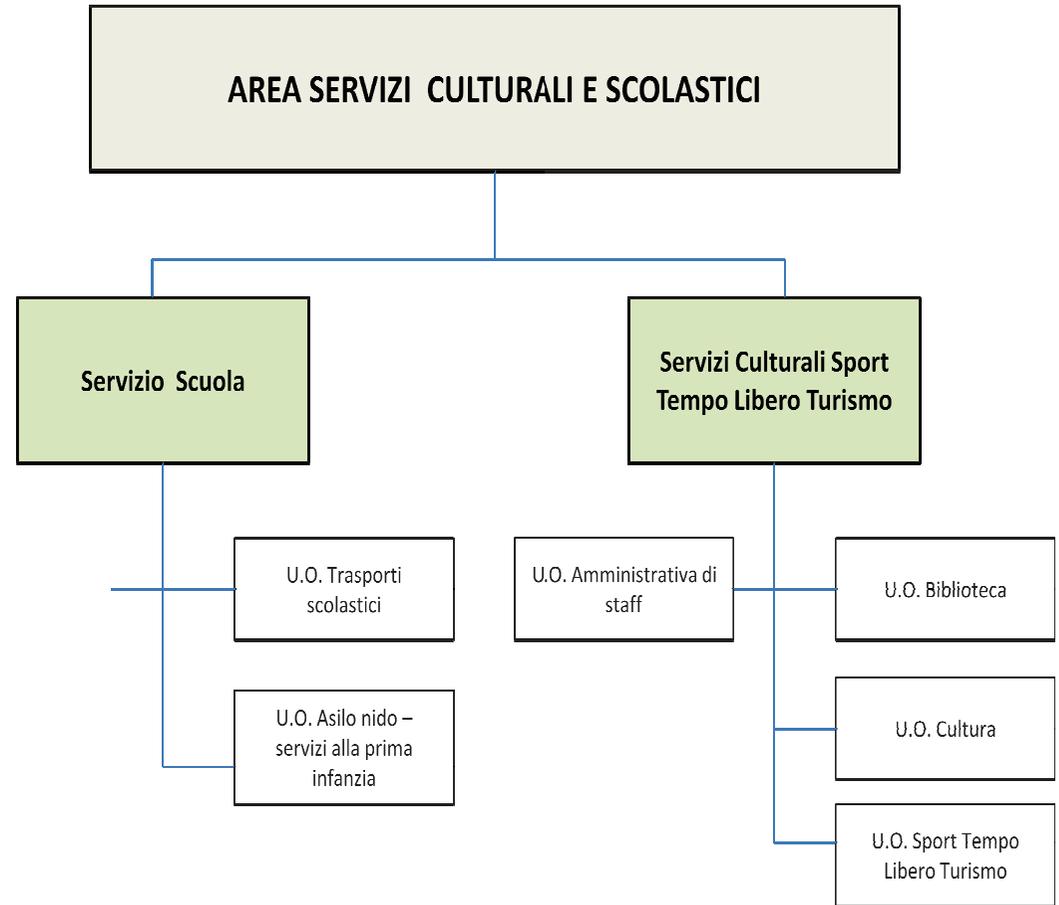
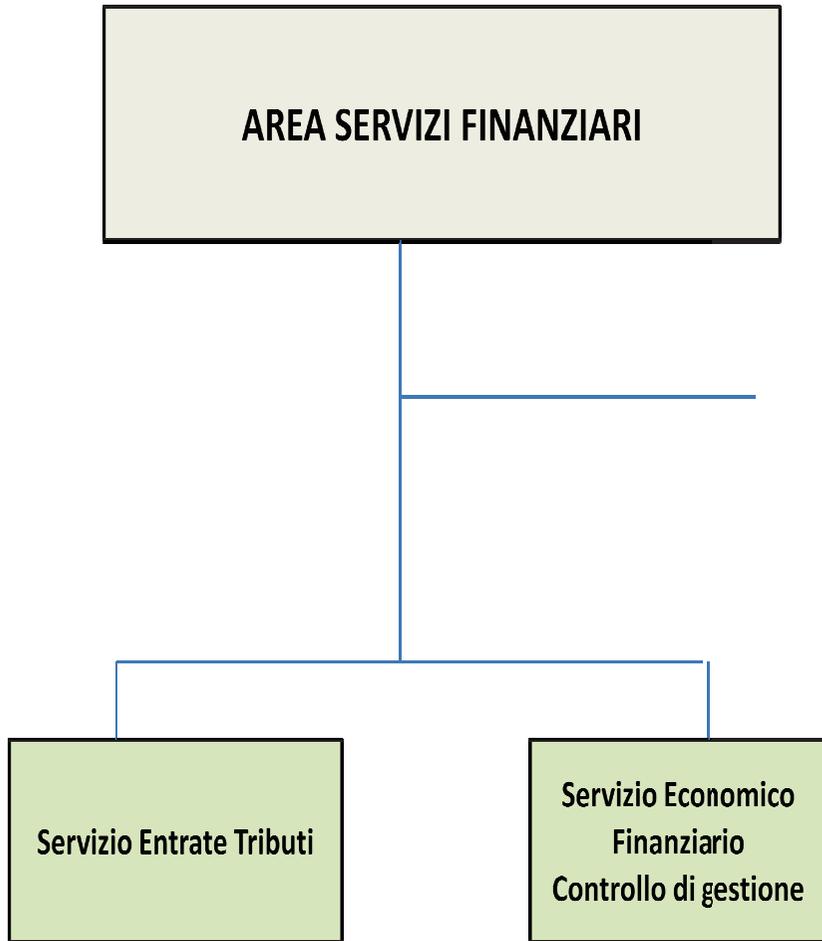


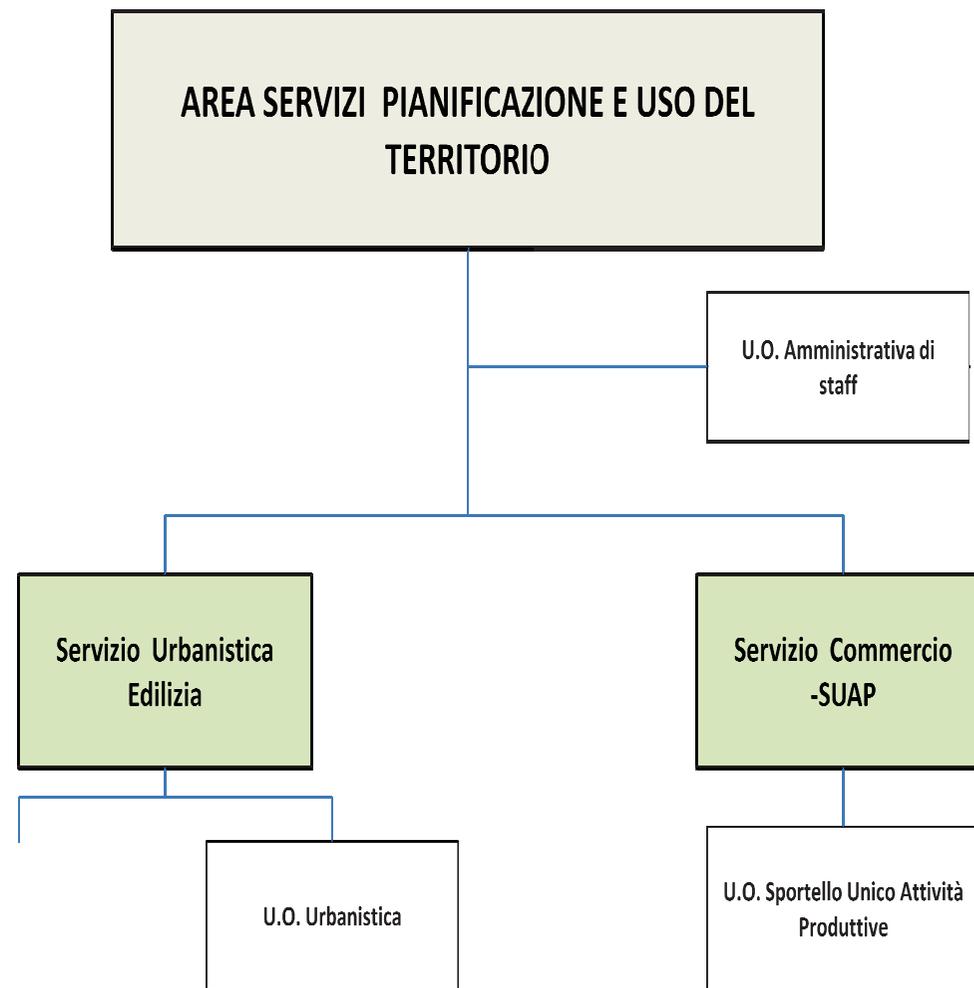
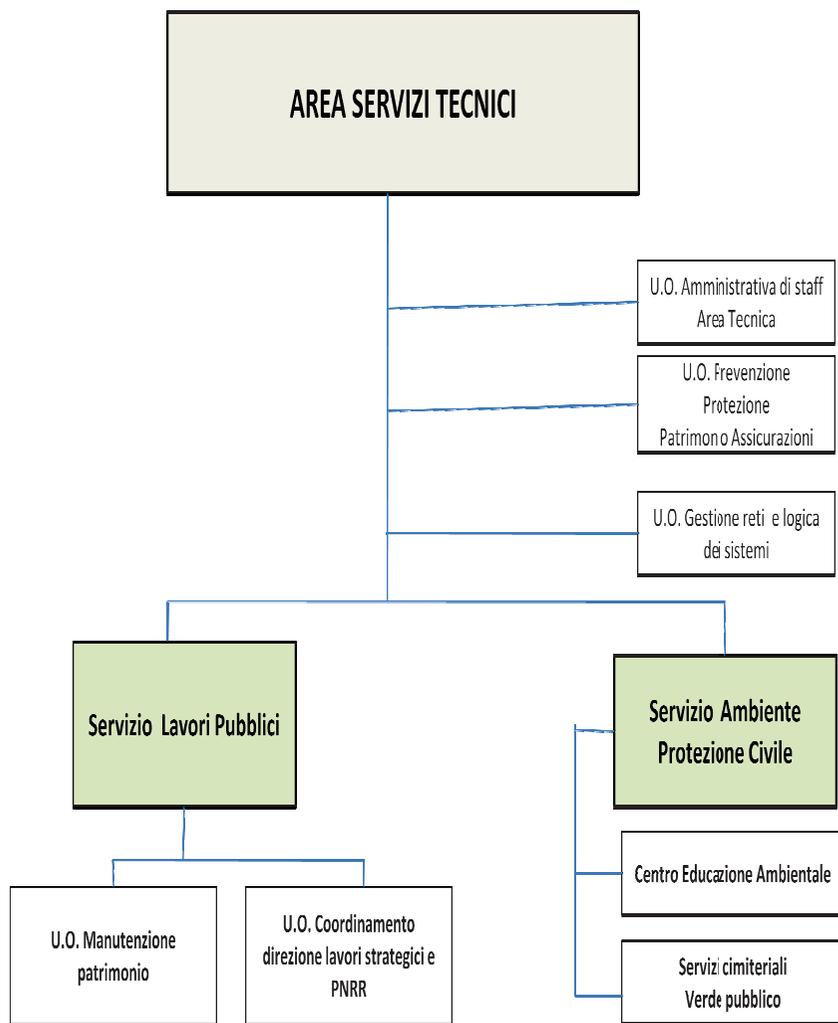
con i seguenti responsabili:

AREA	RESPONSABILE
Area Servizi Istituzionali	Soci Cristina
Area Servizi Culturali e Scolastici	Benati Antonella
Area Servizi Finanziari	Covili Fabrizio
Area Servizi Tecnici	Nobili Giovanni
Area Servizi Pianificazione e Uso del Territorio	De Luca Grazia

SERVIZIO	RESPONSABILE
Servizio Entrate Tributi	Scarpati Mariarosaria
U.O. Unità Operativa "Coordinamento, direzione lavori obiettivi strategici e PNRR"	Cappi Chiara
Servizio Commercio - SUAP	Chiletti Paola







## **Organismi, Enti Strumentali e Società Partecipate**

Il Comune di Pavullo nel Frignano gestisce i propri servizi con le seguenti modalità:

- gestione diretta con mezzi propri o con appalti di servizi
- gestione associata con altri enti attraverso convenzioni
- gestione attraverso l'Unione dei Comuni del Frignano alla quale sono state conferite funzioni e servizi disciplinati da apposite convenzioni
- gestione attraverso società ed organismi partecipati.

L'Unione dei Comuni del Frignano è subentrata alla Comunità Montana del Frignano dall'1.1.2014 in attuazione della Legge Regionale 21 dicembre 2012, n. 21, nell'ambito dei provvedimenti legislativi di riordino dell'assetto istituzionale dei sistemi territoriali, di riorganizzazione delle funzioni amministrative regionali, provinciali di area vasta e associative intercomunali. L'Unione dei Comuni del Frignano è l'Unione montana costituita dai Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzone e Sestola. Il Comune di Pavullo n.F. è inserito nel sub ambito territoriale che comprende anche i Comuni di Lama Mocogno, Serramazzone e Polinago.

Funzioni esercitate attraverso l'Unione:

- Polizia Amministrativa e Locale
- Sistemi informativi
- Protezione Civile (solo programmazione)
- Servizi Sociali - programmazione sociale, sanitaria e socio sanitaria
- Sportello Unico Attività Produttive
- Centrale Unica di Committenza
- Servizio Amministrazione e Gestione del Personale (approvata convenzione e primi provvedimenti organizzativi finalizzati all'avvio della gestione operativa)
- Struttura Tecnica sismica

### **Società partecipate e organismi controllati**

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Con deliberazione consiliare n. 46 del 28.09.2017 è stata approvata la ricognizione straordinaria delle partecipazioni detenute, come previsto dal nuovo testo unico sulle società partecipate approvato con D.Lgs. 175/2016. Ogni anno si procede poi alla revisione ordinaria delle partecipate con apposita deliberazione consiliare.

### **“Gruppo Amministrazione Pubblica” del Comune di Pavullo nel Frignano:**

Con deliberazione della Giunta Comunale nr. 154 del 31/12/2020 è stato definito il “Gruppo Amministrazione Pubblica” del Comune di Pavullo nel Frignano, che sulla base delle norme vigenti esclude sia le società quotate che quelle a partecipazione mista pubblico privata, nel nostro caso Hera spa e Seta spa, e che pertanto vede inclusi i seguenti soggetti:

### **Organismi strumentali del Comune di Pavullo nel Frignano:**

Nessuno ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 118/2011.

### **Enti strumentali controllati del Comune di Pavullo nel Frignano:**

Nessuno ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 118/2011.

**Enti strumentali partecipati del Comune di Pavullo nel Frignano:**

- ACER
- Agenzia per l'energia e lo Sviluppo sostenibile (Aess)
- ATER Fondazione

**Società controllate dal Comune di Pavullo nel Frignano:**

- Farmacie comunali di Pavullo nel Frignano S.r.l.

**Società partecipate dal Comune di Pavullo nel Frignano**

- Lepida S.p.A.
- Seta S.p.A.
- Amo S.p.A.
- Hera S.p.A.
- Acquedotto Dragone Impianti S.r.l.

**Fotografia delle partecipazioni**

Ragione sociale	Attività svolta	P.IVA	Quota di partecipazione
SETA SPA	Gestione dei servizi di trasporto pubblico autofilotranviario e ferroviario di persone e merci in ambito urbano, suburbano ed extraurbano. La società può, inoltre, svolgere altre attività nell'ambito del trasporto privato	02201090368	0,174 %
AMO (Agenzia per la Mobilità e il TPL di Modena) SPA	Programmazione operativa e progettazione integrata dei servizi pubblici di trasporto, coordinati con tutti gli altri servizi relativi alla mobilità del bacino provinciale	02727930360	0,707 %
HERA Spa	Gestione dei servizi legati al ciclo dell'acqua, all'utilizzo delle risorse energetiche, alla gestione dei servizi ambientali, alla manutenzione del verde pubblico, dell'illuminazione pubblica e impianti semaforici, gestione di servizi cimiteriali e funerari.	04245520376	0,09882%
LEPIDA Scpa	Realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e la fornitura dei relativi servizi di connettività	02770891204	0,0014 %
FARMACIE COMUNALI DI PAVULLO NEL FRIGNANO SRL	Esercizio di farmacie comunali di cui sia titolare il Comune di Pavullo nel Frignano.	02967040367	51 %
ACQUEDOTTO DRAGONE IMPIANTI SRL	Proprietà, possesso e gestione ai sensi di legge delle reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali e strumentali ai servizi pubblici locali di rilevanza industriale, attività complementari ed opere connesse ai sensi di legge.	00224330365	7 %

## ASSESSORATI MANDATO 2021 - 2026

NOME E COGNOME	RUOLO	DELEGHE
Davide Venturelli	Sindaco	<p>Tutte le funzioni non delegate agli Assessori ed in particolare a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comunicazione istituzionale</li> <li>➤ Personale</li> <li>➤ Polizia Municipale</li> <li>➤ Sicurezza e Legalità</li> <li>➤ Politiche sociali</li> <li>➤ Servizi alla Persona e Politiche per la Famiglia</li> <li>➤ Programmazione sanitaria e rapporti con gli Enti preposti alla salute</li> <li>➤ Politiche per l'integrazione, immigrazione ed emigrazione</li> <li>➤ Politiche per la partecipazione e la trasparenza con le frazioni</li> <li>➤ Partecipazione degli utenti al controllo della qualità dei servizi pubblici comunali</li> <li>➤ Rapporti con associazionismo e volontariato</li> <li>➤ Politiche Abitative e per la Casa – Edilizia Residenziale Pubblica</li> <li>➤ Affari generali – Legali – Servizi Demografici</li> <li>➤ Urbanistica e Pianificazione del Territorio</li> <li>➤ Edilizia Privata</li> <li>➤ S.U.A.P.</li> </ul>
Claudia Piacentini	Vicesindaco	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Lavori pubblici e Infrastrutture / Manutenzione del Patrimonio e Verde Pubblico</li> <li>➤ Gestione e Valorizzazione dei Parchi e loro Arredi</li> <li>➤ Arredo Urbano</li> <li>➤ Politiche per la mobilità / Viabilità e Traffico</li> <li>➤ Trasporto Pubblico</li> <li>➤ Protezione Civile</li> <li>➤ Politiche delle Risorse Agricole e Sviluppo Rurale – Agricoltura Politiche Ambientali e del Verde</li> <li>➤ Caccia e Pesca</li> <li>➤ Politiche Energetiche per le Risorse Idriche, la Qualità dell'Aria – Ciclo dei Rifiuti</li> <li>➤ Igiene Pubblica e Polizia veterinaria</li> <li>➤ Servizi Cimiteriali e Polizia Mortuaria</li> </ul>

NOME E COGNOME	RUOLO	DELEGHE
Daniele Cornia	Assessore	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Turismo e Promozione Turistica del Territorio</li> <li>➤ Relazioni e Cooperazioni Internazionali – Gemellaggi</li> <li>➤ Relazioni con il pubblico</li> <li>➤ U.R.P. Rete Civica</li> <li>➤ Cerimoniale, Protocollo e Celebrazioni</li> <li>➤ Toponomastica</li> <li>➤ Cultura e Tempo Libero</li> <li>➤ Attività Museali e Bibliotecarie – Strutture Culturali e Ricreative</li> <li>➤ Sistemi Informativi ed Innovazione Tecnologica</li> <li>➤ Agenda Digitale</li> </ul>
Alessandro Monti	Assessore	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Commercio, Artigianato ed Attività Economiche e Produttive – Fiere e Mercati</li> <li>➤ Promozione Attività Imprenditoriali e Commerciali del Centro Storico</li> <li>➤ Sport e Impianti Sportivi</li> <li>➤ Rapporti con il Consiglio Comunale</li> </ul>
Angela Pietroluongo	Assessore	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Scuola e Pubblica Istruzione</li> <li>➤ Politiche Educative e Scolastiche – Asili Nido</li> <li>➤ Trasporti scolastici</li> <li>➤ Pari opportunità e differenze di genere</li> <li>➤ Politiche del Lavoro e Formazione Professionale</li> <li>➤ Politiche Giovanili</li> </ul>
Alice Sargenti	Assessore	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Bilancio, Finanze, Tributi ed Economato</li> <li>➤ Controllo di Gestione</li> <li>➤ Patrimonio</li> <li>➤ Partecipazioni Societarie del Comune e rapporti con le società partecipate</li> <li>➤ Organizzazione e semplificazione amministrativa</li> </ul>

## LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2021 - 2026

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI
<p><b>1) LAVORO</b></p> <p>L'ente comunale si configura come impresa sociale, ovvero come soggetto che mira alla promozione ed alla crescita non solo economica, ma specialmente sociale e civile. L'Amministrazione può e deve svolgere un importante compito a livello di regia e di supporto al mondo del lavoro locale. Le strategie di sviluppo, promozione e reperimento di risorse saranno elaborate attraverso un dialogo continuo con il tessuto economico, i suoi rappresentanti e le associazioni di categoria. Pavullo svolge un ruolo importante, specialmente a livello occupazionale, per tutto l'Appennino, va riconosciuto il valore sia delle piccole, medie e grandi industrie, sia delle imprese di servizi alla persona che del tessuto economico presente sul territorio. Tutto ciò rappresenta un grande patrimonio al quale l'Amministrazione deve fornire sostegno anche attraverso un confronto e dialogo continuo.</p>	<p><i>1.1. Sostegno alle imprese e al commercio</i></p> <p><i>1.2. Promozione e modernizzazione delle attività - Comunicazione efficace</i></p> <p><i>1.3. Infrastrutture strategiche</i></p> <p><i>1.4. Valorizzazione dei prodotti locali e sostegno all'Agricoltura</i></p>
<p><b>2) SVILUPPO</b></p> <p>La pianificazione a medio-lungo termine di una comunità deve includere lo sviluppo dei diversi settori nei quali una efficace azione dell'ente comune può risultare utile e vincente. Oggi a Pavullo sono presenti diverse realtà importanti, occorre agire con energia e decisione per continuare a fare sì che la nostra comunità possa continuare a ricoprire a pieno titolo il ruolo di comune capo-distretto e fulcro della montagna modenese.</p>	<p><i>2.1. Digitalizzazione e copertura Internet</i></p> <p><i>2.2. Turismo</i></p> <p><i>2.3. Sport</i></p> <p><i>2.4. Cultura</i></p> <p><i>2.5. Ospedale e Sanità</i></p> <p><i>2.6. Altre Politiche Sociali e Terza età</i></p> <p><i>2.7. Volontariato</i></p> <p><i>2.8. Politiche giovanili</i></p> <p><i>2.9. Politiche scolastiche</i></p>

### **3) CURA DEL TERRITORIO**

Il nostro territorio per le sue caratteristiche storico ambientali culturali potrebbe offrire ai suoi abitanti una buona qualità di vita sia dal punto di vista sociale che economico. Occorre avviare interventi per consentire la crescita socio-culturale ed economica mantenendo alta l'attenzione sulle opportunità di sviluppo.

Si vuole puntare su uno sviluppo territoriale ampio che vada a coinvolgere l'intera comunità: zone cittadine ed ambiti frazionali per dare pari opportunità e dignità ai membri della nostra comunità.

*3.1. Tutela e promozione ambientale*

*3.2. Manutenzione ordinaria e straordinaria*

*3.3. Urbanistica*

*3.4. Frazioni*

*3.5. Parco Ducale e Pineta*

*3.6. Protezione Civile e prevenzione calamità*

*3.7. Sicurezza e controllo del territorio*

*3.8. Gestione dei Rifiuti e raccolta differenziata*

## INDIRIZZO STRATEGICO 1: LAVORO

OBIETTIVI STRATEGICI		
1.1	Sostegno alle imprese e al commercio	<p>1.1.1. Creare una progettualità che miri all'intercettazione di risorse esterne, specialmente attraverso i bandi regionali ed europei. A questa azione andrà affiancato un dialogo costante con Unione dei Comuni, Provincia ed altri enti superiori, in modo da cogliere al meglio tutte le opportunità che potrebbero sostenere le imprese locali e promuoverne la crescita e la modernizzazione. Risulterà quindi fondamentale individuare e formare internamente alla macchina comunale del personale che possa essere specializzato in questo settore, diversamente si rischia di compromettere il nostro sviluppo futuro.</p> <p>1.1.2. Sostenere e condividere con il mondo della scuola e quello del lavoro una strategia comune per i progetti di Lavoro Estivo Guidato.</p> <p>1.1.3. Favorire la nascita di nuove imprese, sia attraverso il reperimento di risorse tramite bandi specifici, sia con una modalità differente di tassazione a livello di TARI.</p> <p>1.1.4. Individuazione e valorizzazione di un'associazione che possa portare avanti le politiche turistiche, commerciali e promozionali del territorio;</p> <p>1.1.5. Prevedere, in caso perdurino o si manifestino situazioni di crisi, ulteriori bandi specifici di aiuti alle imprese in difficoltà.</p>
1.2	Promozione e modernizzazione delle attività – Comunicazione efficace	<p>1.2.1 Tutelare e promuovere i servizi locali ed i servizi alle imprese. Tra questi si sottolinea la necessità di migliorare l'Isola Ecologica (il cui orario, in accordo con Hera, va necessariamente potenziato ed è fondamentale che gli operatori possano essere correttamente formati e sostenuti) e l'individuazione e creazione di un'area di raccolta e smaltimento del materiale di risulta delle lavorazioni edili.</p> <p>1.2.2 Eseguire attenta analisi, in collaborazione con le associazioni categoria, di bandi e offerte che offrano alle aziende ed alle imprese opportunità in ambito di riduzione del proprio impatto ambientale (ad esempio riducendo le emissioni inquinanti, limitando i consumi energetici tramite interventi di aumento dell'efficienza e della funzionalità, adottando buone pratiche in materia di scarichi e rifiuti prodotti), e che conseguano in questo modo importanti obiettivi di risparmio energetico o salvaguardia dell'ambiente.</p> <p>1.2.3 Garantire un adeguato livello di comunicazione e di coordinamento tra gli enti preposti al reperimento di risorse a livello regionale, nazionale ed europeo, al fine di aiutare a ottenere ulteriori risorse per coloro che stanno investendo e desiderano investire nel nostro territorio. A tale fine risulterà fondamentale individuare una figura interna al personale comunale che possa occuparsi di progettazione e ricerca risorse tramite bandi e offerte specifici.</p> <p>1.2.4 Creare attrattività per il nostro territorio potenziando la comunicazione da parte dell'Ente in occasione di eventi e manifestazioni, attraverso un apposito sito internet turistico-commerciale-culturale. Occorre che le figure "politiche" del Comune dialoghino con i tecnici preposti e gli operatori del settore al fine realizzare un vero e proprio progetto di Marketing turistico territoriale, in grado di creare un'immagine competitiva del territorio pavullese.</p> <p>1.2.5 Creare, nel rispetto delle vigenti normative, una sorta di database a disposizione del comune e di chi organizzerà qualsiasi genere di evento sul nostro territorio atto a supportare il reperimento di figure abilitate ad assolvere agli adempimenti in materia di sicurezza e in caso di manifestazioni di gestione delle situazioni critiche.</p> <p>1.2.6 Prevedere l'organizzazione di eventi e manifestazioni a favore d'attività e progetti con finalità benefiche anche a supporto del territorio.</p> <p>1.2.7 Evitare la desertificazione commerciale delle frazioni, sostenendo le attività rimaste attraverso una politica di reperimento risorse tramite bandi e valutando, qualora la situazione economica lo consenta, una possibile variazione della tassazione TARI.</p>

1.3	Infrastrutture strategiche	<p>1.3.1 In riferimento all'area del centro storico di Pavullo, risulta prioritaria la realizzazione di un parcheggio (interrato e/o multipiani) da ubicare in zona facilmente accessibile alle principali vie di comunicazione cittadine.</p> <p>1.3.2 Concludere la fase di progettazione della tangenziale di Pavullo ed avviare il reperimento delle risorse necessarie a livello di Unione dei Comuni, Provincia e Regione: occorre sia concludere gli stralci incompleti della Pratinolo – Malandrone (tratto Casa Villano – bivio Casa Oppio), sia individuare il nuovo tracciato in direzione Pavullo/Sant'Antonio. Tale scelta dovrà tener conto dell'impatto ambientale ed essere sostenibile dal punto di vista economico.</p> <p>1.3.3 Portare avanti con azione concrete il progetto di valorizzazione del centro storico, partendo in primis da ordine, decoro urbano e miglioramento dell'illuminazione pubblica, avvalendosi di un apposito tavolo di lavoro che preveda il coinvolgimento di tutti i portatori d'interesse.</p> <p>1.3.4 Pianificare una serie di interventi mirati per il decoro e l'accessibilità su Via Marchiani (vero biglietto da visita della nostra cittadina), dalla Capanna fino a San Pellegrino. In primis realizzeremo una rotonda presso il supermercato Sigma (incrocio tra via Marchiani e via Giardini).</p> <p>1.3.5 Progettare e realizzare un piano di restyling generale per Piazza Borelli, al fine di renderla maggiormente fruibile e utilizzabile.</p> <p>1.3.6 Sostenere la conclusione, in accordo con tutti gli attori coinvolti, della realizzazione di una rotonda al bivio di Serramazzone (incrocio Via Giardini Nord-Via Estense e Via per Serramazzone) e la relativa nuova viabilità secondaria di Via Montebonello. Occorrerà avviare un confronto con ANAS, Provincia e privati al fine di valutare altre opere di miglioramenti all'assetto viario sia in corrispondenza di comparti industriali esistenti che in fase di realizzazione, sia a supporto della viabilità frazionale al bivio tra SS12, via Monzone e via Camatta.</p> <p>1.3.7 Valutare con ANAS e la Provincia uno studio di fattibilità per il potenziamento della strada Nuova Estense. In quanto la crescita del polo industriale di S. Antonio e Madonna Baldaccini porterà un sensibile aumento del traffico, specialmente nel tratto compreso tra Madonna Baldaccini e Pozza di Maranello.</p>
1.4	Valorizzazione dei prodotti locali e sostegno all'Agricoltura	<p>1.4.1 Ripensare il tradizionale mercato del sabato, il mercato contadino, il mercato storico e la Fiera dell'Economia Montana in un'ottica di sostegno promozione e valorizzazione delle eccellenze anche locali. Allo stesso tempo occorrerà avviare un tavolo di lavoro con gli operatori del settore e le associazioni di categoria al fine di condividere la migliore strategia da intraprendere per rilanciare tale settore.</p> <p>1.4.2 Valorizzazione delle eccellenze dei prodotti agricoli locali come Parmigiano Reggiano e Crescentine anche attraverso la creazione e partecipazione ad eventi dedicati.</p> <p>1.4.3 Avviare un tavolo di confronto continuo e propositivo con le associazioni di riferimento del mondo dell'agricoltura, al fine di individuare occasioni e opportunità per questo comparto.</p> <p>1.4.4 Instaurare insieme agli agricoltori e alle associazioni di categoria un percorso di individuazione e implementazione di buone pratiche (agricoltura sostenibile, filiere corte locali, km zero, ecc...) e di sostegno alla diversificazione delle produzioni agricole (frutticoltura, orticoltura, apicoltura, ecc...) per tutelare la biodiversità e rafforzare la resilienza dei sistemi agricoli locali, anche per proteggere la salute del suolo e dell'acqua e mitigare l'impatto dei cambiamenti climatici.</p>

## INDIRIZZO STRATEGICO 2: SVILUPPO

OBIETTIVI STRATEGICI		
2.1	Digitalizzazione e copertura Internet	<p>2.1.1 La modernizzazione dei servizi è in atto, ma sul nostro territorio sono presenti ancora aree che faticano ad accedere ai servizi della rete. Occorre dunque un impegno specifico per individuare aree non coperte dalla rete Internet e valutare interventi mirati di copertura e potenziamento in accordo con Lepida e con i gestori.</p> <p>2.1.2 Proseguire la digitalizzazione delle pratiche e procedure comunali in attuazione dell'agenda digitale</p>
2.2	Turismo	<p>2.2.1 Sostenere e collaborare in modo propositivo con tutte le realtà del settore turistico e della promozione locale cercando di individuare quale possano essere le strategie e le modalità migliore per l'organizzazione e promozione di eventi sul territorio.</p> <p>2.2.1 Realizzare un sito web turistico a cura del Comune, attraverso il quale poter informare e pubblicizzare in modo adeguato tutte le iniziative del territorio e promuovere le bellezze e le eccellenze eno-gastronomiche che Pavullo può offrire.</p> <p>2.2.2 Organizzare e coordinare un'adeguata copertura di eventi turistici nel corso dell'anno, prevedendo inoltre un adeguato sostegno per l'espletamento delle pratiche burocratiche e per la promozione pubblicitaria.</p> <p>2.2.3 Promuovere lo sviluppo del turismo verde/sportivo: escursionismo (con particolare attenzione alle Vie storiche), percorsi di mountain-bike, e-bike. A tale proposito occorrerà prevedere una collaborazione più serrata con le associazioni del territorio per promuovere anche a Pavullo iniziative molto popolari come gare di cross-country, orienteering e magnalonga.</p>
2.3	Sport	<p>2.3.1 Prevedere collaborazioni con le realtà scolastiche del territorio al fine di promuovere progetti legati al mondo dello sport fin dalla prima infanzia.</p> <p>2.3.2 Organizzare un adeguato livello di manutenzione agli impianti sportivi comunali,</p> <p>2.3.3 Ripristino della consulta dello sport.</p> <p>2.3.4 Condividere un piano di gestione funzionale degli impianti sportivi frazionali al fine di diversificare l'offerta e agevolarne l'utilizzo.</p> <p>2.3.5 Avviare la progettazione di un Palazzetto dello Sport in prossimità del nuovo polo scolastico anche in collaborazione con enti benefici e/o privati.</p> <p>2.3.6 Promuovere la realizzazione di campi da paddle nel territorio comunale.</p> <p>2.3.7 Definire la riqualificazione e utilizzo della Piscina Comunale scoperta.</p> <p>2.3.8 Avviare la progettazione del tracciato di una Pista Ciclabile che possa mettere in collegamento Pavullo e Sant'Antonio.</p> <p>2.3.9 Ripristino della borsa di studio Anna Ascari per studenti sportivi meritevoli, valutando la collaborazione di benefattori e/o enti benefici privati.</p> <p>2.3.10 Realizzazione di punti di alimentazione e ricarica per biciclette elettriche.</p>
2.4	Cultura	<p>2.4.1 Il Palazzo Ducale deve diventare il centro dinamico di produzione culturale del Comune, a tal fine prevediamo di riorganizzare gli spazi del Palazzo per migliorarne l'accessibilità, la vivibilità, la fruizione degli spazi e per risolverne le criticità.</p> <p>2.4.2 L'amministrazione coopererà attivamente con i gestori del Castello di Montecuccolo per farlo diventare un punto di riferimento culturale e turistico dell'intero Frignano.</p> <p>2.4.3 Individuare spazi in cui sia possibile fare di co-working.</p> <p>2.4.4 Realizzare laboratori di Fab-Lab.</p> <p>2.4.5 Lavorare alla creazione di eventi con gli artisti locali, le associazioni culturali al fine di valorizzare la cultura sul nostro territorio.</p> <p>2.4.6 Valorizzare e potenziare adeguatamente i luoghi "storici" emblematici del nostro territorio al fine di favorire un turismo esperienziale, legato alla storia, alle tradizioni e alla cultura.</p>

2.5	Ospedale e sanità	<p>La programmazione sanitaria del territorio non è competenza del solo sindaco e Amministrazione comunale, ma avviene in accordo con gli altri sindaci del distretto, la Provincia e la dirigenza della Azienda Sanitaria Locale, la quale sua volta recepisce le direttive della Regione.</p> <p>Occorre dunque che il sindaco del comune di Pavullo porti avanti un dialogo continuo e propositivo con tutti gli attori citati, promuovendo una azione di tutela per i servizi ancora esistenti e chiedendo il ripristino o la riapertura di quelli che invece sono stati depotenziati o eliminati.</p> <p>È di fondamentale importanza definire e accelerare un processo di valorizzazione del grande patrimonio rappresentato dall'Ospedale di Pavullo nel Frignano in termini di investimento sulla struttura e sulle professionalità, per garantire ai cittadini il livello di sanità appropriato, quale ospedale di riferimento di tutto l'Appennino Modenese e non solo del distretto di Pavullo.</p> <p>La popolazione residente dell'Appennino Modenese è di oltre 50mila abitanti, ai quali vanno aggiunti significativi incrementi nei periodi di maggiore afflusso turistico e senza sottovalutare la vastità del territorio e le sue difficoltà oro-geografiche, soprattutto nella viabilità e negli spostamenti a causa del ricorrente maltempo.</p> <p>Sull'ospedale di Pavullo è mancata una progettazione a lungo termine per i nostri servizi ospedalieri, i quali hanno risentito di una lenta ma progressiva fase di depotenziamento, quando invece anche le recenti e prolungate emergenze hanno di fatto sottolineato l'importanza anche delle strutture periferiche.</p> <p>Per la vastità e complessità del territorio che va a servire, quello di Pavullo dovrebbe in realtà essere inquadrato e potenziato al pari di un ospedale di Primo Livello, in un ottica di sviluppo come polo d'eccellenza.</p> <p>Occorre quindi che il sindaco e l'Amministrazione di Pavullo si facciano portavoce e autori di una concreta strategia di potenziamento incentrata sui seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La formalizzazione dell'avvio dell'attribuzione di nuovi primariati, i quali non debbono più essere a scavalco con altre strutture ospedaliere, avendo evidenziato tale pratica sia una perdita di professionalità e servizi (vedasi per esempio il fatto che il primario di Chirurgia non effettui visite a Pavullo) sia la chiusura di interi reparti (vedasi il lampante caso del Punto Nascite);</li> <li>• La perdita di 20 posti letto che ha comportato l'accorpamento di Ortopedia e Chirurgia (con primario a scavalco con altra struttura ospedaliera), unita al fatto che oggi a Pavullo non si effettui più la chirurgia di emergenza;</li> <li>• La contingentazione dell'attività chirurgica protesica su Pavullo;</li> <li>• La chiusura del Punto Nascite nell'ottobre 2017, alla quale tuttavia sarebbe seguita nel gennaio 2019 il pubblico impegno, da parte del governatore Bonaccini, a una riapertura e ricostituzione del reparto;</li> <li>• La necessità di un potenziamento della specialistica ambulatoriale;</li> <li>• Il decentramento di numerose funzioni del Laboratorio Analisi, dopo che questo era stato oggetto di un investimento di oltre 600mila euro per ristrutturarne e potenziarne i locali;</li> <li>• La mancata assunzione di personale andando oltre il turnover.</li> </ul> <p>Risulta altresì fondamentale per Pavullo farsi promotore presso l'Unione del Frignano e nelle opportune sedi di un progetto di rilancio dell'ospedale di Pavullo e del Frignano e della rete dei servizi sanitari del Frignano, il quale comprenda l'impegno a presidiare, sulla base di quanto esposto, affinché questo venga potenziato, portandolo ad una configurazione di Primo Livello dei servizi per l'intero territorio dell'Appennino Modenese, anche in un'ottica di integrazione con le strutture di pianura di riferimento su alcune funzioni non duplicabili e differenziandone altre. In questa prospettiva l'ospedale di Pavullo deve essere rafforzato come presidio nodo della rete ospedaliera Provinciale, con proprie specializzazioni a servizio della rete.</p> <p>Costituiscono aspetti salienti di questo disegno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Configurazione di Primo Livello dei servizi per l'intero territorio dell'Appennino Modenese, anche in un'ottica di integrazione con le strutture di pianura di riferimento su alcune funzioni non duplicabili e differenziandone altre (per esempio Punto Nascite e Pediatria);</li> </ul>
-----	-------------------	--

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il rafforzamento dell'Ospedale come nodo della Rete Ospedaliera Provinciale con proprie specializzazioni a servizio della rete. Costituiscono aspetti salienti di questo disegno;</li> <li>• Il mantenimento e il potenziamento di tutte le funzioni ospedaliere per acuti attualmente esistenti, separando i due reparti di chirurgia e ortopedia e ripristinando le Attività Operative Complesse, tutti con Primariati a Pavullo (Chirurgia, Anestesia, Medicina, Ortopedia, Pediatria, Ostetricia e Ginecologia) e dotando ogni reparto di a) tutti i posti letto necessari a garantirne la piena operatività e rispondenza alla domanda. b) Un organico adeguato (Medici, infermieri, OSS, ecc). c) Il ricambio di tecnologie obsolete o molto datate. d) Il pieno utilizzo delle attrezzature donate dalla popolazione all'ospedale;</li> <li>• Valutare l'attivazione della terapia semi-intensiva Post Operatoria (ASPO) in modo da dare piena funzionalità e utilizzo alle nuove sale operatorie;</li> <li>• La garanzia della riapertura in via definitiva, con primariato su Pavullo, del Punto Nascita, con reparto di Ostetricia-Ginecologia, fermo l'impegno manifestato dal Governatore della Regione Emilia Romagna;</li> <li>• Il Potenziamento della lungo-degenza e riabilitazione, che devono svolgere una funzione determinante affinché la degenza per acuti possa accogliere sempre i pazienti più gravi in fase acuta, in linea e collaborazione con altre strutture del territorio (vedi Villa Pineta);</li> <li>• La centralità dei bisogni sanitari della popolazione anziana fragile e con molteplici patologie associate, costantemente in aumento: l'Ospedale non può gestire da solo questa tipologia di pazienti, per questo occorrono importanti servizi sostitutivi e/o integrativi quali Case della Salute (sulla quale si sta avviando la fase progettuale), PUASS (Punto Unico di Accesso Socio Sanitario), Os. Co (Ospedale di Comunità) e Hospice, con attenzione al potenziamento della rete dei medici di base e dei servizi domiciliari;</li> <li>• L'apertura di un tavolo di concertazione con le amministrazioni del distretto di Pavullo, con il coinvolgimento della Regione, dell'AUSL e comitati, con finalità progettuali e operative;</li> <li>• L'individuazione e perseguimento di progetti di sviluppo e miglioramento di infrastrutture viarie che facilitino i collegamenti sia verso la pianura, sia verso l'Alto Appennino, al fine di mitigare le significative criticità oro-geografiche più volte evidenziate e manifeste. Risulta quanto mai fondamentale ridurre i tempi di percorrenza tra montagna e pianura in caso di emergenza-urgenza, soprattutto in caso di impossibilità di intervento dell'elisoccorso.</li> </ul>
2.6	Altre Politiche Sociali e Terza Età	<p>Una comunità può definirsi civile nel momento in cui è attenta alle esigenze delle fasce più deboli, cerca di sostenere coloro che vivono momenti di difficoltà e cerca di proporre percorsi validi di re-inserimento e di rivalorizzazione della persona, specialmente per coloro che sono soli o vivono ai margini della società.</p> <p>Particolare attenzione andrà prestata al mondo degli anziani, per i quali negli anni passati il nostro territorio ha visto un incremento numerico, non sempre corrisposto da un relativo incremento di risorse stanziare: occorre rimarcare con forza l'incidenza della percentuale di popolazione anziana residente (che nell'Appennino risulta maggiore rispetto ai comuni della pianura) ed il fatto che il costo dei servizi in montagna risulti nettamente maggiore rispetto a quello di altri comprensori, fattore dovuto alle distanze, alle difficoltà oro-geografiche ed alla dispersione della popolazione.</p> <p>Tra le azioni sulle quali intendiamo approfondire particolare impegno vi sono:</p> <p>2.6.1 Sostenere energicamente in sede di Unione il ripristino di un numero congruo di operatori dei servizi sociali, al fine di garantire un servizio di alto livello e allo stesso tempo che tuteli e promuova le professionalità maturate.</p> <p>2.6.2 Puntare all'organizzazione, all'interno dei servizi sociali, nel rispetto delle vigenti normative e in accordo con l'Unione dei Comuni, di un centro per il Servizio di Inserimento Lavorativo, che possa fungere da punto di riferimento per le imprese, il Centro per l'impiego e le persone in situazione di disagio economico. Attraverso il Centro per l'Inserimento Lavorativo sarà possibile creare una rete di progetti per inserire nel mondo delle imprese coloro che sono in carico ai servizi sociali, in modo da limitare l'assistenzialismo e favorire la formazione specifica di coloro che prima erano disoccupati.</p> <p>2.6.3 Mantenere e promuovere la collaborazione tra Caritas Parrocchiale e Servizi Sociali, in modo da poter vigilare e</p>

		<p>intervenire in modo rapido e concreto sulle situazioni più fragili.</p> <p>2.6.4 Mantenere e potenziare tutti i servizi alla disabilità attualmente presenti, in sinergia tra il mondo della scuola, la Ausl e gli operatori del sociale, elaborando una progettualità continua che punti al reperimento di risorse specifiche.</p> <p>2.6.5 Creare una progettualità che punti al reperimento di ulteriori risorse per il settore anziani in ambito di Unione, Provincia e Regione, al fine in particolare di fare sì che le RSA pavullesi possano beneficiare di un numero maggiore di posti letto convenzionati, in modo da venire incontro specialmente alle difficoltà degli anziani e delle famiglie meno abbienti. Altri servizi da mantenere e potenziare sono certamente i Centri Diurni e l'Assistenza Domiciliare.</p> <p>2.6.6 Avviare un dialogo e un confronto costante con tutti gli operatori del settore servizi alla terza età, al fine di cogliere e concretizzare proposte e progettualità, ma anche di affrontare in tempi rapidi eventuali criticità.</p> <p>2.6.7 Rivalutare e implementare l'esperienza del progetto "Rosa di Perla", per la qualificazione professionale delle assistenti famigliari e l'incontro domanda-offerta a sostegno delle famiglie.</p> <p>2.6.8 Elaborare una progettualità che punti a reperire risorse per inclusione disabili e aiuti famiglie con minori con disabilità (per l'abbattimento delle barriere architettoniche si rimanda a un punto specifico nel paragrafo dedicato all'urbanistica).</p> <p>2.6.9 Collaborare con istituzioni preposte, operatori e benefattori per progetto su Dopo di Noi, rivolto a giovani con disabilità e affetti da disturbi dello spettro autistico (il modello di riferimento potrebbe essere il centro CHARITAS di Modena).</p> <p>2.6.10 Sostenere il lavoro svolto dall'associazione Frignaut e ottenere, in collaborazione con AUSL, un potenziamento delle ore pomeridiane di educazione specifica ed educazione all'autonomia, valutando inoltre l'abbinamento a progetti formativi e/o di inserimento lavorativi per i giovani adulti (si prenda spunto da esempi virtuosi come il Tortellante a Modena).</p> <p>2.6.11 Qualora la pandemia di Covid-19 proseguisse, implementare una commissione specifica che punti alla tutela della salute dei cittadini ed alla prevenzione verso l'ulteriore diffondersi del virus.</p> <p>2.6.12 Elaborare corsi specifici di sostegno per l'utilizzo dei sistemi informatici per utenti appartenenti alla fascia anziana (per favorire e facilitare l'uso di servizi come il Fascicolo Sanitario Elettronico, la prenotazione di visite, la visualizzazione di ricette, ecc...).</p>
2.7	Volontariato	<p>2.7.1. Sostegno alla realizzazione della Casa del Volontariato presso Serra di Porto, attraverso la ricerca di nuove sinergie che possano confluire nel progetto condiviso tra Avis, Avap.</p> <p>2.7.2. Riconoscimento e potenziamento di Insieme per gli altri aps, associazione che riunisce gran parte delle associazioni di volontariato di Pavullo, portando a una maggiore condivisione della progettualità sul territorio.</p> <p>2.7.3. Ripristino della consulta del terzo settore.</p> <p>2.7.4. Potenziare e Promuovere il progetto Cantieri Giovani, con una progettualità mirata al contrasto della dispersione scolastica, in concerto con associazioni sportive, di volontariato e le parrocchie. Attraverso la creazione di progetti specifici che possano sostenere le famiglie con giovani nell'età adolescenziale prevenendo e contrastando manifestazioni di disagio.</p> <p>2.7.5. Potenzieremo il progetto Frignano in Rete, progetto che prevede per coloro che ricevono aiuto dalla Caritas la possibilità, con adesione volontaria, di fare attività socialmente utili.</p> <p>2.7.6. Potenziare i PUC, Percorsi Utilità Collettiva progetti legati a coloro che ricevono il reddito di cittadinanza, su un percorso di inserimento in opere di pubblica utilità simile o sovrapponibile a quello di Frignano in Rete.</p> <p>2.7.7. Sostegno dell'Emporio digitale OHANA in collaborazione con i servizi sociali in modo tale di dispiegare un vero e proprio progetto di comunità.</p> <p>2.7.8. Creare una Fondazione di comunità che veda coinvolti il mondo no profit, imprese ed enti pubblici.</p>
2.8	Politiche giovanili	<p>2.8.1. Il sostegno all'esperienza del Consiglio Comunale dei Giovani, da realizzarsi a diversi livelli di fasce d'età e in collaborazione con il mondo della scuola, valutando anche l'attribuzione di piccolo un budget annuale per la realizzazione di iniziative ritenute significative o meritevoli.</p> <p>2.8.2. Qualora l'esperienza del Consiglio Comunale dei Giovani non fosse, per vari motivi, realizzabile, desideriamo coinvolgere i giovani del territorio in una consulta specifica, la Consulta dei Giovani.</p>

		<p>2.8.3. Aumentare, attraverso il coinvolgimento di enti benefici e privati, l'istituzione di borse di studio a favore di studenti meritevoli, sia per coloro che frequentano le scuole medie superiori, sia per coloro che scelgono di proseguire gli studi in ambito universitario.</p> <p>2.8.4. Dialogare con le realtà locali per creare una rete di eventi e iniziative in tutti gli ambiti che possano coinvolgere i giovani del territorio, specialmente nelle fasce del fine settimana, valutando l'introduzione di una Carta Giovani specifica</p> <p>2.8.5. Partecipazione, in collaborazione con l'Unione dei Comuni del Frignano, ai bandi regionali riservati alle Politiche Giovanili che daranno la possibilità di potenziare laboratori in ambito digitale, artistico e musicale e altre attività legate al mondo giovanile.</p> <p>2.8.6. Organizzazione di percorsi in tema di contrasto alle forme cyber-bullismo.</p> <p>2.8.7. Azioni di orientamento al lavoro con riferimento alle opportunità offerte dal web per acquisire o consolidare la padronanza di alcuni strumenti, tecnologicamente avanzati dal punto di vista digitale e telematico.</p>
2.9	Politiche scolastiche	<p>2.9.1 Potenziamento del servizio di Nido e proseguimento del percorso virtuoso di reperimento di fondi regionali per l'abbassamento delle rette dell'asilo nido e delle mense.</p> <p>2.9.2 Garantire, in stretta collaborazione con l'Area Servizi Tecnici, una corretta manutenzione ordinaria di tutte le strutture e gli spazi comunali dedicati ai bambini, al fine di rendere gli ambienti sempre decorosi e fruibili.</p> <p>2.9.3 Potenziare gli spazi dedicati agli incontri per le famiglie, con l'avvio di un "Centro per le Famiglie distrettuale" individuando idonei spazi di proprietà comunale dove attuare attività di promozione del benessere delle famiglie, di sostegno alle famiglie nei momenti critici o nelle fasi di cambiamento della vita e promozione della cultura della partecipazione, dell'accoglienza, della solidarietà e del mutuo aiuto tra le famiglie con un'attenzione ai micro contesti della comunità.</p> <p>2.9.4 Il coordinamento pedagogico 0-6 distrettuale, che fa capo al Comune di Pavullo n/F, che promuoverà percorsi formativi distrettuali per genitori, insegnanti ed educatori di bambini di età 0-6 anni tra i quali si segnalano: Crescere Oggi, Centri Bambini e Famiglie in rete, implementazione di progetti regionali.</p> <p>2.9.5 Potenziamento dei Centri Estivi Comunali con proposte innovative e attente alle esigenze delle famiglie.</p> <p>2.9.6 Avviare percorsi di confronto con le dirigenze scolastiche e gli operatori economici del territorio, al fine di avviare nuovi indirizzi di scuola media superiore, nel rispetto delle vigenti normative e degli indirizzi già presenti.</p> <p>2.9.7 Ripristino della bella esperienza dei "Giochi della gioventù", da elaborare sia a livello di scuola primaria, sia a livello di scuola media inferiore e superiore.</p> <p>2.9.8 Ripristino, in stretta collaborazione con il Servizio Ambiente, di esperienze finalizzate a promuovere la realizzazione di eventi legati all'ambiente, al fine di far conoscere agli studenti l'importanza della cura del verde e responsabilizzarli sul tema della corretta gestione del territorio.</p>

## INDIRIZZO STRATEGICO 3: CURA DEL TERRITORIO

OBIETTIVI STRATEGICI	
3.1	<p>Tutela e promozione ambientale</p> <p>3.1.1 Vigileremo sulla corretta realizzazione del comparto produttivo in prossimità della zona del lago della Torba sia in relazione ad un corretto utilizzo degli spazi sia per prevenire eventuali problemi idraulici.</p> <p>3.1.2 Sostenere un progetto condiviso con i comuni di Lama Mocogno, Polinago e l'Unione dei Comuni per la valorizzazione delle aree poste presso le alture tra Monzone, Montecenere e Brandola, nella zona genericamente definita del "Ponte del Diavolo". Tale progetto dovrebbe prevedere il recupero di varietà di castagne locali, una gestione forestale condivisa e un rilancio dell'area anche in chiave turistica.</p> <p>3.1.3 Creare tavoli di lavoro con le associazioni di categoria degli agricoltori ed allevatori per condividere progetti volti all'individuazione di opportunità di sviluppo con un'attenzione particolare alle coltivazioni sostenibili.</p> <p>3.1.4 Attraverso la rete MAB Unesco si intende individuare e promuovere buone pratiche per contribuire al raggiungimento degli obiettivi Agenda 2030.</p> <p>3.1.5 Avviare un confronto costruttivo con i Consorzi di Bonifica della Burana e dell'Emilia Centrale al fine di indirizzare risorse sia per la realizzazione di opere volte alla prevenzione che interventi di ripristino ambientale.</p> <p>3.1.6 Strutturare un piano di riqualificazione ed un rilancio della Riserva di Sassoguidano, con un'attenzione particolare alla salvaguardia, il ripristino e valorizzazione ambientale anche attraverso la creazione di nuove sinergie con l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale per ampliare la ricerca e creare sinergia e maggiore visibilità.</p> <p>3.1.7 Ripristino della consulta ambiente.</p>
3.2	<p>Manutenzione ordinaria e straordinaria</p> <p>3.2.1 Predisposizione di un piano di manutenzione della gestione del verde, sia ordinario che straordinario di largo respiro. Manutenzione che può prevedere il coinvolgimento anche di soggetti che siano inseriti in progetti di pubblica utilità (si veda paragrafo sul volontariato). La cura potrà prevedere anche il coinvolgimento di associazioni e privati attraverso affidamenti o adozioni di spazi verdi.</p> <p>3.2.2 Mappatura delle situazioni cimiteriali presenti sul nostro comune per valutare azioni di ripristino, adeguamento e risanamento, nonché la predisposizione di un piano di manutenzione ordinario.</p> <p>3.2.3 Offrire il massimo supporto agli enti che si stanno occupando del recupero del Ponte di Olina, avviando in contemporanea la progettazione ed il reperimento delle risorse per un possibile attraversamento alternativo (a monte o a valle) che consenta di preservare al transito motorizzato l'antico ponte. Si predisporranno adeguati festeggiamenti in occasione del 500esimo anniversario di costruzione di questo prezioso manufatto.</p> <p>3.2.4 Ricognizione delle principali criticità esistenti sulle strade comunali del territorio e programmazione di un piano di interventi in base alle criticità e priorità. Privilegiare, sulla base delle risorse disponibili, interventi di ripristino stabili e duraturi.</p> <p>3.2.5 Eseguire la mappatura delle emergenze architettoniche del nostro territorio: ruderi della Torre di Gaiato, Torre di Niviano, chiesa di San Pietro di Chiagnano, etc. sia per aggiornare il catasto dei beni che per studiare piani di recupero anche attraverso il coinvolgimento di privati.</p> <p>3.2.6 Avviare interventi di manutenzione straordinaria sulla strada comunale Campiano-Crocette, prevedendo adeguate sistemazioni di "spiazzi di passaggio" ed altri interventi che possano andare ad agevolare e rendere più sicuro il transito dei veicoli su quel percorso.</p> <p>3.2.7 Promuovere gli orti urbani, spazi verdi che rappresentano un nuovo concetto di agricoltura, che prevede di vivere in modo sano e di stare a contatto con la natura, ma, soprattutto che vede il cittadino protagonista nella coltivazione e del raccolto nel proprio orto. I punti a favore degli orti Urbani sono quelli di poter coinvolgere una pluralità di soggetti, anche le fasce più deboli della popolazione, offrendo ai meno giovani la possibilità di fare attività fisica, impiegare il proprio tempo e</p>

		<p>socializzare anche attraverso la trasmissione del proprio sapere, per quelli più giovani di sensibilizzare verso un'idea di città sostenibile e più green, di apprendere la stagionalità dei prodotti oltre che a porre un freno alla cementificazione e degrado.</p> <p>3.2.8 Individuare un'area idonea e reperire le risorse per realizzare un'oasi felina sul territorio comunale, prevedendo convenzioni con associazioni per un responsabile gestione.</p>
3.3	Urbanistica	<p>3.3.1 Prevedere per i prossimi anni una maggiore attenzione nella progettazione di aree pubbliche, marciapiedi e fabbricati sedi di servizi essenziali alle esigenze dei disabili, per un progressivo abbattimento delle barriere architettoniche ancora presenti nel nostro comune.</p> <p>3.3.2 Installare almeno due colonnine per la ricarica delle auto elettriche (anche attraverso l'approntamento di opere perequative).</p> <p>3.3.3 Valutare, in base a risorse e costi, l'installazione su fabbricati di comunali di impianti di produzione di energia derivanti da fonti rinnovabili (solare ed eolico in particolare) e procedere con una politica di efficientamento energetico dei fabbricati di proprietà comunale.</p> <p>3.3.4 Sostenere dal punto di vista burocratico e fiscale la realizzazione di micro impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili da parte dei privati cittadini, sia in fabbricati residenziali sia produttivi.</p> <p>3.3.5 Favorire, nel rispetto delle vigenti normative, il recupero del patrimonio urbanistico rurale esistente, specificando che la politica di questa Amministrazione non sarà mirata alla concentrazione dei cittadini su Pavullo capoluogo, ma con grande attenzione anche alle esigenze ed alle aspirazioni di coloro che vorranno vivere in campagna.</p> <p>3.3.6 Avviare un dialogo continuo e costruttivo con i tecnici e le associazioni di categoria del territorio, per recepire esigenze e criticità, specialmente in funzione della realizzazione del PUG (Piano Urbanistico Generale).</p> <p>3.3.7 Eventuali espansioni, sia residenziali, sia artigianali, andranno valutate con grande attenzione, anche alla luce degli indirizzi di non-consumo del suolo predisposti dalla Regione Emilia Romagna, e si valutino caso per caso e nel rispetto delle vigenti normative azioni di completamento di aree con destinazione già simile.</p>
3.4	Frazioni	<p>Per ogni frazione si prevede una azione di controllo e confronto puntuale con la cittadinanza al fine di valutare le azioni più prioritarie ed affrontare problemi e criticità.</p> <p>In tale ottica proponiamo di:</p> <p>3.4.1 Individuare, attraverso una modalità condivisa, dei referenti frazionali che, insieme ai consiglieri comunali, possano raccogliere in modo più efficace proposte, suggerimenti e segnalazioni.</p> <p>3.4.2 Predisporre annualmente, in prossimità dell'autunno ed inverno, una mappatura delle situazioni di fragilità presenti sul territorio (anziani soli, famiglie con bambini piccoli o donne in dolce attesa), in collaborazione con la Protezione Civile e le Forze dell'Ordine, al fine di poter intervenire in modo rapido e tempestivo con azioni mirate nel caso di calamità o emergenze quali dissesto idrogeologico e abbondanti nevicate.</p> <p>3.4.3 Predisporre annualmente, in accordo con gli operatori, un adeguato piano per la spalatura della neve ed il mantenimento decoroso della viabilità primaria e secondaria.</p> <p>3.4.4 Sostenere la presenza e la nascita di attività commerciali frazionali attraverso il reperimento di fondi specifici e una azione di detassazione mirata (es. TARI), al fine di evitare la "desertificazione" del territorio.</p> <p>3.4.5 Sostenere la presenza dei servizi essenziali ancora presenti nelle frazioni, in primo luogo le scuole dell'infanzia e primarie (S. Antonio, Verica e Renno).</p> <p>3.4.6 Sostenere e collaborare a livello burocratico con tutte quelle realtà o associazioni che desiderano realizzare eventi o promuovere sagre e manifestazioni. Il Comune non deve essere solo vigile, ma può e deve svolgere (nel rispetto delle normative) un'azione collaborativa nei confronti di coloro che cercano di vitalizzare il nostro territorio. Una forma pratica di aiuto da proseguire è quella dell'organizzazione da parte del Comune di corsi di formazione specifici ai fini del soddisfacimento delle attuali norme.</p> <p>3.4.7 Riqualfica della viabilità secondaria e verde, con mappatura adeguata e interventi mirati di prevenzione, in chiave di</p>

		collaborazione con Protezione Civile e associazioni locali.
3.5	Parco Ducale e Pineta	<p>3.5.1 Concretizzare il progetto di recupero del Parco Ducale e individuare una figura del personale comunale che possa essere dedicata principalmente alla sua manutenzione ordinaria. Previo concerto con esperti locali e collaboratori esterni, valutare progetti specifici di recupero su “Pineta di mezzo” e “Pineta bassa”, al fine di rendere più accessibile funzionale e gradevole l'intero parco e ripristinando in modo decoroso l'arco verde di ingresso nord al paese. Allo stesso tempo valutare l'inserimento in tali zone di un “Parco dei giusti”, all'interno del quale sia possibile ricordare cittadini pavullesi meritevoli e che si sono spesi per il bene comune.</p> <p>3.5.2 Riqualificare e rilanciare l'area di sosta Camper (Strada Statale n. 12 Abetone - Brennero -Via Marchiani Km. 138 +650 ml) attraverso un'ottimizzazione ed ampliamento delle piazzole esistenti, la predisposizione dei servizi essenziali: colonnine prese di corrente e scarichi acque nere, miglioramento della qualità dell'arredo urbano anche attraverso la piantumazione di nuove essenze soprattutto in adiacenza alla via Marchiani.</p> <p>3.5.3 Promuovere la piantumazione di un albero per ogni nuovo nato, ed un progetto locale legato ad “un albero per ogni nonno”, per ricordare i cari scomparsi attraverso un progetto che coinvolga giovani e famiglie.</p> <p>3.5.4 Riqualificazione dell'area della fioraia del Parco Ducale (edificio nella zona del rio Bago a monte galleria) attraverso il ripristino strutturale dei fabbricati e la progettazione di utilizzo e gestione degli spazi verdi circostanti in collaborazione con le scuole del territorio e il supporto dell'Orto Botanico di Modena per implementare progetti su orti botanici e piante aromatiche.</p>
3.6	Protezione Civile e prevenzione calamità	<p>3.6.1 Realizzare uno spazio specifico dedicato alla Protezione Civile sul sito web del comune.</p> <p>3.6.2 Strutturare un'informazione puntuale per il cittadino sia sulle allerte del territorio, anche attraverso l'attivazione di sistemi di allerta informatizzati, sia sui comportamenti da tenere in caso di situazioni di pericolo.</p> <p>3.6.3 Provvedere a segnalare in modo visibile le aree di attesa, accoglienza ed ammassamento verificando per quest'ultime la presenza ed efficienza delle risorse e servizi necessari a garantire un razionale intervento. Predisposizione di pini d'informazione alla popolazione per far conoscere le aree di sicurezza di pertinenza.</p> <p>3.6.4 Creare un tavolo di lavoro con Hera e Corpo dei Vigili del Fuoco, per rivalutare la collocazione, gestione ed installazione di punti acqua- idranti ad uso pubblico per la pubblica incolumità.</p> <p>3.6.5 Istituire collaborazioni con enti ed associazioni per: individuare strade forestali ad uso sicurezza come prevenzione incendi boschivi; organizzare monitoraggi periodici su corsi d'acqua soggetti a problematiche per mitigare il rischio idraulico del territorio.</p>
3.7	Sicurezza e controllo del territorio	<p>3.7.1 Impegnarsi a: contrastare fenomeni di degrado urbano (in primis di atti vandalici soprattutto nei parchi cittadini); a rafforzare il controllo sull'entrata e l'uscita delle scuole; intensificare il controllo dello spaccio di stupefacenti, a contrastare i fenomeni di abusivismo commerciale e ambulante e la vendita di merce contraffatta, il tutto in collaborazione con le Forze dell'Ordine presenti sul territorio.</p> <p>3.7.2 Avviare un confronto immediato con l'Unione dei Comuni per il reperimento di un numero congruo di Vigili di Polizia Locale valutando nel contempo il potenziamento dell'orario di servizio e mantenendo e potenziando anche i turni notturni.</p> <p>3.7.3 Incrementare la rete di videosorveglianza, reperendo fondi anche attraverso la partecipazione a bandi del Ministero degli Interni e sottoscrivendo Patti per la Sicurezza Urbana.</p>
3.8	Gestione dei rifiuti e raccolta differenziata	<p>3.8.1 Occorre eseguire in primis una azione di ricognizione e monitoraggio sui dati reali presenti, specialmente sulla raccolta differenziata, e valutare di seguito possibili azioni di correzione o implementazione di nuove strategie, al fine di migliorare la qualità della raccolta differenziata, contenere i costi, accedere ai finanziamenti regionali disponibili in questo ambito. Il tutto in un'ottica di sostenibilità legata anche al raggiungimento dell'obiettivo 12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo Agenda 2030.</p> <p>3.8.2 Rivedere, in accordo con HERA, l'organizzazione dell'isola ecologica, prevedendo altresì un aumento degli orari di apertura ed un rafforzamento delle competenze degli operatori.</p>

	<p>3.8.3 Valutare piani di riduzione della produzione dei rifiuti e il potenziamento della raccolta differenziata negli edifici comunali e negli uffici pubblici, e sostenere i soggetti privati che intendono perseguire obiettivi di riduzione della produzione di rifiuti.</p> <p>3.8.4 Potenziare la Consulta per l'Ambiente costruendo sinergie anche con il mondo agricolo e delle attività produttive.</p> <p>3.8.5 Potenziare i punti di raccolta per sfalci e potature, studiare piani di fattibilità relativi alla creazione di punti di conferimento degli inerti da parte dei privati e delle piccole aziende, valutando altresì la realizzazione di piccoli impianti di compostaggio sia nel capoluogo sia nelle frazioni principali.</p> <p>3.8.6 Riorganizzare i punti di raccolta dei rifiuti potenziando il conferimento differenziato delle maggiori tipologie di rifiuti (carta, plastica/alluminio, vetro, olii alimentari, ...) valutando nel contempo la possibilità di prevedere nuovi tipi di conferimenti es. tappi di sughero</p> <p>3.8.7 Pensare alla realizzazione di un centro di conferimento per il riuso con annessa una piccola officina di ripristino (che punti anche alla valorizzazione delle competenze di volontari anziani), anche al fine di rendere maggiormente visibile il possibile prodotto finale derivante dal riciclo (panchine, utensili, ecc..)</p> <p>3.8.8 Valutare con HERA il potenziamento dell'isola ecologia anche con la realizzazione, nel rispetto delle vigenti normative, di un micro impianto di cippato in loco, sia a fini energetici, sia di pacciamatura.</p> <p>3.8.9 Individuare aree specifiche per il compostaggio ed il relativo conferimento di rifiuti verdi. Il Compostaggio potrebbe essere realizzato in situ con macchine compostatrici per esempio presso scuole elementari (da abbinare a progetto di responsabilizzazione dei bambini) o condomini. Un progetto simile era stato avviato prima della pandemia, ma poi interrotto causa chiusure: occorre riprendere il cammino virtuoso avviato.</p> <p>3.8.10 Educare la comunità a produrre meno rifiuti, ad avere maggior attenzione nei conferimenti. Sostenere specifici progetti scolastici di educazione civica per sensibilizzazione sul tema del riciclaggio dei rifiuti, sensibilizzazione che non deve avvenire necessariamente solo a scuola, ma anche nei confronti della cittadinanza tutta.</p>
--	---

## OBIETTIVI STRATEGICI

### MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (AGENDA 2030)	BENESSERE EQUO SOSTENIBILE (AMBITO)	MISSIONI PNRR
         	<p>4. Benessere economico 6. Politica e Istituzioni 7. Sicurezza 9. Paesaggio e Patrimonio Culturale 12. Qualità dei servizi</p>	<p>MISSIONI PNRR</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo</li> <li>2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica</li> <li>3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile</li> <li>4. Istruzione e Ricerca</li> <li>5. Inclusione e Coesione</li> </ol>
PROGRAMMA 1-2-7	<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.1: PROMUOVERE IL RAPPORTO TRA AMMINISTRAZIONE E CITTADINANZA SVILUPPANDO LA COMUNICAZIONE ESTERNA PER SOSTENERE LA PARTECIPAZIONE CIVICA. QUALITÀ ED ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI ALLA CITTADINANZA</b>	
	Obiettivo operativo 1.1.1: Promuovere il rapporto tra Amministrazione e cittadinanza per sostenere attivismo e partecipazione civica	
	Obiettivo operativo 1.1.2: Potenziare la comunicazione esterna	
	Obiettivo operativo 1.1.3: Promuovere iniziative per valorizzare il ruolo degli organi politici-istituzionali e favorirne il rapporto con la cittadinanza	
	Obiettivo operativo 1.1.4: Sensibilizzazione e promozione delle pari opportunità	
	Obiettivo operativo 1.1.5: Sviluppo servizi demografici al cittadino	
PROGRAMMA 1-2	<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.2: GARANTIRE LA LEGALITÀ E LA TRASPARENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA ANCHE MEDIANTE IL RICORSO ALLA DIGITALIZZAZIONE</b>	
	Obiettivo operativo 1.2.1: Trasformare l'onere del sistema dei controlli in risorsa: obblighi e buone pratiche di azione amministrativa come risorsa strategica per l'Ente	
	Obiettivo operativo 1.2.2: Proseguire le attività collegate alla prevenzione della corruzione nell'ottica di migliorare la qualità dei procedimenti di competenza dell'Ente	
	Obiettivo operativo 1.2.3: La "Casa di Vetro": proseguire nel percorso avviato verso l'"accessibilità totale"	

PROGRAMMA 3-4	<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.3: MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA TRASPARENZA NELLA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA, OTTIMIZZANDO IL REPERIMENTO E L'UTILIZZO DELLE RISORSE</b>
	Obiettivo operativo 1.3.1: Attuazione di strumenti finalizzati all'ottimizzazione delle risorse per garantire la sicurezza di bilancio
	Obiettivo operativo 1.3.2: Efficientare e migliorare i processi legati alla riscossione delle entrate
	Obiettivo operativo 1.3.3: Rafforzare le azioni di indirizzo e controllo sulle società partecipate per garantire una migliore qualità dei servizi
	Obiettivo operativo 1.3.4: Tassa rifiuti (TARI) ed adempimenti straordinari connessi al testo unico per la "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" - TQRIF
	Obiettivo operativo 1.3.5: Effetti della pianificazione urbanistica in termini di edificabilità delle aree e applicazione dell'IMU
	Obiettivo operativo 1.3.6: Applicazione agli atti tributari delle nuove regole tecniche sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici
	Obiettivo operativo 1.3.7: Servizio di accertamento e riscossione del Canone Unico Patrimoniale dall'01/05/2023
	Obiettivo operativo 1.3.8: Attuazione di strumenti finalizzati all'ottimizzazione delle risorse per garantire la sicurezza di bilancio
	Obiettivo operativo 1.3.9: Efficientare e migliorare i processi legati alla riscossione delle entrate
	Obiettivo operativo 1.3.10: Rafforzare le azioni di indirizzo e controllo sulle società partecipate per garantire una migliore qualità dei servizi
PROGRAMMA 3	<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.4: RAFFORZARE IL SISTEMA DEI CONTROLLI PER GARANTIRE PROCEDURE E SERVIZI TRASPARENTI E CORRETTI</b>
	Obiettivo operativo 1.4.1: Implementazione del controllo di gestione, miglioramento degli strumenti di programmazione ed in particolare il PIAO
	Obiettivo operativo 1.4.2: Gestione adempimenti finanziari conseguenti a finanziamenti PNRR
PROGRAMMA 5-6	<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.5: POTENZIARE LE POLITICHE DI SVILUPPO DEI LAVORI PUBBLICI AL FINE DI SUPPORTARE UNA CRESCITA SOSTENIBILE, RESILIENTE E ATTRATTIVA DEL PAESE</b>
	Obiettivo operativo 1.5.1: Edilizia Scolastica
	Obiettivo operativo 1.5.2: Riqualificazione del centro storico
	Obiettivo operativo 1.5.3: Riqualificazione e conservazione del Parco Ducale di Pavullo e aree e strutture limitrofe
	Obiettivo operativo 1.5.4: Impianti sportivi
	Obiettivo operativo 1.5.5: Piano Generale di Manutenzione Aree Pubbliche
	Obiettivo operativo 1.5.6: Altre strutture strategiche
	Obiettivo operativo 1.5.7: Iniziative ed eventi: costituzione di gruppo tecnico per riorganizzazione attività logistiche di supporto
	Obiettivo operativo 1.5.8: Edilizia cimiteriale
	Obiettivo operativo 1.5.9: Sistema Idrico Integrato
	Obiettivo operativo 1.5.10: Costituzione Unità di progetto Gestione Fondi PNRR
PROGRAMMA 8	<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.6: POTENZIARE ED EVOLVERE I SISTEMI INFORMATIVI E LE INFRASTRUTTURE ABILITANTI A SUPPORTO DELLO SVILUPPO DI SERVIZI INTERNI ED ESTERNI</b>
	Obiettivo operativo 1.6.1: Innovazione Tecnologica e Partecipazione ai Bandi PNRR Digitali
	Obiettivo operativo 1.6.2: Piano Triennale per l'Informatizzazione e Agenda Digitale per Pavullo

PROGRAMMA 10	<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.7: VALORIZZARE IL PERSONALE DELL'ENTE QUALE RISORSA DELL'AMMINISTRAZIONE</b>
	Obiettivo operativo 1.7.1: Revisione organizzativa dell'Ente – Programmazione triennale del fabbisogno di personale
	Obiettivo operativo 1.7.2: Revisione dell'ordinamento professionale in applicazione del C.C.N.L. personale Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022
	Obiettivo operativo 1.7.3: Gestione associata del servizio personale tramite l'Unione dei Comuni
	Obiettivo operativo 1.7.4: Realizzazione degli adempimenti obbligatori ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e normative correlate e potenziamento della sensibilizzazione dei lavoratori ai temi della sicurezza e salute sul lavoro.

<b>MISSIONE 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>		
<p><b>OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (AGENDA 2030)</b></p>  	<p><b>BENESSERE EQUO SOSTENIBILE (AMBITO)</b></p> <p>6. Politica e Istituzioni 7. Sicurezza</p>	<p><b>MISSIONI PNRR</b></p> <p>1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitivita, Cultura e Turismo 5. Inclusione e coesione</p>
PROGRAMMA 1-2	<b>OBIETTIVO STRATEGICO 3.1: IMPLEMENTARE E POTENZIARE LE POLITICHE DI PREVENZIONE E DI CONTROLLO DEL TERRITORIO AL FINE DI MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA VITA E LA SICUREZZA DEL PAESE</b>	
	Obiettivo operativo 3.1.1: Potenziamento del sistema di videosorveglianza del territorio comunale e sovra comunale, sviluppo reti in fibra ottica e non, per la distribuzione di servizi tecnologicamente avanzati	

## MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (AGENDA 2030)	BENESSERE EQUO SOSTENIBILE (AMBITO)	MISSIONI PNRR
  	2. Istruzione e Formazione 5. Relazioni sociali 8. Benessere soggettivo 12. Qualità dei servizi	4. Istruzione e Ricerca 5. Inclusione e Coesione
PROGRAMMA 1-2-6-7	<b>OBIETTIVO STRATEGICO 4.1: PROMUOVERE, SVILUPPARE E VALORIZZARE I SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI PER RISPONDERE AI BISOGNI DEL TERRITORIO E TUTELA DELLA SALUTE</b>	
	Obiettivo operativo 4.1.1: Ottimizzazione del Servizio di trasporto scolastico	
	Obiettivo operativo 4.1.2: Servizio di ristorazione scolastica. Progetti di educazione alimentare e gestione nuova gara d'appalto	
	Obiettivo operativo 4.1.3: Progetto di eliminazione del fumo all'aperto nelle aree adiacenti i plessi scolastici	

## MISSIONE 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (AGENDA 2030)	BENESSERE EQUO SOSTENIBILE (AMBITO)	MISSIONI PNRR
 	5. Relazioni sociali 8. Benessere soggettivo 9. Paesaggio e Patrimonio Culturale 12. Qualità dei servizi	1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo 5. Inclusione e Coesione
PROGRAMMA 1-2	<b>OBIETTIVO STRATEGICO 5.1: VALORIZZARE IL SISTEMA DELLA CULTURA E DELLE ATTIVITA' CULTURALI QUALI RISORSE E PATRIMONIO DEL TERRITORIO</b>	
	Obiettivo operativo 5.1.1: Istituzione del CEM – Centro Museale Montecuccolo presso il Castello di Montecuccolo	
	Obiettivo operativo 5.1.2: Castello di Montecuccolo: progetto di riqualificazione per favorire la fruizione delle collezioni permanenti e temporanee attraverso l'introduzione di strumenti multimediali	
	Obiettivo operativo 5.1.3: La Via delle Fiabe	
	Obiettivo operativo 5.1.4: Fabbrica delle Arti: nuovo allestimento	
	Obiettivo operativo 5.1.5: Digitalizzazione Fondo Fotografico della Biblioteca	

## MISSIONE 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (AGENDA 2030)	BENESSERE EQUO SOSTENIBILE (AMBITO)	MISSIONI PNRR
	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Salute</li> <li>2. Istruzione e Formazione</li> <li>3. Lavoro e conciliazione dei tempi di vita</li> <li>4. Benessere economico</li> <li>5. Relazioni sociali</li> <li>8. Benessere soggettivo</li> <li>11. Innovazione, ricerca e creatività</li> <li>12. Qualità dei servizi</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo</li> <li>4. Istruzione e ricerca</li> <li>5. Inclusione e Coesione</li> </ol>
PROGRAMMA 1	<b>OBIETTIVO STRATEGICO 6.1: VALORIZZARE LO SPORT E I LUOGHI DELLO SPORT QUALI RISORSE E PATRIMONIO PER UNA COMUNITA' ATTRATTIVA E PARTECIPATIVA</b>	
	Obiettivo operativo 6.1.1: Campionato del Mondo di volo a Vela 26 agosto – 4 settembre 2023 e 22° Campionato Europeo FAI di acrobazia 3-17 settembre 2023. Aeroporto Civile Statale G. Paolucci Pavullo nel Frignano	
	Obiettivo operativo 6.1.2: Alimentiamo il Movimento e lo Sport	
PROGRAMMA 2	<b>OBIETTIVO STRATEGICO 6.2: INCENTIVARE E RAFFORZARE IL RAPPORTO TRA AMMINISTRAZIONE, FAMIGLIE, ADOLESCENTI, GIOVANI E RAGAZZI PER UN TERRITORIO PIU' ATTRATTIVO ED INCLUSIVO</b>	
	Obiettivo operativo 6.2.1: Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze (CCRR) del Comune di Pavullo nel Frignano	

## MISSIONE 7 TURISMO

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (AGENDA 2030)	BENESSERE EQUO SOSTENIBILE (AMBITO)	MISSIONI PNRR
	<ol style="list-style-type: none"> <li>4. Benessere economico</li> <li>5. Relazioni sociali</li> <li>8. Benessere soggettivo</li> <li>9. Paesaggio e Patrimonio Culturale</li> <li>12. Qualità dei servizi</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo</li> </ol>
PROGRAMMA 1	<b>OBIETTIVO STRATEGICO 7.1: PROMUOVERE IL TERRITORIO COME META ATTRATTIVA E COME DESTINAZIONE TURISTICA</b>	
	Obiettivo operativo 7.1.1: Valorizzazione della rete sentieristica del Comune di Pavullo nel Frignano	
	Obiettivo operativo 7.1.2: Individuazione di una partnership per promuovere eventi e valorizzare il turismo	
	Obiettivo operativo 7.1.3: Attivazione di uno strumento finalizzato alla raccolta di sponsorizzazioni a sostegno di iniziative/eventi/progetti dell'Amministrazione Comunale	

## MISSIONE 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (AGENDA 2030)	BENESSERE EQUO SOSTENIBILE (AMBITO)	MISSIONI PNRR
         	1. Salute 3. Lavoro e conciliazione tempi di vita 4. Benessere economico 9. Paesaggio e Patrimonio Culturale 10. Ambiente 11. Innovazione, Ricerca e Creatività 12. Qualità dei servizi	1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo 2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile 4. Istruzione e Ricerca 5. Inclusione e Coesione 6. Salute
PROGRAMMA 1-2	<b>OBIETTIVO STRATEGICO 8.1: SVILUPPARE POLITICHE DI RIGENERAZIONE E VALORIZZAZIONE URBANA PER UN TERRITORIO RESILIENTE E SOSTENIBILE</b>	
	Obiettivo operativo 8.1.1: Strumenti di pianificazione urbanistica e attuativi / Piano Urbanistico generale (PUG)	
	Obiettivo operativo 8.1.2: Strumenti di pianificazione urbanistica e attuativi / Progetti Urbani Strategici (PUS)	
	Obiettivo operativo 8.1.3: Strumenti di pianificazione urbanistica e attuativi / Rafforzamento Sistema Produttivo Locale	
	Obiettivo operativo 8.1.4: Strumenti di pianificazione urbanistica e attuativi / Attuazione fase transitoria LR 24/2017	
Obiettivo operativo 8.1.5: Strumenti di pianificazione urbanistica e attuativi / Riscatto aree concesse in diritto di superficie (PEEP) e in diritto di proprietà		
PROGRAMMA 1-2	<b>OBIETTIVO STRATEGICO 8.2: SEMPLIFICARE I PROCESSI ANCHE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DELL'INFORMATICA E MESSA A SISTEMA DI TUTTE LE INFORMAZIONI A SUPPORTO DELL'EDILIZIA E DEL TERRITORIO</b>	
	Obiettivo operativo 8.2.1: Dematerializzazione e digitalizzazione dei procedimenti edilizi	

MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		
OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (AGENDA 2030)	BENESSERE EQUO SOSTENIBILE (AMBITO)	MISSIONI PNRR
     	1. Salute 7. Sicurezza 8. Benessere soggettivo 9. Paesaggio e Patrimonio Culturale 10. Ambiente	2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica
PROGRAMMA 1-2-3-4-5-6-8	<b>OBIETTIVO STRATEGICO 9.1: CURARE E VALORIZZARE LA QUALITA' E LA BELLEZZA DEL PAESAGGIO, MIGLIORARE LA QUALITA' DEL VERDE URBANO E FAVORIRE LA DIFFERENZIAZIONE DEI RIFIUTI CONTENENDO COSI, UTILIZZO E RISPARMIO CONSAPEVOLE DELLE RISORSE. TUTELA E RICERCA NELLE AREE AD ALTO VALORE NATURALISTICO COME IL SITO DI RETE NATURA 2000 GAIATO-SASSOGUIDANO</b>	
	Obiettivo operativo 9.1.1: Cura del verde e dell'ambiente urbano	
	Obiettivo operativo 9.1.2: Tutela e risanamento ambientale per uno sviluppo sostenibile del territorio	
	Obiettivo operativo 9.1.3: Consumo consapevole e riduzione dei rifiuti	
PROGRAMMA 1-2-5	<b>OBIETTIVO STRATEGICO 9.2: CONTRASTARE I CAMBIAMENTI CLIMATICI IN CORSO SUL NOSTRO TERRITORIO AL RISCHIO DI EVENTI ESTREMI (IN PARTICOLARE DISSESTO IDROGEOLOGICO E INCENTI BOSCHIVI) AL FINE DI AUMENTARE LA RESILIENZA COMPLESSIVA DEL TERRITORIO.</b>	
	Obiettivo operativo 9.1.4: Iniziative ed eventi: costituzione di gruppo tecnico per la gestione delle procedure autorizzatorie e di sicurezza	
	Obiettivo operativo 9.2.1: Migliorare le caratteristiche ambientali degli elementi naturali al fine di aumentarne la resilienza	

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		
OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (AGENDA 2030)	BENESSERE EQUO SOSTENIBILE (AMBITO)	MISSIONI PNRR
 	7. Sicurezza 12. Qualità dei servizi	3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile
PROGRAMMA 1-2-3-4-5-6	<b>OBIETTIVO STRATEGICO 10.1: SVILUPPARE UN SISTEMA DI MOBILITA' VICINO A CITTADINI ED IMPRESE, SOSTENIBILE ED IN GRADO DI UNIRE E COLLEGARE TUTTE LE AREE DEL TERRITORIO</b>	
	Obiettivo operativo 10.1.1: Viabilità e Mobilità	

## MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE		
OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (AGENDA 2030)	BENESSERE EQUO SOSTENIBILE (AMBITO)	MISSIONI PNRR
 	1. Salute 7. Sicurezza 8. Benessere soggettivo 9. Paesaggio e Patrimonio Culturale 10. Ambiente	
PROGRAMMA 1-2-3-4-5-6	<b>OBIETTIVO STRATEGICO 11.1: MIGLIORARE E POTENZIARE IL SISTEMA DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE CIVILE E LA COLLABORAZIONE CON L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO, L'AGENZIA PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE E LA CONSULTA DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DI MODENA</b>	
	Obiettivo operativo 11.1.1: Presidio del territorio e protezione civile	

## MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (AGENDA 2030)	BENESSERE EQUO SOSTENIBILE (AMBITO)	MISSIONI PNRR
	1. Salute 2. Istruzione e Formazione 5. Relazioni sociali 8. Benessere soggettivo 10. Ambiente 12. Qualità dei servizi	5. Inclusione e Coesione 6. Salute
PROGRAMMA 1	<b>OBIETTIVO STRATEGICO 12.1: SVILUPPARE E POTENZIARE I SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA SUL TERRITORIO PER RISPONDERE AI BISOGNI DEI CITTADINI</b>	
	Obiettivo operativo 12.1.1: Potenziamento dei servizi alla prima infanzia	
	Obiettivo operativo 12.1.2: Sviluppo del Coordinamento Pedagogico Distrettuale	
PROGRAMMA 2-3-4-5-6-7	<b>OBIETTIVO STRATEGICO 12.2: GARANTIRE LA DIFFUSIONE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI SUL TERRITORIO. CONSOLIDARE E POTENZIARE IL SISTEMA INTEGRATO DI SERVIZI PER LE PERSONE FRAGILI, ANZIANE, CON DISABILITA' E CON PROBLEMI DI SALUTE MENTALE. SVILUPPARE ED ATTUARE NUOVE POLITICHE DI COESIONE PER FAVORIRE L'EQUITA', LA SICUREZZA E L'INCLUSIONE SOCIALE</b>	
	Obiettivo operativo 12.2.1: Percorsi di autonomia per persone con disabilità	
	Obiettivo operativo 12.2.2: Progetto "Energia in Rete" per l'individuazione e l'attivazione di un fondo economico destinato al sostegno di soggetti singoli e/o famiglie in situazione di necessità, correlata all'aumento dei costi di luce e gas	
PROGRAMMA 8	<b>OBIETTIVO STRATEGICO 12.3: VALORIZZARE IL VOLONTARIATO E L'ASSOCIAZIONISMO COME RISORSA</b>	
	Obiettivo operativo 12.3.1: Servizio Civile Universale	
PROGRAMMA 9	<b>OBIETTIVO STRATEGICO 12.4: MIGLIORARE E POTENZIARE LE ATTIVITA' DI IGIENE PUBBLICA SUL TERRITORIO</b>	
	Obiettivo operativo 12.4.1: Miglioramento e implementazione della gestione dei servizi cimiteriali	

## MISSIONE 13 TUTELA DELLA SALUTE

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (AGENDA 2030)	BENESSERE EQUO SOSTENIBILE (AMBITO)	MISSIONI PNRR
	1. Salute 8. Benessere soggettivo 12. Qualità dei servizi	6. Salute
PROGRAMMA	<b>OBIETTIVO STRATEGICO 13.1: TUTELARE LA SALUTE PUBBLICA SUL TERRITORIO</b>	

## MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (AGENDA 2030)	BENESSERE EQUO SOSTENIBILE (AMBITO)	MISSIONI PNRR
  	3. Lavoro e Conciliazione tempi di vita 4. Benessere economico 8. Benessere soggettivo 9. Paesaggio e Patrimonio Culturale 11. Innovazione, Ricerca e Creatività 12. Qualità dei servizi	1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo 5. Inclusione e Coesione
PROGRAMMA 1-2	<b>OBIETTIVO STRATEGICO 14.1: PROMUOVERE E INCENTIVARE IL SISTEMA COMMERCIALE QUALE RISORSA PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO</b>	
	Obiettivo operativo 14.1.1: Individuazione di una partnership per promuovere eventi e valorizzare il turismo	
	Obiettivo operativo 14.1.2: Riorganizzazione e razionalizzazione dei mercati e del commercio su area pubblica	
	Obiettivo operativo 14.1.3: Azioni di contrasto al gioco d'azzardo patologico in attuazione della L.R. 5/2013 e ss.mm.ii.	
	Obiettivo operativo 14.1.4: Ottimizzazione dei processi di lavoro e digitalizzazione tramite l'acquisizione di un nuovo software	
PROGRAMMA 1-2	<b>OBIETTIVO STRATEGICO 14.2: SUPPORTARE E POTENZIARE LO SVILUPPO ECONOMICO E L'ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO</b>	
	Obiettivo operativo 14.2.1: Organizzazione e gestione dell'evento "Fiera dell'Economia Montana"	
	Obiettivo operativo 14.2.2: Iniziative ed eventi: costituzione di gruppo tecnico per la gestione delle procedure autorizzatorie e di sicurezza	

## MISSIONE 15: POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (AGENDA 2030)	BENESSERE EQUO SOSTENIBILE (AMBITO)	MISSIONI PNRR
 	2. Istruzione e Formazione 3. Lavoro e conciliazione dei tempi di vita 4. Benessere economico 8. Benessere soggettivo 11. Innovazione, ricerca e creatività	4. Istruzione e Ricerca 5. Inclusione e Coesione
PROGRAMMA 1-2-3	<b>OBIETTIVO STRATEGICO 15.1: SOSTENERE E RILANCIARE UN LAVORO DI QUALITA', PROMUOVERE INIZIATIVE PER L'OCCUPAZIONE, SOSTENERE E SVILUPPARE LA FORMAZIONE</b>	

## MISSIONE 17: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

MISSIONE 17: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	
<p style="text-align: center;"><b>OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (AGENDA 2030)</b></p> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;"> <div style="text-align: center;">  <p>7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>13 AZIONE PER IL CLIMA</p> </div> </div>	<p style="text-align: center;"><b>BENESSERE EQUO SOSTENIBILE (AMBITO)</b></p> <p style="text-align: center;">9. Paesaggio e Patrimonio Culturale 10. Ambiente 11. Innovazione, Ricerca e Creatività</p> <p style="text-align: center;"><b>MISSIONI PNRR</b></p> <p style="text-align: center;">2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica</p>
PROGRAMMA 1	<p><b>OBIETTIVO STRATEGICO 17.1: REALIZZARE UN TERRITORIO SEMPRE PIU' SOSTENIBILE DAL PUNTO DI VISTA AMBIENTALE ED ENERGETICO</b></p>
<p>Obiettivo operativo 17.1.1: Realizzazione di lavori per efficientamento energetico su edifici di proprietà comunale</p>	

# Sezione Operativa

## LA SEZIONE OPERATIVA – PARTE PRIMA

La Sezione Operativa copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione, ed individua gli strumenti operativi da utilizzare per raggiungere gli obiettivi descritti nella sezione strategica, specificando, per ogni singola missione, i programmi da realizzare per conseguire gli obiettivi strategici della SeS, e per ogni singolo programma, gli obiettivi operativi annuali da rispettare.

La SeO si struttura in due parti:

- Parte 1, nella quale sono individuati, previa analisi delle condizioni di riferimento e dei mezzi a disposizione, i singoli programmi operativi che l'ente intende realizzare;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata dei lavori pubblici, degli acquisti di beni e servizi, del fabbisogno del personale e delle modalità di gestione e valorizzazione del patrimonio.

## DATI FINANZIARI Situazione delle risorse finanziarie e situazione patrimoniale

### DETTAGLIO SPESE Stanziamenti per titoli

TITOLI		Stanziamen to 2023	Stanziamen to 2024	Stanziamen to 2025
1	Spese correnti	16.833.353,08	16.342.641,62	16.403.510,27
2	Spese in conto capitale	11.142.537,04	6.054.500,00	5.564.500,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	610.000,00	400.000,00	400.000,00
4	Rimborso Prestiti	1.110.117,20	1.137.747,62	1.085.617,86
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	4.457.000,00	4.457.000,00	4.457.000,00
<i>Totale complessivo</i>		<b>38.153.007,32</b>	<b>32.391.889,24</b>	<b>31.910.628,13</b>

**DETTAGLIO SPESE Stanziamenti per missioni**

MISSIONI		2023	2024	2025
<b>01</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>5.590.232,22</b>	<b>4.310.617,94</b>	<b>4.199.521,93</b>
	<i>Spese correnti</i>	<i>3.896.019,22</i>	<i>3.660.617,94</i>	<i>3.639.521,93</i>
	<i>Spese in conto capitale</i>	<i>1.084.213,00</i>	<i>250.000,00</i>	<i>160.000,00</i>
	<i>Spese per incremento attivita' finanziarie</i>	<i>610.000,00</i>	<i>400.000,00</i>	<i>400.000,00</i>
<b>02</b>	<b>Giustizia</b>	<b>41.010,50</b>	<b>41.106,50</b>	<b>41.203,50</b>
	<i>Spese correnti</i>	<i>41.010,50</i>	<i>41.106,50</i>	<i>41.203,50</i>
<b>03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>758.813,89</b>	<b>697.913,89</b>	<b>687.913,89</b>
	<i>Spese correnti</i>	<i>648.813,89</i>	<i>647.913,89</i>	<i>647.913,89</i>
	<i>Spese in conto capitale</i>	<i>110.000,00</i>	<i>50.000,00</i>	<i>40.000,00</i>
<b>04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>8.306.959,54</b>	<b>7.019.479,32</b>	<b>6.363.557,12</b>
	<i>Spese correnti</i>	<i>2.627.505,87</i>	<i>2.614.479,32</i>	<i>2.608.557,12</i>
	<i>Spese in conto capitale</i>	<i>5.679.453,67</i>	<i>4.405.000,00</i>	<i>3.755.000,00</i>
<b>05</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	<b>592.840,21</b>	<b>563.806,43</b>	<b>552.656,94</b>
	<i>Spese correnti</i>	<i>592.840,21</i>	<i>563.806,43</i>	<i>552.656,94</i>
	<i>Spese in conto capitale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>1.194.483,61</b>	<b>411.810,52</b>	<b>409.335,54</b>
	<i>Spese correnti</i>	<i>299.733,38</i>	<i>292.810,52</i>	<i>290.335,54</i>
	<i>Spese in conto capitale</i>	<i>894.750,23</i>	<i>119.000,00</i>	<i>119.000,00</i>
<b>07</b>	<b>Turismo</b>	<b>64.370,00</b>	<b>49.370,00</b>	<b>49.370,00</b>
	<i>Spese correnti</i>	<i>64.370,00</i>	<i>49.370,00</i>	<i>49.370,00</i>
	<i>Spese in conto capitale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>798.856,64</b>	<b>616.314,14</b>	<b>616.314,14</b>

<b>MISSIONI</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
<i>Spese correnti</i>	588.856,64	466.314,14	466.314,14
<i>Spese in conto capitale</i>	210.000,00	150.000,00	150.000,00
<b>09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>3.753.884,64</b>	<b>3.808.239,38</b>	<b>3.760.153,07</b>
<i>Spese correnti</i>	3.472.306,63	3.479.739,38	3.491.653,07
<i>Spese in conto capitale</i>	281.578,01	328.500,00	268.500,00
<b>10 Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>3.227.384,61</b>	<b>1.403.208,37</b>	<b>1.740.388,90</b>
<i>Spese correnti</i>	956.842,48	934.208,37	921.388,90
<i>Spese in conto capitale</i>	2.270.542,13	469.000,00	819.000,00
<b>11 Soccorso civile</b>	<b>17.161,46</b>	<b>48.061,64</b>	<b>18.061,46</b>
<i>Spese correnti</i>	17.161,46	18.061,46	18.061,46
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	30.000,00	0,00
<b>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>3.077.004,47</b>	<b>2.688.226,58</b>	<b>2.692.106,84</b>
<i>Spese correnti</i>	2.475.004,47	2.445.226,58	2.449.106,84
<i>Spese in conto capitale</i>	602.000,00	243.000,00	243.000,00
<b>14 Sviluppo economico e competitività</b>	<b>274.805,13</b>	<b>222.113,88</b>	<b>272.135,13</b>
<i>Spese correnti</i>	274.805,13	222.113,88	272.135,13
<b>15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>68,00</b>	<b>68,00</b>	<b>68,00</b>
<i>Spese correnti</i>	68,00	68,00	68,00
<b>20 Fondi e accantonamenti</b>	<b>888.015,20</b>	<b>916.805,21</b>	<b>965.223,81</b>
<i>Spese correnti</i>	878.015,20	906.805,21	955.223,81
<i>Spese in conto capitale</i>	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>50 Debito pubblico</b>	<b>1.110.117,20</b>	<b>1.137.747,62</b>	<b>1.085.617,86</b>
<i>Rimborso Prestiti</i>	1.110.117,20	1.137.747,62	1.085.617,86
<b>60 Anticipazioni finanziarie</b>	<b>4.000.000,00</b>	<b>4.000.000,00</b>	<b>4.000.000,00</b>

MISSIONI	2023	2024	2025
<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
<b>99 Servizi per conto terzi</b>	<b>4.457.000,00</b>	<b>4.457.000,00</b>	<b>4.457.000,00</b>
<i>Uscite per conto terzi e partite di giro</i>	4.457.000,00	4.457.000,00	4.457.000,00
<b>Totale complessivo</b>	<b>38.153.007,32</b>	<b>32.391.889,24</b>	<b>31.910.628,13</b>

#### DETTAGLIO ENTRATE Stanziamenti per titolo

Titoli	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
1 -Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.733.661,63	12.945.021,82	13.047.505,36
2 - Trasferimenti correnti	1.624.034,08	1.257.434,44	1.285.377,12
3 - Entrate extratributarie	3.305.553,93	3.308.932,98	3.287.245,65
4 - Entrate in conto capitale	8.167.921,29	5.423.500,00	4.605.500,00
5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	610.000,00	600.000,00	800.000,00
6 - Accensioni prestiti	690.000,00	400.000,00	428.000,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	4.457.000,00	4.457.000,00	4.457.000,00
Avanzo + FPV	2.564.836,39	-	-
<b>Totale complessivo</b>	<b>38.153.007,32</b>	<b>32.391.889,24</b>	<b>31.910.628,13</b>

**DETTAGLIO ENTRATE Stanziamenti per titolo e tipologia**

<b>Entrate per titolo e tipologia</b>	<b>Stanziamento 2023</b>	<b>Stanziamento 2024</b>	<b>Stanziamento 2025</b>
<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>12.733.661,63</b>	<b>12.945.021,82</b>	<b>13.047.505,36</b>
Imposte, tasse e proventi assimilati	11.680.261,63	11.820.621,82	11.890.205,36
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.053.400,00	1.124.400,00	1.157.300,00
<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>1.624.034,08</b>	<b>1.257.434,44</b>	<b>1.285.377,12</b>
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.558.354,21	1.207.811,89	1.237.811,89
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	65.679,87	49.622,55	47.565,23
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
<b>Entrate extratributarie</b>	<b>3.305.553,93</b>	<b>3.308.932,98</b>	<b>3.287.245,65</b>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.490.232,49	2.486.252,05	2.497.205,23
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Interessi attivi	4.100,00	4.100,00	4.100,00
Altre entrate da redditi di capitale	231.346,74	238.706,23	206.065,72
Rimborsi e altre entrate correnti	563.874,70	563.874,70	563.874,70

<b>Entrate per titolo e tipologia</b>	<b>Stanziamiento 2023</b>	<b>Stanziamiento 2024</b>	<b>Stanziamiento 2025</b>
<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>8.167.921,29</b>	<b>5.423.500,00</b>	<b>4.605.500,00</b>
Tributi in conto capitale	95.000,00	95.000,00	95.000,00
Contributi agli investimenti	6.899.081,66	4.690.000,00	3.822.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	498.839,63	125.000,00	230.000,00
Altre entrate in conto capitale	675.000,00	513.500,00	458.500,00
<b>Entrate da riduzioni di attività finanziarie</b>	<b>610.000,00</b>	<b>600.000,00</b>	<b>800.000,00</b>
Alienazione di attività finanziarie	0,00	200.000,00	400.000,00
Riscossioni crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	610.000,00	400.000,00	400.000,00
<b>Accensioni prestiti</b>	<b>690.000,00</b>	<b>400.000,00</b>	<b>428.000,00</b>
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	690.000,00	400.000,00	428.000,00
<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>4.000.000,00</b>	<b>4.000.000,00</b>	<b>4.000.000,00</b>
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>			
<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>4.457.000,00</b>	<b>4.457.000,00</b>	<b>4.457.000,00</b>
Entrate per partite di giro	4.246.000,00	4.246.000,00	4.246.000,00

<b>Entrate per titolo e tipologia</b>	<b>Stanziamiento 2023</b>	<b>Stanziamiento 2024</b>	<b>Stanziamiento 2025</b>
Entrate per conto terzi	211.000,00	211.000,00	211.000,00
<b>Avanzo + FPV</b>			
Avanzo + FPV	2.564.836,39		
<b>Totale complessivo</b>	<b>38.153.007,32</b>	<b>32.391.889,24</b>	<b>31.910.628,13</b>

**MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.1: PROMUOVERE IL RAPPORTO TRA AMMINISTRAZIONE E CITTADINANZA SVILUPPANDO LA COMUNICAZIONE ESTERNA PER SOSTENERE LA PARTECIPAZIONE CIVICA. QUALITÀ ED ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI ALLA CITTADINANZA</b>		
	<b>Pagina</b>	
PROGRAMMA 1-2-7	Obiettivo operativo 1.1.1: Promuovere il rapporto tra Amministrazione e cittadinanza per sostenere attivismo e partecipazione civica	89
	Obiettivo operativo 1.1.2: Potenziare la comunicazione esterna	90
	Obiettivo operativo 1.1.3: Promuovere iniziative per valorizzare il ruolo degli organi politici-istituzionali e favorirne il rapporto con la cittadinanza	91
	Obiettivo operativo 1.1.4: Sensibilizzazione e promozione delle pari opportunità	92
	Obiettivo operativo 1.1.5: Sviluppo servizi demografici al cittadino	93
	Obiettivo operativo 1.1.6: Unione dei Comuni del Frignano – Gestioni associate – Politiche e programmazione di area vasta	99
	<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.2: GARANTIRE LA LEGALITA' E LA TRASPARENZA DELL' AZIONE AMMINISTRATIVA ANCHE MEDIANTE IL RICORSO ALLA DIGITALIZZAZIONE</b>	
	<b>Pagina</b>	
PROGRAMMA 1-2	Obiettivo operativo 1.2.1: Trasformare l'onere del sistema dei controlli in risorsa: obblighi e buone pratiche di azione amministrativa come risorsa strategica per l'Ente	101
	Obiettivo operativo 1.2.2: Proseguire le attività collegate alla prevenzione della corruzione nell'ottica di migliorare la qualità dei procedimenti di competenza dell'Ente	104
	Obiettivo operativo 1.2.3: La "Casa di Vetro": proseguire nel percorso avviato verso l'"accessibilità totale"	108
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.3: MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA TRASPARENZA NELLA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA, OTTIMIZZANDO IL REPERIMENTO E L'UTILIZZO DELLE RISORSE</b>		
	<b>Pagina</b>	
PROGRAMMA 3-4	Obiettivo operativo 1.3.1: Attuazione di strumenti finalizzati all'ottimizzazione delle risorse per garantire la sicurezza di bilancio	110
	Obiettivo operativo 1.3.2: Efficientare e migliorare i processi legati alla riscossione delle entrate	111
	Obiettivo operativo 1.3.3: Rafforzare le azioni di indirizzo e controllo sulle società partecipate per garantire una migliore qualità dei servizi	112
	Obiettivo operativo 1.3.4: Tassa rifiuti (TARI) ed adempimenti straordinari connessi al testo unico per la "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" - TQRIF	115
	Obiettivo operativo 1.3.5: Effetti della pianificazione urbanistica in termini di edificabilità delle aree e applicazione dell'IMU	117
	Obiettivo operativo 1.3.6: Applicazione agli atti tributari delle nuove regole tecniche sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici	118
	Obiettivo operativo 1.3.7: Servizio di accertamento e riscossione del Canone Unico Patrimoniale dall'01/05/2023	119

PROGRAMMA 3	<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.4: RAFFORZARE IL SISTEMA DEI CONTROLLI PER GARANTIRE PROCEDURE E SERVIZI TRASPARENTI E CORRETTI</b>	
		<b>Pagina</b>
	Obiettivo operativo 1.4.1: Implementazione del controllo di gestione, miglioramento degli strumenti di programmazione ed in particolare il PIAO	122
	Obiettivo operativo 1.4.2: Gestione adempimenti finanziari conseguenti a finanziamenti PNRR	123
PROGRAMMA 5-6	<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.5: POTENZIARE LE POLITICHE DI SVILUPPO DEI LAVORI PUBBLICI AL FINE DI SUPPORTARE UNA CRESCITA SOSTENIBILE, RESILIENTE E ATTRATTIVA DEL PAESE</b>	
		<b>Pagina</b>
	Obiettivo operativo 1.5.1: Edilizia Scolastica: realizzazione nuova scuola secondaria di 1° grado ed adeguamento alla normativa sismica del patrimonio scolastico di competenza comunale	125
	Obiettivo operativo 1.5.2: Riqualificazione del centro storico	128
	Obiettivo operativo 1.5.3: Riqualificazione e conservazione del Parco Ducale di Pavullo e aree e strutture limitrofe	129
	Obiettivo operativo 1.5.4: Impianti sportivi	131
	Obiettivo operativo 1.5.5: Piano Generale di Manutenzione Aree Pubbliche	133
	Obiettivo operativo 1.5.6: Altre strutture strategiche	134
	Obiettivo operativo 1.5.7: Iniziative ed eventi: costituzione di gruppo tecnico per riorganizzazione attività logistiche di supporto	136
	Obiettivo operativo 1.5.8: Edilizia cimiteriale	138
	Obiettivo operativo 1.5.9: Sistema Idrico Integrato	140
	Obiettivo operativo 1.5.10: Costituzione Unità di Progetto Gestione Fondi PNRR	141
PROGRAMMA 8	<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.6: POTENZIARE ED EVOLVERE I SISTEMI INFORMATIVI E LE INFRASTRUTTURE ABILITANTI A SUPPORTO DELLO SVILUPPO DI SERVIZI INTERNI ED ESTERNI</b>	
		<b>Pagina</b>
	Obiettivo operativo 1.6.1: Innovazione Tecnologica e Partecipazione ai Bandi PNRR Digitali	149
	Obiettivo Operativo 1.6.2: Piano Triennale per l'Informatizzazione e Agenda Digitale per Pavullo	152
PROGRAMMA 10	<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.7: VALORIZZARE IL PERSONALE DELL'ENTE QUALE RISORSA DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
		<b>Pagina</b>
	Obiettivo operativo 1.7.1: Revisione organizzativa dell'Ente – Programmazione triennale del fabbisogno di personale	155
	Obiettivo operativo 1.7.2: Revisione dell'ordinamento professionale in applicazione del C.C.N.L. personale Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022	157
	Obiettivo operativo 1.7.3: Gestione associata del servizio personale tramite l'Unione dei Comuni	158
	Obiettivo operativo 1.7.4: Realizzazione degli adempimenti obbligatori ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e normative correlate e potenziamento della sensibilizzazione dei lavoratori ai temi della sicurezza e salute sul lavoro.	161

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>			
<b>Programma: 1-2-7</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.1</b>	<b>Promuovere il rapporto tra Amministrazione e cittadinanza sviluppando la comunicazione esterna per sostenere la partecipazione civica. Qualità ed accessibilità dei servizi alla cittadinanza</b>			
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Responsabile politico: Sindaco - Davide Venturelli; Assessore Alessandro Monti; Assessore Angela Pietroluongo; Assessore Daniele Cornia (Le specifiche responsabilità vengono riportate nel dettaglio che segue) Responsabile servizio: Direttore Area Servizi Istituzionali – Cristina Soci			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.1</b>	<b>Promuovere il rapporto tra Amministrazione e cittadinanza per sostenere attivismo e partecipazione civica.</b>			
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	Referente politico: Sindaco Venturelli L'obiettivo è incentrato sullo sviluppo ed evoluzione dei percorsi di coinvolgimento dei soggetti portatori di interessi ( <i>stakeholders</i> ) nell'attività dell'Ente.			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	Adeguare e implementare gli strumenti previsti dal regolamento di partecipazione anche attraverso il suo aggiornamento e revisione.	X	X	
	Prevedere un coinvolgimento della cittadinanza, delle consulte, delle associazioni e del mondo produttivo con incontri periodici	X	X	X
	Avvicinare l'amministrazione comunale al territorio, anche con iniziative di vicinanza come l'organizzazione delle riunioni della Giunta nelle frazioni	X	X	X

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
Programma: 1-2-7				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.1</b>	<b>Promuovere il rapporto tra Amministrazione e cittadinanza sviluppando la comunicazione esterna per sostenere la partecipazione civica. Qualità ed accessibilità dei servizi alla cittadinanza</b>			
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Responsabile politico: Sindaco - Davide Venturelli; Assessore Alessandro Monti; Assessore Angela Pietroluongo; Assessore Daniele Cornia (Le specifiche responsabilità vengono riportate nel dettaglio che segue) Responsabile servizio: Direttore Area Servizi Istituzionali – Cristina Soci			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.2</b>	<b>Potenziare la comunicazione esterna</b>			
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	<p>Referente politico: Assessore Cornia</p> <p>La finalità di questa tipologia di comunicazione istituzionale è quella di diffondere la conoscenza dell'Amministrazione, della sua organizzazione, del suo funzionamento e della sua azione mettendo a disposizione del cittadino una gamma di informazioni sempre più ampia ed estesa anche al fine di una sua maggiore partecipazione.</p> <p>Curare la comunicazione significa far conoscere quanto viene fatto per consentire ai cittadini di comprendere, utilizzare e giudicare e contemporaneamente permette all'Amministrazione di farsi carico con tempestività dei bisogni e delle aspettative dei cittadini.</p> <p>In quest'ottica si proseguirà nel percorso avviato di integrazione delle azioni di informazione e di comunicazione sia tradizionali, sia, soprattutto, avvalendosi dei nuovi strumenti tecnologici il cui utilizzo è sempre più diffuso allo scopo di raggiungere i cittadini in modo più efficace e migliorare il rapporto con la collettività, favorendo anche un graduale processo di collaborazione a garanzia della buona comunicazione.</p>			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	Ulteriore rafforzamento delle azioni integrate di informazione e comunicazione, tradizionali e telematiche anche con l'utilizzo delle piattaforme social al fine di potenziare la funzionalità, l'efficienza e l'economicità delle campagne di comunicazione, di promozione e di servizio.	X	X	X
	Aggiornamento e arricchimento costante del sito internet istituzionale anche con nuove sezioni e contenuti, con l'obiettivo di rendere sempre più accessibili e facilmente fruibili le informazioni, i servizi, le normative e le strategie politiche dell'Ente allo scopo di migliorare la relazione con il cittadino.	X	X	X
	Prosecuzione, in esito all'architettura del portale che presenta grande flessibilità, della creazione, in modo incrementale, di nuovi servizi e contenuti.	X	X	X

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>			
<b>Programma: 1-2-7</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.1</b>	<b>Promuovere il rapporto tra Amministrazione e cittadinanza sviluppando la comunicazione esterna per sostenere la partecipazione civica. Qualità ed accessibilità dei servizi alla cittadinanza</b>			
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Responsabile politico: Sindaco - Davide Venturelli; Assessore Alessandro Monti; Assessore Angela Pietroluongo; Assessore Daniele Cornia (Le specifiche responsabilità vengono riportate nel dettaglio che segue) Responsabile servizio: Direttore Area Servizi Istituzionali – Cristina Soci			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.3</b>	<b>Promuovere iniziative per valorizzare il ruolo degli organi politici - istituzionali e favorirne il rapporto con la cittadinanza</b>			
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	Referente politico: Assessore Monti La finalità è quella di consolidare l'interlocuzione fra l'apparato politico dell'Amministrazione e la cittadinanza su tematiche di natura culturale, sociale e di forte impatto per il comune, secondo un percorso che si è sviluppato nei decenni.			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	Coinvolgimento e partecipazione delle minoranze nel funzionamento del Consiglio Comunale. Allo scopo di garantire una puntuale e consapevole partecipazione delle minoranze al funzionamento dell'organo di indirizzo politico verrà dato, prioritariamente, nuovo impulso all'attività delle commissioni dei capigruppo e consiliari che rappresentano momenti di garanzia di trasparenza nella circolazione delle informazioni e di confronto sugli argomenti posti in trattazione. In tali sedi, al fine di migliorare e consapevolizzare la partecipazione delle minoranze ai normali lavori d'aula, vengono fornite tutte le specifiche attinenti i vari punti all'ordine del giorno del Consiglio Comunale, spesso con chiarimenti e dibattiti anche di ampia durata.	X	X	X
	Promozione e organizzazione di incontri ed iniziative rivolti alla generalità dei cittadini con particolare attenzione alle tematiche principali nella vita della comunità rappresentate dallo sviluppo economico e sociale del Comune in tutte le sue declinazioni.	X	X	X

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>			
<b>Programma: 1-2-7</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.1</b>	<b>Promuovere il rapporto tra Amministrazione e cittadinanza sviluppando la comunicazione esterna per sostenere la partecipazione civica. Qualità ed accessibilità dei servizi alla cittadinanza</b>			
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Responsabile politico: Sindaco - Davide Venturelli; Assessore Alessandro Monti; Assessore Angela Pietroluongo; Assessore Daniele Cornia (Le specifiche responsabilità vengono riportate nel dettaglio che segue) Responsabile servizio: Direttore Area Servizi Istituzionali – Cristina Soci			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.4</b>	<b>Sensibilizzazione e promozione delle pari opportunità</b>			
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	Referente politico: Assessore Pietroluongo L'emergenza epidemiologica da COVID-19 degli ultimi anni ha inevitabilmente influenzato in modo determinante anche il funzionamento di questa Commissione e la realizzazione delle relative iniziative. Anche in ragione degli ultimi e sempre più diffusi eventi afferenti la problematica, si prevede, per il prossimo triennio, la ripartenza delle attività finalizzate alla sensibilizzazione e alla promozione delle pari opportunità tra uomo e donna nell'educazione e nella formazione, nella cultura e nei comportamenti, nella partecipazione alla vita politica, sociale ed economica, nelle istituzioni, nella vita familiare e professionale e per rimuovere gli ostacoli che impediscono la piena parità di lavoro e nel lavoro.			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	Elaborazione di proposte e organizzazione di eventi tendenti alla promozione degli obiettivi di uguaglianza e pari opportunità dell'Amministrazione per l'eliminazione degli ostacoli di ordine economico, sociale, culturale e istituzionale, intervenendo sui modelli culturali e sociali di genere, che costituiscono discriminazione diretta o indiretta negli ambiti delle politiche di parità tra uomo e donna, politiche di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne, politiche integrate per i generi, orientamento sessuale, origine etnica, lingua, religione, condizione psico-fisica, politiche integrate per cultura di genere, di prevenzione e contrasto a ogni forma e causa di discriminazione diretta o indiretta nei confronti delle persone.	X	X	X

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>			
<b>Programma: 1-2-7</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.1</b>	<b>Promuovere il rapporto tra Amministrazione e cittadinanza sviluppando la comunicazione esterna per sostenere la partecipazione civica. Qualità ed accessibilità dei servizi alla cittadinanza</b>			
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Responsabile politico: Sindaco - Davide Venturelli; Assessore Alessandro Monti; Assessore Angela Pietrolungo; Assessore Daniele Cornia (Le specifiche responsabilità vengono riportate nel dettaglio che segue) Responsabile servizio: Direttore Area Servizi Istituzionali – Cristina Soci			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.5</b>	<b>Sviluppo servizi demografici al cittadino</b>			
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	Referente politico: Sindaco Venturelli Negli anni sono intervenute alcune significative novità in tema di digitalizzazione e semplificazione anche dei servizi demografici ai cittadini. Per quanto attiene, in particolare i Servizi demografici, è ora possibile scaricare online, in maniera autonoma, 14 tipologie di certificati anagrafici, accedendo al portale con l'identità digitale quale SPID, CIE o CNS. Sempre attraverso i servizi resi disponibili da ANPR, peraltro in costante evoluzione, è inoltre possibile presentare le dichiarazioni anagrafiche online compresa la dichiarazione di residenza senza necessità di recarsi allo sportello, con evidente risparmio di tempo e denaro per i cittadini. Nel triennio in esame è in previsione da parte del Ministero degli Interni l'avvio dei lavori per la digitalizzazione della redazione degli atti di stato civile. Fino a tutto il 2026, inoltre, l'ufficio sarà impegnato, con cadenza annuale, nel "Censimento permanente delle popolazioni e delle abitazioni 2022-2026", in quanto Comune autorappresentativo come designato dall'Istat.			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	Digitalizzazione redazione atti di stato civile	X	X	X
	"Censimento permanente delle popolazioni e delle abitazioni 2022-2026", in quanto Comune autorappresentativo come designato dall'Istat	X	X	X

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>Programma: 1-2-7</b>	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.1</b>	<b>Promuovere il rapporto tra Amministrazione e cittadinanza sviluppando la comunicazione esterna per sostenere la partecipazione civica. Qualità ed accessibilità dei servizi alla cittadinanza</b>
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Responsabile politico: Sindaco - Davide Venturelli; Assessore Alessandro Monti; Assessore Angela Pietrolungo; Assessore Daniele Cornia Responsabile servizio: Direttore Area Servizi Istituzionali – Cristina Soci

#### OBIETTIVI GESTIONALI ORDINARI

**ASSISTENZA AGLI ORGANI COLLEGIALI:** La relativa U.O. esercita le funzioni istituzionali volte a garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli organi istituzionali. In particolare fornisce supporto alla Giunta, al Consiglio, alle Commissioni Consiliari, alla Commissione per le Pari Opportunità ed alla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari. Garantisce altresì adeguato ausilio al Sindaco, al Presidente del Consiglio nonché ai singoli Consiglieri per il regolare svolgimento del loro mandato.

Nel quadro funzionale descritto si elencano di seguito, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, le principali linee di azione trattate:

- partecipazione, per quanto di competenza, alla fase istruttoria di tutte le pratiche da sottoporre all'esame degli Organi Politici.
- formalizzazione degli atti deliberativi derivanti dalle proposte delle varie Aree e Servizi nonché dei singoli o aggregati gruppi consiliari, curandone tutti gli adempimenti burocratici.
- gestione dell'uso della sala consigliare, attraverso la prenotazione e i successivi adempimenti previsti dal relativo regolamento.
- gestione dello status giuridico ed economico degli Amministratori.
- gestione degli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 14 del D.Lgs. 33/2013.

La struttura si occupa, inoltre, della gestione del procedimento di individuazione, per le finalità di cui all'art. 41 comma 1 della legge 449/97, all'art. 96 del D.Lgs. 267/2000 ed all'art. 18 della legge 448/2001, degli organismi collegiali con funzioni amministrative ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali del Comune di Pavullo nel Frignano. Segue elencazione degli stessi:

<i>ORGANISMO COLLEGIALE</i>	<b>NOTE</b>
COMMISSIONE PER LA QUALITÀ ARCHITETTONICA E IL PAESAGGIO	E' previsto un compenso
CONSULTA DELL'AMBIENTE	Non è previsto un compenso
GRUPPO DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE	Non è previsto un compenso
COMMISSIONE DI COLLAUDO PER GLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI CARBURANTI	Non è previsto un compenso
COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO	Previsto un compenso solo per componenti esterni all'Amministrazione
CONSULTA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE ED ECONOMICHE	Non è previsto un compenso
COMMISSIONE MENSA	Non è previsto un compenso

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>	
<b>Programma: 1-2-7</b>		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.1</b>	<b>Promuovere il rapporto tra Amministrazione e cittadinanza sviluppando la comunicazione esterna per sostenere la partecipazione civica. Qualità ed accessibilità dei servizi alla cittadinanza</b>	
<b>OBIETTIVI GESTIONALI ORDINARI</b>		
COMITATO DI GESTIONE SERVIZI PRIMA INFANZIA		Non è previsto un compenso
GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE – SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA		Non è previsto un compenso
CONSULTA DEL VOLONTARIATO PER LE POLITICHE SOCIALI		Non è previsto un compenso
COMMISSIONE COMUNALE PER L'EFFETTUAZIONE DI CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DAI BENEFICIARI DI PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE		Non è previsto un compenso
COMMISSIONE TECNICA DISTRETTUALE		Non è previsto un compenso
CONFERENZA DEI RAPPRESENTANTI DEGLI ENTI DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO DEL FRIGNANO		Non è previsto un compenso
COMMISSIONE TECNICA DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO DEL FRIGNANO		Non è previsto un compenso
COMITATO DEL MUSEO NATURALISTICO DEL FRIGNANO		Non è previsto un compenso
CONSULTA DELLO SPORT		Non è previsto un compenso
CONSULTA DELLA CULTURA		Non è previsto un compenso
CONSULTA COMUNALE GIOVANILE		Non è previsto un compenso
NUCLEO DI VALUTAZIONE ASSOCIATO PRESSO L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO		E' previsto un compenso
COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE		Non è previsto un compenso

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>Programma: 1-2-7</b>	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.1</b>	<b>Promuovere il rapporto tra Amministrazione e cittadinanza sviluppando la comunicazione esterna per sostenere la partecipazione civica. Qualità ed accessibilità dei servizi alla cittadinanza</b>

**OBIETTIVI GESTIONALI ORDINARI**

SOTTOCOMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE	Non è previsto un compenso
COMMISSIONE COMUNALE PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEI GIUDICI POPOLARI	Non è previsto un compenso
COMMISSIONE CONSULTIVA DI TOPONOMASTICA ED ONOMASTICA STRADALE	Non è previsto un compenso
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	E' previsto un compenso
COMMISSIONE CONSILIARE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI	E' previsto un compenso
COMMISSIONE CONSILIARE PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, CONTABILITÀ ECONOMICA E CONTROLLO	E' previsto un compenso
COMMISSIONE CONSILIARE AFFARI SOCIALI, CULTURA, TEMPO LIBERO E SPORT	E' previsto un compenso
CONFERENZA DEI PRESIDENTI DEI GRUPPI CONSILIARI	Non è previsto un compenso
COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITÀ	Non è previsto un compenso

**PROTOCOLLO – UFFICIO SPEDIZIONI:** L'Unità Operativa cura la protocollazione e lo smistamento di tutta la corrispondenza in arrivo e la spedizione della posta analogica in partenza, mentre, sin dall'autunno 2016, è stata decentrata la protocollazione in partenza della documentazione digitale. La struttura partecipa attivamente al processo di dematerializzazione dell'Ente che rappresenta, ormai da anni, una priorità per il Comune di Pavullo nel Frignano e una delle linee di azione più significative per la riduzione della spesa pubblica. In tale contesto l'Amministrazione prosegue i processi informatici e telematici avviati finalizzati a:

- rafforzare l'utilizzo del supporto digitale favorendo la progressiva eliminazione di documentazione cartacea, nel rispetto delle specifiche direttive AgID;
- incentivare all'interno dell'Ente uniformità nella formazione, registrazione di protocollo e nella gestione dell'archivio corrente e di deposito;
- supportare l'archiviazione sostitutiva dei documenti digitali ed informatici di protocollo avviata nell'anno 2017 con riversamento al PARER (Polo Archivistico Regionale Emilia Romagna) anche degli atti amministrativi (determinazioni / deliberazioni / decreti sindacali, ecc.) e dei documenti contabili.

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>Programma: 1-2-7</b>	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.1</b>	<b>Promuovere il rapporto tra Amministrazione e cittadinanza sviluppando la comunicazione esterna per sostenere la partecipazione civica. Qualità ed accessibilità dei servizi alla cittadinanza</b>
<b>OBIETTIVI GESTIONALI ORDINARI</b>	
<p><b>UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO:</b> L'URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico come l'acronimo stesso indica, è deputato a fornire un servizio di <i>front-office</i> al Pubblico, sia in termini di informazione all'utenza sia di erogazione diretta di servizi. In particolare, il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, istitutivo degli URP, rispondeva alla duplice esigenza di garantire la trasparenza amministrativa e la qualità dei servizi nonché di fornire uno strumento organizzativo adeguato alle esigenze di attuazione delle funzioni di comunicazione istituzionale e di contatto con i cittadini. La legge 150 del 2000, nel riaffermare i principi generali espressi con il d.lgs. n. 29/93 suddetto, assegna poi all'URP nuove funzioni, ampliando quindi il ruolo e i compiti di tale struttura. All'art.8 della legge 150/2000, in particolare, si assegnano all'URP le seguenti linee di attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• garantire l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso agli atti e di partecipazione (Legge 7 agosto 1990, n. 241);</li> <li>• agevolare l'utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini, anche attraverso l'informazione sulle disposizioni normative e amministrative, sulle strutture e sui compiti dell'amministrazione;</li> <li>• promuovere l'adozione di sistemi di interconnessione telematica, coordinare le reti civiche, promuovere e gestire quindi la Comunicazione istituzionale <i>on line</i>;</li> <li>• promuovere l'ascolto dei cittadini e i processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli utenti;</li> <li>• garantire lo scambio di informazioni fra l'ufficio e le altre strutture operanti nell'Amministrazione, promuovendo e organizzando la comunicazione interna;</li> <li>• promuovere la comunicazione interistituzionale, attraverso lo scambio e la collaborazione tra gli uffici per le relazioni con il pubblico delle altre amministrazioni, come ad esempio attraverso la costituzione di reti di URP.</li> </ul> <p>L'URP interagisce, inoltre, attivamente e in modo sempre più pregnante con i Servizi dell'Amministrazione partecipando a vari procedimenti con l'effettiva esecuzione di parte degli stessi (U.O. Servizi Demografici, Servizio Tributi Entrate, Servizio Ambiente – Protezione Civile, Servizio Edilizia Privata, ecc.).</p> <p><b>U.O. SERVIZI DEMOGRAFICI:</b> La struttura tratta materia istituzionale prevista per legge e consistente in: anagrafe, stato civile, leva, elettorale, le cui scelte sono obbligatoriamente dettate da norme statali.</p> <p>Oltre agli innovativi interventi in tema di digitalizzazione e semplificazione dei servizi ai cittadini nonché all'impegno della struttura in parola durante tutto il triennio in merito al "Censimento permanente delle popolazioni e delle abitazioni 2022-2026", come diffusamente descritti nell'obiettivo operativo specifico che precede, la relativa l'Unità sarà poi particolarmente interessata, anche alla materia Elettorale nella quale, unitamente alla ordinaria attività di tenuta e revisione periodica delle liste elettorali, nei prossimi anni si devono rilevare le seguenti scadenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nel 2023 e nel 2025 si procederà all'aggiornamento dell'Albo dei Giudici Popolari;</li> <li>- nel 2024 si svolgeranno invece le elezioni per il rinnovo del Parlamento Europeo;</li> <li>- nel 2025 si terranno le elezioni Regionali.</li> </ul> <p>Si prevede, in tal senso l'opportuno avvio delle verifiche necessarie finalizzate ad accertare la possibilità di procedere alla dematerializzazione delle liste elettorali, allo scopo di semplificare le attività di tenuta e di gestione delle liste stesse, eliminando il formato cartaceo.</p>	

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>Programma: 1-2-7</b>	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.1</b>	<b>Promuovere il rapporto tra Amministrazione e cittadinanza sviluppando la comunicazione esterna per sostenere la partecipazione civica. Qualità ed accessibilità dei servizi alla cittadinanza</b>
<b>OBIETTIVI GESTIONALI ORDINARI</b>	
<p><b>SERVIZIO CONTRATTI APPALTI:</b> Il Servizio Contratti Appalti assicura il buon funzionamento dell'attività contrattuale dell'Ente. Garantisce adeguato supporto alla figura del Segretario Generale nell'esercizio delle funzioni rogatorie allo stesso assegnate dalla normativa vigente. Cura, in particolare, tutti gli adempimenti necessari alla formalizzazione dei contratti quali: stesura, stipulazione (atti pubblici, scritture private autenticate, scritture private, compresi quelli afferenti la gestione del patrimonio dell'Ente), repertoriatura, registrazione dei contratti e delle convenzioni, dei quali vengono custoditi gli originali. Gestisce i contratti di locazione attivi e passivi (esclusi immobili ACER), i contratti di concessione, di comodato e le convenzioni.</p> <p>Svolge funzioni di consulenza e assistenza ai vari Servizi comunali in ordine alla normativa vigente in materia di appalti pubblici, assistenza nelle procedure di negoziazione assistita, redazione di capitolati speciali d'appalto, convenzioni, subappalti e subentri.</p> <p>Assicura supporto agli uffici per il monitoraggio dell'attuazione dei contratti di servizio.</p> <p>Svolge azioni finalizzate a promuovere l'uniformità e la standardizzazione delle procedure per l'acquisizione di beni, servizi di importo limitato, funzionali alla economicità, semplificazione e trasparenza dell'attività dell'ente in conformità alle evoluzioni normative.</p> <p>Restano in capo alla Centrale Unica di Committenza (CUC) di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 02.04.2013 e successive modifiche ed integrazioni, attivata presso la Comunità Montana del Frignano ora Unione dei Comuni del Frignano, ai sensi all'articolo 33 comma 3-bis del D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163 (ora D.Lgs. 50/2016), le procedure per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture per le quali la normativa vigente, ovvero l'autonoma scelta degli enti aderenti, preveda l'esperimento di una procedura di gara previa pubblicazione di bando o con lettera di invito. Vi rientrano a titolo esemplificativo le procedure aperte, ristrette, negoziate, gli affidamenti in economia per una spesa preventivata, al netto dell'IVA, superiore ad EURO 40.000,00.</p> <p>Nell'ambito di un sempre maggior sviluppo dei processi informatici e telematici si proseguirà nel percorso avviato con il potenziamento della acquisizione automatizzata dei dati e delle informazioni finalizzato a migliorare la qualità dei servizi erogati ai cittadini e alle imprese oltre che l'attività dell'Ente rendendola più efficace, efficiente e innovativa. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo si evidenziano in tal senso la registrazione telematica dei contratti e la creazione di un archivio informatico dei contratti con trasposizione su supporto digitale anche delle scritture cartacee.</p>	

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>Programma:</b>	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.1</b>	<b>Promuovere il rapporto tra Amministrazione e cittadinanza sviluppando la comunicazione esterna per sostenere la partecipazione civica. Qualità ed accessibilità dei servizi alla cittadinanza</b>
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Responsabile politico: Sindaco - Davide Venturelli
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.6</b>	<b>Unione dei Comuni del Frignano – Gestioni associate – Politiche e programmazione di area vasta</b>
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	<p>L'Unione dei Comuni del Frignano è subentrata alla Comunità Montana del Frignano dall'1.1.2014 in attuazione della Legge Regionale 21 dicembre 2012, n. 21, nell'ambito dei provvedimenti legislativi di riordino dell'assetto istituzionale dei sistemi territoriali, di riorganizzazione delle funzioni amministrative regionali, provinciali di area vasta e associative intercomunali. Il Comune di Pavullo rispetta il dettato normativo ed è fortemente impegnato da anni con le sue strutture nella gestione di forme associate di servizi già avviate.</p> <p>Convenzioni attualmente in essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ convenzione tra l'Unione dei Comuni del Frignano ed i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzone e Sestola, per l'esercizio in forma associata di funzioni in materia di protezione civile (deliberazione di G.C. n. 133 del 16/12/2021);</li> <li>○ convenzione tra l'Unione dei Comuni del Frignano e i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Montese, Pavullo n.F., Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzone e Sestola per la gestione associata del servizio di Sportello Unico per le Attività produttive (S.U.A.P.) – deliberazione G.C. n. 141 del 28/12/2021;</li> <li>○ convenzione tra l'Unione dei Comuni del Frignano ed i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Montese, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzone e Sestola per l'esercizio e lo sviluppo in forma associata dei Servizi Informatici e del Sistema Informativo Territoriale (deliberazione di G.C. n. 48 del 5.5.2022);</li> <li>○ convenzione tra l'Unione dei Comuni del Frignano ed i Comuni di Pavullo, Fanano, Lama Mocogno, Pievepelago, Polinago, Riolunato, l'Ente di gestione Parchi Emilia Centrale e la Società Patrimonio s.r.l. del Comune di Serramazzone per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza prevista dal D. Lgs. 12.4.2006, n. 163 come modificato dal D.L. 201/2011, convertito in Legge n. 214/2011, distaccando personale a prestare servizio presso tale struttura;</li> <li>○ convenzione per la gestione del sistema bibliotecario del Frignano costituito tra i Comuni di Pavullo n.F., Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Pievepelago, Riolunato, Serramazzone, Sestola, l'Istituto d'Istruzione Superiore Cavazzi - Sorbelli di Pavullo e l'Unione dei Comuni del Frignano (deliberazione G.C. n. 32 del 30/5/2022);</li> <li>○ accordo per la gestione delle funzioni di Coordinamento pedagogico nei servizi alla prima infanzia tra i Comuni di Pavullo n.F., Serramazzone e Lama Mocogno (deliberazione G.C. n. 132 del 16/12/2021);</li> <li>○ trasferimento della titolarità dello sportello catastale decentrato alla ex Comunità Montana del Frignano la quale, tramite apposito protocollo d'intesa ha assunto la gestione associata dello Sportello in nome e per conto di tutti comuni aderenti alla Comunità stessa in attesa della costituzione del Polo Catastale unico.</li> </ul>

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
Programma:				
OBIETTIVO STRATEGICO 1.1	Promuovere il rapporto tra Amministrazione e cittadinanza sviluppando la comunicazione esterna per sostenere la partecipazione civica. Qualità ed accessibilità dei servizi alla cittadinanza			
OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.6	Unione dei Comuni del Frignano – Gestioni associate – Politiche e programmazione di area vasta			
<b>FINALITA'</b>	<p>Nel mese di marzo 2023 si procederà al rinnovo delle seguenti convenzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o convenzione tra l'Unione dei Comuni del Frignano ed i Comuni di Pavullo nel Frignano, Lama Mocogno, Polinago, Riolunato, Pievepelago, Fiumalbo, Fanano, Sestola, Montecreto per la gestione in forma associata presso l'Unione dei Comuni delle funzioni di Polizia amministrativa e locale, ora Polizia Locale, tramite il Corpo Unico Intercomunale del Frignano;</li> <li>o convenzione tra l'Unione dei Comuni del Frignano ed i Comuni di Pavullo nel Frignano, Serramazzone, Lama Mocogno, Polinago, Riolunato, Pievepelago, Fiumalbo, Fanano, Sestola, Montecreto, per la gestione in forma associata delle funzioni in materia di servizi sociali e di programmazione sociale, sanitaria e socio sanitaria.</li> </ul> <p>La gestione associata di funzioni e servizi risente di difficoltà di ordine organizzativo e funzionale, dovute a diversi fattori: vastità territoriale, disomogeneità dei Comuni per popolazione, dimensioni e quindi complessità e aspettative diverse, carenza di personale provocata dalla diversa normativa in materia di assunzioni e spese di personale a cui le Unioni sono soggette rispetto ai Comuni.</p> <p>Il progetto di rafforzamento dell'Unione dei Comuni del Frignano e di sviluppo delle funzioni associate con l'avvio di due nuove gestioni associate, finanziato dalla Regione Emilia Romagna, ha incontrato la resistenza di diverse Amministrazioni dell'ambito territoriale.</p> <p>Il rafforzamento dell'organico di personale in servizio a tempo indeterminato, attuabile solo attraverso il trasferimento di capacità assunzionale, previsto in primo luogo dall'art. 32 del D. Lgs. 267/2000 – TUEL e da ultimo dal D.L. 34/2019 non trova riscontro e disponibilità da parte delle Amministrazioni dell'ambito territoriale, ad eccezione del Comune Di Pavullo, con ricadute in materia di puntuale erogazione di servizi alla persona: servizi sociali sul territorio e presidio del territorio della polizia locale.</p>			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	Analisi e verifica delle convenzioni da rinnovare per la gestione dei servizi in materia di polizia amministrativa e locale – servizi sociali e di programmazione sociale, sanitaria e socio-sanitaria	X		
	Approvazione convenzioni in C.C.	X		
	Attivazione confronti con Amministrazioni di sub ambito per esame problematiche specifiche	X	X	X
	Azioni di monitoraggio verifica e potenziamento delle convenzioni rinnovate negli anni 2021 e 2022	X	X	X
<b>AGENDA ONU 2030</b>		<b>AMBITO RELATIVO AL BES</b>		<b>MISSIONI PNRR</b>
    		6. Politica e Istituzioni 12. Qualità dei servizi		1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>Programma: 1-2</b>	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.2</b>	<b>Garantire la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa anche mediante il ricorso alla digitalizzazione</b>
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Responsabile politico: Sindaco - Davide Venturelli; Assessore Daniele Cornia (Le specifiche responsabilità vengono riportate nel dettaglio che segue) Responsabile servizio: Direttore Area Servizi Istituzionali – Cristina Soci
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 1.2.1</b>	<b>Trasformare l'onere del sistema dei controlli in risorsa: obblighi e buone pratiche di azione amministrativa come risorsa strategica per l'Ente.</b>
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	<p>Referente politico: Sindaco Venturelli</p> <p>Il Comune di Pavullo, in attuazione della normativa vigente, con deliberazione Consiliare n. 3 adottata in data 31 gennaio 2012, ha approvato il Regolamento sul sistema dei controlli interni, disciplinandone, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, le modalità e gli strumenti allo scopo di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;</li> <li>valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;</li> <li>garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;</li> <li>verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6, la redazione del bilancio consolidato nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'Ente;</li> <li>garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.</li> </ol> <p>La materia dei controlli interni, benché definita nei suoi aspetti fondamentali nelle Leggi e nel citato Regolamento, è oggetto di un costante sviluppo, nella prospettiva di progettare e implementare strumenti sempre più efficaci in relazione agli obiettivi perseguiti. Le tipologie di controllo che lo consentono sono di tipo "collaborativo" e hanno lo scopo di ricondurre, per quanto possibile, nell'alveo della regolarità amministrativa l'attività provvedimentale dell'Ente mediante l'adozione di opportune azioni correttive. L'utilizzo di tali strumenti si pone l'ulteriore obiettivo di minimizzare l'impatto sull'attività quotidiana degli Uffici comunali, i cui atti amministrativi sono sottoposti a verifica. Attraverso lo strumento dei Controlli Interni è stato quindi messo in campo un sistema integrato che consente di monitorare l'intera gestione delle attività dell'Ente.</p>

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>Programma: 1-2</b>	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.2</b>	<b>Garantire la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa anche mediante il ricorso alla digitalizzazione</b>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 1.2.1</b>	<b>Trasformare l'onere del sistema dei controlli in risorsa: obblighi e buone pratiche di azione amministrativa come risorsa strategica per l'Ente.</b>
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	<p>Si è conseguita, tra l'altro, una semplificazione delle procedure ed una maggiore conoscibilità delle informazioni in esito alla integrale informatizzazione del procedimento afferente il perfezionamento degli atti amministrativi (deliberazioni, determinazioni, decreti del Sindaco e decreti del Presidente del Consiglio Comunale).</p> <p>Da segnalarsi altresì il controllo periodico effettuato dal Nucleo di Valutazione nell'ambito del ciclo della Performance, unitamente alla compilazione e trasmissione alle competenti sezioni della Corte dei Conti del Referto sul sistema dei controlli interni previsto quale obbligo normativo ex art. 148 del TUEELL, in capo all'Ente in esito alla dimensione demografica dello stesso.</p> <p>Al complesso e articolato quadro normativo suddetto si aggiunga la materia riferita all'attuazione del PNRR.</p> <p>In particolare gli artt. 7 ed 8 del D. L. n. 77 del 2021 (conv. con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108) sono volti, rispettivamente, a definire il meccanismo di controlli sull'attuazione del PNRR attraverso la definizione di strutture a ciò deputate presso le Amministrazioni centrali titolari degli interventi ed a dettare disposizioni per il coordinamento della fase attuativa. È espressamente previsto che dette strutture, di livello dirigenziale generale scelte tra quelle esistenti o istituite in forma di apposita unità di missione di livello dirigenziale generale fino al completamento del PNRR, siano deputate a controllo, audit, anticorruzione e trasparenza, ferme restando le competenze in materia dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.</p> <p>Il successivo art. 9 del medesimo D.L. 77/2021, come convertito, attribuisce, inoltre, alle singole Amministrazioni centrali o degli enti territoriali competenti per materia la realizzazione, in via diretta o mediante alcuni altri soggetti, degli interventi previsti dal PNRR, ponendo loro alcuni obblighi di tracciabilità e documentazione. La RGS ha fornito alle amministrazioni indicazioni operative per la corretta impostazione del sistema in questione mediante l'Allegato 1 alla circolare n. 9 del 10 febbraio 2022 recante "Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo". Tale circolare prevede, fra l'altro, che le amministrazioni individuino, all'interno del proprio sito web "una sezione denominata "Attuazione Misure PNRR" in cui pubblicare gli atti normativi adottati e gli atti amministrativi emanati per l'attuazione delle misure di competenza".</p> <p>Con la Circolare n. 30 del MEF dell'11/08/2022 sono poi state fornite indicazioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR con approvazione di specifiche "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori".</p> <p>E' evidente che il quadro operativo per l'attuazione del PNRR si innesta su un sistema amministrativo di prevenzione della corruzione delineato dal Legislatore con la Legge 190/2012 ed i successivi decreti attuativi. Si pone quindi l'esigenza di un efficace coordinamento che possa garantire il migliore perseguimento degli obiettivi di prevenzione, sia in termini generali sia con mirato riferimento all'attuazione del PNRR. A tal fine l'Autorità, in un'ottica collaborativa, ha avviato un processo di consultazione finalizzato a supportare le Amministrazioni di livello centrale e locale attraverso la promozione della semplificazione e della razionalizzazione degli adempimenti a loro carico.</p> <p>Sulla base di tali indicazioni e in esito alla loro evoluzione sarà opportuno e necessario trarre spunto per modificare l'approccio alla prevenzione della corruzione, alle relative e conseguenti misure di contenimento del rischio e, nello specifico, ai successivi controlli durante le attività suddette dotandosi anche di adeguati strumenti organizzativi, informatici e metodologici.</p> <p>Gli obiettivi generali del sistema dei controlli nella P.A. possono pertanto sintetizzarsi secondo le seguenti azioni preventive di controllo, formazione e organizzazione:</p>

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
Programma: 1-2				
OBIETTIVO STRATEGICO 1.2	Garantire la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa anche mediante il ricorso alla digitalizzazione			
OBIETTIVO OPERATIVO 1.2.1	Trasformare l'onere del sistema dei controlli in risorsa: obblighi e buone pratiche di azione amministrativa come risorsa strategica per l'Ente.			
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborazioni modulistica specifica in tema di contrasto dei conflitti di interesse e antiriciclaggio (titolare effettivo)</li> <li>- Definizione di azioni specifiche all'interno del piano di prevenzione della corruzione e trasparenza, in sinergia con la redazione del PIAO 2023, sezione 2 Valore Pubblico Performance e Anticorruzione</li> <li>- Redazione di schemi tipo di atti (determinazioni a contrarre, determinazioni di impegni di spesa)</li> <li>- Redazione di check-list semplificate sulle macro-fasi dei progetti PNRR: programmazione, attuazione, monitoraggio.</li> </ul> <p>Di fronte al complesso e articolato quadro dispositivo e operativo descritto si ritiene imprescindibile, durante il triennio in oggetto, prevedere il coinvolgimento del Rpct nonché dei suoi collaboratori attivi nella materia all'“Unità organizzativa di progetto” intersettoriale opportunamente costituita dall'Amministrazione, con carattere temporaneo, per il conseguimento degli obiettivi di Pnrr e composto dalle molteplici professionalità coinvolte nella realizzazione dei relativi investimenti (ex art. 5 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi).</p> <p>In esito a quanto esposto, l'Amministrazione si attiverà per valutare l'avvio di una ulteriore evoluzione del sistema dei controlli finalizzato al contrasto della corruzione dell'Ente, orientandone l'esercizio secondo, tra l'altro, le seguenti linee di azione.</p> <p>Si allega altresì specifico documento che declina le indicazioni in merito all'aggiornamento dei controlli interni ai fini del monitoraggio dei progetti finanziati con fondi PNRR.</p> <p>Si veda, inoltre, l'Allegato “Indicazioni in merito all'aggiornamento dei controlli interni ai fini del monitoraggio dei progetti finanziari con fondi PNRR”.</p>			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	Partecipazione all'“Unità organizzativa di progetto” intersettoriale per il conseguimento degli obiettivi di Pnrr	X	X	X
	Adeguamento degli strumenti di pianificazione e di programmazione dell'Ente	X	X	X
	Aggiornamento e potenziamento delle varie forme di controllo al fine di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa	X	X	X
	Individuazione di nuove metodologie di campionatura degli atti amministrativi da sottoporre al controllo, attraverso le potenzialità dei nuovi software in uso	X	X	X
	Potenziamento dell'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e il sistema dei controlli interni per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa dell'Ente	X	X	X
	Implementazione delle forme di trasparenza che promuovendo l'integrità nell'azione amministrativa costituiscono uno dei principali strumenti di prevenzione del rischio e della corruzione	X	X	X

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>Programma: 1-2</b>	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.2</b>	<b>Garantire la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa anche mediante il ricorso alla digitalizzazione</b>
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Responsabile politico: Sindaco - Davide Venturelli; Assessore Daniele Cornia (Le specifiche responsabilità vengono riportate nel dettaglio che segue) Responsabile servizio: Direttore Area Servizi Istituzionali – Cristina Soci
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 1.2.2</b>	<b>Proseguire le attività collegate alla prevenzione della corruzione nell'ottica di migliorare la qualità dei procedimenti di competenza dell'Ente</b>
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	<p>Referente politico: Sindaco Venturelli</p> <p>L'art. 1 comma 8 della L 190/2012, così come modificato dall'art. 41 del D.Lgs. 97/2016, testualmente recita: “ L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta...”.</p> <p>L'amministrazione comunale, da sempre sensibile al tema della prevenzione della corruzione, ha regolarmente approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione, lo ha annualmente aggiornato sulla base dei PNA adottati da ANAC e ne ha monitorato l'attuazione.</p> <p>Gli obiettivi strategici cui tendere nel triennio di riferimento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025, puntando ad una sempre maggiore affermazione e diffusione della “cultura delle regole”, possono così definirsi:</p> <p>a) individuare misure organizzative in grado di evitare il più possibile il rischio corruttivo e darvi attuazione coinvolgendo l'intera struttura organizzativa;</p> <p>b) promuovere maggiori livelli di trasparenza dell'attività amministrativa e favorire la partecipazione da parte dei cittadini;</p> <p>c) potenziare la capacità di individuare i casi di corruzione attraverso percorsi formativi specifici e l'attenta e continua analisi del contesto;</p> <p>d) curare con particolare attenzione il rapporto con i cittadini, gli utenti, le imprese e tutti gli stakeholders anche allo scopo di agevolare la segnalazione di eventuali episodi di cattiva amministrazione.</p> <p>Sulla base degli obiettivi strategici così declinati ed in collegamento con gli stessi saranno definiti, attraverso la Sezione 2 “Valore pubblico, Performance e Anticorruzione” del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), gli obiettivi operativi da assegnare alle strutture dell'Ente.</p> <p>L'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 e successivamente integrato e modificato (dall'art. 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15, dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15, dall'art. 7, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79) ha, infatti, introdotto nel nostro ordinamento Piano Integrato di Attività e Organizzazione che assorbe, tra gli altri, il Piano della performance, di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 ter del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ed il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190.</p>

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>Programma: 1-2</b>	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.2</b>	<b>Garantire la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa anche mediante il ricorso alla digitalizzazione</b>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 1.2.2</b>	<b>Proseguire le attività collegate alla prevenzione della corruzione nell'ottica di migliorare la qualità dei procedimenti di competenza dell'Ente</b>
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	<p>Con il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 (in GU Serie Generale n. 151 del 30-06-2022) è stato approvato il "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione". Il successivo D.M. del 30/06/2022, n. 132, all'art. 7 comma 1 prevede: "Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data."</p> <p>Il successivo art. 8 ai commi 2 e 3 prevede infine: "2. In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci. 3. In sede di prima applicazione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1, del presente decreto è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione."</p> <p>Il raggiungimento degli obiettivi strategici è possibile a condizione che tutti i soggetti coinvolti (organi di indirizzo, dirigenti e dipendenti) facciano riferimento ai seguenti principi guida:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Evitare di coinvolgere nei processi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni persone che si trovino in situazioni di conflitto d'interesse;</li> <li>Promuovere e diffondere i principi di etica, legalità ed integrità come valori propri del servizio pubblico, essenziali sia per l'amministrazione che per gli operatori economici che con l'amministrazione hanno rapporti;</li> <li>Favorire la maggiore trasparenza possibile nei rapporti tra l'amministrazione e gli operatori economici o comunque i destinatari di benefici, a qualunque livello ed in ogni fase;</li> <li>Motivare adeguatamente i provvedimenti adottati esplicitando in modo chiaro l'interesse pubblico a fondamento di ogni decisione;</li> <li>Monitorare costantemente il rispetto delle scadenze e dei termini previsti da leggi, regolamenti ed altri atti anche a contenuto negoziale e rispettare, nell'istruttoria dei procedimenti su istanza di parte, l'ordine di arrivo delle istanze.</li> </ol> <p>Al complesso ed articolato quadro dispositivo suddetto si aggiunge ora tutta la tematica riferita all'attuazione del PNRR già in parte evidenziata in sede di specifico dettaglio in merito al "Sistema dei controlli interni".</p> <p>A partire, pertanto, dal lavoro già svolto nel corso degli otto anni ormai decorsi dalla predisposizione e adozione del primo PTPC 2013/2016, l'evoluzione del Piano anche nel prossimo triennio 2023-2025 si integrerà con l'aggiornamento del PIAO, in una prospettiva di maggiore sostenibilità ed efficace attuazione delle misure di prevenzione e gestione del rischio di corruzione. Nella sezione II del PIAO, dedicata a Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione, confluirà la sottosezione: "Rischi Corruttivi e Trasparenza" predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).</p> <p>Come già diffusamente esposto nell'ambito dei controlli interni, anche la materia della prevenzione della corruzione viene ad essere pesantemente coinvolta nell'attuazione del PNRR dovendosi procedere a rafforzare l'integrità pubblica e la programmazione di efficaci presidi di prevenzione della corruzione per evitare che i risultati attesi vengano vanificati.</p>

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>Programma: 1-2</b>	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.2</b>	<b>Garantire la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa anche mediante il ricorso alla digitalizzazione</b>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 1.2.2</b>	<b>Proseguire le attività collegate alla prevenzione della corruzione nell'ottica di migliorare la qualità dei procedimenti di competenza dell'Ente</b>
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	<p>Di fronte all'ingente flusso di denaro in arrivo dall'Europa e alle deroghe alla legislazione ordinaria introdotte durante la pandemia (si pensi alle attuali deroghe al codice dei contratti pubblici, prima fra tutte la norma che consente affidamenti diretti fino a 140.000,00 euro e al massiccio impiego della procedura negoziata senza bando) appare evidente la rilevanza della tematica che ha portato la competente Autorità a prevedere una sezione speciale del Piano nazionale anticorruzione (Pna) 2022-2024 specificamente dedicata al Pnrr e ai contratti pubblici. Nel dettaglio il PNA 2022, solo recentemente licenziato da Anac (Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023), è stato predisposto alla luce delle recenti riforme e urgenze introdotte per l'appunto dal "Pnrr" e della disciplina sul "Piano integrato di organizzazione e attività" ("Piao") introducendo alcune significative novità come di seguito sinteticamente riportate per il dettaglio delle quali si rimanda al documento integrale citato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rafforzamento dell'antiriciclaggio;</li> <li>- identificazione del "titolare effettivo" delle Società che concorrono ad appalti pubblici;</li> <li>- mappatura dei processi;</li> <li>- pantouflage;</li> <li>- poteri e funzioni Anac;</li> <li>- le semplificazioni per i piccoli Comuni;</li> <li>- obblighi di pubblicazione e fondi "Pnrr";</li> <li>- relazione annuale dei "Rpct".</li> </ul> <p>Anche in merito a quanto obiettivo operativo si conferma, durante il triennio in oggetto, la previsione della partecipazione del Rpct nonché dei suoi collaboratori attivi nella materia all'"Unità organizzativa di progetto" intersettoriale opportunamente costituita dall'Amministrazione, con carattere temporaneo, per il conseguimento degli obiettivi di Pnrr e composto dalle molteplici professionalità coinvolte nella realizzazione dei relativi investimenti (ex art. 5 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi) .</p> <p>Tra gli obiettivi primari di questa specifica evoluzione lo sviluppo di azioni intese, anche attraverso l'acquisizione di specifica professionalità esterna, all'avvio di apposita e specialistica formazione in materia e alla contestuale revisione e aggiornamento dei processi amministrativi dell'Ente attualmente mappati, con la loro analisi e reingegnerizzazione finalizzate alla ridefinizione della valutazione del rischio e conseguente rimodulazione delle relative misure di prevenzione anche sulla base del nuovo e rivoluzionario quadro descritto. La profonda revisione degli strumenti di programmazione descritta fa ritenere necessaria anche l'attivazione di una ulteriore specifica Unità di progetto intersettoriale finalizzata alla gestione del processo di redazione del PIAO 2023/2025 con la partecipazione delle molteplici professionalità coinvolte.</p>

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>			
<b>Programma: 1-2</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.2</b>	<b>Garantire la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa anche mediante il ricorso alla digitalizzazione</b>			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 1.2.2</b>	<b>Proseguire le attività collegate alla prevenzione della corruzione nell'ottica di migliorare la qualità dei procedimenti di competenza dell'Ente</b>			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	Selezione/individuazione di adeguata professionalità esterna con finalità di formazione e affiancamento della struttura nel processo di adeguamento del PTPCT al PNRR e PIAO	X		
	Partecipazione all'“Unità organizzativa di progetto” intersettoriale per la redazione del PIAO 2023/2025	X		
	Partecipazione all'“Unità organizzativa di progetto” intersettoriale per il conseguimento degli obiettivi di Pnrr	X	X	X
	Aggiornare il censimento dei processi con frammentazione dell'analisi alle singole fasi.	X	X	X
	Revisionare la valutazione del rischio orientandola in base ai seguenti fattori: a) semplificazione e informatizzazione; b) impatto economico; c) risorse umane, rotazione, conflitto di interessi; d) controlli, trasparenza ed accountability, cultura della legalità.	X	X	X
	Rivalutare le misure di prevenzione del rischio corruttivo rendendole specifiche ed adeguate per ciascuna delle fasi dei singoli processi	X	X	X
	Rafforzare il coordinamento del Piano con il Sistema di valutazione della performance.	X	X	X

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>			
<b>Programma: 1-2</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.2</b>	<b>Garantire la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa anche mediante il ricorso alla digitalizzazione</b>			
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Responsabile politico: Sindaco - Davide Venturelli; Assessore Daniele Cornia (Le specifiche responsabilità vengono riportate nel dettaglio che segue) Responsabile servizio: Direttore Area Servizi Istituzionali – Cristina Soci			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 1.2.3</b>	<b>La “Casa di Vetro”: proseguire nel percorso avviato verso l'”accessibilità totale”</b>			
<b>FINALITA' / DESCRIZIONE</b>	<p>Referente politico: Assessore Cornia</p> <p>Il principio della trasparenza, inteso come «accessibilità totale» alle informazioni che riguardano l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, è stato affermato fondamentalmente con il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come modificato dal successivo decreto legislativo n. 97/2016, tutti conseguenti la Legge n. 190/2012. Obiettivo della normativa in parola è quello di favorire un controllo diffuso da parte del cittadino sull'operato delle istituzioni e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.</p> <p>Il tema della trasparenza diviene poi di fondamentale importanza anche nella predisposizione e nell'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che vede la connessione delle attività in materia già previste dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con la sezione del PIAO dedicata al c.d. “Valore Pubblico” e quindi alla semplificazione procedurale, alla digitalizzazione e piena accessibilità di dati, documenti ed informazioni.</p> <p>Di seguito le linee di azione programmate.</p>			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	Assicurare la trasparenza nella gestione della cosa pubblica con l'aggiornamento tempestivo delle informazioni riguardanti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo. Per garantire la puntuale applicazione del dettato normativo suddetto ai soggetti cessati dall'incarico, in particolare, sono state adottate specifiche “ <i>MODALITA' OPERATIVE</i> ”	X	X	X
	Affinare la puntuale valorizzazione dell'intera sezione “Amministrazione Trasparente” tenendo nella dovuta considerazione le previsioni del D.lgs n. 33/2013, così come modificato dal D.lgs n. 97/2016, nonché l'evoluzione dettata dalle specifiche linee guida assunte dell'Autorità competente	X	X	X
	Potenziare il processo di informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione in parola in modo da rendere maggiormente puntuale e precisa la valorizzazione dei campi coinvolti	X	X	X
	Pubblicare ed aggiornare periodicamente e puntualmente i dati previsti dall'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 in merito alle informazioni sulla scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture	X	X	X

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>	
<b>Programma: 1-2</b>		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.2</b>	<b>Garantire la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa anche mediante il ricorso alla digitalizzazione</b>	
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Responsabile politico: Sindaco - Davide Venturelli; Assessore Daniele Cornia Responsabile servizio: Direttore Area Servizi Istituzionali – Cristina Soci	
<b>OBIETTIVI GESTIONALI ORDINARI</b>		
<p><b>REGOLAMENTO EUROPEO UE/2016/679:</b> Il 25 maggio del 2018 diveniva efficace il Regolamento Europeo UE/2016/679 o GDPR (<i>General Data Protection Regulation</i>) sulla protezione dei dati personali. La nuova normativa pone in capo agli enti locali adempimenti ed attività impegnative e pregnanti in virtù delle particolari categorie di dati che trattano gli uffici pubblici.</p> <p>Le norme introdotte dal Regolamento UE 2016/679 suddetto e le successive disposizioni normative attuative e/o correlate, adottate a livello nazionale e comunitario oltre che le Linee Guida emanate dal Garante Italiano e dalle Istituzioni preposte in ambito europeo, si traducono in obblighi di aggiornamento costante a livello organizzativo, documentale e tecnico per i Titolari del trattamento dei dati personali, qual è il Comune.</p> <p>L'attività di supporto per l'adeguamento costante dell'Ente alla normativa e l'assunzione del ruolo di RPD sono stati affidati sino dall'anno 2018 a Lepida S.c.p.A.. La peculiarità della materia (connotata peraltro da importanti responsabilità) il suo tecnicismo, nonché la necessità di continuo ed adeguato presidio degli adempimenti necessari nei diversi settori dell'ente imporrà, anche negli anni 2023/2025, di perseverare nel percorso che si prefigge di fornire formazione e assistenza in favore dei Settori comunali, per l'attività di aggiornamento dei documenti e delle attività previste dalla normativa in parola oltre al costante monitoraggio di documenti e procedure in materia di trattamento dei dati.</p>		
<b>AGENDA ONU 2030</b>	<b>AMBITO RELATIVO AL BES</b>	<b>MISSIONI PNRR</b>
  	<p>6. Politica e Istituzioni 12. Qualità dei servizi</p>	<p>1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo</p>

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>			
<b>Programma: 3-4</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.3</b>	<b>Migliorare l'efficacia e la trasparenza nella gestione economico-finanziaria, ottimizzando il reperimento e l'utilizzo delle risorse</b>			
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Alice Sargenti Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Finanziari – Dott. Fabrizio Covili			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 1.3.1</b>	<b>Attuazione di strumenti finalizzati all'ottimizzazione delle risorse per garantire la sicurezza di bilancio</b>			
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	L'obiettivo primario, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, grazie alla pianificazione ed al controllo delle risorse economico-finanziarie, è di orientare l'azione amministrativa a garantire la sicurezza di bilancio. Il Servizio intende principalmente migliorare i procedimenti di programmazione e rendicontazione e garantire una maggior efficienza del servizio grazie alla revisione del regolamento di contabilità. Sarà, inoltre, necessario procedere ad un'attenta analisi dei procedimenti e dei processi a carico di ciascuno dei componenti del Servizio, per verificare se si possono introdurre correttivi per migliorare la qualità e l'efficienza degli stessi e ridefinire le competenze di ciascuno.			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	Conferma del piano di rientro e contenimento dell'indebitamento, anche attraverso l'attuazione del piano di alienazione	X	X	X
	Attuare nuovi investimenti senza generare nuovo debito ma attraverso l'attivazione del piano delle alienazioni patrimoniali e l'accesso a contributi di Provincia, Regione, Stato, Unione Europea e Fondazioni	X	X	X
	Definizione di modalità di riequilibrio economico-finanziario conseguenti a fattori esogeni (es: aumento dei costi delle materie prime e dell'energia causati da inflazione e guerra)	X	X	X
	Conferma e miglioramento dei processi di programmazione strategica e di rendicontazione	X	X	X
	Redazione del nuovo regolamento di contabilità, che risulta ormai datato, da integrare con una parte relativa al Servizio Economato ed una parte relativa alla gestione degli oggetti smarriti	X		
	Redazione del regolamento delle spese di rappresentanza	X		
	Rinnovo della convenzione per la manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica situati nel territorio comunale con possibilità di sostituzione di apparecchiature al sodio obsolete con nuove a LED	X		

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>			
<b>Programma: 3-4</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.3</b>	<b>Migliorare l'efficacia e la trasparenza nella gestione economico-finanziaria, ottimizzando il reperimento e l'utilizzo delle risorse</b>			
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Alice Sargenti Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Finanziari – Dott. Fabrizio Covili			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 1.3.2</b>	<b>Efficientare e migliorare i processi legati alla riscossione delle entrate</b>			
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	Grazie ad una funzione di supporto e coordinamento con i vari Servizi, l'obiettivo è quello di massimizzare il risultato finanziario del recupero delle risorse e migliorare il servizio svolto nei confronti del cittadino-contribuente.			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	Mappatura delle entrate	X	X	X
	Estendere Pago PA a tutte le entrate	X	X	X
	Individuazione delle casistiche da implementare e delle criticità da superare (ad esempio interfaccia con i programmi dei vari Servizi)	X	X	X
	Condivisione dei risultati dell'analisi e degli obiettivi di miglioramento con i Servizi interessati	X	X	X
	Monitoraggio dei risultati raggiunti e definizione di procedure per migliorare la qualità del servizio	X	X	X

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>			
<b>Programma: 3-4</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.3</b>	<b>Migliorare l'efficacia e la trasparenza nella gestione economico-finanziaria, ottimizzando il reperimento e l'utilizzo delle risorse</b>			
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Alice Sargenti Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Finanziari – Dott. Fabrizio Covili			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 1.3.3</b>	<b>Rafforzare le azioni di indirizzo e controllo sulle società partecipate per garantire una migliore qualità dei servizi</b>			
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	L'obiettivo è quello di analizzare, sviluppare e ottimizzare le migliori pratiche di indirizzo e controllo delle Società Partecipate, sia grazie alla revisione ordinaria delle partecipazioni che viene effettuata annualmente, sia grazie ad un'attenta attività di analisi della necessità di avviare percorsi di razionalizzazione così come previsto dal D. Lgs. 175/2016, come integrato dal D. Lgs. 100/2017.			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	Controllo e monitoraggio dell'andamento economico-finanziario delle Società partecipate al fine di verificare la perdurante e attuale rispondenza alle finalità istituzionali dell'Amministrazione Comunale e di valutare eventuali possibili azioni di razionalizzazione e/o ridefinizione della partecipazione	X	X	X
	Dismissione della partecipazione dell'Amministrazione Comunale nella società Farmacie Comunali di Pavullo nel Frignano, come da deliberazione di CC 46 del 28/09/2017. Al momento l'Ente è in attesa di riscontro dall'ufficio provinciale dell'Avvocatura di Modena a cui è stato affidato mandato per analizzare giuridicamente la procedura da seguire.	X	X	X

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>Programma: 3-4</b>	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.3</b>	<b>Migliorare l'efficacia e la trasparenza nella gestione economico-finanziaria, ottimizzando il reperimento e l'utilizzo delle risorse</b>
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Alice Sargenti Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Finanziari – Dott. Fabrizio Covili
<b>OBIETTIVI GESTIONALI ORDINARI</b>	
<p>Il Servizio svolge le seguenti attività ordinarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisposizione bilancio preventivo, bilancio consuntivo e peg finanziario.</li> <li>• Varie fasi operative legate alla tenuta sistematica delle rilevazioni contabili attinenti a entrate e spese, con gestione degli adempimenti connessi (registrazione impegni ed accertamenti; emissione mandati di pagamento ed ordinativi di incasso...).</li> <li>• Gestione dei mutui.</li> <li>• Adempimenti fiscali: supporto nell'emissione fatture attive; presentazione di istanze, quesiti e ricorsi in materia fiscale; liquidazione IVA mensile; stampa e controllo dei registri IVA, calcolo dell'IVA a debito/credito, eventuale versamento IVA a debito; adempimenti relativi alle vendite ed agli acquisti intracomunitari ed extracomunitari; informazioni ai settori sulle novità in materia fiscale; dichiarazioni fiscali annuali CU2021, IRAP – IVA – MODELLO 770; controllo delle registrazioni delle fatture acquisti dopo la liquidazione; comunicazioni trimestrali e semestrali IVA; emissione F24EP per i diversi servizi comunali che lo richiedono; supporto ai vari servizi tematiche IVA.</li> <li>• Supporto e coordinamento con i vari centri di responsabilità ai fini della stesura dei documenti di programmazione, ossia DUP, PEG, Bilancio di previsione e PIAO</li> <li>• Adempimenti relativi al Servizio Economato: <ul style="list-style-type: none"> <li>- predisposizione delle determinazioni e relative trattative/affidamenti sul mercato elettronico della pubblica amministrazione necessarie all'acquisto dei vari beni economici;</li> <li>- gestione finanziaria ed economica delle utenze comunali (energia elettrica, gas, telefonia): analisi e previsione dei consumi e delle spese; rinnovo adesione alle convenzioni Intercent-ER; monitoraggio dei consumi oggetto di rimborso da parte di terzi, con relativa rendicontazione ed incasso delle entrate;</li> <li>- gestione finanziaria ed economica relativa al servizio di pulizia degli uffici comunali in virtù della Convenzione Intercent-ER;</li> <li>- gestione corretta del fondo economale per le minute spese, rendicontazioni periodiche, predisposizione documentazione per verifiche trimestrali degli agenti contabili per i revisori dei conti;</li> <li>- economato: gestione della cassa economale; gestione corretta e monitoraggio delle spese di rappresentanza dell'ente con elaborazione del prospetto da allegare al rendiconto della gestione - pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e invio alla Corte dei Conti per gli adempimenti successivi;</li> <li>- gestione dell'inventario e aggiornamento dati GIES.</li> </ul> </li> <li>• Rendicontazione mensile per ICA.</li> <li>• Relativamente agli Agenti Contabili interni ed esterni: attività di supporto e consulenza sulla compilazione dei Conti della Gestione e dei certificati trimestrali di giacenza di cassa e nella raccolta ed analisi della suddetta documentazione, definizione e presa d'atto dei Modelli 21 in riferimento agli incassi riscossi per conto dell'Ente; raccolta dei conti degli agenti contabili interni ed esterni ed invio telematico alla Corte dei Conti entro 60 giorni dalla data di approvazione del rendiconto.</li> </ul>	

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>	
<b>Programma: 3-4</b>		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.3</b>	<b>Migliorare l'efficacia e la trasparenza nella gestione economico-finanziaria, ottimizzando il reperimento e l'utilizzo delle risorse</b>	
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Alice Sargenti Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Finanziari – Dott. Fabrizio Covili	
<b>OBIETTIVI GESTIONALI ORDINARI</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adesione a Convenzione Intercent-ER relativa alla telefonia.</li> <li>• Supporto all'aggiornamento inventario mobiliare ed immobiliare.</li> <li>• Gestione dei rapporti con i Revisori dei Conti.</li> <li>• Revisione ordinaria delle partecipazioni (deliberazione di Consiglio Comunale); invio dati, nei tempi previsti dalla normativa, ai Ministeri ed alla Corte dei Conti; definizione del gruppo Comune di Pavullo nel Frignano e perimetro di consolidamento (deliberazione di Giunta Comunale).</li> <li>• Pubblicazione dei tempi medi di pagamento e dei pagamenti dell'Amministrazione.</li> </ul>		
<b>AGENDA ONU 2030</b>	<b>AMBITO RELATIVO AL BES</b>	<b>MISSIONI PNRR</b>
 	<p>4. Benessere economico 6. Politica e Istituzioni</p>	<p>1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo</p>

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>Programma: 3-4</b>	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.3</b>	<b>Migliorare l'efficacia e la trasparenza nella gestione economico-finanziaria, ottimizzando il reperimento e l'utilizzo delle risorse</b>
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Alice Sargenti Responsabile del Servizio Entrate Tributi: Dott.ssa Mariarosaria Scarpati
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 1.3.4</b>	<b>Tassa rifiuti (TARI) ed adempimenti straordinari connessi al Testo unico per la "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" – TQRIF</b>
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	<p>La Deliberazione Arera n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022, recante il Testo unico per la "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" – TQRIF impone l'obiettivo di adeguare la gestione della tassa rifiuti (TARI) ad un set di obblighi di servizio di qualità contrattuale e tecnica, che sono minimi ed omogenei per tutte le gestioni del Paese, differenziati in specifici schemi regolatori in base al livello qualitativo effettivo di partenza definito in relazione alle prestazioni previste nei Contratti di servizio. Nello specifico il livello degli obblighi di qualità tecnica e contrattuale, che deve essere rispettato dal Comune, è stato determinato dall'Ente territorialmente competente, Atersir, con la deliberazione del consiglio d'ambito di Modena n. 11 del 11/04/2022 avente ad oggetto: "Servizio Gestione Rifiuti. Prima applicazione del Testo Unico della Qualità nel settore rifiuti urbani (TQRIF)", che ha scelto il posizionamento della gestione nel cosiddetto SCHEMA I. Pertanto il Servizio Entrate Tributi, in qualità di gestore delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, deve provvedere ad adeguare i procedimenti di propria competenza. Ne derivano impegni significativi quali: adeguamento del regolamento comunale; verifica della difficile convivenza tra la disciplina fiscale legislativa e gli atti di regolazione di ARERA; disponibilità delle risorse finanziarie ed umane necessarie per adeguare i procedimenti. In conformità all'obbligo di attivazione di uno sportello online, previsto dalla delibera di ARERA n. 15/2022 e considerato che la disponibilità dello sportello fiscale TARI web registra ancora un feed back assolutamente positivo da parte dei contribuenti, s'intende favorire ulteriormente l'uso dello stesso come punto di contatto con l'Ufficio, garantendo un rapporto più diretto e dinamico con gli utenti, che possono utilizzarlo per porre domande, quesiti e richiedere assistenza. Si provvederà anche all'adozione della Carta della qualità nel settore dei rifiuti urbani e agli adempimenti conseguenti.</p> <p>A seguito dell'introduzione della nuova modalità di pagamento "multi-beneficiario" è possibile gestire in automatico il versamento delle somme destinate al Comune per la TARI e alla Provincia per il TEFA, pertanto s'intende riprendere l'attivazione del pago PA per la Tassa rifiuti, come opportunità alternativa rispetto all'uso del modello F24, in quanto ARERA impone comunque la previsione di un mezzo di pagamento gratuito per i contribuenti. D'altronde si ritiene opportuno rispondere alle esigenze dei soggetti passivi che chiedono di poter usufruire di una procedura di versamento più semplice e rapida ed evitare i possibili errori che possono verificarsi con le altre modalità di pagamento.</p> <p>I vantaggi per il Comune consisteranno innanzitutto in efficienza e risparmio nella gestione del ciclo di vita del pagamento, con particolare riguardo alle attività di riconciliazione, e in un miglioramento nell'attività di incasso, in termini di rispetto delle scadenze ed in termini di minori insoluti. Inoltre si provvederà agli adempimenti di propria competenza introdotti da ARERA con la deliberazione n. 363 del 03/08/2021 che ha approvato il nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, il quale introduce una programmazione quadriennale, per cui occorrerà verificare l'impatto delle nuove regole sul 2023, i cui costi sono stati definiti in base al preconsuntivo del 2021.</p>

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>			
<b>Programma: 3-4</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.3</b>	<b>Migliorare l'efficacia e la trasparenza nella gestione economico-finanziaria, ottimizzando il reperimento e l'utilizzo delle risorse</b>			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 1.3.4</b>	<b>Tassa rifiuti (TARI) ed adempimenti straordinari connessi al Testo unico per la "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" – TQRIF</b>			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	Adeguamento del regolamento alle previsioni del Testo unico per la "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani"	X		
	Approvazione della Carta della qualità nel settore dei rifiuti urbani e agli adempimenti conseguenti	x		
	Adeguamento della modulistica e dei procedimenti TARI alle previsioni del Testo unico per la "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani"	X		
	Monitoraggio dell'allineamento tra procedimenti TARI e Testo unico per la "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuazione anomalie e interventi correttivi"	X	X	X
	Correzione di eventuali errori/miglioramenti nell'adeguamento tra procedimenti TARI e Testo unico per la "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuazione anomalie e interventi correttivi"	X	X	X
	Attivazione Pago PA	X		
	Implementazione sportello contribuente per pagamenti tributi locali	X		
	Controllo e verifica dell'efficacia della funzionalità dello sportello del contribuente	X	X	X
	Confronto e contatti con il contribuente	X	X	X

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>			
<b>Programma: 3-4</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.3</b>	<b>Migliorare l'efficacia e la trasparenza nella gestione economico-finanziaria, ottimizzando il reperimento e l'utilizzo delle risorse</b>			
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Alice Sargenti Responsabile del Servizio Entrate Tributi: Dott.ssa Mariarosaria Scarpati			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 1.3.5</b>	<b>Effetti della pianificazione urbanistica in termini di edificabilità delle aree e applicazione dell'IMU.</b>			
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	La L.R. Emilia Romagna n. 24 del 21/12/2017 recante la "Disciplina regionale sulla tutela e uso del territorio" ha riformato il processo di elaborazione della pianificazione urbanistica, con nuovi elementi di natura tecnica, producendo effetti rilevanti nell'ambito dell'applicazione dell'Imposta municipale propria (IMU) alle aree edificabili. Pertanto si rende necessario tradurre tali mutamenti in termini di valutazione del valore di stima delle aree edificabili ed adottare la relativa delibera, fornendo in particolare indicazioni in merito alla modalità di stima delle aree interessate dall'adozione del Piano Urbanistico Generale comunale ai sensi della Legge Regione Emilia-Romagna, n. 24/2017. Tale attività è possibile anche grazie al supporto del Servizio Urbanistica. Nel prossimo triennio si attiveranno le procedure conseguenti.			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	Monitoraggio degli effetti della nuova pianificazione urbanistica sull'edificabilità delle aree	X	X	X
	Adeguamento della deliberazione di Giunta di determinazione dei valori dei terreni edificabili	X	X	X
	Individuazione dei soggetti passivi e verifica degli adempimenti pregressi	X	X	X
	Bonifica banca dati dei soggetti e degli immobili	X	X	X
	Emissione accertamenti per eventuali infedeli e/o omesse denunce ai fini IMU	X	X	X

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>			
<b>Programma: 3-4</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.3</b>	<b>Migliorare l'efficacia e la trasparenza nella gestione economico-finanziaria, ottimizzando il reperimento e l'utilizzo delle risorse</b>			
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Alice Sargenti Responsabile del Servizio Entrate Tributi: Dott.ssa Mariarosaria Scarpati			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 1.3.6</b>	<b>Applicazione agli atti tributari delle nuove regole tecniche sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici</b>			
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	S'intende adeguare il processo di emissione degli atti tributari alla normativa introdotta con le Linee guida AgID sul documento informatico. L'aggiornamento della normativa in merito alla formazione, alla gestione e alla conservazione dei documenti informatici, produce un impatto rilevante su tutte le fasi di vita degli stessi. L'obiettivo è assicurare che anche gli atti tributari siano conservati nel rispetto della norma dei documenti informatici, in modo da garantire l'integrità e la disponibilità degli stessi nel corso del tempo. Inoltre s'intende incrementare e favorire la trasmissione/notifica degli atti al domicilio digitale. Tale attività coinvolge il Servizio Tributi e l'ufficio Sistemi informativi che interverrà con un supporto tecnico volto a verificare le implementazioni da apportare agli strumenti informatici a disposizione.			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	Analisi dell'organizzazione e dei processi esistenti di formazione degli atti	X		
	Individuazione dei processi di formazione degli atti da ridefinire	X		
	Progettazione/ridefinizione dei processi di formazione degli atti	X		
	Adozione dei processi ridefiniti di formazione degli atti	X	X	X
	Monitoraggio su funzionamento ed effetti dei nuovi processi anche in relazione all'attività complessiva dei servizi coinvolti e correzioni	X	X	X

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>			
<b>Programma: 3-4</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.3</b>	<b>Migliorare l'efficacia e la trasparenza nella gestione economico-finanziaria, ottimizzando il reperimento e l'utilizzo delle risorse</b>			
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Alice Sargenti Responsabile del Servizio Entrate Tributi: Dott.ssa Mariarosaria Scarpati			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 1.3.7</b>	<b>Servizio di accertamento e riscossione del Canone unico patrimoniale dall'01/05/2023</b>			
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	<p>L'obiettivo consiste nel garantire il corretto svolgimento del servizio di accertamento e riscossione del Canone unico patrimoniale (CUP). L'applicazione del CUP è stata disposta dai commi da 816 a 836 dell'articolo 1 della Legge n. 160/2019, in sostituzione dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.</p> <p>Al canone unico patrimoniale è stata estesa la medesima modalità di gestione applicata ai previgenti prelievi, per la cui gestione, con determina n. 154 del 19/04/2019, è stato disposto l'affidamento all'esterno.</p> <p>Il 30/04/2023 scadrà la vigente concessione e, considerate l'attuale disponibilità di risorse umane nell'Ente e un'analisi dei costi-benefici della gestione esterna in luogo di quella diretta, si ritiene che una gestione ad opera di terzi sia tuttora la soluzione che può assicurare una migliore qualità del servizio nel rispetto dei principi di efficienza e di economicità.</p> <p>Pertanto s'intende attivare la procedura per il nuovo affidamento della concessione all'esterno e, al fine di disporre del tempo necessario per i relativi adempimenti, si ritiene opportuno prevedere una proroga tecnica di 6 mesi, fermo restando che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• all'Ente compete il monitoraggio e la verifica della corretta gestione del servizio da parte dell'affidatario, l'adozione delle delibere tariffarie e regolamentari;</li> <li>• tutte le somme a qualsiasi titolo riscosse appartenenti all'Ente devono affluire direttamente alla tesoreria comunale.</li> </ul>			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	Attivazione, cura e conclusione della procedura atta ad attivare la gara per l'affidamento della concessione di servizi	X		
	Avvio dei rapporti con il soggetto affidatario della concessione dei servizi	X		
	Collaborazione con il soggetto affidatario	X	X	X
	Attività costante di monitoraggio e verifica della corretta gestione del servizio da parte dell'affidatario	X	X	X

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>Programma: 3-4</b>	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.3</b>	<b>Migliorare l'efficacia e la trasparenza nella gestione economico-finanziaria, ottimizzando il reperimento e l'utilizzo delle risorse</b>
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Alice Sargenti Responsabile del Servizio Entrate Tributi: Dott.ssa Mariarosaria Scarpati
<b>OBIETTIVI GESTIONALI ORDINARI</b>	
<p>Al Servizio Tributi Entrate competono tutti gli adempimenti derivanti dall'applicazione della normativa in materia di Tributi locali. Provvede direttamente alla gestione della riscossione e dell'accertamento dell'IMU e della TARI.</p> <p>Attiva procedimenti per rendere più efficiente il contrasto all'evasione fiscale e la riscossione dei tributi.</p> <p>Cura l'espletamento delle richieste di rimborso di quote indebite avanzate dai contribuenti interessati, entro il termine di 180 giorni dalla presentazione.</p> <p>Al Servizio Tributi compete il monitoraggio e la verifica della corretta gestione del servizio di accertamento e riscossione del canone unico patrimoniale da parte dell'affidatario, l'adozione delle delibere tariffarie e regolamentari.</p> <p>Si adotteranno tutte le deliberazioni necessarie per l'adeguamento dei regolamenti alla disciplina specifica di ogni tributo, per migliorarne la gestione e semplificare gli adempimenti da parte dei contribuenti.</p> <p>Oltre alla funzione di soggetto accertatore è essenziale anche l'attività di front-office che, mediante l'adeguata interazione con i contribuenti, è volta ad assicurare la correttezza degli adempimenti degli stessi.</p> <p>Il Servizio provvede, inoltre, a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- effettuare elaborazioni di previsioni per quantificare le aliquote e le tariffe, predisporre il regolamento e le delibere per l'approvazione sia del regolamento che delle aliquote e delle tariffe da parte dell'organo competente, cura e pubblicazione nei siti ministeriali;</li> <li>- effettuare raccolta, elaborazione e fornitura dei dati ad ATERSIR ai fini dell'elaborazione del piano economico finanziario (PEF), contenente la rilevazione dei costi efficienti del servizio di gestione e smaltimento dei rifiuti urbani;</li> <li>- svolgere attività di sportello per assistenza e consulenza al pubblico nell'ambito di tutti i tributi comunali e di supporto ai contribuenti, anche mediante la pubblicazione delle informazioni nel sito istituzionale;</li> <li>- emettere gli avvisi di accertamento TARI e IMU;</li> <li>- curare i conseguenti rapporti con i contribuenti sia mediante lo svolgimento di attività in autotutela che svolgendo l'avvio della procedura dell'accertamento con adesione;</li> <li>- espletare tutti gli adempimenti derivanti dalla proposizione di ricorsi/reclami da parte dei contribuenti;</li> <li>- effettuare analisi e bonifica delle posizioni relative alle aree edificabili con controlli presso il Servizio urbanistica e il Servizio Edilizia privata;</li> <li>- estrapolare dal portale dell'Agenzia dell'Entrate i flussi informatici relativi ad aggiornamenti annuali dell'archivio catastale a seguito di nuovi accatastamenti o variazioni catastali;</li> <li>- aggiornare le banche dati dei contribuenti attraverso l'inserimento delle dichiarazioni IMU cartacee e con l'acquisizione e la bonifica dei flussi telematici disposti dall'Agenzia delle Entrate concernenti i rogiti di compravendita e le dichiarazioni di successione dei contribuenti deceduti;</li> <li>- acquisire e bonificare i versamenti IMU importati da file trasmessi dall'Agenzia delle Entrate;</li> <li>- raccogliere, verificare ed acquisire in banca dati le istanze aventi ad oggetto agevolazioni o esenzioni tributarie;</li> <li>- individuare le unità immobiliari interessate dall'inserimento o dalla cancellazione dell'annotazione dei requisiti di ruralità ed aggiornamento dell'archivio IMU;</li> </ul>	

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>	
<b>Programma: 3-4</b>		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.3</b>	<b>Migliorare l'efficacia e la trasparenza nella gestione economico-finanziaria, ottimizzando il reperimento e l'utilizzo delle risorse.</b>	
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Alice Sargenti Responsabile del Servizio Entrate Tributi: Dott.ssa Mariarosaria Scarpati	
<b>OBIETTIVI GESTIONALI ORDINARI</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- estrapolare mensilmente i docfa messi a disposizione on line dall'Agenzia del Territorio, ai fini dell'eventuale bonifica della banca dati o dell'emissione di eventuali avvisi di accertamento;</li> <li>- verificare le posizioni tributarie dei soggetti interessati da procedure concorsuali (quali il fallimento, il concordato preventivo, la liquidazione coatta amministrativa) ed attivare gli adempimenti di competenza del Comune, come la predisposizione dell'eventuale richiesta di ammissione allo stato passivo;</li> <li>- gestire i rapporti con il concessionario per la gestione del canone unico patrimoniale (CUP);</li> <li>- raccogliere le richieste di rateazione presentate dai contribuenti, verificare i requisiti e curare l'istruttoria per la predisposizione del piano di ammortamento. Curare i contatti con il contribuente e verificare il rispetto delle scadenze disposte con il piano di ammortamento;</li> <li>- emettere i ruoli di riscossione coattiva e gli eventuali di discarichi/sgravi;</li> <li>- curare i rapporti con l'affidatario dei servizi di supporto alla gestione della riscossione coattiva dei tributi comunali;</li> <li>- gestire direttamente la riscossione della TARI mediante l'emissione e la spedizione degli avvisi di pagamento in autoliquidazione;</li> <li>- curare le attività di front office e back office concernenti la TARI;</li> <li>- gestire lo Sportello web del contribuente TARI.</li> </ul>		
<b>AGENDA ONU 2030</b> 	<b>AMBITO RELATIVO AL BES</b>  4. Benessere economico 6. Politica e Istituzioni	<b>MISSIONI PNRR</b>  1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>			
<b>Programma: 3-4</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.4</b>	<b>Rafforzare il sistema dei controlli per garantire procedure e servizi trasparenti e corretti</b>			
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Alice Sargenti Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Finanziari – Dott. Fabrizio Covili			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 1.4.1</b>	<b>Implementazione del controllo di gestione, miglioramento degli strumenti di programmazione ed in particolare il PIAO</b>			
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	<p>L'attività di controllo di gestione, componente fondamentale del sistema dei controlli interni, ha come obiettivo la verifica del conseguimento degli obiettivi prefissati in sede di programmazione attraverso la misurazione di specifici indicatori, in modo da poter informare i competenti responsabili degli eventuali scostamenti affinché, attuando le opportune azioni correttive, si possa migliorare la qualità dell'azione amministrativa.</p> <p>Si prevede di migliorare e incrementare l'attività, rivedendo il sistema di indicatori di qualità e quantità, anche alla luce del monitoraggio dell'andamento dei lavori finanziati dal PNRR.</p> <p>A tal fine, fondamentale sarà realizzare strumenti di programmazione puntuali ed efficaci, pertanto, con la collaborazione degli Uffici, si continuerà a lavorare sull'affinamento del DUP e si elaborerà il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione).</p> <p>Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, previsto dall'articolo 6 del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, è il documento unico di programmazione avente come finalità quella di riunire in un unico documento diversi piani che le Amministrazioni finora erano tenute ad adottare annualmente e quindi semplificare l'attività amministrativa garantendo una maggior trasparenza e una migliore qualità dei servizi e dell'attività amministrativa.</p> <p>Nell'anno 2022 ci sono state diverse incertezze, dovute a ritardi, rinvii e pareri contrastanti sull'argomento, che hanno portato il Comune di Pavullo ad adottare il PIAO soltanto nel mese di dicembre.</p> <p>Il Servizio Finanziario ha intenzione, per il 2023 e gli anni successivi, di affinare le proprie competenze circa questo "nuovo" documento, attraverso percorsi di formazione, processi di ascolto e partecipazione.</p>			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	Istituzione di un'unità organizzativa intersettoriale di progetto denominata "Pianificazione, Programmazione e Controllo"	X		
	Revisione del sistema di indicatori di qualità e quantità	X	X	X
	Affinamento degli strumenti di programmazione rendendoli più puntuali ed efficaci	X	X	X
	Avvio di percorsi di formazione sulla corretta ed efficace redazione del PIAO	X		
	Confronto con i vari Servizi e conseguente redazione del PIAO	X	X	X
	Monitoraggio e individuazione di possibili soluzioni migliorative	X	X	X

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>			
<b>Programma: 3-4</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.4</b>	<b>Rafforzare il sistema dei controlli per garantire procedure e servizi trasparenti e corretti</b>			
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Alice Sargenti Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Finanziari – Dott. Fabrizio Covili			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 1.4.2</b>	<b>Gestione adempimenti finanziari conseguenti a finanziamenti PNRR</b>			
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	<p>Il PNRR rappresenta un'occasione unica e irripetibile per la ripartenza del nostro Paese. Gli Enti Locali sono chiamati a fare la loro parte iniziando a rendere coerenti i tradizionali strumenti di programmazione e controllo con le missioni e i progetti del PNRR a partire dal DUP 2022-2024.</p> <p>Perché un Ente locale possa pensare di rispettare i tempi fissati dal PNRR per la realizzazione dei progetti attuabili grazie ai finanziamenti europei, e di monitorare i costi di ogni "fase di attività interna e/o esterna", è necessario iniziare da una verifica dell'impostazione del sistema di controllo implementato prima dell'avvio del Progetto.</p> <p>Tale strumento, infatti, deve consentire in ogni momento la verifica della corretta classificazione e quantificazione dei costi sostenuti, da presentare a rendicontazione per la copertura con i contributi versati dall'UE, tramite i soggetti deputati (Autorità di gestione regionale e/o altri soggetti definiti nel PNRR).</p> <p>La finalità dell'obiettivo verte sulle fasi di processo organizzativo del Servizio Finanziario, per dar attuazione ed efficacia alle azioni derivanti dalle risorse finanziarie provenienti dal "Recovery Plan". Nello specifico le azioni concernono l'organizzazione del processo con il coinvolgimento di tutti i Responsabili. Attraverso la mappatura dei procedimenti derivanti dall'acquisizione dei cronoprogrammi di spesa acquisiti dalle diverse aree oggetto di dotazioni finanziarie sul "Recovery Plan", si darà corso all'iscrizione nelle poste a Bilancio nel rispetto dei principi contabili D.Lgs. n. 118/2011, per consentire di avere un quadro reale e veritiero sul Fondo Pluriennale Vincolato e/o per le eventuali variazioni "contabili-cassa-F.P.V.</p> <p>Sarà fondamentale anche il ruolo dei Revisori in tema di controllo e monitoraggio dell'attuazione del Recovery Plan, I Revisori dovranno infatti dotarsi di adeguati strumenti di lavoro che tengano in considerazione, tra le altre cose, le regole:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• del monitoraggio della banca dati REGIS in corso di definizione;</li> <li>• della tracciabilità dei flussi finanziari in base a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 3 del D.M. 11 ottobre 2021 (G.U. 23 novembre 2021, n. 279);</li> <li>• della contabilità per quanto riguarda le modalità di accertamento dei fondi del PNRR e per l'impegno dei correlati progetti, riassunte nella FAQ n. 48 di Arconet;</li> <li>• delle deroghe previste in tema di spesa di personale finalizzata alla realizzazione dei progetti correlati al PNRR</li> </ul>			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	Coinvolgimento di tutti i Responsabili del processo per porre in essere tutte le attività relative alle risorse provenienti dal Recovery Plan	X	X	X
	Mappatura delle risorse finanziarie del Recovery Plan per ogni singolo servizio, con riferimento specifico alla dotazione finanziaria per annualità volte all'iscrizione a bilancio	X	X	X
	Composizione completa dei crono programmi dei lavori/fornitura/servizi, da acquisire dai singoli servizi	X	X	X
	Monitoraggio dell'andamento dei processi ed eventuale attuazione di azioni migliorative	X	X	X

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>	
<b>Programma: 3-4</b>		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.4</b>	<b>Rafforzare il sistema dei controlli per garantire procedure e servizi trasparenti e corretti</b>	
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Alice Sargenti Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Finanziari – Dott. Fabrizio Covili	
<b>OBIETTIVI GESTIONALI ORDINARI</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento e stesura DUP propedeutico al bilancio di previsione e PIAO</li> <li>• Elaborazione parte di propria competenza relazione periodica sui controlli interni</li> <li>• Elaborazione parte di propria competenza del Referto annuale del Sindaco per i Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti e del Presidente della Provincia sulla regolarità della gestione e sull'adeguatezza ed efficacia del sistema dei controlli interni (art. 148 TUEL)</li> <li>• Elaborazione del referto del controllo di gestione</li> </ul>		
<b>AGENDA ONU 2030</b>	<b>AMBITO RELATIVO AL BES</b>	<b>MISSIONI PNRR</b>
	<p>4. Benessere economico 6. Politica e Istituzioni</p>	<p>1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo</p>

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>Programma: 5-6</b>	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.5</b>	<b>Potenziare le politiche di sviluppo dei lavori pubblici al fine di supportare una crescita sostenibile, resiliente e attrattiva del Paese</b>
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Claudia Piacentini Responsabile del Servizio: Direttore Area servizi Tecnici - Ing. Giovanni Nobili
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 1.5.1</b>	<b>Edilizia Scolastica</b>
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	<p>Potenziare e ammodernare il patrimonio di edilizia scolastica di proprietà comunale, con costruzione di nuovo polo scolastico in sostituzione di altri edifici, in una programmazione ad ampio respiro, per far fronte alle esigenze dell'utenza, secondo le direttive della moderna didattica, con dotazione di edifici performanti dal punto di vista energetico, della sicurezza sismica, del confort ambientale, ecc.</p> <p>Adeguare alle normative vigenti in materia sismica gli edifici scolastici esistenti, rilevanti per numero di utenti, la cui epoca di costruzione, ancorché abbastanza recente, sia anteriore all'entrata in vigore delle normative sismiche nel ns. territorio.</p> <p><b>Nuovo Polo Scolastico.</b></p> <p>Fra i progetti candidati dal Comune di Pavullo n/F. per i contributi sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), vi è quello relativo a <b>LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO IN SOSTITUZIONE SCUOLA MEDIA R. MONTECUCCOLI PRESSO IL NUOVO POLO ADIACENTE ALLO STADIO G. MINELLI.</b></p> <p>Rientrante nella Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica Componente 3 - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici Investimento 1.1:“Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici”</p> <p>La domanda di contributo è stata presentata a Febbraio 2022 ed a Maggio 2022 si è avuta notizia del suo accoglimento con il finanziamento dell'opera per il suo intero costo previsto pari ad €. 11.200.000,00.</p> <p>Per il nuovo polo scolastico è già stato realizzato uno studio di fattibilità (condizione che ci ha permesso di poter candidare ed ottenere il finanziamento per la nuova scuola secondaria).</p> <p>Oltre alla nuova Scuola Secondaria di 1° grado “R. Montecuccoli”, il futuro polo scolastico ospiterà anche la nuova sede della Scuola Primaria “De Amicis” e formerà un “Campus” dell'istruzione con edifici performanti dal punto di vista energetico, strutturale, ecc. e secondo le esigenze della moderna didattica, beneficiando di sinergie con il vicino Stadio con pista per atletica e futuro palazzetto dello sport.</p> <p>Per la realizzazione della parte relativa alla nuova scuola “De Amicis” l'intervento è in graduatoria per un contributo parziale sull'edilizia scolastica, al momento ancora non finanziato.</p> <p>Dagli studi complessivi eseguiti sulla distribuzione degli organismi edilizi che comporranno il Polo Scolastico e sulle dotazioni territoriali (viabilità, parcheggi, aree a verde, spazi per eventuali futuri ampliamenti con allocazione di servizi complementari alle funzioni scolastiche e sportive), è emersa la opportunità di acquisire ulteriori aree poste a confine, sul lato nord, di quelle già di proprietà comunale.</p> <p>Oltre a quanto già evidenziato, l'acquisizione di tali nuove aree consentirebbe un collegamento di servizio con la zona a Nord-Ovest del Capoluogo (Via Bighinello e la SP 33 – Via per Polinago): attualmente l'unico accesso possibile all'area del futuro polo scolastico avrebbe luogo da Via Braglia con viabilità a sfondo chiuso. Pertanto si avvieranno le procedure preliminari per verificare le condizioni per addivenire alla acquisizione di circa altri 40.000 mq. di terreni.</p> <p>Per permettere l'accantieramento per la realizzazione del nuovo polo scolastico sarà necessario realizzare le opere di urbanizzazione di cui ad un primo stralcio, già finanziate su annualità precedenti.</p>

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>Programma: 5-6</b>	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.5</b>	<b>Potenziare le politiche di sviluppo dei lavori pubblici al fine di supportare una crescita sostenibile, resiliente e attrattiva del Paese</b>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 1.5.1</b>	<b>Edilizia Scolastica</b>
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	<p><b>Lavori di miglioramento sismico della Scuola Primaria di S. Antonio “L. da Vinci” -1° e 2° Stralcio.</b>  Per la congiuntura economica internazionale legata alla carenza e rincaro dell'energia e delle materie prime, accentuata dalla ripresa post Covid e da ultimo dal conflitto bellico in atto in Ucraina, dal 2021 si è assistito a fenomeni di difficoltà nell'approvvigionamento di materiali e di aumenti di costi (inflazione) specie nel campo delle costruzioni, come non si vedeva da diversi decenni.  I chiarimenti introdotti dal D.L. 50/2022 art. 26, con il superamento di una fase di incertezza normativa, hanno consentito di delineare scenari più certi sulla esecuzione di diverse opere già appaltate, come i lavori sulla Scuola Primaria di S. Antonio, su cui sono previsti ben due stralci. I lavori, articolati su 2 stralci funzionali che coinvolgono parti differenti dell'edificio e finanziati in parte con risorse proprie (1° stralcio) e in parte con contributo sull'edilizia scolastica(2° stralcio), già avviati, presentano complessità non indifferenti per l'esigenza di mantenere in essere le attività didattiche.</p> <p><b>Interventi di miglioramento sismico del Plesso Scolastico “Foscolo”.</b>  L'intervento sulla parte dell'edificio adibito a Scuola Primaria e Palestra, pure beneficiario di risorse da contributo sull'edilizia scolastica, e i cui lavori sono in corso, dovrà essere concluso entro il 2023 e si inserisce in un'ottica di interventi anche su tale plesso scolastico da realizzarsi per stralci, in un arco temporale di maggior respiro, trattandosi comunque di edificio abbastanza recente, anche se frutto di diversi ampliamenti.</p> <p><b>Ampliamento Scuola Primaria “Corsini” di Verica.</b>  L'intervento, che ha beneficiato di un parziale contributo pubblico sull'edilizia scolastica, è ormai nella fase conclusiva: nel 2023 verranno approvati e rendicontati gli atti di spesa e di regolare esecuzione dell'opera.  Alla scuola viene fornita una nuova mensa e una sala polivalente costituenti un ampliamento realizzato secondo le norme vigenti in materia sismica e di contenimento consumi energetici. La sala polivalente sarà utilizzabile in orario extra-scolastico per altre attività a servizio della collettività.</p>

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
Programma: 5-6				
OBIETTIVO STRATEGICO 1.5	Potenziare le politiche di sviluppo dei lavori pubblici al fine di supportare una crescita sostenibile, resiliente e attrattiva del Paese			
OBIETTIVO OPERATIVO 1.5.1	Edilizia Scolastica			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	<b>Nuovo Polo Scolastico e relative opere di urbanizzazione:</b>			
	Realizzazione opere di urbanizzazione – 1° stralcio	X		
	Acquisizione progetto nuova Scuola Secondaria di 1° grado	X		
	Affidamento lavori	X		
	Avvio ed esecuzione lavori		X	X
	Progettazione nuova scuola primaria “De Amicis”			X
	<b>Adeguamenti sismici Scuola “L. da Vinci” di S. Antonio:</b>			
	Conclusione lavori 1° e 2° stralcio funzionale	X	X	
	<b>Adeguamenti sismici Scuola “Foscolo”:</b>			
	Acquisizione finanziamenti – completamento lavori 1° stralcio funzionale – avvio iter attuativo di ulteriori lavori	X	X	X
	<b>Ampliamento Scuola Primaria di Verica: conclusione procedura realizzativa</b>	X		

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
Programma: 5-6				
OBIETTIVO STRATEGICO 1.5	Potenziare le politiche di sviluppo dei lavori pubblici al fine di supportare una crescita sostenibile, resiliente e attrattiva del Paese			
RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO	Assessore: Claudia Piacentini Responsabile del Servizio: Direttore Area servizi Tecnici - Ing. Giovanni Nobili			
OBIETTIVO OPERATIVO 1.5.2	Riqualificazione del centro storico			
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	<p>La riqualificazione del centro urbano è una fase cruciale per conferire valore e rilievo a tutti quei luoghi urbani che racchiudono la storia e la cultura di una città. In particolare la parte più antica del centro urbano del Capoluogo - il centro storico - è la testimonianza artistica ed ambientale della formazione più antica del territorio.</p> <p>Nel Centro Storico di Pavullo si concentrano le principali funzioni amministrative pubbliche, il sistema dei servizi e buona parte delle attività commerciali; ai margini del Centro Storico sono poi presenti altre importanti funzioni di livello territoriale (Scuole, Ospedale). La Via Giardini che attraversa il Centro Storico, le principali Piazze che si affacciano sulla via ed il tessuto edificato sono da sempre elementi identitari e fondanti della comunità locale e di attrazione per tutto il territorio del Frignano ed oltre. Nel centro storico hanno luogo le principali iniziative pubbliche, commerciali, turistiche, ecc. con notevole afflusso di pubblico. Pertanto, coerentemente con gli strumenti urbanistici e le analisi strutturali (sistema della mobilità, rete commerciale, ecc.) ed individuazione degli ambiti strategici, si intendono sviluppare interventi ed azioni nelle seguenti principali aree tematiche: valorizzazione di Via Giardini, elementi di arredo e di segnalazione dei percorsi tematici e storici, riqualificazione e manutenzione del sistema delle piazze lungo Via Giardini.</p> <p>A seguito analisi sui costi dei vari interventi e loro compatibilità con le risorse finanziarie acquisite, si intende dare priorità al rifacimento di tratti dei marciapiedi di Via Giardini compresi indicativamente fra Piazza Montecuccoli e l'incrocio con Via Mercato, con rifacimento dei sottoservizi. L'intervento costituirà anche la continuazione e completamento del rifacimento dei marciapiedi in Via Giardini il cui primo stralcio funzionale risale ad oltre 15 anni fa.</p> <p>Il rifacimento delle reti sotterranee comporterà il coinvolgimento delle società che gestiscono la erogazione dei pubblici servizi HERA. INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA, TELECOM. Gli interventi consentiranno di operare una razionalizzazione con riduzione delle linee aeree ubicati sulle facciate degli edifici. La nuova pavimentazione dei marciapiedi sarà in lastre di pietra con effetto visivo simile alla pietra arenaria locale dei marciapiedi originari.</p> <p>La organizzazione del cantiere comporterà la soluzione delle problematiche connesse alla sicurezza della circolazione pedonale e veicolare, alla presenza di attività commerciali, terziarie a abitative, alla necessità di pause nel periodo invernale per il clima e nel periodo estivo per il maggior afflusso di veicoli e pedoni per le iniziative che si svolgono nel centro con maggior afflusso di persone e turisti.</p>			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Redazione del progetto "Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza delle strade e piazze del centro urbano: completamento del rifacimento dei marciapiedi in Via Giardini"		X		
Affidamento dei lavori		X		
Esecuzione dei lavori			X	
Conclusione dei lavori				X
Collaborazione con l'Università di Parma nell'ambito dei Progetti Urbani Strategici (PUS), volta alla creazione di strategie finalizzate alla rigenerazione urbana ed alla valorizzazione ecologico-ambientale del territorio comunale		X	X	

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>Programma: 5-6</b>	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.5</b>	<b>Potenziare le politiche di sviluppo dei lavori pubblici al fine di supportare una crescita sostenibile, resiliente e attrattiva del Paese</b>
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Claudia Piacentini Responsabile del Servizio: Direttore Area servizi Tecnici - Ing. Giovanni Nobili
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 1.5.3</b>	<b>Riqualificazione e conservazione del Parco Ducale di Pavullo e aree e strutture limitrofe</b>
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	<p>Il Parco o Giardino Ducale di Pavullo, pensato e realizzato come naturale completamento del Palazzo Ducale, risale alla prima metà del XIX° Secolo. Fu incaricato dai Duchi di Modena di curarne la realizzazione l'ingegnere tedesco Carlo Hüller. La tipologia botanica del Parco di Pavullo era molto varia: oltre ad essenze arboree ed arbustive autoctone, erano essenze provenienti direttamente dall'Austria e piante esotiche. Attraverso il parco è possibile osservare quasi tutti i tipi di vegetazione che caratterizzano la zona di Pavullo: il querceto, il bosco di aghifoglie, il bosco di latifoglie con prevalenza di aceri, frassini e cerri, la vegetazione della siepe e del muretto. Manca il castagneto, per trovare il quale occorre allontanarsi, anche se non di molto, verso Est a monte del Rio Bago. Qua e là, sempre nelle zone più elevate, affiora il substrato roccioso: le pietre utilizzate per la costruzione di Palazzo Ducale ed altri edifici in zona furono ricavate proprio da cave situate all'interno o a ridosso del parco. Le sorgenti abbondanti sul versante furono in parte utilizzate per creare fontane e sistemi di raccolta e distribuzione d'acqua nel parco. La zona sul retro del Palazzo Ducale, impostata su un vasto prato degradante verso l'edificio, è il fulcro di tutto il giardino. È qui che si possono ammirare esemplari monumentali di Cedro del Libano, come il celebre "Pinone", di Sequoia, di Tuia, di Albero di Giuda, di Tiglio, di Acero Riccio, di Acero Campestre, di Abete, ecc. Ma tutto il parco, con i suoi 14 Ettari di estensione, è ricco di zone non meno attraenti che si snodano attraverso una fitta rete di sentieri (la fontanina, la vasca dei pesci, la fontana alta, il capanno, la fioraia, ecc.), occupando tutto un versante che degrada dalle alture (Monte dei Frati e il Sassone) verso la Via Giardini. Il Parco di Pavullo è quindi un giardino storico profondamente radicato nelle vicende di molte generazioni di pavullesi, oltre che preziosa risorsa ambientale, ed è di fatto un importante bene culturale che ha accompagnato lo sviluppo urbano di Pavullo. A valle del Parco Ducale l'area verde continuava con la pineta, piantumata prevalentemente nel periodo fra le due guerre mondiali, che occupa la zona compresa fra Via Giardini e Via Marchiani ("pineta intermedia", dove trovasi anche un'area Camper e l'area del "Paradiso dei Pini") e quella compresa fra Via Marchiani ed il percorso tombato del canale Cogorno – zona impianti sportivi del tennis e piscina ("pineta bassa"). Ora tali aree a pineta si stanno riconvertendo a bosco "misto" a causa del disseccamento di buona parte degli abeti rossi dovuto agli attacchi del lepidottero Piralide del Bosso (Cydalima perspectalis). La collocazione del Giardino Ducale e della sottostante Pineta, è determinante nel qualificare l'ingresso a Pavullo per chi proviene dalla direzione Modena.</p> <p>Dall'Unità d'Italia ad oggi il Parco Ducale ha subito vicende alterne, subendo periodi di abbandono, eventi meteorologici avversi (eccezionale vento del 2017, nevicate con schianto di alberi) e problematiche fitosanitarie.</p> <p>Negli ultimi anni, in collaborazione con l'Università di Firenze – Dipartimento di Architettura, del Paesaggio e Agraria e poi con incarico a professionista specializzato nell'architettura del paesaggio, si è elaborato un progetto complessivo di fattibilità tecnica per la riqualificazione e la conservazione del Parco Ducale.</p> <p>Il Masterplan che è stato sviluppato prevede vari filoni di intervento: opere a verde, pavimentazioni, riqualificazione illuminazione, arredi e recinzioni (sedute, totem informativi, ecc.), restauro/recupero "Fioraia", recupero "Galleria", ecc.</p> <p>Nel 2022 sono stati eseguiti i lavori relativi ad un primo stralcio di interventi relativamente principalmente alla zona alta "del Sassone", la rimozione degli ex bagni chimici, ecc.</p> <p>Nell'Elenco annuale 2023 del programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025 è previsto l'intervento "Riqualificazione del Parco Ducale e Paradiso dei Pini- stralci funzionali" per un importo sulla annualità di €. 100.000. In previsione del riaffidamento della gestione dell'area "Paradiso dei Pini" si valuteranno interventi in tale zona in cui sono ubicate, da sempre, strutture molto utilizzate dai pavullesi nel periodo estivo, (punto ristoro, area giochi, fabbricati in legno in uso ad associazioni, ex campo bocce, ecc.).</p>

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>			
<b>Programma: 5-6</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.5</b>	<b>Potenziare le politiche di sviluppo dei lavori pubblici al fine di supportare una crescita sostenibile, resiliente e attrattiva del Paese</b>			
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Claudia Piacentini Responsabile del Servizio: Direttore Area servizi Tecnici - Ing. Giovanni Nobili			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 1.5.3</b>	<b>Riqualificazione e conservazione del Parco Ducale di Pavullo e aree e strutture limitrofe</b>			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	Attivazione intervento di riqualificazione del Parco Ducale per stralci funzionali per un importo sulla annualità di € 100.000,00	X	X	X
	Valutazione di interventi nella zona del "Paradiso dei Pini" (punto ristoro, area giochi, fabbricati in legno, ex campo bocce, ecc.) anche in virtù del riaffidamento della gestione dell'area.	X	X	X

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>Programma: 5-6</b>	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.5</b>	<b>Potenziare le politiche di sviluppo dei lavori pubblici al fine di supportare una crescita sostenibile, resiliente e attrattiva del Paese</b>
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Claudia Piacentini Responsabile del Servizio: Direttore Area servizi Tecnici - Ing. Giovanni Nobili
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 1.5.4</b>	<b>Impianti sportivi</b>
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	<p>Il Comune di Pavullo n/F. dispone dei seguenti principali impianti sportivi nel Capoluogo: Piscina-Tennis, Stadio comunale con pista di atletica, complesso sportivo "Galloni" con Palazzina "Virtus" e Bocciodromo. Sono poi presenti impianti sportivi – campi sportivi polivalenti nelle principali realtà frazionali (Verica, Benedello, Montebonello, Miceno, Coscogno, ecc.). In genere gli impianti sono dati in gestione ad associazioni sportive o circoli frazionali.</p> <p>Esistono poi diverse Palestre a servizio principale delle Scuole che in orari extra-didattiche vengono utilizzate anche da gruppi ed associazioni sportive.</p> <p>Fra gli interventi più rilevanti previsti nel periodo 2023-2025 si annoverano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto per l'ottenimento del parere di conformità antincendio dell'edificio denominato Palazzina "Virtus" dell'impianto sportivo "G. Galloni" e dell'attiguo Bocciodromo comunale siti in Via Serra di Porto.</li> <li>• Riqualificazione area pista sintetica da sci di fondo in Via Serra di Porto/Via Montecuccolo.</li> <li>• Omologazione Fidal della pista di atletica presso lo Stadio Comunale "G. Minelli"</li> </ul>

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
Programma: 5-6				
OBIETTIVO STRATEGICO 1.5	Potenziare le politiche di sviluppo dei lavori pubblici al fine di supportare una crescita sostenibile, resiliente e attrattiva del Paese			
OBIETTIVO OPERATIVO 1.5.4	Impianti sportivi			
		2023	2024	2025
LINEE D'AZIONE	<b>Progetto per l'ottenimento del parere di conformità antincendio dell'edificio denominato Palazzina "Virtus" dell'impianto sportivo "G. Galloni" e dell'attiguo Bocciodromo comunale siti in Via Serra di Porto.</b> Interventi previsti: adeguamento vie di esodo dell'edificio, separazione delle attività presenti, compartimentazione degli spazi, sostituzione di materiali di arredo e finitura non conformi alle normative, adeguamenti impiantistici, segnaletica di sicurezza, sistemi di lotta agli incendi. Ai fini della separazione delle attività probabilmente si renderà necessaria la allocazione in altra sede di una attività attualmente presente			
	Acquisizione del progetto esecutivo	X		
	Affidamento dei lavori	X		
	Esecuzione dei lavori		X	
	<b>Riqualificazione dell'area pista sintetica da sci di fondo in Via Serra di Porto/Via Montecuccolo</b> L'intervento riguarda la riqualificazione dell'area ove nel 2000 fu realizzata la prima pista sintetica da sci di fondo nel ns. territorio. Attualmente l'impianto non è più utilizzabile a causa dell'invecchiamento fisiologico del fondo plastico della pista. Le principali lavorazioni che saranno necessarie riguardano la rimozione e smaltimento del materiale plastico della vecchia pista, piccoli movimenti di terra per formazione percorsi, realizzazione di nuove pavimentazioni idonee ai vari utilizzi.	X		
<b>Omologazione Fidal della pista di atletica presso lo Stadio Comunale "G. Minelli"</b> (Con attivazione della procedura, acquisto di attrezzature ed eventuali interventi) Nel corso del 2019 è stato eseguito il rifacimento del manto sportivo della pista e delle pedane per i salti e lanci di atletica leggera. La pavimentazione realizzata è fra quelle previste dalla Federazione Italiana di Atletica Leggera (Fidal) alla quale è demandata la omologazione finale. Si prevede quindi di attivare le procedure, compreso l'acquisto delle attrezzature, per ottenere la suddetta omologazione	X			

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>			
<b>Programma: 5-6</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.5</b>	<b>Potenziare le politiche di sviluppo dei lavori pubblici al fine di supportare una crescita sostenibile, resiliente e attrattiva del Paese</b>			
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Claudia Piacentini Responsabile del Servizio: Direttore Area servizi Tecnici - Ing. Giovanni Nobili			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 1.5.5</b>	<b>Piano generale di Manutenzione Aree Pubbliche</b>			
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	<p>Il tema della manutenzione delle infrastrutture pubbliche, per il mantenimento delle caratteristiche di qualità e di efficienza, è strategico per le amministrazioni locali, il cui patrimonio demaniale e di beni di propria competenza è in costante aumento (prese in carico di aree ed opere di urbanizzazione, realizzazione di nuove strutture). Altro tema connesso alle manutenzioni è quello della riqualificazione delle aree delle Città, specie delle loro periferie.</p> <p>Per quanto riguarda le nuove opere ed infrastrutture, il "Piano di Manutenzione delle opere pubbliche" è previsto come elaborato obbligatorio del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 207/2010. Anche le Norme Tecniche per le Costruzioni hanno introdotto l'obbligo di allegare al progetto strutturale il "piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera".</p> <p>In questo quadro di attenzione normativa sul tema della manutenzione, non può mancare la sensibilità del Comune alla necessità di puntuali e tempestivi interventi su aree di propria competenza (strade e loro pertinenze, marciapiedi, aiuole, segnaletica, ecc.) per evitare situazioni di potenziale pericolo, ridurre i costi di intervento e migliorare la percezione dei cittadini sulla efficacia ed efficienza degli interventi pubblici.</p> <p>Le dotazioni territoriali connesse alla crescita urbanistica del Capoluogo di Pavullo nel secolo scorso nelle prime periferie, come in genere nelle città, non sempre appaiono adeguate alle esigenze di mobilità attuale ed alla sensibilità moderna sulla qualità della vita. Pavullo poi soffre della congestione di alcuni assi e nodi stradali negli orari di punta (Via Marchiani, zona Polo Scolastico Superiore e Scuole Medie).</p> <p>Oltre alla riqualificazione del Centro Storico, già oggetto di specifico obiettivo strategico, alcune aree periferiche necessitano di previsioni di manutenzioni (pavimentazioni, percorsi pedonali, filette, cordoli, aiuole, ecc.), interventi che se realizzati in modo sistematico e razionale costituiscono essi stessi fattore di riqualificazione.</p> <p>Oltre alle eventuali risultanze delle analisi e proposte connesse al rifacimento degli strumenti urbanistici (PUG), per affrontare le problematiche di cui sopra inerenti la manutenzione e riqualificazione urbana si valuterà la possibilità di conferire un incarico professionale per individuare gli interventi prioritari da eseguirsi poi per stralci funzionali.</p>			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	Analisi e ricognizione delle aree pubbliche	X		
	Predisposizione piano degli interventi e relative risorse finanziarie	X		
	Realizzazione del piano	X	X	X

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
Programma: 5-6				
OBIETTIVO STRATEGICO 1.5	Potenziare le politiche di sviluppo dei lavori pubblici al fine di supportare una crescita sostenibile, resiliente e attrattiva del Paese			
RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO	Assessore: Claudia Piacentini Responsabile del Servizio: Direttore Area servizi Tecnici - Ing. Giovanni Nobili			
OBIETTIVO OPERATIVO 1.5.6	Altre strutture strategiche			
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>Pavullo è il principale Comune del territorio del Frignano, in posizione mediana fra la pianura e l'alto Appennino modenese. La sua collocazione, lungo vie di collegamento, è stato ed è tuttora un elemento fondamentale per un notevole sviluppo economico, sociale e storico.</p> <p>Il recente sviluppo economico legato ad alcune attività produttive, la presenza di strutture di interesse generale (l'Ospedale di zona, le Scuole Superiori con svariati indirizzi di studio, l'Aeroporto), un territorio vasto e ricco di itinerari naturalistici, storici, culturali e gastronomici, ecc. sono tutti elementi che fanno del Comune di Pavullo nel Frignano uno dei principali centri dell'Appennino Tosco-Emiliano.</p> <p>Il Comune di Pavullo n/F., favorisce quindi il mantenimento ed il potenziamento di strutture di carattere generale a servizio della comunità locale ed anche di un territorio più vasto.</p>			
LINEE D'AZIONE		2023	2024	2025
	Nuova Palestra a servizio del Polo Scolastico Superiore: il 2023 dovrebbe vedere l'avvio dei lavori di costruzione di tale opera di competenza della Provincia di Modena, utilizzabile in orario extra-scolastico da gruppi ed associazioni sportive locali: Il Comune di Pavullo n/F. contribuisce alle spese di progettazione e costruzione.	X	X	X
	Casa della Comunità: la struttura si inserisce in un programma dell'ASL per il potenziamento dei servizi di Medicina di Base. IL Comune ha messo a disposizione l'area su cui sorgerà la struttura.	X	X	X
	Casa del Volontariato: sull'area messa a disposizione dal Comune sorgerà un fabbricato dove troveranno una sede consona e definitiva le associazioni di volontariato (AVAP, AVIS, ecc.).	X	X	X
	Aeroporto di Pavullo: Su questa importante infrastruttura per le urgenze/emergenze (118, protezione civile), per il turismo (volo a vela), per le attività ludiche/sportive (anello ciclo-pedonale al di fuori dell'area di volo, percorso natura), ecc. diversi sono i soggetti che contribuiscono alla gestione ed al suo potenziamento: Enac (avente la titolarità dell'area), Unione dei Comuni del Frignano, Aeroclub (gestione operativa) Comune, imprenditori locali (che hanno eseguito interventi di riqualificazione e potenziamento per le attività all'esterno dell'area di volo). Enac, Aeroclub ed Unione dei Comuni del Frignano stanno eseguendo ulteriori interventi di potenziamento della infrastruttura per le attività di volo e la realizzazione di strutture a servizio dell'Aeroporto. Nel 2023 presso l'Aeroporto di Pavullo avrà luogo una importante manifestazione di livello internazionale di volo a vela; oltre a tale manifestazione sportiva e dimostrativa si svolgeranno eventi collaterali.	X	X	X

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>			
<b>Programma: 5-6</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.5</b>	<b>Potenziare le politiche di sviluppo dei lavori pubblici al fine di supportare una crescita sostenibile, resiliente e attrattiva del Paese</b>			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 1.5.6</b>	<b>Altre strutture strategiche</b>			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	Nuova Cabina Elettrica Primaria: INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA (società del gruppo HERA spa) realizzerà una cabina elettrica primaria a servizio del polo produttivo S. Antonio – Madonna Baldaccini e più in generale del territorio Nord del Comune, per poter erogare le potenze richieste dall'aumento dei consumi e offrire maggiori garanzie nella continuità e qualità del servizio. A tal fine è stata individuata l'area più idonea vicino al nuovo tracciato di Via Montebonello, area che, acquisita dal Comune a seguito accordi con la Società Gold Art e parzialmente urbanizzata, è stata messa a disposizione di INRETE.	X	X	X
	Nuove Cabine Elettriche Secondarie nel Capoluogo: nel quadro del potenziamento e messa in sicurezza del sistema di distribuzione dell'energia elettrica nel Capoluogo, INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA, in qualità di società erogatrice del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica, sta eseguendo vari interventi ed altri ne ha in programma di realizzazione di cabine secondarie di trasformazione dell'energia elettrica nel Capoluogo. Oltre che rilevanti aspetti di sicurezza nell'esercizio del servizio, tali interventi garantiranno la disponibilità di energia per potenziamento utenze presenti e future, compreso esigenze di utenza per installazione punti di ricarica auto elettriche.	X	X	

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>Programma: 5-6</b>	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.5</b>	<b>Potenziare le politiche di sviluppo dei lavori pubblici al fine di supportare una crescita sostenibile, resiliente e attrattiva del Paese</b>
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Claudia Piacentini Responsabile del Servizio: Direttore Area servizi Tecnici - Ing. Giovanni Nobili
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 1.5.7</b>	<b>Iniziative ed eventi: costituzione di gruppo tecnico per riorganizzazione attività logistiche di supporto</b>
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	<p>Dopo due anni di sostanziale riduzione di eventi di interesse pubblico nel Capoluogo e nelle Frazioni a causa della pandemia da Covid-12, dal 2022 si è verificata una notevole ripresa delle attività, specie estive e nei fine settimana, di carattere turistico, culturale, commerciale, gastronomico.</p> <p>A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si riportano le principali iniziative che si sono svolte nel 2022 nel Capoluogo e che probabilmente si riproporranno cadenza annuale con possibili implementazioni: Street Food, Notte Verde, Festa Provinciale ASEOP, Festa della Birra, Street Market, Fiera di S. Bartolomeo, Festa della Crescentina, Buon Appennino, Festa dello Sport, Festa d'Autunno, Mercato di Forte dei Marmi, Criterium degli Assi di Ciclismo, Festa di Nati per leggere, iniziative per il Natale, inaugurazioni, ecc.</p> <p>Fra la fine di Agosto e l'inizio di Settembre 2023 presso l'Aeroporto di Pavullo avrà luogo una importante manifestazione di livello internazionale di volo a vela. Per la sua portata, l'evento costituirà anche una importante "vetrina" per far conoscere il ns. territorio nel mondo. Collegati alla manifestazione si svolgeranno molti eventi collaterali.</p> <p>Il Servizio Lavori Pubblici, come da consuetudine, svolge anche attività varie logistiche di collaborazione e supporto ad altri Servizi Comunali (Servizio Cultura, Sport e Tempo Libero, Servizio Scuole, Servizio Commercio e Attività Produttive, ecc.) per allestimenti vari in occasione di eventi ed iniziative culturali, sportive, ricreative, estive, ecc., organizzate o patrocinate dal Comune, con l'intervento del proprio personale operaio coordinato dall'Ufficio LL.PP., per la posa e rimozione di palchi modulari, pedane, transenne, sedute, modifiche temporanee alla sosta e viabilità, ecc.</p> <p>Tali attività, come è avvenuto in passato, possono coinvolgere tutto il personale operaio dipendente del Servizio LL.PP. coordinati dall'Ufficio LL.PP., con impegno in termini di lavoro svolto e turni di lavoro non trascurabili (anche lavoro festivo e notturno).</p> <p>La gestione con proprio personale dipendente dell'assistenza logistica delle manifestazioni (in collaborazione spesso con associazioni di volontariato), consente un risparmio per l'Ente e un migliore servizio grazie alla capacità e conoscenze maturate nel tempo, ma, stante la limitata disponibilità di personale dipendente, va a notevole discapito dello svolgimento di altre attività in capo al Servizio Lavori Pubblici, quali, ad esempio, la manutenzione delle strade di competenza comunale e dei fabbricati comunali e scolastici di competenza comunale.</p> <p>Il conseguente mancato svolgimento o il ritardo nella esecuzione di interventi sul patrimonio demaniale e comunale, può comportare gravi responsabilità per l'Ente.</p> <p>Si impone pertanto un ripensamento sulle modalità di erogazione del servizio di assistenza logistica alle iniziative culturali, turistiche, ecc. organizzate dal Comune o da esso patrocinate, al fine ridurre i carichi di lavoro sul personale operaio per tali eventi, personale operaio che deve poter essere impiegato per gli interventi manutentivi più propriamente di competenza del Servizio LL.PP.</p> <p>Pur nella consapevolezza dell'importanza dello svolgimento delle iniziative culturali, turistiche, ecc. per il ns. territorio e per il ritorno di immagine del ns. Paese, dovranno essere valutate nuove soluzioni organizzative che consentano al Servizio Lavori Pubblici di svolgere le altre rilevanti attività di competenza.</p> <p>Tale problematica potrà essere valutata nell'ambito di un gruppo di lavoro/unità di progetto di cui facciano parte i Servizi coinvolti (Commercio, Turismo e Cultura, Ambiente e Protezione Civile, Lavori Pubblici).</p> <p>Oltre ad una preventiva programmazione delle iniziative (soprattutto quelle estive, per la loro rilevanza), dovranno essere individuate le competenze ed i compiti in carico ai soggetti coinvolti, compatibilmente con le risorse economiche ed umane disponibili.</p> <p>Si dovranno valutare soluzioni che prevedano la esternalizzazione da parte dei Servizi competenti delle attività (o parte di esse) connesse alla assistenza logistica degli eventi/iniziativa estive.</p>

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>			
<b>Programma: 5-6</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.5</b>	<b>Potenziare le politiche di sviluppo dei lavori pubblici al fine di supportare una crescita sostenibile, resiliente e attrattiva del Paese</b>			
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Claudia Piacentini Responsabile del Servizio: Direttore Area servizi Tecnici - Ing. Giovanni Nobili			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 1.5.7</b>	<b>Iniziative ed eventi: costituzione di gruppo tecnico per riorganizzazione attività logistiche di supporto</b>			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	Costituzione tavolo tecnico con presenza di tutti i soggetti coinvolti	X		
	Ricognizione con i soggetti sul territorio per definire le iniziative che si intendono organizzare nel periodo estivo	X	X	X
	Pianificazione aspetti autorizzatori e organizzativi	X	X	X
	Valutazione delle soluzioni che potranno prevedere l'esternalizzazione da parte dei Servizi competenti delle attività (o parte di esse) connesse alla assistenza logistica degli eventi/iniziative.	X	X	X

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
Programma: 5-6				
OBIETTIVO STRATEGICO 1.5	Potenziare le politiche di sviluppo dei lavori pubblici al fine di supportare una crescita sostenibile, resiliente e attrattiva del Paese			
RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO	Assessore: Claudia Piacentini Responsabile del Servizio: Direttore Area servizi Tecnici - Ing. Giovanni Nobili			
OBIETTIVO OPERATIVO 1.5.8	Edilizia cimiteriale			
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>Il Cimitero del Capoluogo, sito in Loc. Monteobizzo è il principale luogo di sepoltura, stante la predominanza della popolazione del Comune di Pavullo n/F. residente nel Capoluogo. Il 3° lotto di tale Cimitero necessita di indifferibili interventi di riqualificazione e manutenzione. Considerata anche la crescita demografica in atto nel Comune, si ritiene necessario sviluppare un'analisi ad ampio raggio sulla possibilità di acquisizione di aree di proprietà privata in modo tale da migliorare anche l'accessibilità al Cimitero stesso.</p> <p>Nel territorio del Comune di Pavullo n/F., oltre al Cimitero del Capoluogo, sono presenti numerosi altri Cimiteri (in totale 21 cimiteri compreso quello del Capoluogo), alcuni molto piccoli e poco utilizzati, altri di una certa importanza e frequentati specie in occasione della ricorrenza dei Defunti, di cerimonie funebri, ma anche durante tutto l'anno.</p> <p>Relativamente alla Frazione di Benedello si imporrà una riflessione sullo stato e sul mantenimento o meno del Cimitero in disuso di Spinzola/Chiagnano, a fronte di ipotesi di potenziamento del Cimitero principale di Benedello (spazi per parcheggio e futuri ampliamenti).</p>			
LINEE D'AZIONE	<p>Il Cimitero del Capoluogo, sito in Loc. Monteobizzo è però il principale luogo di sepoltura, stante la predominanza della popolazione del Comune di Pavullo n/F. residente nel Capoluogo.</p> <p>Prendendo spunto dalla necessità indifferibile di interventi di riqualificazione e manutenzione del 3° lotto del Cimitero (spostamento di salme e rifacimento loculi e muro di cinta) si ritiene necessario sviluppare analisi a più ampio raggio sulla accessibilità alla zona alta del Cimitero con coinvolgimento di aree limitrofe da acquisire.</p> <p>Infatti per la conformazione ed ubicazione delle aree circostanti il Cimitero, l'unica zona suscettibile di interesse per eventuali future dotazioni territoriali di interesse pubblico è quella posta a Nord-Est del cimitero medesimo, a monte della SP 27 (Via Corsini) in direzione Verica.</p> <p>Trattasi di aree di proprietà privata individuate in Catasto al Foglio 86 Mappale 4 (terreno seminativo di mq. 2990), Mappale 5 (ente urbano di mq. 317 sul quale insiste un fabbricato collabente un tempo funzionale ad abitazione ed attività agricole) e Mappale 828 (su cui insiste un manufatto dell'acquedotto comunale) in confine con Via Franchini che, grazie a tale acquisizione, potrà subire miglioramenti di tracciato.</p> <p>L'acquisizione di tali aree consentirebbe di migliorare l'accessibilità alla parte alta del cimitero che presenta attualmente notevoli barriere architettoniche. Inoltre sarebbe utile tale disponibilità in previsione di lavori di manutenzione e riqualificazione delle zone ad Est ed a Nord del Cimitero, tenuto conto della carenza di aree in proprietà del Comune all'esterno del muro di cinta del Cimitero.</p> <p>Altre considerazioni, non ultime per importanza, riguardano la crescita demografica in atto del ns. Comune, legate anche alle attrattive occupazionali e la presenza di stranieri, stranieri che in maggioranza professano religioni diverse da quella cristiano-cattolica: pertanto la disponibilità delle aree in oggetto, oltre a soddisfare eventuali future esigenze di espansioni del Cimitero, potrebbe consentire la creazione di un luogo di sepoltura adeguato per altre confessioni religiose.</p> <p>In merito alla acquisizione delle suddette aree si sta procedendo preliminarmente con un accordo ai sensi dell'art. 11 Legge 241/90 (accordo procedimentale che prevede una opzione di acquisto da parte del Comune da esercitarsi entro un certo periodo).</p>	2023	2024	2025
		X	X	X

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
Programma: 5-6				
OBIETTIVO STRATEGICO 1.5	Potenziare le politiche di sviluppo dei lavori pubblici al fine di supportare una crescita sostenibile, resiliente e attrattiva del Paese			
OBIETTIVO OPERATIVO 1.5.8	Edilizia cimiteriale			
LINEE D'AZIONE		2023	2024	2025
	<b>Ampliamento del cimitero del Capoluogo:</b>			
	Sottoscrizione diritto di opzione acquisizione aree a Nord ed a Est del Cimitero del Capoluogo	X		
	Stipula atto di acquisto aree suddette	X		
	Redazione progetto definitivo lavori di riqualificazione zona 3° lotto Cimitero del Capoluogo	X		
	Realizzazione intervento di riqualificazione lotto 3° Cimitero del Capoluogo		X	X
	<b>Esecuzione interventi sul Cimitero del Capoluogo già approvati e finanziati sulla annualità 2022</b>	X		
	<b>Frazione di Benedello: riflessione sullo stato e sul mantenimento o meno del Cimitero in disuso di Spinzola/Chiagnano, a fronte di ipotesi di potenziamento del Cimitero principale di Benedello (spazi per parcheggio e futuri ampliamenti)</b>	X	X	X

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
Programma: 5-6				
OBIETTIVO STRATEGICO 1.5	Potenziare le politiche di sviluppo dei lavori pubblici al fine di supportare una crescita sostenibile, resiliente e attrattiva del Paese			
RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO	Assessore: Claudia Piacentini Responsabile del Servizio: Direttore Area servizi Tecnici - Ing. Giovanni Nobili			
OBIETTIVO OPERATIVO 1.5.9	Sistema Idrico Integrato			
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>Per Sistema Idrico Integrato (S.I.I.) si intende l'insieme ottenuto dall'unificazione verticale dei diversi segmenti di gestione dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione dell'acqua a usi civili, di fognature e di depurazione delle acque reflue.</p> <p>Il concetto di S.I.I. fu introdotto a livello nazionale con la Legge 36/94 (Legge "Galli") al fine di ridurre la frammentazione gestionale; in Emilia Romagna è stato regolamentato per la prima volta con la L.R. 25/1999.</p> <p>Nel ns. territorio il gruppo HERA spa gestisce il S.I.I. occupandosi quindi della gestione tecnica ed amministrativa dei servizi di Acquedotto, fognatura e depurazione.</p> <p>Il "ciclo" dell'acqua è costituito dalle seguenti fasi: captazione, potabilizzazione, distribuzione alle utenze, fognatura, depurazione, restituzione all'ambiente.</p> <p>L'impegno del gestore del S.I.I. è quello di garantire la continuità del servizio idrico nel rispetto degli standard qualitativi e di sicurezza, nell'impegno di favorire un risparmio ed un riuso efficiente dell'acqua, nel rispetto degli equilibri naturali e dei valori dell'economia circolare, secondo il concetto di sostenibilità.</p> <p>Per gli interventi indicati sotto il Comune ha competenza in materia di autorizzazione in linea tecnica dei progetti degli interventi (progetti che debbono essere completi di tutti gli elaborati, pareri, autorizzazioni, ecc.), compreso attività in fase istruttoria (eventuali convenzioni, conferenze di servizi, ecc.) e collabora in fase esecutiva (eventuali ordinanze viabilistiche, vigilanza sui ripristini stradali, ecc.).</p>			
LINEE D'AZIONE		2023	2024	2025
	Intervento di eliminazione acque parassite e risanamento Canale Cogorno: mediante interventi puntuali (scolmatori di piena) e posa di condotte a cui collegare le acque nere lungo gli oltre 3 Km. del tombamento del Canale Cogorno si intende limitare il convogliamento di acque bianche ("parassite") al depuratore del Capoluogo, per migliorare il funzionamento del medesimo depuratore. L'intervento, da realizzarsi per stralci funzionali (di cui già attuato il 1°) presenta problematiche di accantieramenti non indifferenti interessando aree di importanti viabilità.	X	X	X
	Interventi di riduzione e diluizione dei picchi di piena sul Canale Cogorno per contrastare problematiche di portata idraulica in caso di intense piogge: sono allo studio la realizzazione di sistemi di laminazione in grado di ridurre i picchi di piena e rilasciare gradualmente le portate.	X	X	X
	Realizzazione di fognature e depuratore a servizio della Frazione di Verica: trattasi di realizzazione di trattamento appropriato in sostituzione delle attuali fosse imhoff, con unificazione degli scarichi; l'intervento, necessario per garantire il rispetto dei limiti qualitativi allo scarico, è già in fase di accantieramento.	X	X	X
	Realizzazione del collettamento reflui della loc. Gaiato Pianelli al depuratore di Pavullo.	X	X	X
	Realizzazione del collettamento reflui della loc. Piantacroe al depuratore di Pavullo.	X	X	X

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>Programma: 5-6</b>	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.5</b>	<b>Potenziare le politiche di sviluppo dei lavori pubblici al fine di supportare una crescita sostenibile, resiliente e attrattiva del Paese</b>
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Claudia Piacentini Responsabile del Servizio: Responsabile U.O. Unità Operativa Coordinamento, Direzione Lavori Obiettivi Strategici e PNRR – Ing. Chiara Cappi
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 1.5.10</b>	<b>Costituzione Unità di progetto Gestione Fondi PNRR</b>
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	<p>E' necessario cogliere a pieno le opportunità offerte dal PNRR per sostenere e favorire con la ripresa dell'economia del territorio, coinvolgendo e coordinando in un'azione strategica integrata i diversi attori pubblici operanti sul territorio fino poi a coinvolgere a livello organizzativo, su determinati temi, anche le partecipate, le Associazioni di Impresa e i Sindacati. L'Amministrazione comunale è chiamata ad un notevole sforzo organizzativo per assicurare una coerente e corretta gestione del processo di programmazione, nonché dello sviluppo di progettazioni, candidature e, infine, della corretta gestione dei progetti finanziati con risorse UE, del monitoraggio e del controllo: occorre dunque formalizzare il sistema di management messo in campo per la gestione strategica delle azioni e progetti per il PNRR, a partire dalla costituzione di una "Unità di progetto Fondi PNRR". L'Unità di progetto PNRR è un gruppo di lavoro intersettoriale e trasversale, composto da professionalità eterogenee, interne ed esterne alla struttura comunale ed in particolare prevede la partecipazione dei seguenti componenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Responsabile U.O. Unità Operativa Coordinamento, Direzione Lavori Obiettivi Strategici e PNRR, con un ruolo di coordinamento;</li> <li>➤ Responsabili Unici del procedimento (per interventi PNRR) e relative strutture di supporto;</li> <li>➤ Referente incaricato dal servizio finanziario per le attività che riguardano, a titolo esemplificativo, la tracciabilità dei flussi finanziari, il monitoraggio della banca dati REGIS in corso di definizione, ecc;</li> <li>➤ Referente incaricato dall'Area Servizi Istituzionali con ruolo di coordinamento con il Piano Triennale per la Prevenzione della Trasparenza e della Corruzione;</li> </ul> <p>L'unità avrà come referenti politici il Sindaco e l'Assessore ai Lavori Pubblici.</p> <p>Lo stesso ha un ruolo di ricognizione delle progettualità e ricerca delle possibili fonti di finanziamento mediante risorse PNRR, condivisione delle informazioni, coordinamento e monitoraggio, mentre restano in capo alla Giunta, su proposta del Dirigente dell'Area competente, le scelte di partecipazione, e a ciascuna Direzione di Area la gestione delle procedure, delle scadenze e delle rendicontazioni affinché non vengano meno i rispettivi ruoli e responsabilità. Alla Unità di progetto PNRR fanno capo i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• incremento del rapporto di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;</li> <li>• un proficuo flusso di informazioni per ridurre carenze di comunicazioni;</li> <li>• coordinamento tra l'azione politica e l'azione amministrativa;</li> <li>• definizione dei ruoli ("chi deve fare cosa") e monitoraggio continuo.</li> </ul> <p>Per rafforzare le azioni a tutela della legalità dell'azione amministrativa relativa all'utilizzo delle risorse pubbliche, in particolare di quelle destinate al PNRR, è opportuno disciplinare modalità di raccordo tra i team di progetto, tra gli uffici deputati al controllo di regolarità amministrativo-contabile e al controllo di gestione e l'organo di revisione contabile, istituendo un servizio di <i>internal audit</i> per i controlli sulla documentazione economico-finanziaria e sul rispetto degli adempimenti inerenti il cronoprogramma degli interventi e l'aggiornamento della <u>piattaforma Regis</u>.</p>

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
Programma: 5-6				
OBIETTIVO STRATEGICO 1.5	Potenziare le politiche di sviluppo dei lavori pubblici al fine di supportare una crescita sostenibile, resiliente e attrattiva del Paese			
OBIETTIVO OPERATIVO 1.5.10	Costituzione Unità di progetto Gestione Fondi PNRR			
		2023	2024	2025
LINEE D'AZIONE	<b>M2.C3 (MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici)</b> <b>Investimento 1.1 – Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici</b> <i>Lavori di realizzazione nuova scuola secondaria di 1° grado in sostituzione scuola media R. Montecuccoli presso il nuovo polo adiacente allo stadio G. Minelli</i>	X	X	X
	<b>M2.C4 (MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA Componente 4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica)</b> <b>Investimento 2.2 : Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni ( ex art. 1 comma 29 della L.160/2019)</b> <i>Realizzazione di lavori per efficientamento energetico su edifici di proprietà comunale plesso scolastico Ugo Foscolo</i>	X		
	<b>M2.C4 (MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA Componente 4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica)</b> <b>Investimento 2.2 : Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni ( ex art. 1 comma 29 della L.160/2019)</b> <i>Realizzazione di lavori per efficientamento energetico su edifici di proprietà comunale plesso scolastico plesso Tonini</i>		X	
	<b>M5.C2 (MISSIONE 5: INCLUSIONE SOCIALE Componente 2 –Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore)</b> <i>Progetto coordinato dall'Unione dei Comuni del Frignano Ufficio di Piano</i> <b>Investimento 1.2 – PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ</b> <i>Percorsi di autonomia per persone con disabilità che prevedere una componente gestionale di servizi rivolti a persone con disabilità e una componente di investimenti finalizzati all'adeguamento infrastrutturale di immobili destinati a percorsi di co-abitazione di proprietà del Comune di Pavullo nel Frignano e inserimento lavorativo su immobile di proprietà del Comune di Montecreto</i>	X	X	X

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
Programma: 5-6				
OBIETTIVO STRATEGICO 1.5	Potenziare le politiche di sviluppo dei lavori pubblici al fine di supportare una crescita sostenibile, resiliente e attrattiva del Paese			
OBIETTIVO OPERATIVO 1.5.10	Costituzione Unità di progetto Gestione Fondi PNRR			
LINEE D'AZIONE		2023	2024	2025
	<b>M4.C1 (MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università)</b> <b>Investimento 3.3 : Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica</b> <i>Lavori di messa in sicurezza e miglioramento sismico della scuola primaria U. Foscolo – 1° stralcio Piano Edilizia scolastica 2019 seconda tranche</i>	X		
	<b>M2.C4 (MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA Componente 4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica)</b> <b>Investimento 2.2 : Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni ( ex art. 1 comma 29 della L.160/2019)</b> <i>Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del patrimonio comunale finalizzati alla promozione della mobilità sostenibile ed all'abbattimento delle barriere architettoniche nei centri abitati (annualità 2020)</i>	X		
	<b>M2.C4 (MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA Componente 4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica)</b> <b>Investimento 2.2 : Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni ( ex art. 1 comma 29 della L.160/2019)</b> <i>Lavori di messa in sicurezza del patrimonio comunale e promozione della mobilità sostenibile mediante lavori di manutenzione straordinaria alla rete viaria e implementazione della rete di pubblica illuminazione nel capoluogo e nelle frazioni del Comune di Pavullo nel Frignano (annualità 2021)</i>	X		

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
Programma: 5-6				
OBIETTIVO STRATEGICO 1.5	Potenziare le politiche di sviluppo dei lavori pubblici al fine di supportare una crescita sostenibile, resiliente e attrattiva del Paese			
OBIETTIVO OPERATIVO 1.5.10	Costituzione Unità di progetto Gestione Fondi PNRR			
		2023	2024	2025
LINEE D'AZIONE	<b>M2.C4 (MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA Componente 4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica)</b> <b>Investimento 2.2 : Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni ( ex art. 1 comma 29 della L.160/2019)</b> <i>Interventi di relamping relativi alla sostituzione di corpi illuminanti sodio alta pressione, con telecontrollo punto-punto, con nuovi a matrice led 3000°k ad alta efficienza, cablati con reattore elettronico dimmerabile con riduzione del flusso preprogrammato. I stralcio (annualità 2022)</i>	X		
	<b>M5.C2 (MISSIONE 5: INCLUSIONE SOCIALE Componente 2 –Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore)</b> <b>Investimento 2.1 : Rigenerazione Urbana annualità 2021 (ex art. 1 comma 42-43 della L.160/2019)</b> <i>Lavori di ristrutturazione ed adeguamento normativo edificio nominato Palazzina Virtus dell'impianto sportivo G. Galloni e dell'attiguo bocciodromo comunale</i>	X	X	
	<b>M5.C2 (MISSIONE 5: INCLUSIONE SOCIALE Componente 2 –Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore)</b> <b>Investimento 2.1 : Rigenerazione Urbana annualità 2021 (ex art. 1 comma 42-43 della L.160/2019)</b> <i>Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza delle strade e piazze del centro urbano</i>	X	X	
	<b>M1.C1 (PA Digitale 2026)</b> <b>Investimento 1.4 Servizi e Cittadinanza Digitale</b> ADOZIONE APP IO	X		
	<b>M1.C1 (PA Digitale 2026)</b> <b>Investimento 1.4 Servizi e Cittadinanza Digitale</b> ADOZIONE PagoPA	X	X	

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>			
<b>Programma: 5-6</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.5</b>	<b>Potenziare le politiche di sviluppo dei lavori pubblici al fine di supportare una crescita sostenibile, resiliente e attrattiva del Paese</b>			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 1.5.10</b>	<b>Costituzione Unità di progetto Gestione Fondi PNRR</b>			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	<b>M1.C1 (PA Digitale 2026)</b> <b>Investimento 1.4 Servizi e Cittadinanza Digitale</b> ADOZIONE IDENTITÀ DIGITALE (SPID/CIE)	X	X	
	<b>M1.C1 (PA Digitale 2026)</b> <b>Investimento 1.4 Servizi e Cittadinanza Digitale</b> ESPERIENZA DEI CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI (SITI)	X	X	
	<b>M1.C1 (PA Digitale 2026)</b> <b>Investimento 1.2 Abilitazione AI Cloud Per Le Pa Local</b> ABILITAZIONE E FACILITAZIONE MIGRAZIONE AL CLOUD	X	X	

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>Programma: 5-6</b>	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.5</b>	<b>Potenziare le politiche di sviluppo dei lavori pubblici al fine di supportare una crescita sostenibile, resiliente e attrattiva del Paese</b>
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Claudia Piacentini Responsabile del Servizio: - Direttore Area servizi Tecnici - Ing. Giovanni Nobili - Responsabile U.O. Unità Operativa Coordinamento, Direzione Lavori Obiettivi Strategici e PNRR – Ing. Chiara Cappi
<b>OBIETTIVI GESTIONALI ORDINARI</b>	
<p><b>Gestione e manutenzione del patrimonio di edilizia scolastica</b>  Patrimonio di edilizia scolastico di competenza comunale: garantire una adeguata manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e degli impianti elettrici ed affini, degli impianti meccanici e idro-termo-sanitari, nel rispetto delle normative di sicurezza.  Gli interventi manutentivi sono garantiti in via continuativa in parte con interventi di personale operaio con fornitura dei materiali occorrenti ed in parte con ditte esterne (manutenzione e verifiche periodiche ascensori, mezzi antincendio, contratto servizi energetici, contratti di manutenzione edile, elettrica, impianti sanitari, opere da fabbro, ecc.).  Rinnovo Certificati Prevenzione Incendi (pratiche VV.F. e incarichi professionali).  L'U.O Prevenzione Protezione Patrimonio Assicurazioni curerà l'aggiornamento dei dati ai fini dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica nazionale.  L'U.O Prevenzione Protezione Patrimonio Assicurazioni si occuperà pure, come al solito, della redazione e aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi e dei piani di emergenza (con effettuazione quindi di sopralluoghi finalizzati alla verifica delle condizioni di sicurezza, segnalando eventuali necessità di intervento), della formazione e informazione sui rischi da lavoro del personale dipendente, ove presente; collaborerà con il RSPP delle Scuole per gli aspetti di sicurezza, prove di evacuazione, ecc.</p> <p><b>Gestione e manutenzione strade, piazze ed arredo urbano del centro. rilascio autorizzazioni di competenza per occupazioni di suolo pubblico e manifestazioni</b>  Manutenzione ordinaria alle strade, piazze, parcheggi, pedonali, aiuole, aree pubbliche o di uso pubblico in genere e loro pertinenze, segnaletica e videosorveglianza.  Piccoli interventi di manutenzione eseguiti da Associazioni di Volontariato o singoli cittadini ("cittadini Attivi").  Interventi di riqualificazione offerti da Associazioni di imprenditori e professionisti del territorio.  Complice anche le misure per la ripresa post-covid in questi anni hanno visto un incremento delle richieste di concessioni di occupazioni temporanee di suolo pubblico da parte degli esercizi commerciali. Relativamente al centro urbano si impone una valutazione sull'utilizzo di tale strumento, con riguardo alla compatibilità con le altre iniziative (mercati, iniziative estive, esigenze connesse allo sgombero neve nei mesi invernali).</p> <p><b>Manutenzione e verifiche su impianti sportivi</b>  Si dovranno eseguire, come di consueto, interventi sugli impianti non dati in gestione o quando gli interventi (manutenzioni straordinaria) esulano dalla competenza dei gestori. Sono previste verifiche periodiche biennali degli impianti elettrici degli immobili ad uso sportivo: a seguito di queste verifiche andranno eseguite tutte le lavorazioni segnalate e necessarie per mantenere adeguati gli impianti alle normative vigenti. Si prevede il rifacimento del manto di campi da gioco di campi polivalenti ed altri interventi manutentivi in collaborazione con i gestori degli impianti frazionali, ove necessario (Benedello, ecc.).  L'U.O Prevenzione Protezione Patrimonio Assicurazioni, come al solito, effettuerà sopralluoghi per verificare il mantenimento dei livelli di sicurezza e conformità alle norme, segnalando l'eventuale necessità di interventi in caso di non conformità.</p>	

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>Programma: 5-6</b>	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.5</b>	<b>Potenziare le politiche di sviluppo dei lavori pubblici al fine di supportare una crescita sostenibile, resiliente e attrattiva del Paese</b>
<b>OBIETTIVI GESTIONALI ORDINARI</b>	
<p><b>Piano Generale di manutenzione aree pubbliche</b>  Oltre agli interventi eseguiti con il personale operaio prevalentemente su segnalazioni, le manutenzioni ordinarie sulla viabilità e sue pertinenze ha luogo attraverso l'esternalizzazione di parte di tali prestazioni. Altri interventi più consistenti hanno luogo a mezzo dell'appalto annuale sulla manutenzione strade.</p> <p><b>Altre strutture strategiche</b>  L'Amministrazione Comunale e le Strutture coinvolte interloquiscono in via continuativa ed ordinaria con gli Enti Provincia di Modena, Regione, Unione dei Comuni del Frignano, Consorzi di Bonifica, ecc.) e le Società che gestiscono di servizi per lo sviluppo del ns. territorio e la competitività del ns. sistema produttivo (ANAS, HERA, ecc.), con richieste di intervento, segnalazioni, rilascio di autorizzazioni, approvazione in linea tecnica di interventi e programmi, sottoscrizione di convenzioni ed accordi, ecc.).</p> <p><b>Iniziative estive</b>  Rilascio autorizzazioni occupazioni di suolo pubblico; rilascio autorizzazioni allo svolgimento di manifestazioni sportive su strada.  Relativamente alle iniziative che si configurano come pubblico spettacolo, esame e collaudo della Commissione Comunale di Vigilanza per i Locali e Attività di Pubblico Spettacolo. Su richiesta della Prefettura, per le manifestazioni più importanti, sono pure previsti incontri di coordinamento fra Comune e le Forze di Polizia aventi competenza in materia di Ordine pubblico e viabilità.  Attività per attivazione temporanee di utenze di energia elettrica, ecc.  Attività logistiche varie di collaborazione e supporto per allestimenti in occasione di eventi ed iniziative culturali, turistiche, ricreative, ecc</p> <p><b>Manutenzione ordinaria dei cimiteri</b>  I cimiteri sono luoghi aperti al pubblico, frequentati da una moltitudine di persone (spesso anziani e anche bambini) sovente in condizioni emozionali particolari. Ma i cimiteri sono anche luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m. e i. dove opera personale dipendente dall'Amm.ne Com.le e di ditte esterne incaricate di determinate prestazioni (sfalci, potature piante, scavi per inumazioni, estumulazioni, sepolture, ecc.).  Pertanto, in relazione alle risorse finanziarie disponibili ed alle situazioni che maggiormente necessitano di intervenire, occorre prevedere e mettere in essere interventi di manutenzione (opere murarie, lattonerie dei loculi e cappellette comunali, manutenzione ai vialetti e scalinate, abbattimento di barriere architettoniche, ecc.).  L'U.O Prevenzione Protezione Patrimonio Assicurazioni, come al solito, effettuerà sopralluoghi per verificare il mantenimento dei livelli di sicurezza e conformità alle norme sia dal punto di vista edilizio che delle attrezzature presenti (scale portatili, ecc.), segnalando l'eventuale necessità di interventi in caso di non conformità.</p>	

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>	
Programma: 5-6		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.5</b>	<b>Potenziare le politiche di sviluppo dei lavori pubblici al fine di supportare una crescita sostenibile, resiliente e attrattiva del Paese</b>	
<b>OBIETTIVI GESTIONALI ORDINARI</b>		
<p><b>Sistema Idrico Integrato</b>          Autorizzazione ad Hera per scavi in sede stradale per nuovi allacciamenti, rifacimento reti manutenzioni rete acquedotto.          Autorizzazione ad Hera per scavi in sede stradale per rifacimento reti e manutenzione rete fognaria acque nere e miste. Segnalazioni ad Hera di problematiche su rete fognaria e pulizia periodica caditoie stradali.</p>		
<p style="text-align: center;"><b>AGENDA ONU 2030</b></p> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;"> <div data-bbox="235 722 356 841" style="text-align: center;">  <p>7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE</p> </div> <div data-bbox="506 722 627 841" style="text-align: center;">  <p>11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</p> </div> </div>	<p style="text-align: center;"><b>AMBITO RELATIVO AL BES</b></p> <p style="text-align: center;">4. Benessere economico          7. Sicurezza          9. Paesaggio e Patrimonio Culturale</p>	<p style="text-align: center;"><b>MISSIONI PNRR</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo</li> <li>2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica</li> <li>3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile</li> <li>4. Istruzione e Ricerca</li> </ol>

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>Programma: 8</b>	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.6</b>	<b>Potenziare ed evolvere i sistemi informativi e le infrastrutture abilitanti a supporto dello sviluppo di servizi interni ed esterni</b>
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Daniele Cornia Responsabile servizio: Direttore Area Servizi Istituzionali – Cristina Soci
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 1.6.1</b>	<b>Innovazione tecnologica e partecipazione ai bandi PNRR digitali</b>
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	<p>È attiva la convenzione tra l'Unione dei Comuni del Frignano ed i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Montese, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzone e Sestola per l'esercizio e lo sviluppo in forma associata dei Servizi Informatici e del Sistema Informativo Territoriale (deliberazione di G.C. n. 48 del 5.5.2022).</p> <p>Italia digitale 2026 è il piano strategico per la transizione digitale e la connettività promosso dal Dipartimento per la trasformazione digitale, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, che si sviluppa su due assi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le infrastrutture digitali e la connettività a banda ultra larga</li> <li>- tutti quegli interventi volti a trasformare la Pubblica Amministrazione (PA) in chiave digitale.</li> </ul> <p>Il piano Italia digitale 2026 si pone cinque ambiziosi obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Diffondere l'identità digitale, assicurando che venga utilizzata dal 70% della popolazione;</li> <li>- Colmare il gap di competenze digitali, con almeno il 70% della popolazione che sia digitalmente abile;</li> <li>- Portare circa il 75% delle PA italiane a utilizzare servizi in cloud;</li> <li>- Raggiungere almeno l'80% dei servizi pubblici essenziali erogati online;</li> <li>- Raggiungere, in collaborazione con il MISE, il 100% delle famiglie e delle imprese italiane con reti a banda ultra-larga.</li> </ul> <p>Sulla piattaforma "PA digitale 2026" sono stati pubblicati e gestiti avvisi dedicati alla digitalizzazione della PA tramite i quali gli enti possono fare richiesta di accesso ai fondi e rendicontare l'avanzamento dei progetti.</p> <p>Nel 2022 il Comune di Pavullo ha presentato domanda per i seguenti avvisi digitali all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI"</li> <li>- MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI"</li> <li>- MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA"</li> <li>- MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO"</li> <li>- MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE"</li> </ul> <p>Le domande sono state accettate e il comune ha già ricevuto il relativo decreto di finanziamento.</p> <p>Per quanto riguarda il bando 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD la domanda presentata prevede il trasferimento su cloud nella modalità "Aggiornamento in sicurezza" degli applicativi dei servizi demografici, protocollo, segreteria, contabilità, rette scolastiche e gestione personale.</p> <p>Con il finanziamento del bando 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" si completerà il miglioramento del sito internet e perfezionandone l'adeguamento alle linee AGID e si procederà alla realizzazione di diversi servizi online da offrire al cittadino.</p>

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>Programma: 8</b>	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.6</b>	<b>Potenziare ed evolvere i sistemi informativi e le infrastrutture abilitanti a supporto dello sviluppo di servizi interni ed esterni</b>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 1.6.1</b>	<b>Innovazione tecnologica e partecipazione ai bandi PNRR digitali</b>
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	<p>Con i finanziamenti delle misure 1.4.3 e 1.4.4 verranno estese le applicazioni di PAGOPA, APPIO e SPID/CIE alla quasi totalità dei servizi online offerti dal Comune di Pavullo.</p> <p>Ottenuto il decreto di finanziamento si procederà a individuare i fornitori, raccogliere preventivi e stipulare i contratti per le attività di adeguamento e implementazione richieste dai bandi. Alcuni degli avvisi possono anche comprendere attività già parzialmente realizzate negli ultimi 1-2 anni che verranno estese e ulteriormente implementate.</p> <p>I bandi digitali non prevedono la rendicontazione tramite REGIS, ma sono contributi concessi come una somma forfettaria (lump sum) che sarà erogata in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività oggetto del finanziamento. Per ogni avviso è fissata una cifra in base alla classe di popolazione del comune e al numero di servizi richiesti a finanziamento. Trattandosi di una somma forfettaria non devono essere rendicontati i costi sostenuti. Una volta terminata l'attività, di ogni bando occorrerà inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando il certificato di regolare esecuzione del RUP, la checklist di conformità prevista da ogni avviso e altri documenti necessari. Il Dipartimento per la per la trasformazione digitale tramite un soggetto terzo procederà a asseverare la conformità tecnica del progetto realizzato e il conseguimento degli obiettivi prefissati, quindi verificato il raggiungimento degli obiettivi prefissati, provvederà al trasferimento delle risorse al Comune.</p> <p>Eventuali risparmi sulle cifre forfettarie erogate e non spese, rimarranno a disposizione del Comune, svincolate dal finanziamento iniziale, ma spendibili sempre nell'ambito dell'innovazione tecnologica per sviluppare ulteriori progetti non inseriti nelle domande finora presentate.</p> <p>Nel corso del 2023 potranno uscire nuovi avvisi nell'ambito del piano Italia digitale 2026 per cui si valuterà l'opportunità di partecipazione.</p>

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>			
<b>Programma: 8</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.6</b>	<b>Potenziare ed evolvere i sistemi informativi e le infrastrutture abilitanti a supporto dello sviluppo di servizi interni ed esterni</b>			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 1.6.1</b>	<b>Innovazione tecnologica e partecipazione ai bandi PNRR digitali</b>			
		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>LINEE D'AZIONE</b>	Partecipazione all'“Unità organizzativa di progetto” intersettoriale per il conseguimento degli obiettivi di Pnrr	X	X	X
	M1.C1 (PA Digitale 2026) Investimento 1.2 Abilitazione AI Cloud Per Le PA locali ABILITAZIONE E FACILITAZIONE MIGRAZIONE AL CLOUD	X	X	
	M1.C1 (PA Digitale 2026) Investimento 1.4.1 Servizi e Cittadinanza Digitale ESPERIENZA DEI CITTADINI NEI SERVIZI PUBBLICI (SITI)	X	X	
	M1.C1 (PA Digitale 2026) Investimento 1.4.3 Servizi e Cittadinanza Digitale ADOZIONE APP IO	X		
	M1.C1 (PA Digitale 2026) Investimento 1.4.3 Servizi e Cittadinanza Digitale ADOZIONE PagoPA	X	X	
	M1.C1 (PA Digitale 2026) Investimento 1.4.4 Servizi e Cittadinanza Digitale ADOZIONE IDENTITÀ DIGITALE (SPID/CIE)	X	X	

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>Programma: 8</b>	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.6</b>	<b>Potenziare ed evolvere i sistemi informativi e le infrastrutture abilitanti a supporto dello sviluppo di servizi interni ed esterni</b>
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Daniele Cornia Responsabile servizio: Direttore Area Servizi Istituzionali – Cristina Soci
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 1.6.2</b>	<b>Piano triennale per l'Informatizzazione e Agenda Digitale per Pavullo</b>
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	<p>Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione predisposto da AGID e disponibile nell'ultimo aggiornamento per il triennio 2022-2024 è uno strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale del Paese e, in particolare, quella della Pubblica Amministrazione italiana, attraverso la declinazione della strategia in materia di digitalizzazione in indicazioni operative, quali obiettivi e risultati attesi, riconducibili all'azione amministrativa delle PA.</p> <p>Tra le altre indicazioni, il Piano di AGID prevede che venga predisposto un analogo Piano per ogni pubblica amministrazione, potendo utilizzare un modello standard predisposto da AGID denominato Format PT.</p> <p>Il piano, in cui ha uno spazio rilevante il PNRR, deve seguire una strategia volta a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese,</li> <li>- promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale,</li> <li>- contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.</li> </ul> <p>I principi guida del Piano sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- digital &amp; mobile first per i servizi, che devono essere accessibili in via esclusiva con sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;</li> <li>- cloud first (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;</li> <li>- servizi inclusivi e accessibili che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori e siano interoperabili by design in modo da poter funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;</li> <li>- sicurezza e privacy by design: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;</li> <li>- user-centric, data driven e agile: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo e rendono disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti secondo il principio transfrontaliero by design</li> <li>- once only: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;</li> <li>- dati pubblici un bene comune: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;</li> <li>- codice aperto: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.</li> </ul> <p>Nel corso del 2023 il Comune di Pavullo dovrà predisporre un suo piano triennale ICT e una relativa Agenda Digitale, valutando possibili realizzazioni in forma associata nell'ambito dei Servizi Informatici dell'Unione dei Comuni del Frignano.</p>

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>			
<b>Programma: 8</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.6</b>	<b>Potenziare ed evolvere i sistemi informativi e le infrastrutture abilitanti a supporto dello sviluppo di servizi interni ed esterni</b>			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 1.6.2</b>	<b>Piano triennale per l'Informatizzazione e Agenda Digitale per Pavullo</b>			
		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>LINEE D'AZIONE</b>	Stesura Piano Triennale per l'informatica del Comune di Pavullo	X	X	
	Definizione Agenda Digitale e successivi aggiornamenti e implementazioni	X	X	X

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>	
<b>Programma: 8</b>		
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Daniele Cornia Responsabile servizio: Direttore Area Servizi Istituzionali – Cristina Soci	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.6</b>	<b>Potenziare ed evolvere i sistemi informativi e le infrastrutture abilitanti a supporto dello sviluppo di servizi interni ed esterni</b>	
<b>OBIETTIVI GESTIONALI ORDINARI</b>		
<p>L'obiettivo è quello di mantenere adeguati i sistemi di elaborazione centrale, i sistemi di informatica individuale e di automazione degli uffici fornendo supporto nell'analisi e nella progettazione mirata allo sviluppo ed all'aggiornamento del sistema informatico comunale nonché a tutte le attività di istruzione, consulenza e supporto ai vari servizi comunali per quanto attiene alle applicazioni specifiche.</p> <p>Nell'ambito dei servizi informativi associati dell'Unione del Frignano vengono svolte attività di coordinamento e assistenza agli uffici nell'avvio delle gestioni associate in divenire.</p> <p>Nel triennio 2023-2024-2025 continuerà il processo di dematerializzazione dei documenti prodotti e gestiti dall'amministrazione secondo le direttive le direttive dell'AgID e in tale ambito i sistemi informativi dovranno fornire le soluzioni tecniche adeguate e il supporto necessario.</p> <p>Nel 2023 si riprenderà il progetto di rinnovamento del sistema informatico/informativo del Comune prevedendo la riorganizzazione delle modalità di backup e l'attuazione di sistemi di disaster recovery valutando anche sistemi di salvataggi esterni al Comune (cloud, data center Lepida, etc..). Verrà inoltre riconfigurato il dominio che gestisce l'infrastruttura del Comune di Pavullo passando a Windows Server 2022. Il trasferimento in cloud di una parte degli applicativi determinerà una reingegnerizzazione della struttura dei server virtuali che costituiscono il nucleo degli application server dei sistemi informatici del Comune.</p>		
<b>AGENDA ONU 2030</b>  	<b>AMBITO RELATIVO AL BES</b>  6. Politica e Istituzioni 12. Qualità dei servizi	<b>MISSIONI PNRR</b>  1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>			
<b>Programma: 10</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.7</b>	<b>Valorizzare il personale dell'Ente quale risorsa dell'Amministrazione</b>			
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Sindaco: Davide Venturelli Responsabile del Servizio Gestione Risorse Umane: Mucciarini Marilena			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 1.7.1</b>	<b>Revisione organizzativa dell'ente e Programmazione delle risorse umane</b>			
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	<p>L'Amministrazione eletta ad ottobre 2021 ha avviato nell'anno 2022 un percorso di analisi, verifica ed adeguamento della struttura organizzativa dell'ente per renderla coerente all'attuazione degli obiettivi del mandato 2021 – 2026 e alla puntuale erogazione dei servizi attraverso il rafforzamento della dotazione organica e la ridefinizione dei diversi centri di responsabilità.</p> <p>Con la programmazione del fabbisogno di personale e la realizzazione del programma delle assunzioni l'Amministrazione intende fronteggiare le criticità dovute alla riduzione di personale verificatasi negli anni scorsi solo in parte sostituito, sia per pensionamenti che per turnover in uscita di figure apicali dell'ente.</p> <p>La semplificazione delle procedure concorsuali e le deroghe in materia di assunzioni previste dalle diverse disposizioni in materia, in particolare per l'attuazione di progetti finanziati nell'ambito del P.N.R.R., non consentono comunque il puntuale reclutamento del personale, in particolare di figure tecniche ad elevato contenuto specialistico.</p> <p>La revisione organizzativa terrà conto prioritariamente delle figure professionali specialistiche presenti all'interno dell'ente e del loro supporto e coinvolgimento.</p> <p>La programmazione del fabbisogno sarà assorbita nel più ampio Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO che comprenderà il Piano della performance, il POLA – Piano Ordinario di attività del Lavoro Agile, il Piano delle Azioni positive e il Piano annuale della formazione.</p>			
		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>LINEE D'AZIONE</b>	Monitoraggio e verifica del rispetto dei vincoli economico finanziari e dell'incidenza delle spese di personale sul bilancio di previsione.	X	X	X
	Revisione di funzioni e procedimenti con particolare riferimento ai servizi erogati a imprese e cittadini. – Azioni di innovazione organizzativa e gestionale	X	X	X
	Adeguamento definitivo dell'assetto organizzativo e funzionale avviato con deliberazione di G.C. n. 81/2022, aggiornamento dei centri di responsabilità propri dell'area delle posizioni organizzative e delle alte professionalità coerente con gli obiettivi del mandato 2021 – 2026. Rafforzamento delle competenze dei responsabili e del personale.	X	X	

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>			
Programma:10				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.7</b>	<b>Valorizzare il personale dell'Ente quale risorsa dell'Amministrazione</b>			
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Sindaco: Davide Venturelli Responsabile del Servizio Gestione Risorse Umane: Mucciarini Marilena			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 1.7.1</b>	<b>Revisione organizzativa dell'ente e Programmazione delle risorse umane</b>			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	Programmazione del fabbisogno di personale su base triennale a tempo indeterminato e determinato – azioni finalizzate a garantire i parametri di virtuosità dell'ente - rispetto del 1° valore soglia previsto dal DPCM 17 marzo 2020. Copertura posti vacanti in organico coordinando anche dinamiche di area vasta attraverso la collaborazione con l'Unione dei Comuni del Frignano	X	X	X
	Semplificazione delle procedure concorsuali e di selezione – presentazione istanze attraverso procedure digitali – azioni finalizzate a garantire la più ampia accessibilità per la copertura dei posti senza alcuna discriminazione di genere, garantendo pari opportunità nell'accesso a tutti i profili professionali previsti.	X	X	X
	Programma permanente della formazione da realizzare distinto fra iniziative di aggiornamento a catalogo e percorsi strutturati da realizzare preferibilmente in sede in presenza, finalizzate a sviluppare le competenze del personale in generale, responsabili e neo assunti, con particolare attenzione al lavoro di gruppo e per progetti, monitoraggio e rendicontazione di attività e attività di front office con utenti e pubblico in generale.	X	X	X
	Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione – P.I.A.O.	X	X	X

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>			
<b>Programma: 10</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.7</b>	<b>Valorizzare il personale dell'Ente quale risorsa dell'Amministrazione</b>			
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Sindaco: Davide Venturelli Responsabile del Servizio Gestione Risorse Umane: Mucciarini Marilena			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 1.7.2</b>	<b>Revisione dell'ordinamento professionale in applicazione del C.C.N.L. personale Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022</b>			
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	<p>In data 16 novembre 2022 è stato sottoscritto il nuovo C.C.N.L. personale Comparto Funzioni Locali 2019 - 2021. Il nuovo contratto approvato di fatto a fine anno, già scaduto per quanto riguarda la sua validità giuridica ed economica, introduce innovazioni in materia di inquadramento giuridico del personale, con il superamento delle categorie giuridiche e l'istituzione di quattro diverse aree in cui si dovrà inquadrare il personale in base ai rispettivi profili e mansioni assegnati.</p> <p>L'applicazione del CCNL si inserirà nelle più ampie politiche di gestione delle risorse umane, capitale umano a disposizione, presterà particolare attenzione alla pianificazione di attività formative strutturate anche trasversali alle strutture organizzative, alla definizione dei criteri per applicare l'istituto delle progressioni del personale all'interno delle aree e fra le aree stesse, intese come opportunità di valorizzazione del merito e dell'apporto individuale del personale dipendente.</p> <p>Con il superamento della fase emergenziale della pandemia si regolamenterà il lavoro da remoto quale opportunità di impiego ordinario più flessibile di una parte del personale, coniugando le esigenze organizzative dell'ente, le aspettative del personale e la puntuale erogazione dei servizi.</p>			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	Analisi del nuovo C.C.N.L. del 16 novembre 2022. Superamento dell'inquadramento in categorie giuridiche del personale – inquadramento nelle quattro aree introdotte dal CCNL.	X	X	
	Determinazione delle risorse disponibili. Linee di indirizzo della Giunta per la corretta gestione delle relazioni sindacali con particolare riferimento agli istituti innovativi per la loro possibile introduzione sperimentale.	X	X	
	Adeguamento e modifica del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, rafforzamento dei meccanismi di riconoscimento e valorizzazione del merito e dei risultati, della propensione all'innovazione e dell'attitudine a gestire positivamente il cambiamento.	X	X	
	Individuazione dei posti da riservare a progressioni del personale fra aree nell'ambito del Piano triennale del fabbisogno di personale	X	X	X
	Approvazione del P.O.L.A. ora inserito nel PIAO	X	X	X

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>Programma: 10</b>	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.7</b>	<b>Valorizzare il personale dell'Ente quale risorsa dell'Amministrazione</b>
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Sindaco: Davide Venturelli Responsabile del Servizio Gestione Risorse Umane: Mucciarini Marilena
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 1.7.3</b>	<b>Gestione associata del servizio personale tramite l'Unione dei Comuni del Frignano</b>
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	<p>Il Comune di Pavullo n.F. con deliberazione di C.C. n. 17 del 29.3.2019 ha approvato la convenzione con i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Polinago, Riolunato e Sestola per la gestione in forma associata tramite l'Unione dei Comuni del Frignano del Servizio Gestione e Amministrazione del Personale.</p> <p>L'avvio operativo della gestione associata non è ancora avvenuto completamente. Il conferimento dell'incarico di Temporary Manager da parte dell'Unione dei Comuni del Frignano, finalizzato a realizzare un progetto di rafforzamento e sviluppo di funzioni associate, finanziato dalla Regione Emilia Romagna, a fine anno 2022 non ha ottenuto l'approvazione e condivisione di almeno otto Comuni su dieci, limite previsto dal Piano di Riordino Territoriale della Regione Emilia Romagna per il riconoscimento dei contributi annualmente previsti a sostegno delle funzioni associate.</p> <p>Il Comune di Pavullo, a fronte dell'impegno profuso negli anni dalle proprie strutture e dal proprio personale, pur confermando la volontà di sostenere e rafforzare l'Unione nella gestione associata delle funzioni in materia di coordinamento e gestione del personale, solleciterà i Comuni dell'ambito territoriale dell'Unione ad esprimersi definitivamente in merito, proporrà la redazione di un nuovo progetto operativo con i Comuni che confermeranno definitivamente l'adesione e ne valuterà la sostenibilità economica, finanziaria ed organizzativa per il Comune di Pavullo n.F.</p> <p>Le difficoltà incontrate nell'avvio operativo della gestione associata e la mancanza di personale di personale disponibile da parte di altre Amministrazioni, impongono la possibile esternalizzazione di parte delle funzioni inerenti la gestione del personale, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'affidamento a soggetto esterno, ditta di software fornitrice degli applicativi gestionali, della gestione economica del rapporto di lavoro: cedolini paga, calcolo versamenti mensili, annuali e periodici dei contributi previdenziali, delle ritenute fiscali e delle denunce annuali previste;</li> <li>- il conferimento di incarico a professionista o l'affidamento di servizio di supporto e formazione a Società specializzata in materia per la verifica e regolarizzazione di posizioni assicurative di dipendenti ai fini pensionistici e previdenziali.</li> </ul>

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>			
<b>Programma: 10</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.7</b>	<b>Valorizzare il personale dell'Ente quale risorsa dell'Amministrazione</b>			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 1.7.3</b>	<b>Gestione associata del servizio personale tramite l'Unione dei Comuni del Frignano</b>			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	Verifica e adeguamento della convenzione approvata con deliberazione di C.C. n. 17 del 29.3.2019 per il conferimento all'Unione dei Comuni del Frignano delle funzioni in materia di Gestione e Amministrazione del Personale, in forma associata con i Comuni di Fanano – Fiumalbo – Montecreto – Lama Mocogno – Pavullo n.F. – Pievepelago – Polinago – Riolunato e Sestola.	X	X	
	Supporto all'Unione dei Comuni attraverso la proroga dell'accordo di collaborazione, in essere dall'anno 2013 finalizzato a garantire il coordinamento e la gestione del Servizio Personale dell'Unione e favorire l'avvio operativo della gestione in forma associata del servizio.	X	X	
	Adesione di massima alla proposta dell'Unione per avvio gestioni associate in materia di personale e controllo di gestione anche in assenza dell'adesione formale di otto Comuni su dieci, requisito minimo per accedere ai contributi regionali previsti nel Programma Riordino Territoriale	X	X	
	Confronto con Sindaci Giunta Unione dei Comuni – esame nuovo progetto operativo – valutazione	X		
	Esternalizzazione delle attività connesse alla gestione economica contributiva e fiscale del rapporto di lavoro. Esternalizzazione di parte delle attività proprie della gestione previdenziale del rapporto di lavoro -verifica e certificazione di posizioni assicurative pregresse attraverso procedura telematica	X	X	X

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>Programma: 10</b>	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.7</b>	<b>Valorizzare il personale dell'Ente quale risorsa dell'Amministrazione</b>
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Sindaco: Davide Venturelli Responsabile del Servizio Gestione Risorse Umane: Mucciarini Marilena
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 1.7.1</b>	<b>Revisione organizzativa dell'ente e Programmazione delle risorse umane</b>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 1.7.2</b>	<b>Revisione dell'ordinamento professionale in applicazione del C.C.N.L. personale Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022</b>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 1.7.3</b>	<b>Gestione associata del servizio personale tramite l'Unione dei Comuni del Frignano</b>
<b>OBIETTIVO GESTIONALE ORDINARIO</b>	
<b>Gestione delle risorse umane in applicazione del D. Lgs. 150/2009</b>	
	<p>Il Comune di Pavullo supporta il funzionamento del Nucleo di Valutazione Associato costituito presso l'Unione dei Comuni del Frignano nell'attività di valutazione della performance organizzativa e di ente per i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Sestola e Montese.</p> <p>Il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa di ente e del personale adottato nel 2020 e adeguato ai Decreti attuativi della "Riforma Madia" e al CCNL 21.5.2018 è stato modificato e semplificato per favorire la conclusione dell'attività di rendicontazione pregressa richiesta alle Amministrazioni nel periodo emergenziale e post emergenziale.</p> <p>I diversi provvedimenti normativi approvati nel 2021, in particolare il D.L. 80/2021, convertito con modificazioni nella legge 113/2021 che ha introdotto il P.I.A.O. – Piano integrato di Attività e Organizzazione impone una revisione e adeguamento del sistema nel suo insieme in un'ottica di collegamento coerente con i nuovi strumenti di pianificazione e programmazione dell'ente.</p>

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>Programma:</b>	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.7</b>	<b>Valorizzare il personale dell'Ente quale risorsa dell'Amministrazione</b>
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Claudia Piacentini Responsabile del Servizio: Direttore Area servizi Tecnici - Ing. Giovanni Nobili
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 1.7.4</b>	<b>Realizzazione degli adempimenti obbligatori ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e normative correlate e potenziamento della sensibilizzazione dei lavoratori ai temi della sicurezza e salute sul lavoro.</b>
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	<p><u>Progetti di informazione-formazione-addestramento</u> L'art. 37 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e l'Accordo Stato-Regioni del 21.12.2011 prevedono come obbligo in capo al datore di lavoro di assicurare a tutti i lavoratori, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza. Nell'anno 2023 e negli anni successivi si prevede un notevole turn-over di personale, con nuove assunzioni e trasferimenti di personale da un Servizio all'altro, in tutti i comparti lavorativi dell'Ente, nell'ambito dei nidi, degli uffici e fra il personale operaio. Si segnalano anche modifiche nell'organigramma della sicurezza con nuove figure che hanno assunto recentemente il ruolo di datori di lavoro e preposti che dovranno essere obbligatoriamente formati. Indicazioni più precise sulla formazione di queste figure saranno fornite da un Accordo Stato-Regioni di cui si è ancora in attesa. Si evidenzia anche la prosecuzione delle iscrizioni all'Albo dei volontari "cittadini attivi", iniziato nell'anno 2022, che comporta la necessità della formazione dei nuovi iscritti con contestuale consegna della scheda di rischio della mansione (e relative misure di sicurezza) e di pianificare i successivi corsi di aggiornamento. Per le mansioni di lavoro che prevedono l'utilizzo di attrezzature e macchine di particolare pericolosità, il cui impiego necessita di addestramento specifico, verrà garantito l'addestramento dei lavoratori per lo svolgimento del lavoro in sicurezza. A seguito dell'entrata di vigore del D.M. 02.09.2021 saranno effettuati per tutti i lavoratori l'informazione e formazione obbligatoria sul rischio incendio e relativa alla gestione delle emergenze e verranno organizzate le esercitazioni antincendio con cadenza almeno annuale con obbligo di partecipazione da parte dei dipendenti. Nei nidi d'infanzia, in particolare, la normativa vigente, prevede l'organizzazione di tre esercitazioni di evacuazione in ogni anno scolastico. L'RSPP interno all'Ente continuerà anche per il 2023 l'attività formativa di base in presenza rivolta ai lavoratori nuovi assunti e di aggiornamento per chi svolge l'attività da tempo, per le varie mansioni previste all'interno dell'Ente (impiegati amministrativi e tecnici, educatore e collaboratore scolastico di nido d'infanzia, autisti di scuolabus, operai, volontari "cittadini attivi"). Verrà anche garantita la formazione particolare ed aggiuntiva in presenza dei nuovi preposti e dei datori di lavoro, a seguito dell'emanazione dello specifico Accordo Stato-Regioni. Verrà sempre mantenuto aggiornato lo scadenziario di tutti i corsi formativi, compresi quelli di abilitazione all'uso di attrezzature ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 22.02.2012, e verranno organizzati i relativi corsi base per i nuovi assunti e/o di aggiornamento (dove necessario tramite docenti esterni abilitati), in collaborazione con il Servizio Gestione Risorse Umane. L'RSPP continuerà a monitorare anche la situazione dei vari uffici e attività al fine di verificare la necessità della nomina e formazione di ulteriori addetti alle emergenze e terrà lo scadenziario dei relativi corsi antincendio e primo soccorso per organizzare l'aggiornamento ai sensi della normativa vigente.</p> <p><u>Redazione di Documenti di valutazione dei rischi e piani di emergenza</u> Per tutti i luoghi di lavoro e le attività svolte dai dipendenti redazione di nuovi documenti di valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e dei piani di emergenza ai sensi del D.M. 02.09.2021 in caso di trasferimento delle attività in altre sedi di lavoro. Nei documenti di valutazione dei rischi vengono evidenziati gli interventi da mettere in atto per migliorare le condizioni di salute e sicurezza sia dei lavoratori che degli utenti dei servizi. I documenti di valutazione dei rischi e i piani di emergenza vengono regolarmente aggiornati in caso di modifiche significative ai fini della sicurezza e della salute e in caso di modifiche di personale che incidono sull'organizzazione dell'attività. A questo proposito vengono monitorati con particolare attenzione i nidi d'infanzia dove si riscontrano sia un significativo turn-over di personale sia modifiche dell'attività nel corso dell'anno scolastico che rendono necessari frequenti aggiornamenti nella valutazione dei rischi con sopralluoghi periodici di verifica. In caso di necessità vengono elaborate o aggiornate anche le procedure di sicurezza per definire con più accuratezza l'organizzazione e le metodologie di lavoro.</p>

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>			
<b>Programma:</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.7</b>	<b>Valorizzare il personale dell'Ente quale risorsa dell'Amministrazione</b>			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 1.7.4</b>	<b>Realizzazione degli adempimenti obbligatori ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e normative correlate e potenziamento della sensibilizzazione dei lavoratori ai temi della sicurezza e salute sul lavoro.</b>			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	Realizzazione di progetti di informazione - formazione	X	X	X
	Addestramento	X	X	X
	Prove di evacuazione	X	X	X
	Abilitazione all'uso di attrezzature di lavoro (Accordo Stato Regioni 22.02.2012)	X	X	X
	Redazione documenti di valutazione dei rischi ed aggiornamento	X	X	X
	Aggiornamenti di piani di emergenza	X	X	X

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>Programma: 10</b>	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.7</b>	<b>Valorizzare il personale dell'Ente quale risorsa dell'Amministrazione</b>
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Claudia Piacentini Responsabile del Servizio: Direttore Area servizi Tecnici - Ing. Giovanni Nobili
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 1.7.4</b>	<b>Realizzazione degli adempimenti obbligatori ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e normative correlate e potenziamento della sensibilizzazione dei lavoratori ai temi della sicurezza e salute sul lavoro.</b>
<b>OBIETTIVI GESTIONALI ORDINARI</b>	
<p>Attività di supporto al Servizio Lavori Pubblici per la previsione ed esecuzione degli interventi di manutenzione sugli impianti ed immobili e di adeguamento alle normative di sicurezza, con applicazione delle procedure obbligatorie (indagini di mercato, richiesta di offerta o trattativa diretta sul portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, redazione degli atti amministrativi).</p> <p>Ricognizione costante degli edifici e strutture, attraverso un processo continuo di verifiche, aggiornamenti ed aggiustamenti e opera di raccolta ed aggiornamento sistematico degli elementi conoscitivi del patrimonio di proprietà comunale, costituendo un supporto per le decisioni dell'Amministrazione e le attività gestionali (eventuali alienazioni, forme di gestione delle manutenzioni, pratiche autorizzatorie, scadenze ed adempimenti, ecc.).</p> <p>Svolgimento di periodici sopralluoghi nei luoghi di lavoro e nei cantieri allestiti dagli operai con individuazione delle misure di prevenzione e protezione. Segnalazione sistematica degli interventi da effettuare ai Servizi competenti.</p> <p>Eventuale gestione dell'affidamento a professionisti esterni all'Ente della redazione ed aggiornamento di specifici documenti di valutazione dei rischi, se necessario.</p> <p>Monitoraggio continuo delle esigenze informative, formative, di addestramento e di abilitazione all'uso di attrezzature sulla base delle varie mansioni svolte dai lavoratori e dell'evoluzione normativa.</p> <p>Affidamento a ditte o a professionisti esterni del servizio di asseverazione per il rinnovo periodico della conformità antincendio di attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco di immobili comunali. Affidamento a ditta esterna e gestione dei controlli periodici delle attrezzature ed impianti antincendio di tutti gli immobili comunali ed adeguamento costante del contenuto delle cassette di primo soccorso e dei pacchetti di medicazione collocati rispettivamente nelle sedi di lavoro e negli automezzi.</p> <p>Fornitura di vestiario e di dispositivi di protezione individuale agli operai ed ai tecnici dell'Area Servizi Tecnici e dell'Area Servizi Pianificazione ed Uso del Territorio, con ruolo di supporto per l'acquisizione di dispositivi di sicurezza per il personale dipendente di altri Servizi (qualora tenuto).</p> <p>Ai fini del miglioramento delle condizioni di sicurezza, gestione degli acquisti di nuove attrezzature, installazione di nuovi impianti, fornitura di arredi a norma anche tramite il portale MEPA.</p> <p>Integrazione dei capitolati dei bandi di gara con le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui verrà svolta l'attività e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare. Redazione, dove ricorre l'obbligo, dei DUVRI (documenti unici di valutazione rischi da interferenza) ed organizzazione dei sopralluoghi nei luoghi di lavoro delle ditte appaltatrici per la verifica dei rischi interferenti secondo l'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.</p> <p>Verifica degli immobili comunali con gestione affidata a terzi e del rispetto delle norme di sicurezza da parte degli utilizzatori degli stessi tramite sopralluoghi periodici.</p> <p>Segnalazioni delle anomalie ai gestori ed agli uffici comunali competenti.</p> <p>Gestione delle procedure per l'affidamento a laboratorio ed a personale di supporto del monitoraggio del rischio microbiologico legato alla Legionella con campionamenti negli immobili comunali ritenuti a maggiore rischio, in particolare presso impianti sportivi, scuole, strutture ricettive e provviste di spogliatoi e valutazione del rischio con individuazione degli eventuali interventi da eseguire.</p> <p>Affidamento a ditta specializzata del controllo periodico dei defibrillatori (DAE) di competenza comunale e della relativa fornitura di piastre.</p> <p>Organizzazione, tramite docenti esterni, di eventuali corsi di formazione ed aggiornamento all'uso del DAE rivolti ai dipendenti comunali e scadenziario della formazione.</p>	

<b>MISSIONE 1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>	
<b>Programma:</b>		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.7</b>	<b>Valorizzare il personale dell'Ente quale risorsa dell'Amministrazione</b>	
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Claudia Piacentini Responsabile del Servizio: Direttore Area servizi Tecnici - Ing. Giovanni Nobili	
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 1.7.4</b>	<b>Realizzazione degli adempimenti obbligatori ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e normative correlate e potenziamento della sensibilizzazione dei lavoratori ai temi della sicurezza e salute sul lavoro.</b>	
<b>OBIETTIVI GESTIONALI ORDINARI</b>		
<p>Aggiornamento dell'inventario degli immobili comunali con inserimento dei dati dei nuovi immobili di proprietà e raccolta documenti degli immobili che subiscono interventi di manutenzione straordinaria o di adeguamento. Aggiornamento dei dati relativi agli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Aggiornamento dei dati nel portale dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica.</p> <p>Raccolta dei dati relativi ad immobili e concessioni di competenza del Comune di Pavullo da comunicare a ditta esterna per la successiva Trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze.</p> <p>Gestione delle seguenti polizze assicurative dell'Ente: polizza di Responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore (RCA), comprese garanzie accessorie per veicoli comunali; polizza CVT per danni a veicoli privati utilizzati per missioni; polizza All Risks a tutela del patrimonio; polizza infortuni; polizza di Responsabilità civile terzi/operatori; polizza di tutela legale; polizza RC Patrimoniale.</p> <p>Attività svolta per tutte le polizze assicurative: apertura e gestione di sinistri presso il broker ed aggiornamento del relativo archivio dati informatico; richieste di esclusioni e/o inclusioni di veicoli nella polizza RCA Libro Matricola; cura degli atti amministrativi preliminari al pagamento di premi assicurativi, di franchigie contrattuali, di regolazioni premio e di importi per altri servizi; raccolta dati per la regolazione premio richiesti dalle compagnie assicurative; revisione ed adeguamento dei requisiti assicurativi nei capitolati di affidamento in gestione di servizi ed immobili, in collaborazione con il broker, ed eventuale raccolta delle relative polizze assicurative richieste ai gestori; cura del pagamento delle tasse di proprietà degli automezzi comunali con tenuta del relativo scadenziario; aggiornamento dell'elenco degli automezzi di proprietà comunale; comunicazione ai vari Servizi in merito alle scadenze delle revisioni dei veicoli; eventuale predisposizione della documentazione per demolizioni e passaggi di proprietà di veicoli.</p> <p>Supporto al broker con raccolta dati necessari in previsione della gara di affidamento di nuove polizze assicurative con decorrenza dall'01.01.2024, essendo quelle attuali in scadenza al 31.12.2023.</p> <p>Informazione e supporto ai dipendenti titolari di P.O. organizzative, ai dipendenti tecnici ed agli amministratori, in collaborazione con il broker, relativamente all'adesione facoltativa alle polizze individuali per colpa grave di tutela legale e RC Patrimoniale.</p>		
<b>AGENDA ONU 2030</b>	<b>AMBITO RELATIVO AL BES</b>	<b>MISSIONI PNRR</b>
  	<p>6. Politica e Istituzioni 7. Sicurezza</p>	<p>1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo 5. Inclusione e Coesione</p>

## **MISSIONE 2 GIUSTIZIA**

Il D.M. 27 maggio 2016 in ossequio a quanto previsto dall'art. 2 comma 1bis della Legge 27 febbraio 2015, n. 11 di conversione con modificazioni del D.L. 31.12.2014 n. 192 ha disposto fra gli altri il ripristino dal 2.1.2017 dell'Ufficio del Giudice di Pace del Distretto di Bologna, Circondario di Modena presso i Comuni di Pavullo nel Frignano e Finale Emilia.

L'Unione dei Comuni del Frignano è l'Ente di riferimento di tale Ufficio.

A tal fine si veda la Deliberazione di Giunta Comunale n. 141 del 30/12/2016.

**MISSIONE 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

<b>MISSIONE 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>		
PROGRAMMA 1-2	<b>OBIETTIVO STRATEGICO 3.1: IMPLEMENTARE E POTENZIARE LE POLITICHE DI PREVENZIONE E DI CONTROLLO DEL TERRITORIO AL FINE DI MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA VITA E LA SICUREZZA DEL PAESE</b>	
		<b>Pagina</b>
	Obiettivo operativo 3.1.1: Potenziamento del sistema di videosorveglianza del territorio comunale e sovra comunale, sviluppo reti in fibra ottica e non, per la distribuzione di servizi tecnologicamente avanzati	168

<b>MISSIONE 3</b>	<b>ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>
<b>Programma: 1</b>	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 3.1</b>	<b>Implementare e potenziare le politiche di prevenzione e di controllo del territorio al fine di migliorare la qualità della vita e la sicurezza del Paese</b>
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Sindaco: Davide Venturelli
<b>FINALITA' / DESCRIZIONE</b>	<p>La sicurezza non coincide unicamente con la tutela dell'incolumità fisica dei cittadini o dei loro beni, ma si estende a tutti gli aspetti della loro vita, comprese la sicurezza stradale, la sicurezza sui luoghi di lavoro, la sicurezza derivante da un adeguato decoro urbano. Al fine di contrastare il possibile diffondersi di episodi di criminalità e micro-criminalità è necessario garantire, in concerto con le Forze dell'Ordine e tutti i protagonisti della vita sociale della comunità, condizioni e azioni che consentano a tutti i cittadini di vivere al pieno ogni parte del proprio territorio, senza lasciare che si vadano a creare delle zone d'ombra o aree di potenziale rischio e pericolo. In tale senso occorre procedere con metodo e continuità alla estensione e modernizzazione della rete di video-sorveglianza, garantendo la fruibilità di immagini e registrazioni a tutte le Forze dell'Ordine. E' fondamentale lavorare in sinergia con le scuole, sia con il corpo docente e dirigente, sia con gli studenti, affinché la cultura della legalità e della civile convivenza sia portata avanti fin dalla più giovane età in tutti i cittadini del Frignano. Occorre inoltre rendere protagonista l'associazionismo nella creazione di attività aggregative, culturali e ricreative su tutto il territorio, al fine di rivitalizzare ogni angolo del Comune. Infine è necessario porre attenzione ai sistemi di allerta verso i cittadini in caso di calamità o eventi atmosferici straordinari, in modo da effettuare una corretta e tempestiva comunicazione.</p> <p>Le funzioni di Polizia Amministrativa e locale, ora Polizia Locale, sono state conferite in gestione all'Unione Comuni del Frignano attraverso il Corpo Unico Intercomunale del Frignano. Nel 2023 si procederà al rinnovo di tale convenzione. Le linee operative risultano inserite nello DUP dell'Unione.</p>

MISSIONE 3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA			
Programma: 1				
OBIETTIVO STRATEGICO 3.1	Implementare e potenziare le politiche di prevenzione e di controllo del territorio al fine di migliorare la qualità della vita e la sicurezza del Paese			
RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO	Assessore: Claudia Piacentini Responsabile del Servizio: Direttore Area servizi Tecnici - Ing. Giovanni Nobili			
OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.1	Potenziamento del sistema di videosorveglianza del territorio comunale e sovra comunale, sviluppo reti in fibra ottica e non, per la distribuzione di servizi tecnologicamente avanzati			
FINALITA' / DESCRIZIONE	La allocazione operata di tali attività presso l'Area Servizi Tecnici operata da fine 2020 ha coinciso con un notevole incremento di attività con importanti risultati sia in materia di videosorveglianza del territorio che di potenziamento dei collegamenti informatici presso le scuole. I filoni di attività più rilevanti riguardano: fibra ottica; videosorveglianza; telecontrolli; adeguamento stazione meteo di Casa Zeccone; protezione civile; aree gioco.			
LINEE D'AZIONE		2023	2024	2025
	Manutenzione degli impianti esistenti	X	X	X
	Implementazione dei punti di controllo tramite telecamere di lettura targhe e di contesto sul territorio comunale e sovracomunale	X	X	X
	Integrazione dei nuovi impianti sovracomunali di videosorveglianza nel sistema esistente, monitorato dalla stazione dei Carabinieri e dalla Polizia Locale	X	X	X
	Realizzazione progetto smart city lungo le strade del centro storico	X		
	Implementazione di progetti smart city		X	X
	Implementazione delle reti di fibra ottica per il collegamento su plessi scolastici	X		X
	Implementazione delle reti di fibra ottica per il collegamento su plessi scolastici e collegamento aeroporto		X	
	Installazione da parte di Lepida di un "POP" all'interno della sede comunale in via Giardini n°20, che servirà ad "alimentare" tutti i comuni dell'Appennino collegati alla nuova rete in fibra ottica in fase di realizzazione	X		

<b>MISSIONE 3</b>	<b>ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>			
<b>Programma: 1</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 3.1</b>	<b>Implementare e potenziare le politiche di prevenzione e di controllo del territorio al fine di migliorare la qualità della vita e la sicurezza del Paese</b>			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.1</b>	<b>Potenziamento del sistema di videosorveglianza del territorio comunale e sovra comunale, sviluppo reti in fibra ottica e non, per la distribuzione di servizi tecnologicamente avanzati</b>			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	In fase di conclusione la posa di una dorsale da parte di lepida che partirà da piazza Montecuccoli fino al comune di Polinago per arrivare a Lama Mocogno	X		
	Collaborazione con i Servizi Finanziari nell'adesione a nuova convenzione di telefonia fissa e mobile tramite il portale INTERCENTER	X		
	Creazione reti di monitoraggio su nuovi impianti fotovoltaici installati su vari edifici comunali		X	
	Grazie ai collegamenti in fibra ottica creati da Lepida si andranno a razionalizzare gli impianti telefonici presenti negli istituti scolasti, creando "slave" sull'attuale impianto telefonico, in modo da monitorare le spese e contenere costi di gestione e manutenzione		X	
	Si andranno a razionalizzare gli impianti telefonici presenti negli istituti scolasti, creando "slave" sull'attuale impianto telefonico, in modo da monitorare le spese e contenere costi di gestione e manutenzione			X
	Sostituzione di tutti i telefoni digitali ed analogici di Piazza Montecuccoli, che verranno migrati su tecnologia IP in modo da avere un'unica piattaforma lineare su tutte le sedi			X

<b>MISSIONE 3</b>	<b>ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>	
<b>Programma: 1</b>		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 3.1</b>	<b>Implementare e potenziare le politiche di prevenzione e di controllo del territorio al fine di migliorare la qualità della vita e la sicurezza del Paese</b>	
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.1</b>	<b>Potenziamento del sistema di videosorveglianza del territorio comunale e sovra comunale, sviluppo reti in fibra ottica e non, per la distribuzione di servizi tecnologicamente avanzati</b>	
<b>OBIETTIVI GESTIONALI ORDINARI</b>		
<p>Controllo sistema intercomunicante ed eventuale cancellazione di errori generati durante la giornata precedente.</p> <p>Verifica dei ponti radio dell'impianto di videosorveglianza ed eventuale apertura di ticket, in caso di problemi, verso la ditta che effettua assistenza e manutenzione.</p> <p>Controllo dei flussi video delle telecamere di contesto, fisse e lettura targhe, in caso di problemi, verso la ditta che effettua assistenza e manutenzione.</p> <p>Verifica degli aggiornamenti e degli alert del firewall dedicato alla videosorveglianza.</p> <p>Verifica dei server dedicati alla videosorveglianza.</p> <p>Configurazione, secondo le esigenze di nuovi interni del sistema intercomunicante.</p> <p>Controllo su portale gestione impianti di illuminazione pubblica per verificare eventuali criticità.</p> <p>Apertura ticket relativi a segnalazioni di linee non funzionanti (dati o fonia) sui plessi scolastici ubicati sul territorio comunale.</p> <p>Affiancamento al Responsabile di Servizio in caso di richiesta di autorizzazione allo scavo per posa fibra ottica da parte di lepida o Telecom.</p> <p>Nel periodo invernale (novembre-aprile) monitoraggio dei mezzi adibiti allo sgombrò della neve e spandimento sale tramite GPS, installati sui mezzi.</p> <p>Supporto tecnico agli uffici relativo a problematiche connesse a problemi di fonia e connettività.</p>		
<b>AGENDA ONU 2030</b>  	<b>AMBITO RELATIVO AL BES</b> 6. Politica e Istituzioni 7. Sicurezza	<b>MISSIONI PNRR</b> 1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo 5. Inclusione e coesione

#### MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 1-2-6-7	OBIETTIVO STRATEGICO 4.1: PROMUOVERE, SVILUPPARE E VALORIZZARE I SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI PER RISPONDERE AI BISOGNI DEL TERRITORIO E TUTELA DELLA SALUTE	
		<b>Pagina</b>
	Obiettivo operativo 4.1.1: Ottimizzazione del Servizio di trasporto scolastico	172
	Obiettivo operativo 4.1.2: Servizio di ristorazione scolastica. Progetti di educazione alimentare e gestione nuova gara d'appalto	173
Obiettivo operativo 4.1.3: Progetto di eliminazione del fumo all'aperto nelle aree adiacenti i plessi scolastici	174	

<b>MISSIONE 4</b>	<b>ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>			
<b>Programma: 1-2-6-7</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 4.1</b>	<b>Promuovere, sviluppare e valorizzare i servizi educativi e scolastici per rispondere ai bisogni del territorio e tutela della salute</b>			
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Angela Pietroluongo Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Culturali e Scolastici: Dott.ssa Antonella Benati			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 4.1.1</b>	<b>Ottimizzazione del Servizio di trasporto scolastico</b>			
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	Il servizio di trasporto scolastico è gestito in parte direttamente con personale e mezzi comunali ed in parte tramite appalto di servizio a ditte esterne. L'organizzazione del servizio di trasporto è rivista annualmente sulla base delle esigenze che si rilevano attraverso le iscrizioni da parte delle famiglie e delle risorse umane e finanziarie disponibili. Il contratto d'appalto è stato riaffidato fino al 31 agosto 2024 e alla scadenza si prevede di indire nuova gara. Per effetto di una riduzione del personale comunale si sta valutando assunzioni da inserire nelle programmazioni del fabbisogno del personale a partire dall'anno 2023.			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	Organizzazione del servizio di trasporto scolastico sulla base delle richieste ricevute e secondo criteri di miglioramento ed ottimizzazione.	X	X	X
	Eventuale ampliamento del servizio in appalto se necessario. Prevista l'assunzione di autisti comunali nelle programmazioni del fabbisogno del personale a partire dall'anno 2023.	X	X	X

<b>MISSIONE 4</b>	<b>ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>			
<b>Programma: 1-2-6-7</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 4.1</b>	<b>Promuovere, sviluppare e valorizzare i servizi educativi e scolastici per rispondere ai bisogni del territorio e tutela della salute.</b>			
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Angela Pietroluongo Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Culturali e Scolastici: Dott.ssa Antonella Benati			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 4.1.2</b>	<b>Servizio di ristorazione scolastica. Progetti di educazione alimentare e gestione nuova gara d'appalto</b>			
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	<p>Il servizio di ristorazione scolastica è garantito per i nidi d'infanzia, le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e per i centri estivi organizzati dal Comune. Il coordinamento, la programmazione e la supervisione del servizio organizzato presso le diverse scuole è in capo al Servizio Scuola comunale. La qualità del servizio viene monitorata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ attraverso la compilazione di schede di rilevazione della qualità che avviene in occasione degli assaggi previsti da parte dei genitori che fanno parte della Commissione rinnovata annualmente durante l'elezione dei rappresentanti di classe;</li> <li>✓ da parte del personale scolastico presente durante il servizio;</li> <li>✓ attraverso sopralluoghi periodici da parte del servizio scuola effettuati nei diversi plessi scolastici per monitorare la qualità del cibo somministrato e l'organizzazione del servizio.</li> </ul> <p>La gestione del servizio di ristorazione è stata affidata a ditta esterna fino al mese di aprile 2023. Si prevede l'espletamento di una nuova gara d'appalto.</p> <p>Il servizio di ristorazione scolastica include progetti e percorsi di educazione alimentare che affrontano temi sulla tutela della salute e sulla prevenzione, sulla protezione dell'ambiente anche attraverso la riduzione degli sprechi e l'utilizzo di materiali riciclabili.</p>			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	Progetti di educazione alimentare finalizzati alla tutela della salute, alla prevenzione delle patologie, alla tutela dell'ambiente attraverso la riduzione degli sprechi e dell'utilizzo di materiali non riciclabili ( laboratori, introduzione dei food bag, adesione ad iniziative e campagne nazionali ed internazionali.....)	X	X	X
	Monitoraggio sulla qualità e gradimento del servizio ed azioni di miglioramento da proporre in sede di gara	X	X	X
	Predisposizione degli atti per l'espletamento della nuova gara d'appalto, pubblicazione ed aggiudicazione. Proposta di nuove progettualità alle scuole ed alle famiglie. Monitoraggio in itinere del servizio	X	X	X

<b>MISSIONE 4</b>	<b>ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>			
<b>Programma: 1-2-6-7</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 4.1</b>	<b>Promuovere, sviluppare e valorizzare i servizi educativi e scolastici per rispondere ai bisogni del territorio e tutela della salute</b>			
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Angela Pietroluongo Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Culturali e Scolastici: Dott.ssa Antonella Benati			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 4.1.3</b>	<b>Progetto di eliminazione del fumo all'aperto nelle aree adiacenti i plessi scolastici</b>			
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	Questo progetto richiama l'esigenza della tutela della salute dei non fumatori con particolare attenzione a bambini e giovani nei luoghi dove le persone si ritrovano in gruppo e quindi sono costrette a subire fumo passivo.			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	Campagna di sensibilizzazione rivolta alla cittadinanza sull'importanza di eliminare il fumo anche all'aperto, soprattutto nelle aree maggiormente frequentate da bambini e ragazzi, in particolare quelle di accesso agli istituti scolastici.	X	X	X
	Atto deliberativo del Consiglio Comunale e ordinanza di divieto.	X		
	Installazione della cartellonistica nelle zone interdette al fumo.	X	X	

<b>MISSIONE 4</b>	<b>ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>
<b>Programma: 1-2-6-7</b>	
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Angela Pietroluongo Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Culturali e Scolastici: Dott.ssa Antonella Benati
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 4.1</b>	<b>Promuovere, sviluppare e valorizzare i servizi educativi e scolastici per rispondere ai bisogni del territorio e tutela della salute</b>
<b>OBIETTIVI GESTIONALI ORDINARI</b>	
<p><b>Attività annuale rivolta all'organizzazione dei servizi comunali durante la frequenza scolastica ed il periodo estivo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Raccolta dati demografici, iscrizioni, e pianificazione del modello organizzativo per ogni nuovo anno educativo e scolastico.</li> <li>- Durante le iscrizioni ministeriali per l'accesso alle scuole dell'infanzia e primarie, raccolta delle iscrizioni ai servizi scolastici comunali, in concomitanza alle iscrizioni degli alunni alle scuole dell'infanzia e primaria statali.</li> <li>- Elaborazione e sperimentazione di modalità di integrazione tra i servizi 0/6 anni comunali, statali e privati.</li> <li>- Organizzazione dei servizi scolastici: refezione, trasporto e pre post scuola.</li> <li>- Centri Estivi 8-14 anni: attivazione di un percorso estivo denominato "TEEN -LAB", rivolto ad alunni del secondo ciclo della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, nel rispetto di quanto previsto dai protocolli nazionali e regionali. L'esperienza del Teen Lab è caratterizzata dalla prevalenza di attività di laboratorio. Proposta di cinque settimane tra il mese di luglio e agosto.</li> <li>- Centri estivi 3-7 anni: "Arcobaleno" per la fascia 3-7 anni l'attività estiva sarà svolta presso sedi delle scuole dell'infanzia nei mesi di luglio e agosto, seguendo le indicazioni previste dai provvedimenti normativi nazionali e regionali. Sarà privilegiato l'uso degli spazi esterni.</li> <li>- Progetto "Fuoriclasse": il progetto prevede un servizio qualificato di supporto all'attività scolastica in orario pomeridiano presso gli spazi comunali di Via Ricchi, 2 denominati "Spazio Giovani". Il progetto si inserisce nell'ambito delle azioni di qualificazione e miglioramento dell'offerta formativa del territorio e mira a supportare gli alunni nel potenziamento degli apprendimenti e delle competenze personali e sociali. Tutte le fasi sono organizzate in totale sinergia con i docenti della Direzione Didattica, della Scuola Secondaria di primo grado di Pavullo nel Frignano, il coordinatore pedagogico comunale ed il personale educativo incaricato.</li> <li>- Progetto Digital Lab: presso gli spazi di Via Ricchi 2 proseguirà l'offerta di corsi di potenziamento nell'uso degli strumenti informatici, al fine di sostenere la capacità di muoversi nel mondo digitale. I laboratori saranno rivolti prioritariamente agli studenti delle scuole di ogni e grado ed all'intera cittadinanza, sulla base di specifiche esigenze.</li> </ul>	

<b>MISSIONE 4</b>	<b>ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>
<b>Programma:</b>	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 4.1</b>	<b>Promuovere, sviluppare e valorizzare i servizi educativi e scolastici per rispondere ai bisogni del territorio e tutela della salute.</b>
<b>OBIETTIVI GESTIONALI ORDINARI</b>	
<p><b>Progetti rivolti alle Scuole dell'Infanzia:</b></p> <p>Le Scuole dell'Infanzia accolgono bambini della fascia d'età 3/6 anni. In continuità con gli anni passati, saranno condotte le seguenti attività programmate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- collaborazione e trasmissione dei progetti di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia programmato a livello distrettuale, finanziati da apposito contributo regionale e coordinati dal Comune di Pavullo in qualità di Capo Distretto;</li> <li>- programmazione della formazione congiunta per gli educatori dei servizi alla prima infanzia e degli insegnanti statali, propedeutico alle sperimentazioni didattiche innovative promosse ed attivate dalla Direzione Didattica.</li> <li>- proseguimento della sperimentazione di alcune sezioni della scuola dell'Infanzia nell'ambito del progetto di "Scuole all'aperto". Presso il plesso scolastico E. De Amicis si confermano tre sezioni di della "Scuola nel Bosco" e due classi della Scuola Primaria. Il progetto è sostenuto dall'Amministrazione Comunale attraverso diverse forme di intervento.</li> <li>- Progetto EDI Early Development Instrument: sistema di sorveglianza delle disuguaglianze e del benessere e della vulnerabilità in età infantile attraverso la rilevazione a cura delle insegnanti delle scuole dell'infanzia (5 anni), l'implementazione delle azioni e degli interventi sul territorio co – progettati dalla rete dei servizi educativi – sociale e sanitari.</li> <li>- Scuola d'Infanzia Parificata Villa Prediera: sul territorio di Pavullo n/F la rete delle Scuole d'Infanzia è composta da 4 plessi di Scuola dell'Infanzia Statale e dalla scuola d'Infanzia Paritaria "Villa Prediera", risorsa del territorio che permette alla comunità di disporre di ulteriori posti di Scuola d'Infanzia. L'Amministrazione Comunale sostiene finanziariamente la scuola tramite apposite convenzioni.</li> </ul> <p><b>Nuove risorse per la scuola</b></p> <p><b>Partecipazione a Bandi/linee di finanziamento</b> promossi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena o da altri Enti pubblici e privati attraverso la presentazione di progetti congiunti con il Servizio Sociale Associato dell'Unione ed i Comuni del Distretto del Frignano. Costituzione di un team di lavoro intercomunale finalizzata alla presentazione dei progetti e al coordinamento delle attività.</p> <p><b>Cura dei rapporti con la Regione Emilia Romagna e il raccordo operativo tra i 10 Comuni del Distretto:</b></p> <p>In diversi ambiti il Comune di Pavullo n/F è referente per il territorio del Frignano presso la Provincia e la Regione ed è chiamato a svolgere attività di coordinamento, informazione e supporto agli Enti Locali ed alle istituzioni scolastiche del Frignano rispetto a specifiche procedure individuate dalla normativa regionale. In veste di Comune Capo Distretto provvederà a coordinare e gestire i seguenti progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetto Regionale "Conciliazione dei tempi di vita-lavoro" e promozione di attività estive comunali: contributi alle famiglie per la frequenza ai Centri Estivi. Si aderirà ai progetti regionali e nazionali, in continuità con gli anni precedenti, che sostengono le famiglie per la frequenza di centri estivi e per l'attivazione di interventi educativi. L'obiettivo del progetto regionale "Conciliazione dei tempi di vita e lavoro", è quello di favorire l'accesso da parte delle famiglie ai centri estivi attivati nel periodo di sospensione estiva delle attività scolastiche/educative.</li> </ul>	

<b>MISSIONE 4</b>	<b>ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>
<b>Programma: 1-2-6-7</b>	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 4.1</b>	<b>Promuovere, sviluppare e valorizzare i servizi educativi e scolastici per rispondere ai bisogni del territorio e tutela della salute</b>
<b>OBIETTIVI GESTIONALI ORDINARI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinamento delle attività di competenza dell'Organismo Tecnico Collegiale con funzioni istruttorie e di vigilanza sui servizi alla Prima Infanzia gestiti da soggetti privati di cui alla deliberazione di G.R. n. 1564/2017.</li> <li>- Tavoli tecnici relativi all'Accordo di programma distrettuale per l'integrazione scolastica degli allievi in condizione di disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado.</li> <li>- Organizzare e coordinare la Conferenza Scolastica Distrettuale, organismo tecnico-politico che cura il coordinamento dei Comuni e il raccordo con le Istituzioni Scolastiche sui temi previsti dalle LL.RR. 26/01, 12/03 e 19/2016, tra i quali le proposte da presentare alla Provincia in merito alla configurazione della Rete Scolastica Distrettuale.</li> <li>- Curare l'istruttoria per l'inoltro delle richieste di contributi previste dalla L.R. 19/2016 per i progetti di qualificazione e miglioramento dei servizi 0-6 e dalle LL.RR. n°26/2001 e n°12/2003 per i progetti relativi al diritto allo studio, anche in nome e per conto degli altri Comuni del Distretto del Frignano.</li> <li>- Partecipare ai gruppi tecnici di coordinamento provinciali sul tema dell'Orientamento Scolastico e del Potenziamento dell'Offerta Formativa di istruzione superiore (ITS, attivazioni di nuovi corsi di istruzione superiore). Saranno riproposti i "Saloni dell'Orientamento", appuntamento annuale (mese di novembre di ogni anno) per le famiglie del Distretto con i ragazzi che frequentano l'ultimo anno della scuola secondaria di 1° grado, finalizzato ad illustrare i percorsi di studio attivati dalle scuole Secondaria di 2° grado del Distretto e della Provincia.</li> </ul> <p><b>Rapporti con gli istituti scolastici del territorio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione Funzioni miste: si provvederà annualmente, in accordo con la Direzione Didattica, al rinnovo del Protocollo d'intesa annuale relativo all'utilizzo del personale ATA (collaboratori scolastici) per l'organizzazione di servizi ausiliari di competenza del Comune. Il protocollo prevede il riconoscimento di un contributo economico alla Direzione Didattica quale incentivo per il personale disponibile a garantire alcuni servizi.</li> <li>- Sicurezza degli edifici scolastici: il servizio scuola provvederà all'erogazione annuale del contributo alla Direzione Didattica e alla Scuola Secondaria di 1° grado "R. Montecuccoli" a copertura degli oneri per l'affidamento da parte delle Istituzioni Scolastiche dell'incarico finalizzato alla verifica del rispetto delle norme in materia di prevenzione e protezione ai sensi del D.Lgs. 81/2008.</li> <li>- Lavoro e formazione: al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, il Servizio Scuola collaborerà con il Servizio Gestione Risorse Umane per realizzare le azioni previste dalla normativa vigente in riferimento a stage organizzati presso le sedi comunali sia nel periodo scolastico che nel periodo estivo.</li> <li>- Progetto provinciale Orientamento Scolastico: partecipazione al Salone dell'Orientamento del Distretto del Frignano ed alle azioni messe in campo dal progetto provinciale.</li> </ul>	

<b>MISSIONE 4</b>	<b>ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>
<b>Programma: 1-2-6-7</b>	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 4.1</b>	<b>Promuovere, sviluppare e valorizzare i servizi educativi e scolastici per rispondere ai bisogni del territorio e tutela della salute</b>
<b>OBIETTIVI GESTIONALI ORDINARI</b>	
<p><b>Diritto allo studio</b></p> <p><b>Servizio di assistenza educativa rivolto agli alunni con disabilità:</b> secondo quanto previsto dall'Accordo Provinciale per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado e dalla normativa vigente, il Servizio Scuola parteciperà tavoli di lavoro sul tema dell'inclusione scolastica.</p> <p><b>Servizio per l'integrazione scolastica degli alunni disabili:</b> si darà continuità alle azioni finalizzate all'integrazione scolastica degli allievi con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado in sinergia con il Servizio di Neuropsichiatria dell'AUSL e con le Istituzioni scolastiche, in adempimento a quanto previsto dalla legge 104/92, dall'Accordo di programma Provinciale e dall'Accordo Distrettuale e dalla normativa vigente. Il Servizio Scuola, a norma del Decreto legislativo 13/04/2017 n. 66, è tenuto ad assegnare alle scuole, in base alle disponibilità di bilancio ed ai bisogni rilevati, operatori PEA (personale educativo-assistenziale) agli alunni con disabilità, in aggiunta al personale di sostegno ed ai collaboratori scolastici forniti dal Ministero dell'Istruzione.</p> <p><b>Interventi per garantire l'assistenza per l'autonomia e per la comunicazione personale:</b> l'ingresso nelle scuole di nuovi alunni disabili in situazione di particolare gravità e il dato positivo relativo alla permanenza degli stessi fino alla conclusione delle scuole superiori, lascia prevedere, per i prossimi anni, un incremento della spesa a carico del bilancio comunale. Il Comune, inoltre, garantisce il servizio di trasporto scolastico in favore degli alunni con disabilità, nonché l'attività di fornitura agli alunni dei sussidi didattici prescritti dal Servizio NPIA dell'AUSL.</p> <p><b>Ridefinizione del piano tariffario di servizi scolastici e prima infanzia:</b> per i servizi alla prima infanzia, l'amministrazione Comunale aderisce al programma regionale "Al nido con la Regione" che favorisce l'abbattimento delle rette alle famiglie con dichiarazione ISEE inferiore a € 26.000, attraverso un finanziamento regionale.</p> <p><b>Servizio di Ristorazione scolastica:</b> il servizio di ristorazione scolastica è garantito per i nidi d'infanzia, le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e per i centri estivi organizzati dal Comune. Il coordinamento, la programmazione e la supervisione del servizio organizzato presso le diverse scuole è in capo al Servizio Scuola comunale. La qualità del servizio viene monitorata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attraverso la compilazione di schede di rilevazione della qualità che avviene in occasione degli assaggi previsti da parte dei genitori che fanno parte della Commissione Mensa istituita con deliberazione n. 24 del 1992 e rinnovata annualmente durante l'elezione dei rappresentanti di classe;</li> <li>- da parte del personale scolastico presente durante il servizio;</li> <li>- attraverso sopralluoghi periodici da parte del servizio scuola effettuati nei diversi plessi scolastici per monitorare la qualità del cibo somministrato e l'organizzazione del servizio.</li> </ul> <p>La gestione del servizio di ristorazione è stata affidata a ditta esterna fino al mese di aprile 2023. Si prevede l'espletamento di una nuova gara per l'appalto.</p>	

MISSIONE 4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma: 1-2-6-7	
OBIETTIVO STRATEGICO 4.1	Promuovere, sviluppare e valorizzare i servizi educativi e scolastici per rispondere ai bisogni del territorio e tutela della salute
<b>OBIETTIVI GESTIONALI ORDINARI</b>	
<p><b>Trasporto scolastico:</b> il servizio è garantito per gli alunni delle Scuole d’Infanzia e le Scuole Primarie ed è gestito sia in economia, con personale alle dirette dipendenze dell’Amministrazione Comunale e con mezzi di proprietà dell’Amministrazione Comunale, sia col ricorso a terzi, mediante affidamento tramite appalto, con scadenza agosto 2024. Si prevede l’espletamento di una nuova gara per l’appalto del servizio.</p> <p>Il servizio scuola programma e coordina le procedure organizzative e contrattuali legate all’erogazione del servizio di trasporto scolastico, provvedendo ai controlli e alle verifiche delle modalità di svolgimento. Per ogni anno scolastico, alla luce delle iscrizioni raccolte, il Servizio Scuola provvede a ridefinire l’organizzazione del trasporto scolastico gestito direttamente ed esternamente, col fine di ottimizzare i tempi di percorrenza e il rapporto tra costi ed efficienza.</p> <p>Nel caso di alunni residenti in zone di confine con altri Comuni, per i quali, considerati i tempi di percorrenza casa-scuola, sia più agevole frequentare scuole fuori comune utilizzando il servizio di trasporto scolastico organizzato da altro Comune, potranno essere attivate apposite convenzioni atte a concordare modalità di organizzazione del servizio e costi da sostenere.</p> <p>Vigilanza scolastica: il Servizio Scuola organizza il servizio di accompagnamento e sorveglianza sugli scuolabus comunali con la finalità di garantire la sicurezza e la tutela degli alunni disabili e degli alunni della scuola dell’infanzia per i quali il servizio si configura come un preciso obbligo di legge.</p> <p><b>Servizio di assistenza educativa in orario pre e post scuola:</b> il servizio di pre – post scuola è garantito nelle scuole d’Infanzia e Primarie al fine di rispondere allo specifico bisogno dei genitori impegnati in attività lavorative prima od oltre l’orario di apertura delle scuole.</p> <p>La programmazione ed il coordinamento dell’attività fanno capo al Servizio Scuola mentre la gestione è affidata, tramite apposita gara, a ditta esterna. L’organizzazione del servizio sarà adeguata alle esigenze delle famiglie, rilevate in sede di iscrizione ai servizi e tramite contatto diretto, sulla base delle disponibilità di spazi e di risorse economiche.</p> <p><b>Fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della Scuola Primaria:</b> il Servizio Scuola supporterà le famiglie nella procedura telematica per accedere ai fondi stanziati dalla Regione e dallo Stato per la fornitura dei libri testo agli studenti della scuola secondaria di I° e II° grado. L’Ufficio, eseguito il controllo formale delle domande e acquisite dalla Regione le somme spettanti, disporrà l’erogazione dei contributi alle famiglie.</p> <p><b>Qualificazione scolastica:</b> le azioni da condurre per qualificare il sistema di istruzione delle Scuole Primarie e Secondarie di 1° grado mirano a migliorare i livelli qualitativi dell’offerta formativa ed educativa delle scuole. In linea con l’obiettivo suddetto, saranno proposte attività ed erogati contributi per sostenere i Piani Triennali dell’Offerta Formativa (PTOF) delle scuole del territorio.</p>	

<b>MISSIONE 4</b>	<b>ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>
<b>Programma: 1-2-6-7</b>	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 4.1</b>	<b>Promuovere, sviluppare e valorizzare i servizi educativi e scolastici per rispondere ai bisogni del territorio e tutela della salute</b>
<b>OBIETTIVI GESTIONALI ORDINARI</b>	
<p>Rientrano inoltre tra i progetti di qualificazione scolastica gli interventi realizzati da altri Servizi Comunali atti a promuovere migliori stili di vita, quali il progetto “Piedibus” gestito dal Servizio Sport e che coinvolge gli alunni della scuola Primaria e progetti promossi da Hera per educare gli alunni alla raccolta differenziata e a stili di vita sostenibili.</p> <p>Proseguirà il rapporto di collaborazione del Servizio Scuola con tutte le istituzioni scolastiche del territorio per la realizzazione di programmi d’azione e percorsi condivisi che consentano l’accesso ai finanziamenti del Ministero della Pubblica Istruzione (fondi PON), della Regione, della F.C.R.MO, di Imprese o finanziatori diversi che permettano di incrementare le risorse strumentali, finanziarie ed umane in disponibilità alle Scuole.</p> <p><b>Sistema tariffario servizi scolastici a domanda individuale:</b> l’Amministrazione Comunale sosterrà le famiglie per l’accesso all’istruzione tramite l’applicazione di un sistema tariffario a fasce, che prevede riduzioni delle rette della Ristorazione e del Trasporto scolastico in relazione all’ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) dei singoli nuclei familiari con l’applicazione del cosiddetto “Nuovo ISEE”, previsto dal DPCM 159/2013 e dal Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali del 7/11/2014 e ssiimm.</p> <p>Il vigente protocollo d’intesa con il Comando Provinciale della Guardia di Finanza permetterà di continuare ad effettuare i controlli previsti dalla normativa vigente in maniera completa ed esaustiva. La procedura di controllo, si avvale della collaborazione del Servizio Finanziario, referente per l’Ente nell’ambito del rapporto con l’organo di Polizia. Il servizio scuola sarà impegnato nell’aggiornamento in tempo reale degli utenti iscritti ad ogni servizio, nel controllo mensile delle riscossioni delle rette scolastiche e nella rilevazione delle entrate derivanti dai servizi scolastici.</p> <p><b>Potenziamento dei servizi online:</b> il Servizio Scuola è impegnato nel potenziamento dell’accessibilità on line alle informazioni e all’iscrizione ai servizi scolastici, per facilitarne la fruibilità, migliorare l’informazione al cittadino, ridurre i tempi e i costi dell’attività amministrativa. In questa ottica, nell’ultimo triennio, insieme al Servizio Finanziario, è stata realizzata una specifica azione strategica per offrire alle famiglie modalità plurime e semplificate di pagamento dei servizi scolastici. Gli utenti beneficeranno quindi degli strumenti messi a punto: saranno promossi la modalità di trasmissione tramite e-mail delle informazioni mensili relative ai pagamenti e l’utilizzo del pagamento tramite addebito in conto corrente, quale modalità che permette la più certa e puntuale rilevazione del flusso dei dati. Il percorso intrapreso per ampliare la gamma delle possibilità di pagamento attivate (accredito su conto corrente, ricezione del bollettino pre compilato tramite Poste Italiane, tramite Bonifico Bancario presso uno sportello bancario, pagamento on line tramite CBill, postazione POS presso l’Ufficio Scuola) offre ai cittadini la possibilità di scegliere lo strumento più adeguato alle diverse aspettative ed esigenze. Sarà inoltre confermata, presso le Scuole Primarie e dell’Infanzia, la procedura di rilevazione telematica dei pasti fruiti dagli alunni delle scuole svolta dal personale collaboratore statale.</p>	

<b>MISSIONE 4</b>	<b>ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>	
<b>Programma: 1-2-6-7</b>		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 4.1</b>	<b>Promuovere, sviluppare e valorizzare i servizi educativi e scolastici per rispondere ai bisogni del territorio e tutela della salute</b>	
<b>OBIETTIVI GESTIONALI ORDINARI</b>		
<p><b>Attività di controllo, sollecito, attivazione riscossioni coattive:</b> in stretta collaborazione con l'Area dei Servizi Finanziari, proseguirà la conduzione dell'istruttoria per procedere alla iscrizione a ruolo delle posizioni debitorie relative ai servizi scolastici. Per le posizioni debitorie relative ai precedenti anni scolastici si prevede di continuare ad operare secondo le seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- assunzione delle liste di carico degli insoluti, verifica ed epurazione delle posizioni non dovute, verifica del corretto indirizzo;</li> <li>- invio al debitore di una raccomandata a/r per l'ingiunzione al pagamento entro una precisa data. La lettera conterrà i riferimenti degli importi scaduti e non ancora pagati, senza interessi e spese di recupero autorizzate.</li> </ul> <p>Il Servizio Scuola presterà inoltre particolare cura all'attività di conciliazione con gli utenti morosi per il recupero bonario, che potrà prevedere il rientro del credito tramite rateizzazioni.</p> <p><b>Edifici scolastici: arredi, sussidi ed interventi strutturali per le Scuole dell'infanzia e le Scuole dell'obbligo:</b> annualmente il servizio Scuola provvede ad integrare, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, la dotazione di arredi per i servizi alla prima infanzia e per le Istituzioni scolastiche. Il piano delle necessità viene redatto in collaborazione con le scuole dell'obbligo presenti sul territorio comunale, ed ha come priorità l'acquisizione di attrezzature specifiche per gli alunni disabili di nuovo ingresso nella scuola e in transito tra i diversi ordini di scuola.</p> <p><b>Edilizia scolastica:</b> il servizio scuola collabora col Servizio Lavori Pubblici per la programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica e per condurre le procedure d'accesso alle risorse stanziare a livello nazionale e regionale per il miglioramento e l'adeguamento degli edifici scolastici, al fine di disporre di scuole sicure ed accoglienti.</p> <p><b>Rete scolastica territoriale:</b> si opererà, in stretto accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale e la sua articolazione provinciale, per adempiere agli obblighi dettati dalla normativa nazionale e dalle linee di indirizzo regionali in materia di organizzazione della rete scolastica.</p>		
<p style="text-align: center;"><b>AGENDA ONU 2030</b></p> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;"> <div style="text-align: center;">  <p>4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE</p> </div> </div>	<p style="text-align: center;"><b>AMBITO RELATIVO AL BES</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>2. Istruzione e Formazione</li> <li>5. Relazioni Sociali</li> <li>8. Benessere soggettivo</li> <li>12. Qualità dei servizi</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>MISSIONI PNRR</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>4. Istruzione e ricerca</li> <li>5. Inclusione e coesione</li> </ul>

**MISSIONE 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**

PROGRAMMA 1-2	<b>OBIETTIVO STRATEGICO 5.1: VALORIZZARE IL SISTEMA DELLA CULTURA E DELLE ATTIVITA' CULTURALI QUALI RISORSE E PATRIMONIO DEL TERRITORIO</b>	
		<b>Pagina</b>
	Obiettivo operativo 5.1.1: Istituzione del CEM – Centro Museale Montecuccolo presso il Castello di Montecuccolo	183
	Obiettivo operativo 5.1.2: Castello di Montecuccolo: progetto di riqualificazione per favorire la fruizione delle collezioni permanenti e temporanee attraverso l'introduzione di strumenti multimediali	184
	Obiettivo operativo 5.1.3: La Via delle Fiabe	185
	Obiettivo operativo 5.1.4: Fabbrica delle Arti: nuovo allestimento	186
Obiettivo operativo 5.1.5: Digitalizzazione Fondo Fotografico della Biblioteca	187	

<b>MISSIONE 5</b>	<b>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI</b>			
<b>Programma: 1-2</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 5.1</b>	<b>Valorizzare il sistema della cultura e delle attività culturali quali risorse e patrimonio del territorio</b>			
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Daniele Cornia Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Culturali e Scolastici: Dott.ssa Antonella Benati			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 5.1.1</b>	<b>Istituzione del CEM – Centro Museale Montecuccolo presso il Castello di Montecuccolo</b>			
<b>FINALITA’/DESCRIZIONE</b>	Il Castello di Montecuccolo raccoglie al proprio interno alcune collezioni permanenti oltre ad allestimenti a carattere storico. La gestione affidata dal 2019 all’Associazione Castelli Estensi è impegnata nella valorizzazione delle collezioni permanenti e nell’installazione dei nuovi allestimenti previsti nell’offerta tecnica presentata in sede di gara. Sono inoltre periodicamente ospitate collezioni ed esposizioni temporanee in accordo con l’Amministrazione Comunale. In sede di gara l’Amministrazione Comunale si è impegnata ad istituire il Centro Museale Montecuccolo.			
<b>LINEE D’AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	Istituzione di un tavolo di lavoro composto dai rappresentanti dell’Amministrazione Comunale, i Gestori del Castello di Montecuccolo, l’Associazione dello Scoltenna (Museo Naturalistico), la Fondazione Covili , la Famiglia Biolchini, al fine di intraprendere un percorso di condivisione finalizzato all’istituzione del CEM e alla valorizzazione del Castello e delle collezioni/opere presenti.	X	X	X
	Rinnovo della convenzione con l’Associazione dello Scoltenna per la collezione del Museo Naturalistico.	X		
	Istituzione formale del Centro Museale Montecuccolo, tramite apposito atto deliberativo e monitoraggio in itinere.	X	X	X

<b>MISSIONE 5</b>	<b>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI</b>			
<b>Programma: 1-2</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 5.1</b>	<b>Valorizzare il sistema della cultura e delle attività culturali quali risorse e patrimonio del territorio</b>			
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Daniele Cornia Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Culturali e Scolastici: Dott.ssa Antonella Benati			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 5.1.2</b>	<b>Castello di Montecuccolo: progetto di riqualificazione per favorire la fruizione delle collezioni permanenti e temporanee attraverso l'introduzione di strumenti multimediali</b>			
<b>FINALITÀ/DESCRIZIONE</b>	La finalità dell'obiettivo proposto è di raggiungere il maggior numero possibile di visitatori superando il tema delle difficoltà di accesso legate alle caratteristiche proprie della struttura attraverso l'introduzione di opportune "misure compensative", che consentiranno di "fruire", anche attraverso le più avanzate tecnologie informatiche, di spazi altrimenti irraggiungibili. Non potendo intervenire all'interno del castello con l'inserimento di ascensori di qualsiasi natura e/o dimensione, si propone di introdurre strumenti che le nuove tecnologie multimediali mettono a disposizione per rendere possibile a chiunque la "visita" di ogni spazio.			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	Affidamento incarico ad uno studio di architettura per la presentazione di un progetto per l'introduzione di strumenti innovativi che favoriscano la fruizione delle collezioni permanenti e temporanee: ologrammi, visite virtuali, apparecchi audiovisivi....	X		
	Partecipazione a bandi/linee di finanziamento finalizzati al reperimento di risorse per migliorare l'accessibilità e la fruizione del Castello.	X	X	X
	Progetto di potenziamento della gestione della comunicazione in collaborazione con i gestori: miglioramento del sito, pagine dedicate alle innovazioni introdotte contenenti tutte le informazione per la fruizione dei servizi. Nuove progettualità rivolte agli istituti scolastici.	X	X	X

<b>MISSIONE 5</b>	<b>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI</b>			
<b>Programma: 1-2</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 5.1</b>	<b>Valorizzare il sistema della cultura e delle attività culturali quali risorse e patrimonio del territorio</b>			
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Daniele Cornia Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Culturali e Scolastici: Dott.ssa Antonella Benati			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 5.1.3</b>	<b>La Via delle Fiabe</b>			
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	La Via delle Fiabe è progetto d'arte visiva che prevede la realizzazione da parte di scultori e pittori di opere ispirate a fiabe e leggende pavullesi. Si tratta di un percorso artistico-turistico che parte da Pavullo e si dipana nelle frazioni per valorizzare l'intero territorio pavullese, in particolare le frazioni e i piccoli borghi. Tra gli obiettivi principali: il recupero della memoria storica del territorio come strumento educativo per le nuove generazioni, il potenziamento del microturismo, incluso il bike Touring, e la riqualificazione di aree depresse, talvolta disabitate.			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	Avvio progetto artistico. Selezione siti ed artisti. Coinvolgimento sponsor tecnici ed economici. Coinvolgimento dei circoli frazionali delle frazioni coinvolte. Definizione itinerario storico – artistico.	X	X	
	Progettazione in concertazione con gli artisti. Realizzazione opere site specific e allestimenti. Inaugurazioni ed eventi culturali a tema.	X	X	X
	Progettazione e realizzazione di una mappa digitale (con opere, artisti e informazioni storiche-culturali-ambientali delle tappe coinvolte nell'itinerario) disponibile sul sito web del Comune di Pavullo, sui social network e visionabile tramite Qrcode.	X	X	X

<b>MISSIONE 5</b>	<b>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI</b>			
<b>Programma: 1-2</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 5.1</b>	<b>Valorizzare il sistema della cultura e delle attività culturali quali risorse e patrimonio del territorio</b>			
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Daniele Cornia Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Culturali e Scolastici: Dott.ssa Antonella Benati			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 5.1.4</b>	<b>Fabbrica delle Arti: Nuovo allestimento</b>			
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	<p>La Galleria dei sotterranei di Palazzo Ducale ospita eventi ed attività multidisciplinari quali: eventi espositivi, musicali, di teatro-danza e reading. L'Amministrazione ha in progetto una riqualificazione degli spazi del Palazzo Ducale che ha come finalità quella di renderlo un contenitore culturale al passo con i tempi e di centrale importanza per il territorio del Frignano. Il progetto prevede un importante miglioramento dell'accessibilità e la rimozione, ove possibile, delle barriere architettoniche.</p> <p>Per La Fabbrica delle Arti, atelier della Galleria Contemporanea, è previsto il trasferimento dai sotterranei al primo piano di Palazzo Ducale a partire da gennaio 2023, essendo già stati programmati alcuni interventi, approvati dalla Soprintendenza di competenza. La nuova collocazioni renderà la Fabbrica delle Arti più accessibile ai numerosi fruitori e potenzierà il collegamento con la biblioteca per le progettualità condivise.</p>			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	Trasferimento arredi e materiali, progettazione dei nuovi spazi in relazione alle attività svolte.	X	X	
	Realizzazione nuovi arredi ed allestimenti site specific realizzati con materiali di recupero e scarti industriali.	X	X	
	Inaugurazione pubblica del nuovo spazio e avvio attività didattiche e formative rivolte alle scuole di ogni ordine e grado, insegnati e liberi visitatori. Coinvolgimento di nuovi sponsor e di esperti atelieristi. Aggiornamento sito web e social network dedicato alla Fabbrica delle Arti.	X	X	X

<b>MISSIONE 5</b>	<b>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI</b>			
<b>Programma: 1-2</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 5.1</b>	<b>Valorizzare il sistema della cultura e delle attività culturali quali risorse e patrimonio del territorio</b>			
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Daniele Cornia Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Culturali e Scolastici: Dott.ssa Antonella Benati			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 5.1.5</b>	<b>Digitalizzazione Fondo Fotografico della Biblioteca</b>			
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	La biblioteca possiede una raccolta di fotografie e cartoline storiche di Pavullo, delle frazioni e di altre località del Frignano, nonché di personaggi ed eventi della storia del nostro territorio (che coprono il periodo del 900, dall'inizio fino agli anni '70) che sono state raccolte, sotto la direzione di Giovanni Santini nell'ambito del suo immane lavoro di conoscenza e valorizzazione storico-artistica del nostro territorio. In parte vennero esposte nell'agosto del 1974, in occasione della mostra fotografica "Pavullo com'era: immagini da salvare" organizzata dalla Biblioteca in collaborazione con la Pro Loco, altre sono state pubblicate nel volume Pavullo nel Frignano: territorio e beni culturali di una città montana" del 1979, altre sono inedite. Il fondo viene consultato spesso dagli storici e dagli studiosi locali, soprattutto per ottenere documentazione iconografica per le proprie pubblicazioni. L'obiettivo che ci proponiamo per il 2023 è di digitalizzare quasi 500 fotografie e cartoline e di archivarle nel data base della biblioteca affinché siano maggiormente fruibili per gli utenti. Apponendo una filigrana con il nome della Biblioteca, potranno anche essere rese pubbliche (sito o pagina facebook della biblioteca).			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	Digitalizzare quasi 500 fotografie e cartoline e di archivarle nel data base della biblioteca affinché siano maggiormente fruibili per gli utenti. Apponendo una filigrana con il nome della Biblioteca, potranno anche essere rese pubbliche (sito o pagina facebook della biblioteca).	X		
	Catalogare ed inserire il materiale fotografico in BiblioMo, nel catalogo online delle biblioteche del Polo modenese.		X	X

<b>MISSIONE 5</b>	<b>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI</b>
<b>Programma: 1-2</b>	
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Daniele Cornia Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Culturali e Scolastici: Dott.ssa Antonella Benati
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 5.1</b>	<b>Valorizzare il sistema della cultura e delle attività culturali quali risorse e patrimonio del territorio</b>
<b>OBIETTIVI GESTIONALI ORDINARI</b>	
<p><b>Castello di Montecuccolo:</b> condivisione periodica a cadenza trimestrale/semestrale della programmazione delle attività proposte per la valorizzazione del Castello dai gestori e dall'Amministrazione comunale. Verifica costante in itinere dell'andamento della gestione attraverso sopralluoghi ed incontri periodici.</p> <p><b>Galleria d'Arte Contemporanea di Palazzo Ducale: eventi espositivi alla Galleria D'Arte Contemporanea di Palazzo Ducale: 3 mostre ad annualità.</b> Per l'anno 2023 previsti 3 appuntamenti espositivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Simone Bellotti (sculture con materiale di scarto) – aprile 2023 / giugno 2023</li> <li>- Emanuela Bergonzoni (gioiello contemporaneo) – giugno / agosto 2023</li> <li>- Mostra Ricognizioni dell'arte – ottobre 2023 / gennaio 2024</li> </ul> <p>Gli eventi espositivi prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il coinvolgimento delle scuole di ogni ordine e grado del territorio comunale ed extra comunale mediante visite guidate a tema e laboratori creativi;</li> <li>- promozione artisti ed opere sui social #artepavullo, riviste di settore inclusa la stampa di materiale cartaceo (tra cui Frame il foglio di Galleria);</li> <li>- realizzazione video – documentari dedicati agli artisti;</li> <li>- eventi multidisciplinari collaterali alla mostra: incontri con l'autore, eventi di teatro, danza e musica.</li> </ul> <p><b>Galleria dei Sotterranei di Palazzo Ducale: Eventi espositivi annuali ed attività multidisciplinari. Eventi musicali, di teatro-danza, reading.</b> Nella Galleria dei sotterranei saranno organizzate le seguenti iniziative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rassegna concertistica "Musica a Palazzo". Si prevede il coinvolgimento delle scuole di musica del territorio comunale, l'Istituto musicale Vecchi Tonelli di Modena e le associazioni musicali del territorio comunale ed extra comunale (periodo: ottobre - dicembre);</li> <li>- esposizioni temporanee di arte contemporanea con il potenziando del coinvolgimento dei giovani artisti (gennaio – dicembre);</li> <li>- eventi culturali multidisciplinari in collaborazione con soggetto pubblici e privati: (gennaio - dicembre);</li> </ul>	

<b>MISSIONE 5</b>	<b>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI</b>
<b>Programma: 1-2</b>	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 5.1</b>	<b>Valorizzare il sistema della cultura e delle attività culturali quali risorse e patrimonio del territorio</b>
<b>OBIETTIVI GESTIONALI ORDINARI</b>	
<p><b>Il progetto “La Fabbrica delle Arti” prevede le seguenti attività:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- laboratori di didattica dell’arte rivolti alle scuole del territorio comunale ed extra comunale in sinergia con la Galleria Contemporanea di Palazzo Ducale;</li> <li>- potenziamento del coinvolgimento di artisti o esperti qualificati nella realizzazione di laboratori e/o workshop per bambini e adulti;</li> <li>- laboratori creativi pomeridiani rivolte alle famiglie in collaborazione con la Biblioteca Comunale in aree esterne e presso la Galleria dei sotterranei e laboratori rivolti ai bambini dei centri estivi;</li> <li>- eco-allestimenti presso gli Istituti scolastici e le aree verdi dei nidi comunali in collaborazione con l’Ufficio Scuola del Comune di Pavullo e presso le scuole dell’Infanzia in collaborazione con la Direzione Didattica di Pavullo;</li> <li>- corsi di formazione per i docenti delle scuole del territorio comunale ed extracomunale;</li> <li>- reperimento nuovi partner e sponsor tecnici.</li> </ul> <p><b>Sezione web dedicata alla cultura</b></p> <p>Implementazione siti web: “Civica – Raccolta Arte Pavullo” con nuove opere acquisite e con la digitalizzazione dei monumenti / opera d’arte all’esterno presenti nel territorio di Pavullo, con particolare riferimento al Museo en plein air presente nella località di Lavacchio, e sito “Fabbrica delle Arti” con nuovi spazi, materiali ed attività (lab, corsi, allestimenti).</p> <p>Pubblicazioni eventi / progettualità culturali sui social network #artepavullo, creazione video e gallerie di immagini a tema.</p> <p><b>Festival della Filosofia:</b> per i progetti realizzati in collaborazione con il Consorzio festival della Filosofia sarà valutata annualmente eventuale adesione, previo confronto con le realtà scolastiche del territorio.</p> <p><b>Poesia Festival:</b> prosegue la partnership con il Poesia Festival. L’Amministrazione continuerà a collaborare per l’organizzazione di eventi di carattere culturale presso Palazzo Ducale, il Borgo di Lavacchio e altre sedi prestigiose del territorio coinvolgendo anche le scuole.</p> <p><b>Seconda Biennale di Poesia a Lavacchio:</b> contest giunto alla seconda edizione finalizzato alla selezione di poeti e scrittori (dai 14 anni) che lavorano, risiedono o studiano a Modena e provincia. Le poesie vincitrici verranno collocate, su apposito supporto adatto per esterno, sul muro pubblico della località. Evento inaugurale previsto per l’estate 2023. Il progetto prevede la collaborazione del circolo frazionale di Lavacchio e di sponsor tecnici.</p>	

<b>MISSIONE 5</b>	<b>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI</b>
<b>Programma: 1-2</b>	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 5.1</b>	<b>Valorizzare il sistema della cultura e delle attività culturali quali risorse e patrimonio del territorio</b>
<b>OBIETTIVI GESTIONALI ORDINARI</b>	
<p><b>Arte in Vetrina:</b> esposizioni d'arte temporanee nei negozi sfitti lungo le vie del centro storico. Periodo di svolgimento annuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione negozi ed artisti</li> <li>- Allestimenti site specific</li> </ul> <p><b>Cinema Teatro W. Mac Mazzieri:</b> Monitoraggio in itinere dell'andamento della gestione e condivisione della programmazione annuale delle proposte cinematografiche e teatrali. Gestione delle richieste di utilizzo delle sale.</p> <p><b>Evento mac dance week:</b> Progetto in collaborazione con ATER che prevede eventi di danza dentro e fuori dal Teatro Mac Mazzieri di Pavullo nel Frignano – periodo marzo.</p> <p><b>Spazio culturale</b> “evasione” e sale prova musicali: affidamento/concessione degli spazi per attività svolte prevalentemente a favore di bambini e ragazzi nell'ambito di progetti rivolti alle giovani generazioni.</p> <p><b>Funzionamento Biblioteca Comunale:</b> il servizio bibliotecario è gestito direttamente dal Comune di Pavullo nel Frignano con personale dipendente a tempo indeterminato. Il trasferimento di una figura di bibliotecario ed un successivo pensionamento hanno determinato la necessità di ricorrere all'affidamento esterno di alcuni servizi in attesa di definire più compiutamente l'assetto organizzativo.</p> <p><b>Implementazione del patrimonio:</b> accanto al prestito e alle attività ordinarie, continua l'attività di implementazione del patrimonio di libri, cd, dvd, audiovisivi, audiolibri e periodici, con l'intento di ampliare l'offerta per lo studio, l'informazione e lo svago dei cittadini. A tal fine la Biblioteca partecipa anche ai bandi promossi dal Ministero dei Beni e delle attività culturali e per il Turismo e dalla Regione Romagna finalizzati al potenziamento del patrimonio.</p> <p><b>Attività di catalogazione, revisione delle raccolte e scarto bibliografico:</b> l'attività di catalogazione è fondamentale e costantemente necessaria per tutte le nuove acquisizioni librerie e la messa in disponibilità per il prestito mentre l'attività di revisione delle raccolte è un'attività ordinaria altrettanto fondamentale (che può prevedere lo spostamento di documenti in magazzino o lo scarto dei documenti) che permette di avere sempre raccolte aggiornate dal punto di vista contenutistico e appetibili dal punto di vista fisico;</p> <p><b>Iniziative culturali e di promozione della lettura:</b> la biblioteca promuove diverse iniziative culturali e di promozione della lettura, sia per un pubblico adulto sia rivolte ai più piccoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- incontri del Gruppo di lettura;</li> <li>- iniziative culturali e per il tempo libero;</li> <li>- mostre BibArt (le mostre della biblioteca), esposizione di opere di artisti locali, esposizioni bibliografiche, di illustratori, con l'obiettivo di rendere la biblioteca non “un luogo solo di libri, ma luogo dove le generazioni possono incontrarsi e condividere e stare insieme con la mediazione delle attività promosse e organizzate”;</li> <li>- laboratori scientifici, laboratori artistici, incontri di gaming anche in collaborazione con altri enti del territorio.</li> </ul>	

<b>MISSIONE 5</b>	<b>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI</b>
<b>Programma: 1-2</b>	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 5.1</b>	<b>Valorizzare il sistema della cultura e delle attività culturali quali risorse e patrimonio del territorio</b>
<b>OBIETTIVI GESTIONALI ORDINARI</b>	
<p><b>Tessera punti della Biblioteca:</b> continua un'altra forma indiretta di promozione della lettura. Ai bambini che partecipano alle iniziative della biblioteca viene rilasciata una tessera e viene applicato un punto dopo ogni iniziativa. Al raggiungimento di 10 punti i bibliotecari consegnano al bambino un libro e un gadget.</p> <p><b>Offerta formativa rivolta alle scuole</b> del territorio, dalla scuola dell'infanzia alle scuole secondarie.</p> <p>Servizio di <b>facilitazione digitale:</b> il servizio su appuntamento, è rivolto ai cittadini per dare loro un supporto individuale sull'utilizzo del pc, di internet, dei device quali tablet e smartphone, con la finalità di sostenere un percorso di apprendimento continuo delle competenze digitali dei cittadini, a cura del personale della biblioteca.</p> <p><b>Bookcrossing progetto in collaborazione tra Biblioteca e AUSL – Distretto di Pavullo nel Frignano:</b> nell'ambito delle attività di promozione della lettura è stato attivato il progetto Book Crossing presso l'ospedale di Pavullo con l'obiettivo di far circolare e scambiare libri, lasciando negli espositori libri o riviste già lette a disposizione di altri lettori. A regime gli espositori collocati sono 11 e la Biblioteca è titolare dell'etichettatura dei libri con un'apposita etichetta, della cura dell'ordine e del rifornimento degli espositori con cadenza quindicinale.</p> <p><b>Nati per Leggere nel Frignano:</b> prosegue il programma nazionale <u>"Nati per leggere nel Frignano"</u>, che ha l'obiettivo di sensibilizzare adulti e piccoli sull'importanza della lettura fin dalla tenera età, attraverso il coordinamento dei volontari attivi, le attività di promozione della lettura e l'organizzazione di corsi di aggiornamento per i volontari.</p> <p>Proseguirà il progetto <b>"Quante storie"</b>, prestito dei libri della biblioteca nei nidi comunali e il dono dei libri ai nuovi nati nell'anno, in collaborazione con i pediatri di base e la pediatria di comunità.</p> <p>A seguito dell'istituzione di un Protocollo fra AUSL-Distretto di Pavullo e Sistema Bibliotecario del Frignano, con la finalità di promuovere la lettura in famiglia affinché diventi un'abitudine in grado di garantire risultati a lungo termine su tutte le dimensioni cognitive e relazionali e porre la lettura come fattore di promozione del benessere psico-fisico e sociale dei bambini, continueranno i lavori del Gruppo di coordinamento (costituito da un rappresentante del Sistema Bibliotecario del Frignano e da diversi rappresentanti dell'AUSL) che provvederà allo sviluppo coordinato del Programma NpL sul territorio del Frignano.</p> <p><b>Progetto "Letture per tutti":</b> progetto che prevede, grazie al contributo di euro 5.441,90 del <i>Fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario 2021</i> (DDG n. 138 del 15.03.2021) stanziato dal Ministero della Cultura e al contributo di euro 4.000,00 dell'Associazione Aseop, la formazione di operatori sui sistemi simbolici utilizzati della Comunicazione Aumentativa e Alternativa e la realizzazione, in ogni Biblioteca del Sistema bibliotecario del Frignano, di una postazione dotata di pc e software per la creazione di strumenti in CAA, aperta alle famiglie e agli insegnanti. Il progetto persegue l'inclusione dei bambini con difficoltà temporanee o permanenti di comunicazione.</p>	

<b>MISSIONE 5</b>	<b>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI</b>
<b>Programma: 1-2</b>	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 5.1</b>	<b>Valorizzare il sistema della cultura e delle attività culturali quali risorse e patrimonio del territorio</b>
<b>OBIETTIVI GESTIONALI ORDINARI</b>	
<p><b>Archivio storico comunale:</b> la biblioteca ha la titolarità dell'archivio storico del Comune di Pavullo nel Frignano. Prosegue l'attività di consultazione dei documenti d'archivio per rispondere alle richieste dell'utenza (storici e studiosi si rivolgono alla Biblioteca per complesse e approfondite ricerche sui documenti d'archivio su svariate tematiche), l'eventuale attività statistica richiesta dalla Regione Emilia Romagna in materia e l'attività di monitoraggio dei locali e della conservazione dei documenti. Sempre in quest'ambito prosegue la ricerca sulla storia della biblioteca di Pavullo attraverso la consultazione e lo studio dei documenti per ottenere una ricostruzione storica più fedele ed esatta possibile.</p> <p><b>Carta dei Servizi del Sistema bibliotecario del Frignano:</b> la carta dei servizi è il documento che individua i principi, le disposizioni e gli standard qualitativi dei servizi offerti dalla biblioteca, al fine di tutelare le esigenze degli utenti in termini di efficacia, efficienza ed economicità. Essa rappresenta l'impegno della biblioteca a fornire informazioni chiare sulle modalità di erogazione dei servizi e della relativa qualità, in conformità agli standard stabiliti nella direttiva regionale (sulla base delle indicazioni contenute nella deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 309 del 3 marzo 2003 "Approvazione standard e obiettivi di qualità per biblioteche, archivi storici e musei ai sensi dell'art. 10 della L.R. 18/2000"), agendo sulla chiarezza del rapporto fra biblioteche e lettori e sulle strategie di miglioramento continuo del servizio. Inoltre la carta dei servizi contribuisce a rendere espliciti diritti e doveri di tutti coloro che usufruiscono dei servizi della biblioteca. E' opportuno che questo progetto sia gestito a livello di Sistema, con conseguenti tempistiche a lungo termine.</p> <p><b>La Biblioteca in Pillole:</b> la biblioteca, partendo dagli stimoli provenienti dalla biblioteconomia e dalla scienze dell'informazione, cerca, attraverso il web 2.0 e i social network, di comunicare, informare e dialogare con l'utenza reale e potenziale attraverso modalità e <i>media</i> diversi. Accanto ai contenuti e alle tipologie comunicative più tradizionali, a seguito dell'apertura della pagina Facebook, la Biblioteca ha pubblicato sulla propria pagina, diversi video di promozione dei servizi, delle iniziative, del patrimonio, delle attività sia di front che di back office, che saranno una sorta di appuntamento "a capitoli" sotto il titolo di "La biblioteca in pillole". Utilizzando uno stile comunicativo divertente e talvolta ironico, tipico dei social, sfruttando anche la metafora della Biblioteca-Medicina (antidoto contro la noia, contro la chiusura mentale, contro la disinformazione ecc..) i video saranno l'occasione per far conoscere le numerose possibilità offerte dalla biblioteca ai cittadini di qualsiasi età oltre alle molteplici attività dei bibliotecari che spesso rimangono nascoste, in ombra.</p> <p><b>Collaborazione alla gestione dei contenuti del sito e home page Biblioteca G. Santini all'interno del sito istituzionale:</b> prosegue l'attività di collaborazione nel fornire i contenuti per l'aggiornamento delle pagine del sito istituzionale</p> <p><b>Gestione del profilo facebook ed eventuale apertura profilo Instagram, Tik Tok e Youtube:</b> prosegue la gestione della pagina facebook. La biblioteca ha partecipato all'avviso pubblico "Giovani in biblioteca" del Dipartimento per le Politiche Giovanili e per il Servizio Civile Universale con il progetto "Un piede nel passato e lo sguardo nel futuro". Se il progetto verrà finanziato la biblioteca potrebbe aprire la pagina Instagram e successivamente altri canali social maggiormente utilizzati dai giovani.</p>	

MISSIONE 5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	
Programma: 1-2		
OBIETTIVO STRATEGICO 5.1	Valorizzare il sistema della cultura e delle attività culturali quali risorse e patrimonio del territorio	
<b>OBIETTIVI GESTIONALI ORDINARI</b>		
<p><b>Sistema Bibliotecario del Frignano:</b> il Sistema Bibliotecario del Frignano, in base alla vigente Convenzione per la gestione del Sistema Bibliotecario del Frignano, ha la propria sede amministrativa e tecnica presso la Biblioteca Santini di Pavullo ed è costituito dalle biblioteche comunali di Pavullo, Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Pievepelago, Riolunato, Serramazzone, Sestola, dalla biblioteca scolastica dell'Istituto Cavazzi di Pavullo, dal Comune di Modena e dall'Unione dei Comuni del Frignano (deliberazione di G. C. n. 32 del 30/05/2022). Gli enti del sistema, nell'ottica della cooperazione bibliotecaria, proseguono nel percorso di razionalizzazione e di valorizzazione dei servizi bibliotecari montani. La biblioteca Santini, in qualità di centro-sistema, cura la gestione del bilancio del Sistema Bibliotecario, dal punto di vista amministrativo e finanziario; il coordinamento delle attività di carattere biblioteconomico realizzate nelle biblioteche del Sistema: catalogazione bibliografica, interventi di promozione della lettura (tra cui il progetto "Nati per Leggere nel Frignano"), espletamento della procedura di gara per la determinazione dei fornitori per l'acquisto libri e documenti multimediali per le biblioteche del Sistema Bibliotecario del Frignano e cura i rapporti con il Comune di Modena che gestisce, tra l'altro, il polo modenese per gli aspetti del collegamento telematico e della gestione del catalogo. La convenzione del Sistema bibliotecario del Frignano è stata rinnovata nel 2022 e avrà validità fino al 2026.</p> <p><b>Gestione della Convenzione del Polo Modenese,</b> che disciplina i rapporti tra il Comune di Modena, l'ente gestore del Polo Bibliotecario Modenese e tutte le biblioteche del territorio, suddivise in Sistemi bibliotecari. La Biblioteca di Pavullo, in qualità di centro sistema, è stata designata da tutti gli altri enti del Sistema Bibliotecario del Frignano alla sottoscrizione della nuova convenzione di Polo e dei relativi allegati. La convenzione del Polo modenese è stata rinnovata a dicembre 2022 e avrà validità fino a dicembre 2025.</p>		
<p style="text-align: center;"><b>AGENDA ONU 2030</b></p> <div style="display: flex; justify-content: space-around;">   </div>	<p style="text-align: center;"><b>AMBITO RELATIVO AL BES</b></p> <p style="text-align: center;">5. Relazioni Sociali 8. Benessere soggettivo 9. Paesaggio e patrimonio culturale 12. Qualità dei servizi</p>	<p style="text-align: center;"><b>MISSIONI PNRR</b></p> <p style="text-align: center;">1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo 5. Inclusione e coesione</p>

**MISSIONE 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

PROGRAMMA 1	<b>OBIETTIVO STRATEGICO 6.1: VALORIZZARE LO SPORT E I LUOGHI DELLO SPORT QUALI RISORSE E PATRIMONIO PER UNA COMUNITA' ATTRATTIVA E PARTECIPATIVA</b>	
		<b>Pagina</b>
	Obiettivo operativo 6.1.1: Campionato del Mondo di volo a Vela 26 agosto – 4 settembre 2023 e 22° Campionato Europeo FAI di acrobazia 3-17 settembre 2023. Aeroporto Civile Statale G. Paolucci Pavullo nel Frignano	195
	Obiettivo operativo 6.1.2: Alimentiamo il Movimento e lo Sport	196
PROGRAMMA 2	<b>OBIETTIVO STRATEGICO 6.2: INCENTIVARE E RAFFORZARE IL RAPPORTO TRA AMMINISTRAZIONE, FAMIGLIE, ADOLESCENTI, GIOVANI E RAGAZZI PER UN TERRITORIO PIU' ATTRATTIVO ED INCLUSIVO</b>	
		<b>Pagina</b>
	Obiettivo operativo 6.2.1: Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze (CCRR) del Comune di Pavullo nel Frignano	200

<b>MISSIONE 6</b>	<b>POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>			
<b>Programma: 1</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 6.1</b>	<b>Valorizzare lo sport e i luoghi dello sport quali risorse e patrimonio per una comunità attrattiva e partecipativa</b>			
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Alessandro Monti Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Culturali e Scolastici: Dott.ssa Antonella Benati			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 6.1.1</b>	<b>Campionato del Mondo di volo a Vela 26 agosto -4 Settembre 2023 e 22° CAMPIONATO EUROPEO FAI DI ACROBAZIA 3-17 settembre 2023</b> <b>Aeroporto Civile Statale G. Paolucci Pavullo nel Frignano</b>			
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	<p>Su questa importante infrastruttura per le urgenze/emergenze (118, protezione civile) per il turismo (volo a vela) per le attività ludico/sportive (anello ciclo-pedonale al di fuori dell'area di volo, percorso natura), diversi sono i soggetti che contribuiscono alla gestione ed al suo potenziamento.</p> <p>Già nel 2019, l'aeroporto di Pavullo è stato scelto per ospitare i campionati del mondo di Volo a Vela, una disciplina spettacolare, che consiste nel volare con un aliante veleggiatore senza l'uso di un motore, ma sfruttando solo le correnti del vento a proprio vantaggio. Nel 2023 gli appuntamenti saranno due: Campionato del Mondo di Volo a Vela e a seguire Campionato Europeo di Acrobazia.</p> <p>Un'occasione senza precedenti nella storia della struttura e in generale di tutta la Regione. L'evento porterà nel nostro territorio migliaia di turisti da tutto il mondo ed in particolare offrirà la possibilità all'aeroporto dell'Appennino di dimostrare di avere le infrastrutture giuste e le capacità tecniche ed organizzative necessarie per ospitare un evento mondiale.</p>			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	Istituzione del tavolo di lavoro composto dai rappresentanti dell'Amministrazione Comunale (Sindaco e Ass.re designati), dai rappresentanti del Club Aereo, dall'Unione dei Comuni del Frignano (Presidente), dai rappresentanti delle Associazioni di categoria, Ausl, Avap, al fine di intraprendere un percorso di condivisione finalizzato alla migliore realizzazione delle iniziative	X		
	Incontri per definire il calendario gli eventi/spettacoli e stabilire i contenuti dei programmi	X		
	Raccordo con tutti gli assessorati (Cultura e Lavori Pubblici) e servizi interessati al fine di condividere le informazioni e definire al meglio le iniziative promosse e organizzate direttamente dall'Amministrazione Comunale collaterali al Campionato di Volo a Vela e al Campionato Europeo Fai di Acrobazia	X		
	Individuazione dei luoghi pubblici che potranno essere interessati dalla manifestazione (piazze, sale, impianti sportivi) e conseguenti adempimenti	X		
	Coordinamento organizzativo per definire la logistica delle iniziative (allestimenti, viabilità, sicurezza ed esame esigenze tecniche), con precisazione degli adempimenti in capo ai soggetti coinvolti	X		

<b>MISSIONE 6</b>	<b>POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>			
<b>Programma: 1</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 6.1</b>	<b>Valorizzare lo sport e i luoghi dello sport quali risorse e patrimonio per una comunità attrattiva e partecipativa</b>			
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Alessandro Monti Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Culturali e Scolastici: Dott.ssa Antonella Benati			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 6.1.2</b>	<b>Alimentiamo il Movimento e lo Sport</b>			
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	Il progetto di comunità attivo dal 2006 è tutt'ora operativo e pone da tempo l'attenzione alla promozione di sani e corretti stili di vita, a partire dalle fasce infantili e fino alle fasce adolescenziali, con la collaborazione della Direzione Didattica, delle Scuole Medie, dell'Ausl ed il sostegno di un partner privato per la somministrazione di frutta a merenda nelle scuole.			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	Incontro operativo del gruppo di lavoro per stabilire le attività e le iniziative in orario didattico (avviamento alle discipline sportive in collaborazione con le società sportive)	X	X	X
	Individuazione partner commerciale privato per la fornitura di frutta a scuola	X		
	Attivazione percorsi motori ed educativi in collaborazione con le istituzioni scolastiche	X	X	X
	Monitoraggio bandi e possibilità di finanziamento del progetto a sostegno delle attività e presentazione istanza di contributo. (Il progetto per l'A.S. 2022-2023 è stato ammesso e finanziato. Nuovo possibile bando a giugno 2023)	X	X	X
	Monitoraggio e controlli in itinere	X	X	X

<b>MISSIONE 6</b>	<b>POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>
<b>Programma: 1</b>	
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Alessandro Monti Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Culturali e Scolastici: Dott.ssa Antonella Benati
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 6.1</b>	<b>Valorizzare lo sport e i luoghi dello sport quali risorse e patrimonio per una comunità attrattiva e partecipativa</b>
<b>OBIETTIVI GESTIONALI ORDINARI</b>	
<b>Programmazione e coordinamento della gestione delle palestre scolastiche</b>	
<p>Le palestre scolastiche di proprietà comunale sono le seguenti: "E. De Amicis", "L. Da Vinci", "A. Ascari", "U. Foscolo" a servizio delle scuole elementari; palestra vecchia e palestra nuova della Scuola Media "Montecuccoli". Il servizio dovrà garantire l'utilizzo delle palestre in stretto raccordo con la Direzione Didattica, la Dirigenza delle Scuole Medie e le Associazioni affidatarie del servizio di custodia vigilanza e pulizia. E' stata sottoscritta la convenzione con la Direzione Didattica di Pavullo nel Frignano e la Dirigenza delle Scuole Medie R. Montecuccoli ai sensi del regolamento che disciplina i rapporti in relazione all'utilizzo delle palestre di proprietà comunale in orario extradidattico. Tale convenzione è di durata triennale (a.s. 2020/2021-2021/2022-2022/2023) al fine di consentire l'utilizzo delle palestre comunali in orario extradidattico. L'Amministrazione ha affidato il servizio di custodia, vigilanza e pulizia delle palestre di proprietà comunale con le seguenti risultanze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• palestre annesse alle Scuole Medie "R. Montecuccoli", scadrà il 30.06.2023. Si procederà a verificare una modalità di affidamento in concessione e gestione che consenta una fruizione delle strutture più snella e idonea alle necessità delle Società sportive, nel rispetto delle normative vigenti;</li> <li>• palestre annesse alle Scuole Elementari "U. Foscolo" ed "E. De Amicis" all'ASD Sport e Benessere, con scadenza il 17.09.2024.</li> </ul> <p>E' stato approvato l'accordo disciplinante i rapporti con la Provincia di Modena, per la disponibilità, in orario extrascolastico, della palestra dell'Istituto scolastico Cavazzi Sorbelli di Pavullo per gli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023. L'Amministrazione provvederà a garantire gli adempimenti contrattuali e i controlli in itinere necessari. La programmazione viene effettuata sulla base dei criteri previsti nel regolamento d'uso. Nel corso dei mesi di luglio ed agosto di ogni anno l'ufficio sport inoltra la modulistica a tutte le associazioni sportive del territorio e agli utilizzatori abituali richiedendo il fabbisogno per il successivo anno scolastico. Nel corso di questi anni non sono stati esclusi gruppi o società.</p>	
<b>Impianti sportivi nel capoluogo e discipline praticate</b>	
<p>Elenco degli impianti sportivi di proprietà comunale situati nel capoluogo e le relative forme di gestione ed eventuali contratti in essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Stadio Comunale "G. Minelli" (Campo di calcio e Pista di Atletica): è stato formalmente consegnato a seguito di aggiudicazione della gestione (Impianti sportivi del Centro Storico e Palazzina Virtus), con scadenza 03.12.2028;</li> <li>• CENTRO SPORTIVO "GIUSEPPE GALLONI" (calcio): è stato formalmente consegnato a seguito di aggiudicazione della gestione (Impianti sportivi del Centro Storico e Palazzina Virtus), con scadenza 03.12.2028;</li> <li>• BOCCIODROMO COMUNALE CAPOLUOGO 6 campi coperti e 2 coperti con tettoia): affidamento all'Asd Bocciofila Pavullese fino al 30 novembre 2023, controlli in itinere. Monitoraggio in itinere;</li> <li>• CENTRO TENNIS CAPOLUOGO (tennis coperto, scoperto e calcetto): contratto di gestione affidato ad Appennino Sport nell'ambito della concessione di costruzione del nuovo impianto natatorio comunale e successiva gestione del complesso sportivo polivalente (Piscina/Tennis) con scadenza 25/02/2031. Il centro Tennis del capoluogo è stato sub affidato al Circolo Tennis dal 01/09/2018 e con scadenza il 31/08/2030;</li> </ul>	

<b>MISSIONE 6</b>	<b>POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>
<b>Programma: 1</b>	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 6.1</b>	<b>Valorizzare lo sport e i luoghi dello sport quali risorse e patrimonio per una comunità attrattiva e partecipativa</b>
<b>OBIETTIVI GESTIONALI ORDINARI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>PISCINA COMUNALE COPERTA E SCOPERTA:</b> contratto di gestione affidato ad Appennino Sport nell'ambito del della Concessione di costruzione del nuovo impianto natatorio comunale e successiva gestione del complesso sportivo polivalente con scadenza 25/02/2031. Monitoraggio in itinere;</li> <li>• <b>PISTA PERMANENTE IN MATERIALE SINTETICO:</b> l'attuale convenzione è scaduta e la pista presenta uno stato di degrado che non ne consente l'utilizzo. Con atto di Giunta n. 44 del 20/04/2022 è stato approvato un progetto di fattibilità di manutenzione straordinaria dell'impianto che prevede una riqualificazione dell'area pista sintetica da sci da fondo, con bonifica area mediante rimozione e smaltimento materiale plastico, e riqualificazione area con interventi utili per le attività delle società Asd Sci di Fondo e Unione Sportiva Romeo Venturelli. Dovranno essere reperite apposite risorse per procedere alla realizzazione dei lavori e successivamente si procederà all'affidamento dell'impianto sportivo.</li> </ul> <p><b>Impianti sportivi nelle frazioni e discipline praticate</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <b>CENTRO POLIVALENTE "FONDI DI VERICA (bocce, tennis, calcio, calcetto):</b> conclusa la risoluzione consensuale e' stata pubblicata manifestazione di interesse per gestione struttura andata deserta. Verificare eventuali ulteriori modalità di affidamento della struttura attualmente chiusa e non fruibile;</li> <li>✓ <b>CENTRO POLIVALENTE "L. DA VINCI" S. ANTONIO (Bocce, calcetto, pallavolo, pallacanestro, tennis):</b> affidamento ASD Basket Pavullese scadenza 25.09.2025 prevedendo un corrispettivo di gestione di € 5.978,00 (IVA compresa) determinato sulla base del piano economico finanziario posto agli atti del servizio Cultura Sport Tempo Libero e Turismo. Controllo e monitoraggio in itinere;</li> <li>✓ <b>IMPIANTO FRAZIONALE DI MONTEBONELLO:</b> l'impianto è stato affidato esternamente, mediante procedura di manifestazione di interesse, periodo 01.09.2022-31.08.2025, eventualmente rinnovabile per egual periodo, agli stessi patti e condizioni, che prevede un rimborso spese di € 1.500,00 (IVA compresa) determinato sulla base del piano economico finanziario posto agli atti del servizio Cultura Sport Tempo Libero e Turismo. Monitoraggio in itinere;</li> <li>✓ <b>CENTRO POLIVALENTE DI BENEDELLO (calcetto):</b> affidato al Circolo di Benedello scaduto il 30/09/2022. Definizione modalità di affidamento con eventuale realizzazione di nuovo manto sintetico sulla base del progetto di fattibilità di manutenzione straordinaria approvato con atto di giunta n. 44 del 20/04/2022. Attualmente non affidato;</li> <li>✓ <b>CAMPO CALCETTO DI MONZONE:</b> affidamento Circolo di Monzone con scadenza 31.12.2024 prevedendo un corrispettivo di gestione così articolato € 1000,00 anno 2022, € 1500,00 anno 2023, ed € 500,00 anno 2024, sulla base del piano economico finanziario posto agli atti del servizio Cultura, Sport Tempo Libero e Turismo. Non rinnovabile, in quanto impianto è su terreno in affitto (data di scadenza del contratto di affitto dell'area del campo in essere l'Amministrazione Comunale e la Curia). Controllo e monitoraggio in itinere;</li> <li>✓ <b>CENTRO SPORTIVO DI RENNO (calcio):</b> affidamento scaduto il 30.09.2022. Attivazione di nuova procedura per individuazione affidatario, ai sensi della normativa regionale. Occorre procedere in tempo utile al perfezionamento di nuova convenzione che preveda un rimborso spese/corrispettivo di € 2.000,00 a favore di idonea Associazione individuata previa pubblicazione di avviso ai sensi di quanto prevede la Legge Regionale 31 Maggio 2017, n. 8;</li> </ul>	

<b>MISSIONE 6</b>	<b>POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>	
<b>Programma: 1</b>		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 6.1</b>	<b>Valorizzare lo sport e i luoghi dello sport quali risorse e patrimonio per una comunità attrattiva e partecipativa</b>	
<b>OBIETTIVI GESTIONALI ORDINARI</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ IMPIANTO LANCIO DEL RUZZOLONE "FRANDELLO" COSCOGNO: affidato al Circolo Ruzzolone "Franello" di Coscogno con scadenza il 19.03.2025. Controllo e monitoraggio in itinere;</li> <li>✓ LAGO COMUNALE FRANDELLO DI COSCOGNO: affidamento all'Associazione Dilettantistica Pesca Sportiva Frignanese con scadenza il 06.05.2023. Non rinnovabile. Nuova manifestazione d'interesse periodo 07.05.2023 – 30.06.2025 adeguare la durata dell'affidamento al contratto d'affitto dei terreni. Controllo e monitoraggio in itinere;</li> <li>✓ IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE DI MICENO: non affidato. Sono stati approvati con delibera di giunta n. 44 del 20/04/2022 lavori di manutenzione straordinaria. Occorre verificare i tempi di realizzazione e successivamente procedere all'affidamento della struttura;</li> </ul> <p>E' stato completato impianto sportivo nella frazione di Camatta che è stato acquisito dal Comune e occorre individuare una modalità gestionale appropriata, e si avvierà manifestazione di interesse sulla base sia della normativa regionale, sia delle potenzialità reali della struttura.</p> <p><b>Manifestazioni sportive e del tempo libero</b></p> <p>L'Amministrazione prosegue l'impegno profuso nella promozione, programmazione e realizzazione di iniziative ed attività sportive proprie del Comune (mostre, gare, campionati a valenza internazionale, nazionale e regionale, etc.) nonché il sostegno e il coordinamento delle attività sportive promosse da associazioni e società sportive del territorio, data la rilevante funzione sociale che esse svolgono come contributo alla socializzazione e al benessere psicofisico di ampie fasce della popolazione, in particolar modo giovanile. Sarà calendarizzata nel mese di settembre la Festa dello Sport che diverrà un appuntamento annuale ricorrente. La data ipotetica individuata è il 17 settembre 2023. Saranno fatte apposite valutazioni al fine di non interferire con le iniziative collaterali promosse nell'ambito del Campionato Mondiale di Volo a Vela e del Campionato Europeo di Acrobazia.</p>		
<p style="text-align: center;"><b>AGENDA ONU 2030</b></p> <div style="display: flex; flex-wrap: wrap; justify-content: space-around;"> <div style="text-align: center; margin: 5px;">  <p>3 SALUTE E BENESSERE</p> </div> <div style="text-align: center; margin: 5px;">  <p>5 PARITÀ DI GENERE</p> </div> <div style="text-align: center; margin: 5px;">  <p>10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE</p> </div> <div style="text-align: center; margin: 5px;">  <p>11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</p> </div> <div style="text-align: center; margin: 5px;">  <p>16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE</p> </div> </div>	<p style="text-align: center;"><b>AMBITO RELATIVO AL BES</b></p> <p style="text-align: center;">1. Salute 5. Relazioni sociali 8. Benessere soggettivo 12. Qualità dei servizi</p>	<p style="text-align: center;"><b>MISSIONI PNRR</b></p> <p style="text-align: center;">1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo 5. Inclusione e Coesione</p>

MISSIONE 6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO			
Programma: 2				
OBIETTIVO STRATEGICO 6.2	Incentivare e rafforzare il rapporto tra Amministrazione, famiglie, adolescenti, giovani e ragazzi per un territorio più attrattivo ed inclusivo			
RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO	Assessore: Angela Pietroluongo Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Culturali-Scolastici: Dott.ssa Antonella Benati			
OBIETTIVO OPERATIVO 6.2.1	Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze (CCRR) del Comune di Pavullo nel Frignano			
FINALITA'/DESCRIZIONE	Il progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze del Comune di Pavullo nel Frignano è nato in collaborazione con la Scuola secondaria di primo grado "Montecuccoli" di Pavullo n/F per creare uno spazio di confronto, coinvolgimento e responsabilizzazione dei giovani sulle tematiche di loro interesse legate all'amministrazione del territorio. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 29/11/2022 è stato approvato il regolamento. Il progetto si pone le finalità di promuovere attività che prevedano la partecipazione e la formazione civica dei ragazzi e delle ragazze, educare i ragazzi e le ragazze alla rappresentanza democratica, partecipazione ed impegno civico, far conoscere il funzionamento della macchina comunale, attraverso un rapporto diretto con essa.			
LINEE D'AZIONE		2023	2024	2025
	Sostenere l'attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, dalle attività svolte e alla loro diffusione, attraverso i mezzi informazione a disposizione dell'Ente	X	X	X
	Presiedere alle riunioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze" organizzate in Sala del Consiglio e presentazione dei componenti eletti e consegna ufficiale della fascia al neo eletto "Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze" che reciterà la formula di incarico.	X	X	X
Raccolta dei progetti presentati e approvati dal CCRR e condivisione con i referenti comunali per ottenere il consenso ed il supporto dell'Amministrazione.	X	X	X	

<b>MISSIONE 6</b>	<b>POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>	
<b>Programma: 2</b>		
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Angela Pietroluongo Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Culturali-Scolastici: Dott.ssa Antonella Benati	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 6.2</b>	<b>Incentivare e rafforzare il rapporto tra Amministrazione, famiglie, adolescenti, giovani e ragazzi per un territorio più attrattivo ed inclusivo</b>	
<b>OBIETTIVI GESTIONALI ORDINARI</b>		
<p><b>Fab Lab:</b> fase di ricerca informazioni per valutazione della fattibilità e dei modelli di riferimento più adattabili al nostro contesto (missioni 12 e 15 per opportunità di socializzazione e acquisizione nuove competenze);</p> <p><b>Cantieri Giovani:</b> collaborazione con CSV per programmazione e attivazione percorsi di volontariato per i giovani;</p> <p><b>Borse di studio:</b> attivazione di borse di studio per studenti meritevoli con il contributo di associazioni private;</p> <p><b>Carta giovani</b> introdurre una carta giovani specifica per favorire la partecipazione dei giovani a eventi e iniziative (sportivi, culturali, ricreativi) sul territorio (verificare integrazione con younger card);</p> <p><b>Partecipazione bandi regionali riservati alle Politiche Giovanili:</b> in collaborazione con l'Unione dei Comuni del Frignano, si darà la possibilità di potenziare laboratori in ambito digitale, artistico e musicale e altre attività legate al mondo giovanile.</p> <p><b>Cyber-bullismo:</b> in collaborazione con l'Unione dei Comuni, si darà sostegno alla realizzazione di percorsi di educazione alla cittadinanza con particolare riferimento al contrasto e alla prevenzione di fenomeni di cyber-bullismo;</p> <p><b>Percorsi di ITS nel territorio del Frignano:</b> orientamento e interlocuzione con i vari soggetti interessati per valutare le possibilità di attivazione di percorsi di ITS sul nostro territorio (missione 15);</p> <p><b>Tavolo Giovani:</b> attivazione di un tavolo di lavoro permanente che coinvolge servizi territoriali, scuole, associazioni, rappresentanti degli studenti e dei genitori, con la funzione di svolgere un ruolo informativo e consultivo rispetto alle scelte politiche dell'amministrazione e contributo a costruire spazi di autogestione per i ragazzi;</p> <p><b>Azioni di orientamento al lavoro:</b> con riferimento alle opportunità offerte dal web per acquisire o consolidare la padronanza di alcuni strumenti, tecnologicamente avanzati dal punto di vista digitale e telematico (missione 15).</p>		
<b>AGENDA ONU 2030</b>	<b>AMBITO RELATIVO AL BES</b>	<b>MISSIONI PNRR</b>
   	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. Salute</li> <li>5. Relazioni sociali</li> <li>8. Benessere soggettivo</li> <li>12. Qualità dei servizi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo</li> <li>5. Inclusione e Coesione</li> </ul>

**MISSIONE 7 TURISMO**

<b>OBIETTIVO STRATEGICO 7.1: PROMUOVERE IL TERRITORIO COME META ATTRATTIVA E COME DESTINAZIONE TURISTICA</b>		
	<b>Pagina</b>	
PROGRAMMA 1	Obiettivo operativo 7.1.1: Valorizzazione della rete sentieristica del Comune di Pavullo nel Frignano	203
	Obiettivo operativo 7.1.2: Individuazione di una partnership per promuovere eventi e valorizzare il turismo	204
	Obiettivo operativo 7.1.3: Attivazione di uno strumento finalizzato alla raccolta di sponsorizzazioni a sostegno di iniziative/eventi/progetti dell'Amministrazione Comunale	205

<b>MISSIONE 7</b>	<b>TURISMO</b>			
<b>Programma: 1</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 7.1</b>	<b>Promuovere il territorio come meta attrattiva e come destinazione turistica</b>			
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Daniele Cornia Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Culturali e Scolastici: Dott.ssa Antonella Benati			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 7.1.1</b>	<b>Valorizzazione della rete sentieristica del Comune di Pavullo nel Frignano</b>			
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	<p>Nel 2018 è stata completata e realizzata la carta escursionistica del territorio che comprende <b>13 sentieri escursionistici, 7 percorsi per MTB, 4 sentieri tematici e 2 vie storiche</b> per un totale di 236 km, itinerari pensati per poter ammirare le principali emergenze storiche e naturalistiche.</p> <p>Le mappe realizzate e disponibili si stanno esaurendo e si rende necessario l'<b>aggiornamento della Guida dei Sentieri escursionistici e per MTB del nostro territorio</b>, prevedendo sia da un punto di vista "tecnico" una revisione dei percorsi, sia la ristampa dello strumento redazionale. Il nuovo assetto dei tracciati ipotizzato prevede una rete per complessivi 290 km di percorsi di cui a piedi circa 155 ed mtb 209. Nella nuova versione la rete CAI aumenterebbe di circa 10 km, mentre la rete MTB passerebbe dagli attuali 144 km, di cui 76 esclusivi, a 209 km, di cui 130 esclusivi.</p> <p>Sarà previsto anche un restyling complessivo della guida soprattutto relativamente alle immagini, che rendano più attrattivo lo strumento comunicativo.</p>			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	Attivazione gruppo di lavoro per la predisposizione dei contenuti (immagini e foto) per la ristampa della Guida dei Sentieri	X		
	Incarico/convenzione con CAI per progettazione e realizzazione di una nuova Guida dei Sentieri	X		
	Iniziativa di presentazione e promozione della nuova guida dei sentieri	X		
	Individuazione degli itinerari più significativi per la realizzazione di video pillole da utilizzare anche per la promozione sui profili social (FB ed Instagram) con l'obiettivo di valorizzare le potenzialità del nostro territorio sul tema dell'escursionismo.	X		
	Individuazione di sentieri "facili" e fruibili da un pubblico più ampio (tematici Via delle Fiabe, Sentiero del Generale, Aeroporto, ecc) con il coinvolgimento di associazioni e soggetti interessati da promuovere con uno strumento editoriale turistico e promozionale più accessibile.	X	X	
	Prosecuzione di attività di sensibilizzazione e fruizione degli itinerari con la collaborazione del CAI e dell'ASD Unione Sportiva Romeo Venturelli con calendarizzazione di escursioni a tema nel periodo primaverile, estivo ed autunnale	X		
	Promozione di percorsi storici del nostro territorio con eventi culturali dedicati (Via Vandelli, Via Romea Nonantolana, Via Romea Germanica)		X	X

<b>MISSIONE 7</b>	<b>TURISMO</b>			
<b>Programma: 1</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 7.1</b>	<b>Promuovere il territorio come meta attrattiva e come destinazione turistica</b>			
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Daniele Cornia Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Culturali e Scolastici: Dott.ssa Antonella Benati			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 7.1.2</b>	<b>Individuazione di una partnership per promuovere eventi e valorizzare il territorio</b>			
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	L'Amministrazione Comunale intende attivare una convenzione disciplinare con l'Associazione turistica Pro-Loce finalizzata alla promozione turistica e commerciale del territorio che diverrà Associazione capofila che da un lato possa promuovere eventi nel corso dell'anno di promozione e animazione del territorio (eventi estivi, eventi autunnali, eventi invernali, eventi primaverili) e dall'altro divenire principale interlocutore per la ricerca di fondi specifici, da bandi pubblicati da Regione, Fondazione Cassa di Risparmio Modena, sia da privati. L'obiettivo dell'Amministrazione è di coinvolgere e sensibilizzare il territorio a fare rete per la promozione di eventi e iniziative.			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	Approvazione atto di indirizzo della Giunta Comunale che approva disciplinare/convenzione	X		
	Definizione delle iniziative e attività di promozione del territorio da organizzare	X		
	Monitoraggio in itinere (rispetto adempimenti, messa a disposizione luoghi ed eventuali strumentazioni/attrezzature in accordo con il Servizio Lavori Pubblici) verifica dei risultati e analisi eventuali criticità/difficoltà	X	X	X
	Definizione iniziative anni successivi		X	X

<b>MISSIONE 7</b>	<b>TURISMO</b>			
<b>Programma: 1</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 7.1</b>	<b>Promuovere il territorio come meta attrattiva e come destinazione turistica</b>			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 7.1.3</b>	<b>Attivazione di uno strumento finalizzato alla raccolta di sponsorizzazioni a sostegno di iniziative/eventi/progetti dell'Amministrazione Comunale</b>			
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	<p>Da anni l'Amministrazione Comunale riesce ad attivare forme di collaborazione/sponsorizzazione che, a vario titolo, hanno consentito di implementare iniziative e spettacoli che vengono promossi nei diversi periodi dell'anno, principalmente durante l'estate e le festività natalizie. Al fine di strutturare modalità più articolate e definite, è intenzione dell'Amministrazione procedere con l'individuazione degli spazi promozionali, pubblicitari, di eventuale occupazione di suolo pubblico e/o di personalizzazione di spazi pubblici con marchi e/o cartelli informativi per i quali sarà possibile candidarsi previa pubblicazione di apposito avviso, a seguito del quale i potenziali sponsor potranno proporsi per una sponsorizzazione finanziaria, tecnica e/o mista (finanziaria e tecnica)</p> <p>L'obiettivo dell'Amministrazione è di coinvolgere e sensibilizzare imprese, associazioni, attività commerciali e produttive sulla tutela e salvaguardia del territorio comunale attraverso processi di partecipazione e autogestione del verde pubblico, finalizzati a stimolare e accrescere il senso di appartenenza al bene comune, recuperare spazi verdi migliorandone l'efficienza e incentivare la collaborazione tra pubblico e privato.</p>			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	Individuazione programmi eventi, iniziative, luoghi, spazi e aree oggetto di possibile sponsorizzazione/contributo	X	X	X
	Approvazione atto di indirizzo della Giunta Comunale che stabilisce gli eventi, i luoghi e gli spazi e le possibili forme di sponsorizzazione, compreso le relative forme di visibilità	X		
	Pubblicazione avviso e raccolta proposte. Esame e valutazione delle proposte e formalizzazioni accordi di sponsorizzazione e disciplinare relativo agli impegni reciproci	X	X	X
	Monitoraggio in itinere (rispetto adempimenti, messa a disposizione luoghi e collocazioni strumenti divulgativi) e verifica dei risultati e analisi eventuali criticità/difficoltà	X	X	X

<b>MISSIONE 7</b>	<b>TURISMO</b>
<b>Programma: 1</b>	
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Daniele Cornia Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Culturali e Scolastici: Dott.ssa Antonella Benati
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 7.1</b>	<b>Promuovere il territorio come meta attrattiva e come destinazione turistica</b>
<b>OBIETTIVI GESTIONALI ORDINARI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione Ufficio Informazione Turistica che integra dal 2014 il servizio di accoglienza, custodia, vigilanza e bookshop delle Gallerie d'arte contemporanea di Palazzo Ducale. Procedura di affidamento del servizio per anni due in essere, con possibilità di proroga per ulteriori anni due;</li> <li>- gestione ed aggiornamento del sito dedicato al sistema informativo turistico regionale e del profilo Facebook del sito che consente di veicolare le iniziative più importanti del territorio. In sintesi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>home page</i> dedicata al turismo sul sito internet istituzionale;</li> <li>• il servizio di <i>Newsletter</i> settimanale per gli iscritti grazie al software di gestione del sito internet istituzionale.</li> <li>• aggiornamento profili social FB ed Instagram</li> </ul> </li> <li>- sistema Informativo Regionale per il Turista convenzione relativa all'aggiornamento della banca dati del Sistema Informativo Regionale del turista con il Comune di Sestola scaduta il 31 Dicembre 2022 con quota a carico del Comune di Pavullo di € 545,00. E' prevista la sottoscrizione di nuova convenzione triennale in analogia con il testo vigente;</li> <li>- sostenere e collaborare in modo propositivo con tutte le realtà del settore turistico e della promozione locale, individuando le strategie e le modalità più efficaci per l'organizzazione e la promozione di eventi sul territorio;</li> <li>- promuovere le eccellenze gastronomiche locali attraverso eventi specifici;</li> <li>- organizzare e coordinare eventi turistici nel corso dell'anno, creando un calendario delle iniziative in collaborazione con i circoli frazionali e tutte le associazioni di promozione e di volontariato del territorio, attrattivo e capace di coprire l'intera annualità. Al tal fine sarà realizzata una puntuale promozione delle iniziative, sia tramite i nuovi mezzi di comunicazione che attraverso locandine, manifesti e opuscoli degli eventi;</li> <li>- promozione dello sviluppo del turismo verde/sportivo: escursionismo (con particolare attenzione alle Vie storiche, in primis Via Romea Nonantolana, Via Romea Germanica Imperiale e Via Vandelli), i percorsi di mountain-bike, e-bike. A tale proposito sono state attivate e saranno potenziate collaborazioni con le associazioni del territorio per promuovere iniziative come yoga al tramonto, escursioni, trekking, e-bike;</li> <li>- sviluppare la progettualità trasversale cultura-turismo de "La Via delle Fiabe", un itinerario artistico che ha l'obiettivo di valorizzare le frazioni e i borghi del nostro territorio, valorizzando la cultura folkloristica del nostro territorio dandole nuovo slancio attraverso opere di street art;</li> <li>- studio per la creazione di pacchetti standardizzati per le diverse forme di sponsorizzazione degli eventi/ delle progettualità turistiche;</li> <li>- promozione artistica del territorio attraverso contest fotografici, artistici e di marketing territoriale;</li> <li>- studio di fattibilità per la realizzazione all'interno del sito internet istituzionale di un menu dedicato al turismo, attraverso il quale poter informare e pubblicizzare in modo adeguato tutte le iniziative del territorio e promuovere le bellezze e le eccellenze eno-gastronomiche. Creazione di una pagina Instagram collegata alla pagina turismo del Sito del Comune per promuovere in modo innovativo il territorio - Turismo Pavullo Instagram;</li> <li>- promozione del territorio e i suoi monumenti storici attraverso attività di benessere fisico e mentale per i cittadini e per le scolaresche (yoga al tramonto, escursioni .....);</li> <li>- verifica della possibilità di collaborazione con le Agenzie Viaggi del territorio e i Tour Operator provinciali per creare una rete di incoming per il nostro territorio;</li> </ul>	

<b>MISSIONE 7</b>	<b>TURISMO</b>	
<b>Programma: 1</b>		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 7.1</b>	<b>Promuovere il territorio come meta attrattiva e come destinazione turistica</b>	
<b>OBIETTIVI GESTIONALI ORDINARI</b>		
<p>Sono previste, inoltre, le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- predisposizione di un nuovo marketing territoriale per brandizzare l'immagine e l'identità di Pavullo: lavorare sui due ingressi al Paese (Rotonda del Distributore del Conad e Incrocio della "Capanna");</li> <li>- potenziamento e ampliamento della segnaletica e della cartellonistica legata ai monumenti/siti/luoghi turistici del nostro territorio al fine di fornire una più attenta e accurata informazione ai cittadini e ai visitatori;</li> <li>- collaborazione con il Servizio Commercio per la valorizzazione e promozione de "I Martedì di Luglio Pavullesi" - "I Martedì di Agosto Pavullesi" finalizzati all'inserimento di spettacoli di artisti di strada e/o spettacoli itineranti;</li> <li>- collaborazione attiva con i Comuni appartenenti all'Unione dei Comuni del Frignano per la realizzazione di Festival della Montagna, legati alla gastronomia, alla cultura e al folklore del nostro territorio.</li> </ul> <p>Il nostro territorio ha numerose attrazioni turistiche significative che, inserite in un circuito più ampio, possono diventare fruibili tutto l'arco dell'anno. Tra le azioni introdotte dal servizio turistico comunale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuazione delle caratteristiche naturali, culturali e turistiche del territorio da valorizzare per implementare azioni in sinergia col territorio e la cultura storica naturalistica e gastronomica locale, incentivando anche eventi attrattivi di varia natura;</li> <li>- valorizzazione ed implementazione dei percorsi in mountain bike ed a piedi;</li> <li>- attivazione di percorsi di coinvolgimento e sinergia tra tutte le realtà presenti sul territorio al fine di promuovere le emergenze naturalistiche, storiche ambientali in una logica unitaria e di potenziamento complessivo del territorio.</li> </ul>		
<p><b>AGENDA ONU 2030</b></p> <div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div style="text-align: center;">  <p>8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI</p> </div> </div>	<p><b>AMBITO RELATIVO AL BES</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>4. Benessere economico</li> <li>5. Relazioni sociali</li> <li>8. Benessere soggettivo</li> <li>9. Paesaggio e Patrimonio Culturale</li> <li>12. Qualità dei servizi</li> </ol>	<p><b>MISSIONI PNRR</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo</li> </ol>

**MISSIONE 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

PROGRAMMA 1-2	<b>OBIETTIVO STRATEGICO 8.1: SVILUPPARE POLITICHE DI RIGENERAZIONE E VALORIZZAZIONE URBANA PER UN TERRITORIO RESILIENTE E SOSTENIBILE</b>	
		<b>Pagina</b>
	Obiettivo operativo 8.1.1: Strumenti di pianificazione urbanistica e attuativi / Piano Urbanistico generale (PUG)	209
	Obiettivo operativo 8.1.2: Strumenti di pianificazione urbanistica e attuativi / Progetti Urbani Strategici (PUS)	211
	Obiettivo operativo 8.1.3: Strumenti di pianificazione urbanistica e attuativi / Rafforzamento Sistema Produttivo Locale	212
	Obiettivo operativo 8.1.4: Strumenti di pianificazione urbanistica e attuativi / Attuazione fase transitoria LR 24/2017	213
Obiettivo operativo 8.1.5: Strumenti di pianificazione urbanistica e attuativi / Riscatto aree concesse in diritto di superficie (PEEP) e in diritto di proprietà	215	
PROGRAMMA 1-2	<b>OBIETTIVO STRATEGICO 8.2: SEMPLIFICARE I PROCESSI ANCHE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DELL'INFORMATICA E MESSA A SISTEMA DI TUTTE LE INFORMAZIONI A SUPPORTO DELL'EDILIZIA E DEL TERRITORIO</b>	
		<b>Pagina</b>
	Obiettivo operativo 8.2.1: Dematerializzazione e digitalizzazione dei procedimenti edilizi	217

<b>MISSIONE 8</b>	<b>ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>			
<b>Programma: 1-2</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 8.1</b>	<b>Sviluppare politiche di rigenerazione urbana per un territorio resiliente e sostenibile</b>			
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Sindaco: Davide Venturelli Responsabile del Servizio: Direttore Area servizi Pianificazione e Uso del Territorio - Arch. Grazia De Luca			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 8.1.1</b>	<b>Strumenti di pianificazione urbanistica e attuativi / Piano Urbanistico Generale (PUG)</b>			
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	<p><b>Dal 1 gennaio 2018</b> è in vigore la Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24, recante “<b>Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio</b>” denominata Nuova Legge Urbanistica Regionale. Questa legge ha introdotto il <b>principio del consumo di suolo a saldo zero</b>, fissato per il 2050. Il nuovo consumo di suolo dovrà essere contenuto <b>entro il 3%</b> del territorio urbanizzato.</p> <p>Attraverso l’adozione del nuovo strumento urbanistico <b>Pug (Piano urbanistico generale)</b> si dovrà promuovere l’attrattività e la competitività del sistema locale e la rigenerazione e riqualificazione dei tessuti urbani consolidati.</p>			
<b>LINEE D’AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	<p><b>Formazione e approvazione del PUG.</b> L’iter è articolato in diverse fasi e prevede il coinvolgimento di numerosi soggetti, pubblici e privati.</p> <p>Si parte da una <b>fase preliminare di consultazione</b>, sia con gli Enti che con la cittadinanza, per la “costruzione” di un quadro conoscitivo di base e la definizione degli obiettivi e le strategie specifiche per il territorio per arrivare ad una fase conclusiva, in cui i diversi contributi confluiscono negli elaborati del PUG. Poi l’<b>assunzione da parte della Giunta comunale</b> e la successiva <b>adozione e approvazione</b> da parte del Consiglio Comunale.</p> <p><b>Con il PUG si vogliono perseguire le seguenti finalità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CONSUMO DI SUOLO:</b> contenere il consumo di suolo quale bene comune e risorsa non rinnovabile;</li> <li>• <b>RIGENERAZIONE URBANA:</b> favorire la rigenerazione dei territori urbanizzati (sia del capoluogo che delle frazioni) e il miglioramento della qualità urbana ed edilizia, incremento qualitativo e quantitativo degli spazi dell’abitare, degli spazi pubblici e delle aree della riqualificazione;</li> <li>• <b>AMBIENTE E PAESAGGIO:</b> tutelare e valorizzare le risorse storiche, culturali e paesaggistiche e la biodiversità, valorizzazione del patrimonio identitario, culturale e paesaggistico;</li> <li>• <b>SOSTENIBILITÀ INTERVENTI:</b> tendenza al risparmio delle risorse e all’economia circolare, incentivare le politiche di efficientamento energetico, bioedilizia, invarianza idraulica;</li> <li>• <b>RISCHI AMBIENTALI:</b> ridurre la vulnerabilità, aumentare la resilienza rispetto ai cambiamenti climatici, superamento delle fragilità ambientali;</li> </ul>	X	X	

<b>MISSIONE 8</b>	<b>ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>			
<b>Programma: 1-2</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 8.1</b>	<b>Sviluppare politiche di rigenerazione urbana per un territorio resiliente e sostenibile</b>			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 8.1.1</b>	<b>Strumenti di pianificazione urbanistica e attuativi / Piano Urbanistico Generale (PUG)</b>			
<b>LINEE D'AZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE:</b> promuovere l'attrattività e competitività del sistema produttivo locale, rafforzamento del polo produttivo di rilevanza sovra comunale;</li> <li>• <b>TERRITORIO AGRICOLO:</b> tutelare e valorizzare i territori agricoli anche attraverso il recupero degli edifici non più legati all'azienda agricola;</li> <li>• <b>INFRASTRUTTURE E SERVIZI:</b> rafforzare il sistema infrastrutturale a scala territoriale (anche attraverso l'individuazione di strategie territoriali) nel medio e lungo periodo e il sistema dei servizi, sviluppo della mobilità sostenibile e miglioramento del sistema infrastrutturale in generale;</li> <li>• <b>INNOVAZIONE DEL SISTEMA DELLE DOTAZIONI TERRITORIALI:</b> adeguare, ripensare il sistema delle dotazioni territoriali (improntare ad una flessibilità di utilizzi) quale elemento di qualità della città. Sviluppo di linee guida, abachi e soluzioni tipo per il perseguimento della qualità degli spazi pubblici e delle dotazioni.</li> <li>• <b>ATTIVAZIONE DI UN PERCORSO CON L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE STRATEGIE A SCALA TERRITORIALE.</b></li> </ul> <p>NELL'AMBITO DEL PERCORSO DI FORMAZIONE DEL PUG SI RITIENE NECESSARIO PROCEDERE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- all'integrazione dell'incarico del PUG, secondo le procedure di legge, per la redazione della Carta delle Potenzialità Archeologiche;</li> <li>- alla valutazione coordinata di redazione del PEBA (il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) con i nuovi strumenti urbanistici, quale occasione di grande interesse, per cercare di fare in modo che i vari strumenti si integrino al meglio e moltiplichino la loro efficacia.</li> </ul>	X	X	X

<b>MISSIONE 8</b>	<b>ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>			
<b>Programma: 1-2</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 8.1</b>	<b>Sviluppare politiche di rigenerazione urbana per un territorio resiliente e sostenibile</b>			
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Sindaco: Davide Venturelli Responsabile del Servizio: Direttore Area servizi Pianificazione e Uso del Territorio - Arch. Grazia De Luca			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 8.1.2</b>	<b>Strumenti di pianificazione urbanistica e attuativi / Progetto Urbano Strategico (PUS)</b>			
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	Sviluppare soluzioni innovative alle problematiche urbane e sociali avvalendosi anche di istituzioni universitarie che mettano a disposizione della collettività talenti, saperi, esperienze ed un approccio nuovo rispetto alle dinamiche della città e delle persone che si scoprono in continuo mutamento.			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	Redazione di Progetti urbani strategici (PUS) tramite sottoscrizione di accordo di collaborazione (art. 15 L. 241/90) e s.m.e.i.) con l'università di Parma, volto alla creazione di strategie finalizzate alla rigenerazione urbana e alla valorizzazione ecologico-ambientale del territorio comunale, il tutto finalizzato ad elaborare uno studio urbano strategico per una città più verde, accessibile e accogliente. <b>Con il PUS si vogliono perseguire le seguenti finalità:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• strategie per lo sviluppo della smart city, rigenerazione urbana valorizzazione ecologica-ambientale;</li> <li>• attivazione percorsi partecipati;</li> <li>• Individuazione azioni strategiche da coordinare con quelle del PUG.</li> </ul>	X	X	

<b>MISSIONE 8</b>	<b>ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>			
Programma: 1-2				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 8.1</b>	<b>Sviluppare politiche di rigenerazione urbana per un territorio resiliente e sostenibile</b>			
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Sindaco: Davide Venturelli Responsabile del Servizio: Direttore Area servizi Pianificazione e Uso del Territorio - Arch. Grazia De Luca			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 8.1.3</b>	<b>Strumenti di pianificazione urbanistica e attuativi / Rafforzamento Sistema Produttivo Locale</b>			
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	<p>Potenziamento e qualificazione del sistema produttivo locale. Rafforzamento del polo produttivo di rilevanza sovra comunale, sostegno al commercio ed alle attività economiche in generale, garantendo un adeguato livello di sostenibilità ambientale e infrastrutturale, anche attraverso l'adeguamento della disponibilità di risorse energetiche e di servizi tecnologici. Attuazione pianificazione attività estrattiva.</p> <p>E' attiva la convenzione tra l'Unione dei Comuni del Frignano e i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Montese, Pavullo n.F., Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzone e Sestola per la gestione associata del servizio di Sportello Unico per le Attività produttive (S.U.A.P.) – deliberazione G.C. n. 141 del 28/12/2021;</p>			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	<p>L'Amministrazione Comunale intende salvaguardare il sistema produttivo locale, garantendo lo sviluppo ordinato e sostenibile delle attività economiche insediate e le correlate opportunità di lavoro anche attraverso l'approvazione dei procedimenti speciali ( art. 53 LR 24/2017 – Art. 8 DPR 160/2010).</p> <p>L'Amministrazione intende perseguire i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• creare nuove opportunità di lavoro;</li> <li>• sostenibilità dal punto di vista ambientale e territoriale delle scelte urbanistiche;</li> <li>• rafforzamento sistema della mobilità sia carrabile che pedonale;</li> <li>• attuazione della pianificazione dei poli estrattivi presenti sul territorio.</li> </ul>	X	X	X

MISSIONE 8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA			
Programma: 1-2				
OBIETTIVO STRATEGICO 8.1	Sviluppare politiche di rigenerazione urbana per un territorio resiliente e sostenibile			
RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO	Sindaco: Davide Venturelli Responsabile del Servizio: Direttore Area servizi Pianificazione e Uso del Territorio - Arch. Grazia De Luca			
OBIETTIVO OPERATIVO 8.1.4	Strumenti di pianificazione urbanistica e attuativi / Attuazione fase transitoria LR 24/2017			
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>L'Amministrazione Comunale di Pavullo ha inteso applicare le disposizioni previste dall'art. 4 dalla L.R. n.24/2017 " periodo transitorio" per consentire l'attuazione di interventi previsti dal PSC per i quali il piano subordina l'attuazione al preventivo inserimento nel POC – Piano Operativo Comunale, ai sensi della L.R. n.20/2000.</p> <p>Con la delibera di Giunta Comunale n. 81 del 09/08/2018, l'Amministrazione ha approvato un "avviso pubblico" finalizzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• a selezionare gli ambiti tematici e territoriali in cui dare immediata attuazione alle previsioni attuative del PSC vigente, attraverso la semplificazione delle procedure e degli strumenti urbanistici;</li> <li>• a dare attuazione al POC vigente, direttamente attraverso il rilascio di permessi di costruire convenzionati.</li> </ul> <p>Con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 30/05/2019 è stata approvata la delibera di indirizzo ai sensi dell'art. 4 c.2 della L.R. n.24/2017 con riguardo ai criteri di priorità, i requisiti e i limiti in base ai quali valutare la rispondenza all'interesse pubblico delle proposte di accordo operativo – indirizzi in merito all'attività negoziale per la definizione e approvazione degli accordi operativi.</p> <p>Alla data del 31.12.2021 sono pervenute le proposte di accordo operativo relativi ai seguenti ambiti del PSC:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ ANS. 1.13 AMBITI POTENZIALI PER NUOVI INS. RES. AUC 1.1</li> <li>✓ ANS. 1.27</li> <li>✓ ANS. 1.12</li> <li>✓ ANS. 1.26</li> <li>✓ ANS. 2.48</li> <li>✓ ANS. 2.9</li> </ul>			
LINEE D'AZIONE	<p>Alla luce della speciale disciplina della fase transitoria in cui gli accordi operativi (AO) si inseriscono, dovrà essere verificata la conformità alla pianificazione vigente e ai criteri selettivi stabiliti dal Consiglio comunale n. 27 del 30/05/2019.</p> <p>La procedura di approvazione è disciplinata dall'art.38 della LR 24/2017.</p> <p>Con gli accordi operativi l'amministrazione Comunale intende perseguire:</p> <p><b>Promozione di elevati livelli prestazionali degli interventi edilizi</b>, sia in termini di qualificazione del territorio che di qualità e sostenibilità edilizia (efficientamento energetico, bioedilizia, invarianza idraulica, ecc);</p>	2023	2024	2025
		X	X	X

MISSIONE 8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA			
Programma: 1-2				
OBIETTIVO STRATEGICO 8.1	Sviluppare politiche di rigenerazione urbana per un territorio resiliente e sostenibile			
OBIETTIVO OPERATIVO 8.1.4	Strumenti di pianificazione urbanistica e attuativi / Attuazione fase transitoria LR 24/2017			
		2023	2024	2025
<b>LINEE D'AZIONE</b>	<p><b>Concorso dei privati nella realizzazione della “Città Pubblica”</b> con il meccanismo perequativo disciplinato dal PSC e sulla base dei criteri di priorità, definire i requisiti e limiti stabiliti con la DCC n. 27 del 30/05/2019 in base ai quali valutare la rispondenza all’interesse pubblico delle proposte.</p> <p>Il concorso può avvenire secondo due modalità :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• realizzazione di opere pubbliche;</li> <li>• contributo di sostenibilità determinato nel 50% della valorizzazione conseguente la trasformazione urbanistica, da corrispondere in sede di stipula di Accordo.</li> </ul>	X	X	X
	<p><b>Concorso dei privati alle dotazioni ERS</b> in attuazione degli articoli 9 e 34 della L.R. n.24/2017, art. 22 atto di coordinamento sulle dotazioni territoriali art. 9 LR24/2017 e dell'art. 4.2 del PSC.</p> <p>Il concorso può avvenire secondo due modalità:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. cessione di lotto urbanizzato.</li> <li>2. la determinazione del contributo economico equivalente ai costi di realizzazione e cessione di un’area urbanizzata da corrispondere in sede di stipula di Accordo.</li> </ol>			

<b>MISSIONE 8</b>	<b>ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>			
Programma: 1-2				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 8.1</b>	<b>Sviluppare politiche di rigenerazione urbana per un territorio resiliente e sostenibile</b>			
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Sindaco: Davide Venturelli Responsabile del Servizio: Direttore Area servizi Pianificazione e Uso del Territorio - Arch. Grazia De Luca			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 8.1.5</b>	<b>Strumenti di pianificazione urbanistica e attuativi / Riscatto aree concesse in diritto di superficie (PEEP) e in diritto di proprietà</b>			
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	<p>Il principale riferimento normativo in materia di edilizia convenzionata è l'articolo 35 della Legge 865/1971, nel quale si possono distinguere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• convenzioni aventi ad oggetto l'assegnazione dell'area P.E.E.P. in diritto di superficie;</li> <li>• convenzioni aventi ad oggetto l'assegnazione dell'area P.E.E.P. in piena proprietà.</li> </ul> <p>Le disposizioni dell'articolo 35 relative alle convenzioni in diritto di superficie nel corso degli anni non hanno subito interventi di riformulazione legislativa di particolare rilievo;</p> <p>Le disposizioni dell'articolo 35 relative alle convenzioni in diritto di proprietà, al contrario, sono state più volte riformulate, con introduzione di importanti novità.</p> <p>Nasce la necessità di determinare i nuovi valori venali delle aree in parola al fine di dare attuazione alle modifiche normative intercorse.</p>			
		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>LINEE D'AZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi delle convenzioni in essere sottoscritte ai sensi dell'art. 35 della L.865/1971 e da esse discendenti;</li> <li>• l'aggiornamento della determinazione dei criteri per la cessione in piena proprietà ed eliminazione dei vincoli convenzionali delle aree già concesse in diritto di superficie e concesse in diritto di proprietà in relazione alle diverse fattispecie riscontrate, a seguito delle novità introdotte all'art. 31 della Legge 448/1998 dal D.L. 31.05.2021, n. 77 convertito dalla L. 108/2021 e dal D.L. 21.03.2022 convertito con modificazioni dalla L. 51/2022.</li> <li>• Proposta di riscatto</li> </ul>	X	X	X

<b>MISSIONE 8</b>	<b>ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>	
<b>Programma: 1-2</b>		
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Sindaco: Davide Venturelli Responsabile del Servizio: Direttore Area servizi Pianificazione e Uso del Territorio - Arch. Grazia De Luca	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 8.1</b>	<b>Sviluppare politiche di rigenerazione urbana per un territorio resiliente e sostenibile</b>	
<b>OBIETTIVI GESTIONALI ORDINARI</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strumenti Di Pianificazione Urbanistica Comunale</li> <li>• Strumenti Di Pianificazione Di Settore ( Pae)</li> <li>• Pianificazione Attuativa ( Pua, Peep, Accordi Operativi, PUC Ecc)</li> <li>• Assunzione In Carico Delle Opere Di Urbanizzazione</li> <li>• Rilascio Dei Certificati Di Destinazione Urbanistica.</li> <li>• Rilascio Dei Pareri Di conformità Urbanistica.</li> <li>• Immissione Degli Strumenti Urbanistici Sul Web.</li> <li>• Conferimento Incarichi Esterni.</li> <li>• Gestione Procedimenti Connessi alle Attività Estrattive.</li> <li>• Autorizzazione E Deposito Pratiche Sismiche, Inizi E Fine Lavori</li> <li>• Autorizzazione Paesaggistica</li> <li>• Determinazione Valore di Cessione di Aree P.E.E.P. E P.I.P</li> <li>• Adempimenti Amministrazione trasparente – D.Lgs. 33/2013 e s.m.i</li> </ul> <p>Si precisa che è avvenuto il trasferimento della titolarità dello sportello catastale decentrato alla ex Comunità Montana del Frignano la quale, tramite apposito protocollo d'intesa ha assunto la gestione associata dello Sportello in nome e per conto di tutti comuni aderenti alla Comunità stessa in attesa della costituzione del Polo Catastale unico.</p>		
<b>AGENDA ONU 2030</b>	<b>AMBITO RELATIVO AL BES</b>	<b>MISSIONI PNRR</b>
	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Salute</li> <li>3. Lavoro e Conciliazione tempi di vita</li> <li>4. Benessere economico</li> <li>9. Paesaggio e Patrimonio Culturale</li> <li>10. Ambiente</li> <li>11. Innovazione, Ricerca e Creatività</li> <li>12. Qualità dei servizi</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo</li> <li>2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica</li> <li>3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile</li> <li>4. Istruzione e Ricerca</li> <li>5. Inclusione e Coesione</li> <li>6. Salute</li> </ol>

<b>MISSIONE 8</b>		<b>ASSETTO TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>		
<b>Programma: 1</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 8.2</b>	<b>Semplificare i processi anche attraverso l'utilizzo dell'informatica e messa a sistema di tutte le informazioni a supporto dell'edilizia e del Territorio</b>			
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Sindaco: Davide Venturelli Responsabile Servizio: Direttore Area servizi Pianificazione e Uso del Territorio – Arch. Grazia De Luca			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 8.2.1</b>	<b>Dematerializzazione e digitalizzazione dei procedimenti edilizi</b>			
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	La Regione Emilia Romagna, in adempimento al progressivo processo di dematerializzazione e gestione telematica dei procedimenti edilizi, ha messo a disposizione dei Comuni e dei professionisti la piattaforma "Accesso Unitario" per la trasmissione telematica delle istanze edilizie. al fine di agevolare l'utilizzo della piattaforma, dopo una prima fase di sperimentazione con alcuni Enti, ha esteso la formazione, mediante webinar, sia ai professionisti che agli utenti comunali, chiarendo finalità e modalità operative per la compilazione delle istanze. Il Comune di Pavullo nel Frignano, con delibera della Giunta Comunale n. 159 del 22/12/2022, ha reso obbligatoria la presentazione delle pratiche edilizie residenziali e delle altre istanze sui titoli edilizi presenti sulla piattaforma "Accesso Unitario".			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	l'implementazione e adeguamento del sistema di back office , tramite acquisizione di una nuova versione del software in uso .	X		
	uniformare la modalità di trasmissione delle pratiche edilizie residenziali a quella già adottata dallo SUAP per le pratiche riferite alle attività produttive, attraverso l'utilizzo della piattaforma regionale "Accesso Unitario"	X	X	X
	Implementazione dei servizi piattaforma pagoPA	X	X	X
<b>OBIETTIVI GESTIONALI ORDINARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività edilizia - Titolo II della Legge Regionale 15/2013 e s.m.e.i.</li> <li>• Adempimenti Amministrazione trasparente - D.Lgs. 33/2013 e s.m.i</li> <li>• Controllo Attività Edilizia</li> <li>• Adempimenti Amministrativi</li> </ul>			
<b>AGENDA ONU 2030</b> 		<b>AMBITO RELATIVO AL BES</b> 11. Innovazione, Ricerca e Creatività 12. Qualità dei servizi		<b>MISSIONI PNRR</b> 1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo 2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile

**MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

PROGRAMMA 1-2-3-4-5-6-8	<b>OBIETTIVO STRATEGICO 9.1: CURARE E VALORIZZARE LA QUALITA' E LA BELLEZZA DEL PAESAGGIO, MIGLIORARE LA QUALITA' DEL VERDE URBANO E FAVORIRE LA DIFFERENZIAMENTO DEI RIFIUTI CONTENENDO COSTI, UTILIZZO E RISPARMIO CONSAPEVOLE DELLE RISORSE. TUTELA RICERCA NELLE AREE AD ALTO VALORE NATURALISTICO COME IL SITO DI RETE NATURA 2000 GAIATO-SASSOGUIDANO</b>	
		<b>Pagina</b>
	Obiettivo operativo 9.1.1: Cura del verde e dell'ambiente urbano	219
	Obiettivo operativo 9.1.2: Tutela e risanamento ambientale per uno sviluppo sostenibile del territorio	221
	Obiettivo operativo 9.1.3: Consumo consapevole e riduzione dei rifiuti	222
Obiettivo operativo 9.1.4: Iniziative ed eventi: costituzione di gruppo tecnico per la gestione delle procedure autorizzatorie e di sicurezza	223	
PROGRAMMA 1-2-5	<b>OBIETTIVO STRATEGICO 9.2: CONTRASTARE I CAMBIAMENTI CLIMATICI IN CORSO SUL NOSTRO TERRITORIO AL RISCHIO DI EVENTI ESTREMI (IN PARTICOLARE DISSESTO IDROGEOLOGICO E INCENDI BOSCHIVI) AL FINE DI AUMENTARE LA RESILIENZA COMPLESSIVA DEL TERRITORIO</b>	
		<b>Pagina</b>
	Obiettivo operativo 9.2.1: Migliorare le caratteristiche ambientali degli elementi naturali al fine di aumentarne la resilienza	225

<b>MISSIONE 9</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>			
<b>Programma: 1-2-3-4-5-6-8</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 9.1</b>	<b>Curare e valorizzare la qualità e la bellezza del paesaggio, migliorare la qualità del verde urbano e favorire la differenziazione dei rifiuti contenendo costi, utilizzo e risparmio consapevole delle risorse. Tutela ricerca nelle aree ad alto valore naturalistico come il sito di rete natura 2000 Gaiato-Sassoguidano</b>			
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Claudia Piacentini Responsabile del Servizio Ambiente Protezione Civile: Dr. Filetto Paolo Vincenzo			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 9.1.1</b>	<b>Cura del verde e dell'ambiente urbano</b>			
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	Nell'ambito di quelli che sono gli obiettivi dell'agenda 2030 il servizio attiverà una serie di azioni volte alla pianificazione, programmazione e regolamentazione degli interventi nel verde urbano con particolare riferimento al Parco Ducale anche attraverso le sinergie da sviluppare con altri servizi del comune e altri enti.			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	Riqualificazione area camper con ottimizzazione degli spazi e dei servizi e gestione delle aree della pineta di mezzo e di quella bassa (Lavori pubblici)	X	X	X
	Riqualificazione area della fioraia con la collaborazione dell'Orto Botanico di Modena al fine di sviluppare temi di alto valore scientifico legati alla ricerca in campo botanico e storico culturale (Parco Ducale – Lavori Pubblici)	X	X	X
	Predisposizione di un piano di valorizzazione e gestione del verde pubblico che comprenda anche le frazioni e, in rapporto con i piani di riqualificazione e rigenerazione urbana conclusione del censimento delle alberature pubbliche.	X	X	X
	Riorganizzazione e riqualificazioni aree giochi inclusive nel capoluogo e delle frazioni, attraverso una specifica progettazione che tenga conto dei diversi tematismi di utilizzo. Individuazione di aree verdi per la piantagione degli alberi per le campagne specifiche (un albero per ogni nato, mettiamo radici, ecc.).	X	X	X
	Nuova convenzione Ente Parchi e Biodiversità Emilia Centrale per le attività nella Riserva di Sassoguidano e conseguenti attività di conoscenza, tutela, conservazione e fruizione dell'area protetta. Sviluppo di nuove ricerche e monitoraggi su fauna e flora. Controllo delle criticità legate allo stagno di Sassomassiccio e alle problematiche dei castagneti in fase di abbandono. Predisposizione di un piano per acquisire le aree più sensibili dal punto di vista della tutela naturalistica della Riserva. Migliorare le attività di promozione e divulgazione della fruizione consapevole all'interno dei siti di Rete Natura 2000.	X	X	X
	Predisposizione di un nuovo regolamento del verde con il quale iniziare un percorso formativo per tutti gli operatori del verde e con la cittadinanza al fine di prevenire interventi non conformi alla corretta gestione del verde e in particolare delle alberature.	X	X	X
	Partecipazione attiva al progetto MAB in collaborazione con gli altri uffici comunali (Turismo, Cultura e Sociale)	X	X	X
	Miglioramento della conoscenza, della tutela, della salvaguardia e della valorizzazione della biodiversità, anche attivando convenzioni con esperti riconosciuti delle varie discipline	X	X	X

MISSIONE 9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
Programma: 1-2-3-4-5-6-8				
OBIETTIVO STRATEGICO 9.1	Curare e valorizzare la qualità e la bellezza del paesaggio, migliorare la qualità del verde urbano e favorire la differenziazione dei rifiuti contenendo costi, utilizzo e risparmio consapevole delle risorse. Tutela ricerca nelle aree ad alto valore naturalistico come il sito di rete natura 2000 Gaiato-Sassoguidano			
OBIETTIVO OPERATIVO 9.1.1	Cura del verde e dell'ambiente urbano			
LINEE D'AZIONE	<p>Collaborazione ai progetti del Masterplan del Parco Ducale (Parco Ducale -Lavori Pubblici) Le criticità del Parco che emergono da un rilievo dettagliato e analitico del sistema delle architetture delle acque, dei percorsi, della segnaletica, dell'illuminazione, degli elementi d'arredo della struttura vegetale, dello stato di conservazione e della sua manutenzione e gestione approfondita dal dossier di ricerca elaborato nell'ambito della Convenzione tra Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze e il Comune di Pavullo delibera n°35 del 29 aprile 2021, costituiscono la base su cui impostare il progetto complessivo di gestione e restauro.</p> <p>Per il Parco Ducale e la Pineta Comunale si concretizzeranno interventi di riqualificazione con riguardo alle sistemazioni degli spazi delle attrezzature e delle alberature. Rispetto al progetto di fattibilità elaborato in merito al lotto 2 "Belvedere dei Frati e Belvedere del Sassone", sono state fatte integrazioni ed è stato approvato il progetto esecutivo con delibera n°78 del 14/06/22, si prevede quindi di avviare i lavori di riqualificazione nel mese di settembre 2022 delle aree del lotto 2. Il progetto porterà ad una organizzazione dei servizi erogabili all'interno del Parco Ducale garantendo la tutela della sua identità storica consolidata. Ogni scelta progettuale è supportata da una strategia gestionale che assicuri la sua efficacia negli anni, riduca gli oneri manutentivi ordinari e tuteli da episodi di danneggiamento causati da eventi straordinari, puntando all'incremento della resilienza del Parco.</p> <p>In questa fase si sviluppano in particolare: la riqualificazione dei due belvedere ducali, ripristinando la componente vegetale e boschiva con risistemazione dell'accessibilità e l'eliminazione definitiva di manufatti incongrui con il contesto. I lavori vedranno il termine entro l'anno.</p> <p>Nella prima parte del 2022 sono stati condivisi obiettivi e metodi con il Comitato Parco Ducale e sono stati illustrati dal progettista paesaggista Filippo Piva gli interventi di riqualificazione del lotto 2 "Belvedere dei Frati e Belvedere del Sassone". Sono state condivise anche le linee guida del progetto complessivo presentato per accedere ai finanziamenti PNRR M1C3 "Parchi e Giardini Storici". Quest'ultimo ha richiesto un lavoro molto complesso sia di elaborazione che di preparazione della documentazione, lavoro che ha consentito al progetto collocarsi al 130° posto su un totale di 1083, risultato importante ma non sufficiente per accedere al contributo in quanto limitato ai primi 129 progetti.</p> <p>Nell'anno 2023 si intende dare concretezza all'idea di ospitare all'interno del Parco Ducale la mostra florovivaistica "DUCALIA", proposta già nel 2020 a conclusione del workshop "Progetti per il Parco Ducale. Strumenti e temi per la conservazione attiva di un paesaggio storico.</p> <p>All'interno di questo quadro si attiverà con i lavori pubblici una specifica progettazione per la riqualificazione del Paradiso dei Pini, quale area per le iniziative ricreative, ludiche e sociali che non possono essere svolte nella parte più tutelata del Parco Ducale.</p>	2023	2024	2025
		X	X	X

MISSIONE 9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
Programma: 1-2-3-4-5-6-8				
OBIETTIVO STRATEGICO 9.1	Curare e valorizzare la qualità e la bellezza del paesaggio, migliorare la qualità del verde urbano e favorire la differenziazione dei rifiuti contenendo costi, utilizzo e risparmio consapevole delle risorse. Tutela ricerca nelle aree ad alto valore naturalistico come il sito di rete natura 2000 Gaiato-Sassoguidano			
RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO	Assessore: Claudia Piacentini Responsabile del Servizio Ambiente Protezione Civile: Dr. Filetto Paolo Vincenzo			
OBIETTIVO OPERATIVO 9.1.2	Tutela e risanamento ambientale per uno sviluppo sostenibile del territorio			
FINALITA'/DESCRIZIONE	Gli obiettivi da perseguire sono legati alla cura e al miglioramento del territorio inteso come riduzione delle criticità legate all'acqua, al risparmio energetico e al monitoraggio degli inquinanti (aria e acqua).			
LINEE D'AZIONE		2023	2024	2025
	Collaborazione alla progettazione per le specifiche ambientali delle vasche di laminazione (Renno, Gaiato e Verica) e prosecuzione della separazione delle acque nere e bianche con Hera e Atersir. (lavori pubblici)	X	X	X
	Collaborazione con i consorzi di bacino Burana e Emilia Centrale per la verifica, il controllo e i successivi interventi in relazione alle esigenze del reticolo idraulico minore e nei versanti oggetto di dissesto	X	X	X
	Collaborazione alla progettazione delle aree verdi con funzione di difesa idraulica (giardini delle piogge), e di fitodepurazione urbana sia per le proprietà pubbliche che per quelle private. (Lavori pubblici, urbanistica)	X	X	X
	Censimento delle criticità nel reticolo idraulico con analisi della qualità ecologica delle acque in collaborazione con ARPAE	X	X	X
	Promozione e sostegno ad interventi di riqualificazione e adeguamento del servizio idrico, della rete fognaria ed interventi di salvaguardia ambientale (Hera, Lavori pubblici)	X	X	X
	Attivare campagne informative e confronti con portatori di interesse sulla necessità di tutelare e risparmiare le risorse idriche del territorio.	X	X	X
	Promozione della mobilità dolce, sia attraverso azioni di sensibilizzazione alla riduzione dell'uso dei veicoli a motore, sia creando colonnine per la ricarica di veicoli elettrici attivando un bando specifico e collaborando con gli altri servizi alla valutazione della fattibilità di piani di mobilità sostenibile	X	X	X
	Attivare centralina mobile ARPAE per monitoraggio inquinamento dell'aria per almeno due annualità(gas, polveri sottili, ecc.)	X	X	X

<b>MISSIONE 9</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>			
<b>Programma: 1-2-3-4-5-6-8</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 9.1</b>	<b>Curare e valorizzare la qualità e la bellezza del paesaggio, migliorare la qualità del verde urbano e favorire la differenziazione dei rifiuti contenendo costi, utilizzo e risparmio consapevole delle risorse. Tutela ricerca nelle aree ad alto valore naturalistico come il sito di rete natura 2000 Gaiato-Sassoguidano</b>			
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Claudia Piacentini Responsabile del Servizio Ambiente Protezione Civile: Dr. Filetto Paolo Vincenzo			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 9.1.3</b>	<b>Consumo consapevole e riduzione dei rifiuti</b>			
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	Il comune di Pavullo si appresta nel 2024 a cambiare il sistema di raccolta dei rifiuti, pertanto è necessario che in previsione di questa modifica tutti i soggetti coinvolti vengano informati e preparati per comprendere meglio come agire nel nuovo contesto. È pertanto necessario da parte dell'amministrazione accompagnare i cittadini e le imprese verso le nuove modalità di conferimento attraverso una puntuale informazione. Oltre a ciò si cercherà di dare risposte anche ad altre problematiche sempre relative a questi argomenti quali il recupero degli sfalci e delle potature e degli inerti non pericolosi.			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	Campagna di informazione sul nuovo sistema di raccolta rifiuti a tariffa puntuale, con apertura di tavoli di lavori specifici a seconda dei diversi portatori di interesse e promozione	X	X	X
	Promozione e collaborazione alla realizzazione di progetti di educazione e sensibilizzazione rivolti a diverse fasce di età sulla riduzione, riciclaggio e riuso dei rifiuti e sostegno del compostaggio domestico con ampliamento dell'impiego del metodo in realtà diverse dal singolo privato. (Scuola)	X	X	X
	Studio di fattibilità per la realizzazione di un centro per gli inerti per le aziende in collaborazione con i privati (lavori pubblici).	X	X	X
	Potenziamento con riorganizzazione dei punti di conferimento sfalci e potature con individuazione di nuove modalità di riutilizzo per ridurre i conferimenti in discarica in collaborazione con Hera.	X	X	X
	Realizzazione campagna anti spreco (alimentare, materiali, ed altro) in collaborazione con soggetti pubblici e privati che abbiano già sperimentato queste tematiche. Verranno coinvolti anche altri servizi del comune quali Cultura e Commercio.	X	X	X
	Coordinamento con il Servizio Tributi per la definizione di nuove modalità di gestione della tassa sui rifiuti, in accordo con le normative	X	X	X

<b>MISSIONE 9</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>			
<b>Programma: 1-2-3-4-5-6-8</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 9.1</b>	<b>Curare e valorizzare la qualità e la bellezza del paesaggio, migliorare la qualità del verde urbano e favorire la differenziazione dei rifiuti contenendo costi, utilizzo e risparmio consapevole delle risorse. Tutela ricerca nelle aree ad alto valore naturalistico come il sito di rete natura 2000 Gaiato-Sassoguidano</b>			
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Claudia Piacentini Responsabile del Servizio Ambiente Protezione Civile: Dr. Filetto Paolo Vincenzo			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 9.1.4</b>	<b>Iniziative ed eventi: costituzione di gruppo tecnico per la gestione delle procedure autorizzatorie e di sicurezza</b>			
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	<p>Le sagre e le manifestazioni temporanee e gli eventi oltre ad essere un importante momento di aggregazione sono anche un valido strumento per mantenere vive le tradizioni del nostro territorio.</p> <p>Allo stesso tempo l'effettuazione di tali eventi necessita di procedimenti complessi relativi alla sicurezza e alle altre normative vigenti in materia che vedono la partecipazione di più Servizi Comunali .</p> <p>Risulta quindi importante costruire un percorso condiviso che agevoli l'organizzazione e lo svolgimento di tali manifestazioni partendo dalla programmazione delle stesse. Una pianificazione di tali eventi in collaborazione con gli organizzatori e la presentazione delle istanze con l'anticipo dovuto consentirebbe ai diversi Servizi coinvolti il corretto svolgimento e controllo delle procedure autorizzatorie, oltre che un dialogo per risolvere criticità organizzative per tempo.</p> <p>Il progetto è gestito in collaborazione con il Servizio Lavori Pubblici, il Servizio Commercio, la Polizia Locale ed altri organi (quali Questura e Prefettura).</p>			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	Costituzione di tavolo tecnico con presenza di tutti i soggetti coinvolti	X		
	Ricognizione con i soggetti sul territorio per definire le iniziative che si intendono organizzare nel periodo estivo	X	X	X
	Pianificazione aspetti autorizzatori e organizzativi	X	X	X
	Valutazione delle soluzioni che potranno prevedere l'esternalizzazione da parte dei Servizi competenti delle attività (o parte di esse) connesse all'assistenza logistica degli eventi/iniziativa	X	X	X

<b>MISSIONE 9</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>	
<b>Programma: 1-2-3-4-5-6-8</b>		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 9.1</b>	<b>Curare e valorizzare la qualità e la bellezza del paesaggio, migliorare la qualità del verde urbano e favorire la differenziazione dei rifiuti contenendo costi, utilizzo e risparmio consapevole delle risorse. Tutela ricerca nelle aree ad alto valore naturalistico come il sito di rete natura 2000 Gaiato-Sassoguidano</b>	
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Claudia Piacentini Responsabile del Servizio Ambiente Protezione Civile: Dr. Filetto Paolo Vincenzo	
<b>OBIETTIVI GESTIONALI ORDINARI</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>Rilascio pareri a seguito di sopralluoghi per l'abbattimento e sostituzione di alberature nelle pertinenze urbane.</li> <li>Controlli periodici stato di conservazione e eventuali necessità di intervento in aree verdi pubbliche e predisposizione degli interventi obbligatori annuali (es. Albero per ogni nato)</li> <li>Rilascio pareri in ambito di procedure multidisciplinari (VIA, Valsat, VAS, conferenze di servizi per progetti territoriali). (Lavori pubblici, Urbanistica, Edilizia e Commercio)</li> <li>Collaborazione e richieste di pareri su specifiche tematiche ambientali con ARPAE e Carabinieri Forestali..</li> <li>Collaborazione alla predisposizione nuova concessione area Paradiso dei Pini (ufficio contratti e appalti)</li> <li>Gestione delle convenzioni con le associazioni ambientaliste (CAI, LIPU, e GEZ) e delle attività di piccola manutenzione del verde con i cittadini volontari (cittadini attivi) e loro formazione sulla sicurezza e sui lavori (Lavori pubblici)</li> <li>Manutenzione ordinaria del verde nel Parco Ducale con operai comunali dedicati</li> <li>Rilascio autorizzazioni allo scarico di fabbricati civili e commerciali</li> <li>Analisi della qualità dell'acqua delle principali fontane comunali e divulgazione alla popolazione dei bollettini periodici</li> <li>Verifica periodica delle criticità idrauliche e idrogeologiche e confronto con i Consorzi di Bonifica per valutare gli interventi necessari e le risorse da indirizzare per interventi necessari.</li> <li>Verifica con Hera del corretto funzionamento del depuratore comunale e con ARPAE degli scarichi a cielo aperto.</li> <li>Riunioni e incontri con portatori di interesse e cittadinanza per l'analisi delle problematiche e la risoluzione delle criticità legate al corretto conferimento dei rifiuti in collaborazione con Hera.</li> <li>Valutazione periodica dei dati di conferimento rifiuti e analisi delle criticità con Hera per l'individuazione di soluzione e aggiustamenti relativi al nuovo sistema di raccolta.</li> <li>Controllo del corretto utilizzo delle compostiere e trasmissione dati al servizio tributi.</li> <li>Controlli e vigilanza sul corretto smaltimento dei rifiuti e verifica delle criticità presenti nel territorio comunale</li> </ul>		
<b>AGENDA ONU 2030</b>	<b>AMBITO RELATIVO AL BES</b>	<b>MISSIONI PNRR</b>
	1. Salute 7. Sicurezza 8. Benessere soggettivo 9. Paesaggio e Patrimonio Culturale 10. Ambiente	2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica

MISSIONE 9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
Programma: 1-2-5				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 9.2</b>	<b>Contrastare i cambiamenti climatici in corso sul nostro territorio al rischio di eventi estremi (in particolare dissesto idrogeologico e incendi boschivi) al fine di aumentare la resilienza complessiva del territorio</b>			
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Claudia Piacentini Responsabile del Servizio Ambiente Protezione Civile: Dr. Filetto Paolo Vincenzo			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 9.2.1</b>	<b>Migliorare le caratteristiche ambientali degli elementi naturali al fine di aumentarne la resilienza</b>			
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	L'obiettivo consiste nel valutare le criticità presenti sul territorio e predisporre azioni/interventi su boschi, aree verdi, reticoli idraulici al fine di limitare i danni in occasione degli eccessi climatici e di rendere nel tempo maggiormente adattati a queste condizioni le aree verdi naturali e quelle di origine antropica.			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	Predisposizione di progetti di miglioramento e riqualificazione aree forestali comunali su finanziamenti PSR e Leader e altre fonti della RER anche con l'ausilio dell'Unione dei Comuni del Frignano.	X	X	X
	Potenziare le infrastrutture verdi e blu individuando a partire dall'esistente le principali opportunità di potenziare, qualificare e sviluppare ad integrazione delle trasformazioni e interventi del PUG (Urbanistica)	X	X	X
	Predisposizione regolamento sul benessere animale, rumore e organizzazione dei tavoli di lavoro ambientali (Lavori pubblici, Urbanistica e Commercio).	X	X	X
	Organizzare monitoraggi sulle criticità territoriali con i Consorzi di Bacino, con Agenzia Regionale del territorio.	X	X	X
	Partecipazione a progetti d'area di livello europeo (Life+, Horizon 2020, ecc.), seminari formativi, incontri presso esperienze realizzate promossi anche da altri soggetti sulle tematiche della difesa del territorio e sul miglioramento della resilienza naturale e urbana.	X	X	X

<b>MISSIONE 9</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>	
<b>Programma: 1-2-5</b>		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 9.2</b>	<b>Contrastare i cambiamenti climatici in corso sul nostro territorio al rischio di eventi estremi (in particolare dissesto idrogeologico e incendi boschivi) al fine di aumentare la resilienza complessiva del territorio</b>	
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Claudia Piacentini Responsabile del Servizio Ambiente Protezione Civile: Dr. Filetto Paolo Vincenzo	
<b>OBIETTIVI GESTIONALI ORDINARI</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione su finanziamenti dedicati del PSR per aree forestali</li> <li>• Realizzazione e gestione dei regolamenti</li> <li>• Esecuzione di sopralluoghi congiunti con altri enti per verifiche criticità</li> <li>• Condivisione degli aspetti urbanistici relativi al potenziamento delle infrastrutture verdi e blu conseguenti alla pianificazione comunale (PUG)</li> <li>• Realizzazione incontri con portatori di interesse sui diversi tavoli di lavoro a tema ambientale che saranno attivati</li> </ul>		
<b>AGENDA ONU 2030</b> 	<b>AMBITO RELATIVO AL BES</b>  1. Salute 7. Sicurezza 8. Benessere soggettivo 9. Paesaggio e Patrimonio Culturale 10. Ambiente	<b>MISSIONI PNRR</b>  2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica

**MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'**

PROGRAMMA 1-2-3-4- 5-6	<b>OBIETTIVO STRATEGICO 10.1: SVILUPPARE UN SISTEMA DI MOBILITA' VICINO A CITTADINI ED IMPRESE, SOSTENIBILE ED IN GRADO DI UNIRE E COLLEGARE TUTTE LE AREE DEL TERRITORIO</b>	
	Obiettivo operativo 10.1.1: Viabilità e Mobilità	<b>Pagina</b> 228

MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'			
Programma: 2-5				
OBIETTIVO STRATEGICO 10.1	Sviluppare un sistema di mobilità vicino a cittadini ed imprese, sostenibile ed in grado di unire e collegare tutte le aree del territorio			
RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO	Assessore: Claudia Piacentini Responsabile del Servizio: Direttore Area servizi Tecnici - Ing. Giovanni Nobili			
OBIETTIVO OPERATIVO 10.1.1	Viabilità e Mobilità			
FINALITA'/DESCRIZIONE	Sviluppare la pianificazione, programmazione e seguire la realizzazione di infrastrutture e interventi di viabilità, mobilità, circolazione, trasporti e logistica. Promuovere iniziative e progetti di mobilità sostenibile.			
LINEE D'AZIONE		2023	2024	2025
	Spostamento tracciato di un tratto di Via Montebonello e suo nuovo innesto sulla realizzanda rotatoria sull'incrocio SS. 12- SP. 3	X	X	X
	Ulteriori stralci funzionali a completamento intervento di adeguamento in sede di Via Pratolino: incarichi per progettazione ed acquisizione eventuali finanziamenti	X	X	X
	Interventi di miglioramento e messa in sicurezza della SS 12"	X	X	X
	Il nuovo imbocco di Via Montebonello sulla SS 12 confluirà in una realizzanda rotatoria sull'attuale Bivio di Serramazzone (SP 3 – SS 12 – Nuova Estense) per la quale verrà sottoscritta la convenzione regolante i rapporti con ANAS e Provincia di Modena	X	X	X
	Valutazione della sistemazione a rotatoria dell'incrocio fra la SS 12 e la SP 22 a S. Antonio con anche adeguamento di un tratto della SS 12 fra il medesimo incrocio e la rotonda "Mirage".	X	X	X
	Il Centro abitato di Pavullo Capoluogo ha superato i 10.000 abitanti, pertanto, secondo il CdS, sono in corso le procedure per il trasferimento della tratta urbana della SS 12 sotto la competenza gestionale e manutentiva del Comune di Pavullo n/F. con futuri maggiori oneri per il Comune, ma anche vantaggi in termini amministrativi (semplificazione procedure autorizzative per interventi di modifica della viabilità come ad esempio la prevista rotatoria "Sigma" per fluidificare il traffico su Via Marchiani).	X	X	X
	Valutazione, con Anas, della possibilità di modifiche per migliorare l'innesto della SC Via Monzone sulla SS 12	X	X	X
	Oltre al miglioramento di cui sopra, con la necessaria acquisizione di aree, si avrà la possibilità di positivi ritorni per il vicino cimitero di Camatta, in termini sia di possibili futuri ampliamenti che di creazione di spazi di sosta	X	X	X
	Superamento dell'attraversamento della SS 12 nel Capoluogo di Pavullo (tracciati alternativi da Montebonello/S. Antonio a Pratolino, per il cui studio è stato dato un incarico da parte dell'Unione dei Comuni del Frignano)	X	X	X

MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'			
Programma: 2-5				
OBIETTIVO STRATEGICO 10.1	Sviluppare un sistema di mobilità vicino a cittadini ed imprese, sostenibile ed in grado di unire e collegare tutte le aree del territorio			
OBIETTIVO OPERATIVO 10.1.1	Viabilità e Mobilità			
		2023	2024	2025
<b>LINEE D'AZIONE</b>	Potenziamento della Nuova Estense nel tratto Pavullo-Maranello per il notevole traffico indotto dai poli industriali dei Comuni di Pavullo e Serramazzoni.	X	X	X
	Realizzazione, nell'ambito di un PdC, di un nuovo parcheggio vicino alle attuali scuole medie in fregio a Viale Marconi con la realizzazione pure di un tratto di pedonale fino alla Verzanella.	X	X	X
	Approfondimenti per migliorare l'accesso al Borgo ed al Castello di Montecuccolo e valorizzazione della piazza del Borgo.	X	X	X
	Approfondimenti per la realizzazione di un sistema di mobilità "dolce" fra Querciagrossa e S. Antonio	X	X	X
	Acquisizione degli studi in corso sul PUS, con riguardo alla mobilità delle categorie di utenze più deboli soprattutto nel centro urbano (nodo della stazione delle corriere, carenza di pedonali e piste ciclabili in alcune zone ed il tema della loro manutenzione)	X	X	X
	Coinvolgimento nella redazione del PUG (Piano Urbanistico Generale) e conseguente estrapolazione e fornitura di dati in tema di viabilità e mobilità. Sarà l'occasione per recepire, ordinare, programmare l'assetto viario del ns. territorio, in una visione strutturale, con riguardo anche alla viabilità di interesse sovracomunale.	X	X	X
	Progetto per la manutenzione delle strade comunali nelle Frazioni e nel Capoluogo, con particolare riguardo agli interventi di riasfaltatura periodicamente necessari	X	X	X
	Progetto per lavori di messa in sicurezza di tratti di Via Olina, Via Meriggio e Via Fondovalle Vecchia ed un progetto per lavori di ripristino di infrastrutture stradali comunali danneggiate da eventi atmosferici.	X		
	Termine interventi avviati negli anni precedenti relativi a progetti di manutenzioni strade comunali 2021 e 2022 ed a interventi di rifacimento marciapiedi.	X		
	Relativamente alla Illuminazione Pubblica stradale, nell'ottica della riduzione dei consumi energetici, si inserisce il progetto di "interventi di relamping relativi alla sostituzione di corpi illuminanti sodio alta pressione con telecontrollo punto-punto con nuovi a matrice led 3000°K ad alta efficienza cablati con reattore elettronico dimmerabile con riduzione flusso programmato", di cui nel 2022 è stato realizzato un primo stralcio di 90.000€. e di cui nel 2023 è previsto un secondo stralcio di oltre 350.000 €.	X	X	X

<b>MISSIONE 10</b>	<b>TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</b>	
<b>Programma: 2-5</b>		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 10.1</b>	<b>Sviluppare un sistema di mobilità vicino a cittadini ed imprese, sostenibile ed in grado di unire e collegare tutte le aree del territorio</b>	
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Claudia Piacentini Responsabile del Servizio: Direttore Area servizi Tecnici - Ing. Giovanni Nobili	
<b>OBIETTIVI GESTIONALI ORDINARI</b>		
<p>Manutenzione alle strade, parcheggi, pedonali ed aree pubbliche o di uso pubblico e loro pertinenze di competenza del Comune con esternalizzazione in parte degli interventi ed in parte con personale dipendente con acquisizione dei materiali necessari.</p> <p>Manutenzione segnaletica stradale. Gestione e coordinamento servizi invernali di spalata neve e spargimento sale sulle strade, con anche pronta disponibilità del personale. Servizio sfalcio banchine e argini stradali. Interventi in caso di frane e dissesti, a seguito eventi atmosferici, che coinvolgono viabilità di competenza comunale.</p> <p>Contratto di manutenzione, gestione con fornitura di energia elettrica e riqualificazione impianti di pubblica illuminazione stradale di proprietà comunale. Rapporti con la ditta Enel Sole per i punti luce stradali di proprietà Enel.</p> <p>Gli interventi sulle strade vicinali di uso pubblico (viabilità minore) vengono realizzati nel rispetto del D. Lgt. 01.09.1918 e s m. e i.</p> <p>Relativamente al Consorzio delle Strade Vicinali del Comune di Pavullo n/F. (strumento per la sistemazione e ricostruzione delle strade vicinali di uso pubblico che si avvale delle strutture tecniche del Comune) si procederà agli adempimenti di competenza, in collaborazione con l'Area Servizi Finanziari e l'Area Servizi Istituzionali.</p> <p>Rapporti con il Servizio Regionale di Protezione Civile, il Consorzio della Bonifica Burana, il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, la Provincia di Modena e l'Unione dei Comuni del Frignano per la programmazione e autorizzazione di interventi di competenza sulle strade.</p> <p>Emanazione di ordinanze viabilistiche su strade ed aree di competenza comunale (strade comunali, vicinali di uso pubblico e statale e provinciali all'interno dei centri abitati); rilascio autorizzazioni impianti pubblicitari e insegne, previa acquisizione pareri della Polizia Locale e, ove occorra, Anas, Provincia; rilascio autorizzazione scavi ed occupazioni sottosuolo per linee interrate di servizi tecnologici; autorizzazioni occupazioni temporanee e permanenti di suolo pubblico, previa acquisizione pareri Polizia Locale; autorizzazioni trasporti eccezionali. Rilascio autorizzazioni per manifestazioni sportive su strada.</p> <p>Classificazione e declassificazione strade o tratti di strade comunali o vicinali di uso pubblico ai sensi della L.R. n. 35 del 19.08.1994.</p> <p>Alienazioni relitti stradali declassificati o loro permuta con nuovi tracciati viari.</p> <p>Accorpamento al demanio strale di aree private di uso pubblico ai sensi della Legge n. 448/1998.</p> <p>Aggiornamento ARS (archivio strade pubbliche tenuto presso la Regione).</p> <p>Presenza in carico al patrimonio comunale o al demanio stradale di aree ed opere di urbanizzazione derivanti da P.P. (in collaborazione con il Servizio Urbanistica).</p>		
<b>AGENDA ONU 2030</b>  	<b>AMBITO RELATIVO AL BES</b>  7. Sicurezza 12. Qualità dei servizi	<b>MISSIONI PNRR</b>  3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile

**MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE**

PROGRAMMA 1-2-3-4- 5-6	<b>OBIETTIVO STRATEGICO 11.1: MIGLIORARE E POTENZIARE IL SISTEMA DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE CIVILE E LA COLLABORAZIONE CON L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO, L'AGENZIA PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE E LA CONSULTA DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DI MODENA</b>	
	Obiettivo operativo 11.1.1: Presidio del territorio e protezione civile	<b>Pagina</b> 232

MISSIONE 11	SOCCORSO CIVILE			
Programma: 1-2				
OBIETTIVO STRATEGICO 11.1	Migliorare e potenziare il sistema di prevenzione e di protezione civile e la collaborazione con l'Unione dei comuni del Frignano, l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile e la Consulta del Volontariato di Protezione civile di Modena			
RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO	Assessore: Claudia Piacentini Responsabile del Servizio Ambiente Protezione Civile: Dr. Filetto Paolo Vincenzo			
OBIETTIVO OPERATIVO 11.1.1	Presidio del territorio e protezione civile			
FINALITA'/DESCRIZIONE	<p>Con la prossima attivazione del nuovo piano di protezione civile si dovrà strutturare e potenziare l'intero sistema dotandolo di strumentazioni necessarie al supporto delle emergenze nell'ambito del C.O.C. in collaborazione con gli altri enti preposti. Saranno aggiornate e adeguate tutte le aree da utilizzare in caso di emergenza. Al contempo si svilupperanno temi relativi alla formazione del Gruppo Comunale di P.C. al fine di mantenerlo sempre in grado di svolgere i compiti sia nell'ambito dei monitoraggi sia in quello delle emergenze. Si proseguirà inoltre nella campagna informativa del Alert System per raggiungere il maggior numero di utenti sul territorio comunale al fine di sviluppare una "coscienza" dei corretti comportamenti in caso di emergenza.</p> <p>Ad oggi è attiva la convenzione tra l'Unione dei Comuni del Frignano ed i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzone e Sestola, per l'esercizio in forma associata di funzioni in materia di protezione civile (deliberazione di G.C. n. 133 del 16/12/2021).</p>			
LINEE D'AZIONE		2023	2024	2025
	Strutturare e potenziare il Centro Operativo Comunale (C.O.C.), dotandolo delle necessarie strumentazioni atte a supportare le emergenze.	X	X	X
	Garantire l'operatività dei volontari del Gruppo Comunale di P.C. attraverso la formazione, l'addestramento e la dotazione di mezzi e materiali necessari per lo svolgimento dei compiti assegnati.	X	X	X
	Attivare il nuovo piano di protezione civile comunale con verifiche preventive di tutte le aree destinate a specifiche funzioni in caso di emergenza e attivare interventi di adeguamento con il servizio Lavori Pubblici	X	X	X
	Effettuare campagna informativa per la popolazione sul sistema di allertamento Alert System e in generale sulle attività della protezione civile e sui comportamenti da tenere in caso di emergenza.	X	X	X
	Intercettazione di finanziamenti Nazionali/regionali per l'acquisizione di materiali e mezzi per i volontari di protezione e per le strutture comunali	X	X	X
	Attivazione, in prossimità della stagione invernale, di un tavolo operativo con i Servizi Sociali, la Protezione Civile e le Forze dell'Ordine, per monitorare le situazioni di fragilità presenti sul territorio (anziani soli, disabili, famiglie con bambini piccoli o donne in dolce attesa) e predisporre interventi tempestivi in caso di necessità	X	X	X

<b>MISSIONE 11</b>	<b>SOCCORSO CIVILE</b>	
<b>Programma: 1-2</b>		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 11.1</b>	<b>Migliorare e potenziare il sistema di prevenzione e di protezione civile e la collaborazione con l'Unione dei comuni del Frignano, l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile e la Consulta del Volontariato di Protezione civile di Modena</b>	
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Claudia Piacentini Responsabile del Servizio Ambiente Protezione Civile: Dr. Filetto Paolo Vincenzo	
<b>OBIETTIVI GESTIONALI ORDINARI</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare le criticità del territorio al fine di individuare tutte le aree sui cui predisporre monitoraggi periodici con i volontari</li> <li>• Predisporre progetti per il potenziamento del sistema di protezione civile comunale e adeguamento delle infrastrutture necessarie durante le emergenze (lavori pubblici)</li> <li>• Predisposizione protocolli operativi per la messa in pratica del Piano di Protezione civile in collaborazione con gli uffici coinvolti e con il volontariato</li> <li>• Assistenza al volontariato nelle fasi di aggiornamento e addestramento con programmazione condivisa delle attività</li> <li>• Predisposizione delle attività promozionali e informative di protezione civile per la cittadinanza</li> <li>• Partecipazione a incontri con Agenzia regionale e Unione dei comuni del Frignano per l'aggiornamento e la condivisione delle procedure operative</li> <li>• Promozione di sinergie tra i gruppi territoriali che afferiscono al sistema di Protezione Civile</li> </ul>		
<b>AGENDA ONU 2030</b>  	<b>AMBITO RELATIVO AL BES</b>  1. Salute 7. Sicurezza 8. Benessere soggettivo 9. Paesaggio e Patrimonio Culturale 10. Ambiente	<b>MISSIONI PNRR</b>

**MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

PROGRAMMA 1	<b>OBIETTIVO STRATEGICO 12.1: SVILUPPARE E POTENZIARE I SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA SUL TERRITORIO PER RISPONDERE AI BISOGNI DEI CITTADINI</b>	
		<b>Pagina</b>
	Obiettivo operativo 12.1.1: Potenziamento dei servizi alla prima infanzia	235
	Obiettivo operativo 12.1.2: Sviluppo del Coordinamento Pedagogico Distrettuale	236
PROGRAMMA 2-3-4-5-6-7	<b>OBIETTIVO STRATEGICO 12.2: GARANTIRE LA DIFFUSIONE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI SUL TERRITORIO. CONSOLIDARE E POTENZIARE IL SISTEMA INTEGRATO DI SERVIZI PER LE PERSONE FRAGILI, ANZIANE, CON DISABILITA' E CON PROBLEMI DI SALUTE MENTALE. SVILUPPARE ED ATTUARE NUOVE POLITICHE DI COESIONE PER FAVORIRE L'EQUITA', LA SICUREZZA E L'INCLUSIONE SOCIALE</b>	
		<b>Pagina</b>
	Obiettivo operativo 12.2.1: Percorsi di autonomia per persone con disabilità	239
	Obiettivo operativo 12.2.2: Progetto "Energia in Rete" per l'individuazione e l'attivazione di un fondo economico destinato al sostegno di soggetti singoli e/o famiglie in situazione di necessità, correlata all'aumento dei costi di luce e gas	240
PROGRAMMA 8	<b>OBIETTIVO STRATEGICO 12.3: VALORIZZARE IL VOLONTARIATO E L'ASSOCIAZIONISMO COME RISORSA</b>	
		<b>Pagina</b>
	Obiettivo operativo 12.3.1: Servizio Civile Universale	241
PROGRAMMA 9	<b>OBIETTIVO STRATEGICO 12.4: MIGLIORARE E POTENZIARE LE ATTIVITA' DI IGIENE PUBBLICA LEGATE SUL TERRITORIO</b>	
		<b>Pagina</b>
	Obiettivo operativo 12.4.1: Miglioramento e implementazione della gestione dei servizi cimiteriali	242

<b>MISSIONE 12</b>	<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>			
<b>Programma: 1</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 12.1</b>	<b>Sviluppare e potenziare i servizi educativi per l'infanzia sul territorio per rispondere ai bisogni dei cittadini</b>			
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Angela Pietrolungo Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Culturali e Scolastici: Dott.ssa Antonella Benati			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 12.1.1</b>	<b>Potenziamento dei servizi alla prima infanzia</b>			
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	Le iscrizioni ai servizi alla prima infanzia rivolti ai bambini di età 0-3 anni per l'anno educativo 2022/2023 hanno confermato maggiori richieste da parte delle famiglie e sono stati potenziati i posti di nido d'infanzia sia a gestione diretta che in appalto. A fronte di questa necessità il Comune di Pavullo nel Frignano ha presentato la propria candidatura alla "Misura straordinaria e sperimentale per l'ampliamento dell'offerta dei servizi educativi per l'infanzia 0-3 anni. Anno educativo 2022/2023" approvata con delibera di Giunta Regionale n. 1691, nell'ambito del Pr Fse+ 2021/2027, priorità 3 - Inclusione sociale. Con Delibera di Giunta regionale n. 2057/2022 "Approvazione elenco delle richieste di finanziamento ammesse a contributo per il sostegno all'ampliamento dell'offerta nell'ambito sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni. Anno educativo 2022/2023", è stata confermata l'ammissibilità della richiesta presentata dal Comune di Pavullo nel Frignano con un finanziamento regionale di € 112.500 che concorreranno alle spese sostenute a fronte dell'ampliamento del servizio.			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	Ampliamento dei servizi per l'infanzia anno educativo 2022-2023. Monitoraggio costante sull'andamento del servizio e delle esigenze delle famiglie.	x		
	Pubblicazione del nuovo bando per l'iscrizione ai servizi per l'infanzia 0-3 anni. Verifica delle necessità delle famiglie e programmazione dei servizi per gli anni educativi 2023/2024- 2024-2025.	x	x	x
	Rendicontazione alla Regione Emilia Romagna dei finanziamenti ricevuti	x	x	x

<b>MISSIONE 12</b>	<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>			
<b>Programma: 1</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 12.1</b>	<b>Sviluppare e potenziare i servizi educativi per l'infanzia sul territorio per rispondere ai bisogni dei cittadini</b>			
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Angela Pietroluongo Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Culturali e Scolastici: Dott.ssa Antonella Benati			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 12.1.2</b>	<b>Sviluppo del Coordinamento Pedagogico Distrettuale</b>			
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	In realizzazione delle normative per la qualificazione del sistema integrato di educazione e istruzione si intende rilanciare il Coordinamento pedagogico distrettuale coinvolgendo tutti i servizi prima infanzia e tutte le scuole dell'infanzia , con particolare riguardo a quelle statali, in raccordo con le figure di potenziamento incaricate dall'Ufficio VII ambito territoriale di Modena. In seguito alla partecipazione del coordinatore comunale al percorso formativo regionale sull'Approccio Dialogico e alla costituzione di un gruppo di facilitatori, il Coordinamento pedagogico distrettuale sarà coinvolto nella sperimentazione dell'approccio.			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	Coinvolgimento di figure di supporto per le scuole dell'infanzia statali nel Coordinamento Pedagogico Distrettuale e organizzazione di momenti formativi per i referenti di scuole e servizi, anche con l'utilizzo dell'Approccio Dialogico	x	x	x
	Organizzazione di progetti distrettuali tra cui il Progetto EDI che coinvolge anche la rete di servizi sociosanitari ed il volontariato	x	x	x
	Collaborazione del Coordinamento pedagogico distrettuale con la rete dei servizi sociosanitari del territorio per le attività di sperimentazione dell'Approccio Dialogico	x	x	x

<b>MISSIONE 12</b>	<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>
<b>Programma: 1</b>	
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Angela Pietroluongo Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Culturali e Scolastici: Dott.ssa Antonella Benati
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 12.1</b>	<b>Sviluppare e potenziare i servizi educativi per l'infanzia sul territorio per rispondere ai bisogni dei cittadini</b>
<b>OBIETTIVI GESTIONALI ORDINARI</b>	
<p><b>Apertura del servizio con personale educativo comunale da settembre a giugno</b> garantendo 40 settimane lavorative di calendario scolastico.</p> <p><b>Servizi educativi per la prima Infanzia 0/3 anni:</b> Il servizio di nido d'infanzia a tempo pieno: per bambini che hanno compiuto il sesto mese – sezione piccoli;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ il servizio di nido a tempo pieno e part time : per bambini dai 12 ai 36 mesi d'età</li> <li>✓ Lo Spazio Bambini: per bambini dai 12 a 36 mesi d'età, con frequenza di cinque ore al giorno da tre a cinque giorni settimanali . Tale servizio non prevede il consumo del pasto</li> <li>✓ Il Centro Bambini e Famiglie: per bambini accompagnati da una figura adulta di riferimento, con frequenza di due/tre ore al giorno per due giorni settimanali, prevalentemente pomeridiana. Il servizio può essere attivato per bambini di età inferiore a 12 mesi (progetto Piccolissimi) e dai 12 a 36 mesi di</li> </ul> <p><b>Coordinamento pedagogico</b> Si conferma nel coordinamento pedagogico lo strumento strategico per la supervisione della conduzione dei servizi per la prima infanzia, il controllo della loro qualità organizzativa e pedagogica, la formazione degli operatori, l'organizzazione delle attività di informazione / formazione delle famiglie su temi e il coordinamento dei Comitati di Gestione. Il Coordinatore Pedagogico, per conto del Comune di Pavullo in qualità di capo distretto, svolge inoltre le funzioni di raccordo per la programmazione dei servizi alla prima infanzia tra tutti i comuni dell'ambito distrettuale e partecipa al Coordinamento Pedagogico provinciale. Nel 2021 è stata data continuità all'Accordo coi Comuni di Serramazzone e di Lama Mocogno per il coordinamento pedagogico territoriale dei servizi alla prima infanzia delibera di Giunta, n. 132/2021. Proseguono iniziative formative comuni tra il personale dei servizi educativi 03 anni ed il personale delle scuole dell'infanzia del territorio comunale e distrettuale. Nella programmazione del personale è stata previsto l'inserimento del posto in pianta organica a 36 ore settimanali e sarà espletato il concorso pubblico per l'assunzione di una figura a tempo pieno e indeterminato</p> <p><b>Servizi estivi 0/3 anni :</b> Per il periodo estivo 2023, essendo oramai terminata l'emergenza sanitaria, si prevede l'attivazione di un unico Centro Estivo Pollicino presso la sede Gli Amici dello Scoiattolo.</p> <p><b>Iniziative e progetti:</b> Considerando la partecipazione ed il riscontro positivo da parte delle famiglie per le precedenti edizioni, sarà confermata l'iniziativa "Crescere oggi", proponendo incontri a distanza e in presenza. L'iniziativa coinvolge tutti i Comuni del Distretto sedi di servizi alla prima infanzia e le relazioni di rete tra i servizi attivi sulla fascia 0/6 anni e il territorio. Il programma di incontri pubblici sarà realizzato con la collaborazione del Servizio Igiene degli alimenti e nutrizione e della Pediatria di comunità dell'AUSL, del Coordinamento pedagogico distrettuale a cui partecipano scuole d'infanzia statali e della FISM e con la collaborazione del nuovo Centro per le Famiglie. Proseguirà la collaborazione con i servizi socio-sanitari dell'Ausl di Pavullo n/F che seguono le famiglie nell'attesa della nascita e i bambini nei primi anni di vita (Salute Donna, Ostetricia di reparto, Pediatri di libera scelta, Pediatria di Comunità) e con le associazioni di volontariato di sostegno alle famiglie (Mammamica, Frignaut) nonché con le associazioni di promozione culturale (Equofrignano, Comitato mamme del Frignano, Nati per leggere, InOltre, I Prataioli). Già molti di questi interlocutori partecipano assieme a progetti comuni con i servizi per la prima infanzia, nel "Tavolo Allattamento" e nel "Tavolo integrato dei servizi socio-sanitari ed educativi del Distretto".</p>	

<b>MISSIONE 12</b>	<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>	
<b>Programma: 1</b>		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 12.1</b>	<b>Sviluppare e potenziare i servizi educativi per l'infanzia sul territorio per rispondere ai bisogni dei cittadini</b>	
<b>OBIETTIVI GESTIONALI ORDINARI</b>		
<p>Proseguiranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il rapporto di collaborazione con l'Associazione Mammamica di Pavullo per l'organizzazione di iniziative di formazione e sostegno alle famiglie con bambini neonati, anche con l'utilizzo di spazi del Nido d'Infanzia "Tonini" nell'orario di chiusura del servizio, e con il sostegno alla promozione della Settimana dell'allattamento materno nel primo fine settimana di ottobre di ogni anno;</li> <li>- la collaborazione tra i servizi educativi alla prima infanzia e la biblioteca Saltini per il progetto Quante storie nell'ambito del progetto nazionale Nati per leggere;</li> <li>- la partecipazione al progetto di Servizio civile nazionale, se attivato, prevedendo l'accoglienza di volontari presso i nidi.</li> <li>- il Progetto bosco in collaborazione con la Riserva Naturale di Sassoguidano</li> </ul> <p>Proseguirà il progetto di Laboratori della "Fabbrica delle Arti del servizio cultura, che coinvolge i servizi educativi alla prima infanzia con le scuole dell'infanzia statali e FISM. Tutti i nidi hanno partecipato alla sperimentazione regionale "Sentire l'inglese 0-3-6 anni" con UNIBO che continuerà anche nel 2023 e 2024, con possibile ampliamento ad una scuola dell'infanzia.</p> <p>Prosegue il percorso di autovalutazione del nido comunale a gestione externalizzata parteciperà alla autovalutazione iniziato nella seconda parte del 2022.</p> <p>Nel 2021 è stata riapprovata la nomina della Commissione Tecnica Distrettuale per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia e la relativa procedura e nel 2022 sono stati accreditati i primi servizi di nido. Proseguirà l'attività della commissione in capo al servizio scuola del Comune di Pavullo nel Frignano per le procedure di accreditamento e di autorizzazione al funzionamento dei servizi alla prima infanzia privati e gestiti tramite appalto.</p>		
<p><b>AGENDA ONU 2030</b></p> <div style="display: flex; flex-wrap: wrap; justify-content: space-around;"> <div style="text-align: center; margin: 5px;">  <p>3 SALUTE E BENESSERE</p> </div> <div style="text-align: center; margin: 5px;">  <p>5 PARITÀ DI GENERE</p> </div> <div style="text-align: center; margin: 5px;">  <p>8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p> </div> <div style="text-align: center; margin: 5px;">  <p>10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE</p> </div> <div style="text-align: center; margin: 5px;">  <p>11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</p> </div> <div style="text-align: center; margin: 5px;">  <p>16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE</p> </div> </div>	<p><b>AMBITO RELATIVO AL BES</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>2. Istruzione e Formazione</li> <li>5. Relazioni sociali</li> <li>8. Benessere soggettivo</li> <li>12. Qualità dei servizi</li> </ul>	<p><b>MISSIONI PNRR</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>5. Inclusione e Coesione</li> </ul>

<b>MISSIONE 12</b>	<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>			
<b>Programma: 2-3-4-5-6-7</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 12.2</b>	<b>Garantire la diffusione dei servizi sociali e sanitari sul territorio. Consolidare e potenziare il sistema integrato di servizi per le persone fragili, anziane, con disabilità e con problemi di salute mentale. Sviluppare ed attuare nuove politiche di coesione per favorire l'equità, la sicurezza e l'inclusione sociale</b>			
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Sindaco: Venturelli Davide - Assessore: Claudia Piacentini Responsabile del Servizio "U.O. Unità Operativa Coordinamento, Direzione, Lavori, Obiettivi Strategici PNRR: Ing. Chiara Cappi, in collaborazione con Unione dei Comuni del Frignano Ufficio di Piano			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 12.2.1</b>	<b>Percorsi di autonomia per persone con disabilità</b>			
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	Progetto relativo all'investimento 1.2 "percorsi di autonomia per persone con disabilità" nell'ambito della missione 5 "inclusione e coesione", componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", CUP g84h22000190001, finanziato dall'Unione Europea			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	L'Unione dei Comuni del Frignano, in qualità di Soggetto Attuatore, ha presentato la candidatura di un progetto nell'investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" (CUP G84H22000190001) che prevede una componente gestionale di servizi rivolti a persone con disabilità e una componente di investimenti finalizzati all'adeguamento infrastrutturale di immobili destinati a percorsi di co-abitazione e inserimento lavorativo ai sensi dell'art. 5 comma 3 dell'Avviso pubblico 1/2022 del 15 febbraio 2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e terzo settore". Il Comune di Pavullo n/F si è reso disponibile a concedere l'uso dell'immobile di sua proprietà sito in via Nuvolari n. 11, int. 2, già destinato ad edilizia residenziale pubblica e conferito di fatto già ai servizi sociali e il Comune di Montecreto si è reso disponibile a concedere l'uso dell'immobile di sua proprietà sito in via Piave n. 14 per le finalità del progetto. L'alloggio di edilizia residenziale pubblica sito in via Nuvolari n. 11, Int. 2 sarà destinatario di ristrutturazione per circa € 100.000,00 (iva compresa) al fine di rendendolo idoneo ad ospitare un gruppo appartamento nell'ambito di percorsi di sviluppo delle autonomie tramite l'adeguamento di spazi abitativi e soluzioni di <i>co-housing</i> . Il progetto prevede una durata minima di anni 3.	X	X	X
<b>AGENDA ONU 2030</b>	<b>AMBITO RELATIVO AL BES</b>	<b>MISSIONI PNRR</b>		
	5. Relazioni sociali 8. Benessere soggettivo	5. Inclusione e Coesione		

<b>MISSIONE 12</b>	<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>			
<b>Programma: 2-3-4-5-6-7</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 12.2</b>	<b>Garantire la diffusione dei servizi sociali e sanitari sul territorio. Consolidare e potenziare il sistema integrato di servizi per le persone fragili, anziane, con disabilità e con problemi di salute mentale. Sviluppare ed attuare nuove politiche di coesione per favorire l'equità, la sicurezza e l'inclusione sociale</b>			
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Sindaco: Venturelli Davide Responsabile del Servizio: da individuare			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 12.2.2</b>	<b>Progetto "Energia in Rete" per l'individuazione e l'attivazione di un fondo economico destinato al sostegno di soggetti singoli e/o famiglie in situazione di necessità, correlata all'aumento dei costi di luce e gas</b>			
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	<p>La crisi pandemica dovuta alla diffusione del Covid-19 ha accelerato l'andamento della povertà, che sembrava aver avuto un rallentamento nel 2019. Gli effetti di medio termine della pandemia, la ripresa dell'esecuzione degli sfratti e il caro energia dovuto alla crisi energetica internazionale, sembrano peggiorare ulteriormente le prospettive. Imprese, famiglie ed utenti sono, infatti, chiamati a fronteggiare un sensibile aumento dei costi per le utenze domestiche e commerciali. Al netto di questo aspetto, Pavullo registra tuttavia un incremento di richiesta nel mercato del lavoro, delineandosi come realtà in crescita economica: ciò ha portato a una difficoltà nel reperimento di alloggi e appartamenti, in special modo sul libero mercato. Occorre altresì lavorare, in concerto con ACER, allo studio di un piano di potenziamento dell'edilizia popolare nel capoluogo e nella frazione di S. Antonio, valutando anche una razionalizzazione degli alloggi del capoluogo e la progressiva alienazione di quelli posti nella frazione di Verica.</p> <p>L'Amministrazione Comunale è impegnata nella realizzazione di progetti ed interventi volti a contrastare l'emarginazione sociale e a promuovere l'autonomia e il benessere dei cittadini, integrando le misure di contrasto alla povertà già introdotte dal Governo. Al fine di sostenere persone e famiglie in stato di bisogno, infatti, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 29/11/2022, è stato previsto uno stanziamento di € 30.000 quale contributo ad Associazioni per l'acquisto di generi alimentari e pagamento di bollette energetiche per famiglie in difficoltà. Con successiva Deliberazione di Giunta Comunale, sarà, poi, approvato il regolamento finalizzato all'individuazione e attivazione di un fondo economico destinato al sostegno di soggetti singoli e/o famiglie che si trovino in situazione di necessità, in stretta collaborazione con il servizio sociale territoriale, le associazioni del territorio, il centro d'ascolto Caritas, i cittadini, il terzo settore e le imprese che aderiranno al progetto e all'individuazione dei criteri per beneficiare del contributo.</p>			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	Predisposizione e approvazione di accordo con le associazioni che collaboreranno al progetto	X		
	Predisposizione dei criteri x l'individuazione dei beneficiari e dei criteri di assegnazione delle risorse (30.000€)	X		
	Gestione operativa del progetto in collaborazione con le associazioni del territorio	X	X	X
<b>AGENDA ONU 2030</b>	<b>AMBITO RELATIVO AL BES</b>	<b>MISSIONI PNRR</b>		
	5. Relazioni sociali 8. Benessere soggettivo	5. Inclusione e Coesione		

<b>MISSIONE 12</b>	<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>			
<b>Programma: 8</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 12.3</b>	<b>Valorizzare il volontariato e l'associazionismo come risorsa</b>			
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Sindaco: Davide Venturelli Responsabile del Servizio Gestione Risorse Umane: Mucciarini Marilena			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 12.3.1</b>	<b>Servizio Civile Universale</b>			
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	<p>Volontariato e terzo settore sono straordinarie risorse della comunità, che la rendono più forte e più unita.</p> <p>Il Servizio Civile Universale è stato istituito con il D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40 attuativo della Legge delega 6 giugno 2016, n. 106 di Riforma del terzo settore ed ha sostituito il Servizio Civile Nazionale volontario.</p> <p>Fino all'anno 2020 il Comune di Pavullo n.F. risultava Comune capofila della convenzione approvata nell'anno 2003 con i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzone e Sestola per la gestione associata in forma integrata del servizio civile nazionale volontario, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 e ss.mm. e ii.</p> <p>La presentazione di progetti e l'impiego di giovani volontari in servizio civile universale sono subordinati al nuovo accreditamento degli enti presso il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile.</p> <p>L'Amministrazione verificherà l'interesse e la volontà dei Comuni dell'ambito territoriale e dell'Unione stessa per i servizi ora conferiti in gestione associata ad approvare una nuova convenzione che preveda l'individuazione delle sedi e dei soggetti preposti a garantire la corretta gestione integrata del servizio civile universale sul territorio del Frignano.</p> <p>Il COPRESC – Coordinamento provinciale del Servizio Civile assicurerà il proprio supporto alle Amministrazioni in termini di formazione, monitoraggio e coordinamento dei progetti e delle attività previste.</p>			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	Iniziative di valorizzazione del volontariato e del terzo settore come straordinarie risorse della comunità	X	X	X
	Confronto con i Comuni dell'ambito territoriale e l'Unione dei Comuni del Frignano per verificare la possibilità di sottoscrivere nuova convenzione per la gestione associata del servizio civile universale e adeguare l'accreditamento degli enti presso il Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile	X	X	
	Iniziative di promozione e coordinamento di attività con il supporto del COPRESC – Coordinamento Provinciale Enti Servizio Civile	X	X	
	Individuazione sedi servizi da accreditare – referenti interni agli enti – incaricati progettazioni, monitoraggio e formazione	X	X	
	Presentazioni progetti e gestione servizio civile universale	X	X	X
<b>AGENDA ONU 2030</b>		<b>AMBITO RELATIVO AL BES</b>		<b>MISSIONI PNRR</b>
		2. Istruzione e Formazione 5. Relazioni sociali 8. Benessere soggettivo 12. Qualità dei servizi		5. Inclusione e Coesione

<b>MISSIONE 12</b>	<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>			
<b>Programma: 9</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 12.4</b>	<b>Migliorare e potenziare le attività di igiene pubblica sul territorio</b>			
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Claudia Piacentini Responsabile del Servizio Ambiente Protezione Civile: Dr. Filetto Paolo Vincenzo			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 12.4.1</b>	<b>Miglioramento e implementazione della gestione dei servizi cimiteriali</b>			
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	Visto l'elevato numero di strutture cimiteriali presenti nel territorio è necessario che insieme al servizio dei lavori pubblici si attivi una verifica e una pianificazione degli interventi necessari al fine di mantenere in efficienza le infrastrutture e il servizio di gestione.			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	Collaborazione al progetto di riordino e ampliamento del cimitero di Pavullo 3° lotto (Lavori pubblici), effettuazione e organizzazione dello spostamento delle salme per permettere la realizzazione dell'opera	X	X	X
	Predisposizione nuovo appalto per la gestione delle operazioni cimiteriali e per le manutenzioni non strutturali (Lavori Pubblici)	X	X	X
	Ricognizione dello stato di tutti i cimiteri del comune e predisposizione di un piano di recupero e riqualificazione strutturale e del verde (Lavori pubblici)	X	X	X
	Predisposizione affidamento del servizio di trasporto funebre di salme dal luogo di decesso all'istituto di medicina legale.	X	X	X
	Predisposizione di un nuovo regolamento di polizia mortuaria	X	X	X

<b>MISSIONE 12</b>	<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>	
<b>Programma: 9</b>		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 12.4</b>	<b>Migliorare e potenziare le attività di igiene pubblica sul territorio</b>	
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Claudia Piacentini Responsabile del Servizio Ambiente Protezione Civile: Dr. Filetto Paolo Vincenzo	
<b>OBIETTIVI GESTIONALI ORDINARI</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pratiche cimiteriali di concessione: tumulazioni, estumulazioni, funerali, spostamenti, luci votive, cremazione, gestione salme di altre confessioni religiose</li> <li>• Predisposizioni comunicazioni annuali per i pagamenti delle concessioni</li> <li>• Manutenzione ordinaria del verde cimiteriale, assistenza alle operazioni di tumulazione e estumulazione e piccoli interventi tecnici</li> <li>• Redazione del regolamento di polizia mortuaria con altri uffici competenti.</li> </ul>		
<b>AGENDA ONU 2030</b>	<b>AMBITO RELATIVO AL BES</b>	<b>MISSIONI PNRR</b>
	1. Salute 10. Ambiente 12. Qualità dei servizi	6. Salute

**MISSIONE 13: TUTELA DELLA SALUTE**

**OBIETTIVO STRATEGICO 13.1: TUTELARE LA SALUTE PUBBLICA SUL TERRITORIO**

<b>MISSIONE 13</b>	<b>TUTELA DELLA SALUTE</b>			
<b>Programma:</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 13.1</b>	<b>Tutelare la salute pubblica sul territorio</b>			
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Sindaco: Davide Venturelli			
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	<p>Il Sistema Sanitario è uscito molto provato da due anni quasi continui di pandemia, ma nonostante le difficoltà sono numerosi gli operatori sanitari a tutti i livelli che continuano a svolgere il proprio compito con dedizione, passione e determinazione. L'ospedale di Pavullo e la rete della sanità territoriale risentono purtroppo in modo significativo del calo di personale specializzato, occorre vigilare affinché tale tendenza non vada a impoverire ulteriormente l'offerta attualmente presente. Il confronto con le dirigenze Ausl ma anche con i responsabili locali sarà uno strumento prezioso per far capire l'attenzione e la vicinanza dell'Amministrazione a tutti i livelli. Stante la situazione sopra descritta, risulta quasi utopico credere che la Regione possa deliberare una riapertura del Punto Nascita, occorre tuttavia richiedere che sia presente a Pavullo un presidio H24 di Guardia Ginecologica che garantisca un livello minimo di sicurezza per tutte le donne in stato di gravidanza che vivono e frequentano il nostro territorio. Occorre inoltre vigilare sul progetto di realizzazione della Casa della Comunità, una nuova struttura all'avanguardia che potrà e dovrà rispondere alle esigenze future della sanità territoriale. Infine è necessario porre attenzione anche ai servizi per la terza età, sia di natura residenziale sia domiciliare, interfacciandosi con i responsabili e individuando possibili soluzioni progettuali condivise che portino a un afflusso di nuove risorse e consentano di integrare il più possibile gli anziani nel tessuto sociale, evitando fenomeni di senso di esclusione e inadeguatezza.</p>			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	Confronto serrato e periodico con dirigenza locale e provinciale dell'AUSL su linee strategiche di azione, sia su sanità ospedaliera sia su sanità territoriale	X	X	X
	Confronto serrato e periodico con primari dell'ospedale al fine di evidenziare criticità e possibili azioni migliorative dei servizi presenti	X	X	X
	Vigilanza su realizzazione progetto della Casa della Comunità e presidio di medicina di base sul territorio comunale	X	X	X
	Richiesta ad Ausl di presidio H24 di Guardia Ginecologica su reparto di Ginecologia dell'ospedale Pavullo	X	X	X
	Confronto serrato e periodico con responsabili dei servizi alla terza età del territorio, al fine del reperimento di nuove risorse e di avviare una progettazione volta a ridurre al massimo il senso di esclusione sociale degli ospiti delle CRA.	X	X	X

**MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'**

<b>OBIETTIVO STRATEGICO 14.1: PROMUOVERE E INCENTIVARE IL SISTEMA COMMERCIALE QUALE RISORSA PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO</b>		
PROGRAMMA 1-2	<b>Pagina</b>	
	Obiettivo operativo 14.1.1: Individuazione di una partnership per promuovere eventi e valorizzare il turismo	247
	Obiettivo operativo 14.1.2: Riorganizzazione e razionalizzazione dei mercati e del commercio su area pubblica	248
	Obiettivo operativo 14.1.3: Azioni di contrasto al gioco d'azzardo patologico	249
	Obiettivo operativo 14.1.4: Ottimizzazione dei processi di lavoro e digitalizzazione tramite l'acquisto di un nuovo software	250
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 14.2: SUPPORTARE E POTENZIARE LO SVILUPPO ECONOMICO E L'ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO</b>		
PROGRAMMA 1-2	<b>Pagina</b>	
	Obiettivo operativo 14.2.1: Organizzazione e gestione dell'evento "Fiera dell'Economia Montana"	252
	Obiettivo operativo 14.2.2: Iniziative ed eventi: costituzione di gruppo tecnico per la gestione delle procedure autorizzatorie e di sicurezza	253

<b>MISSIONE 14</b>	<b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</b>			
<b>Programma: 1-2</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 14.1</b>	<b>Promuovere e incentivare il sistema commerciale quale risorsa per la valorizzazione del territorio.</b>			
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Alessandro Monti Responsabile del Servizio Commercio – SUAP: Chiletti Paola			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 14.1.1</b>	<b>Individuazione di una partnership per promuovere eventi e valorizzare il turismo</b>			
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	Individuazione e valorizzazione di un'associazione che possa portare avanti le politiche turistiche commerciali e promozionali del territorio			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	Il Servizio collaborerà con il Servizio Turismo al fine di individuare un'associazione che possa gestire, in collaborazione con l'Amministrazione, un programma concordato di iniziative volte alla promozione e valorizzazione dell'intero territorio comunale. Per la descrizione di dettaglio si rimanda a quanto contenuto nell'obiettivo operativo 7.1.2 del Servizio Turismo.	X	X	X

<b>MISSIONE 14</b>	<b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</b>			
<b>Programma: 1-2</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 14.1</b>	<b>Promuovere e incentivare il sistema commerciale quale risorsa per la valorizzazione del territorio.</b>			
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Alessandro Monti Responsabile del Servizio Commercio – SUAP: Chilletti Paola			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 14.1.2</b>	<b>Riorganizzazione e razionalizzazione dei mercati e del commercio su area pubblica</b>			
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	Negli ultimi anni è emersa l'esigenza di un riassetto dei mercati e delle fiere con una più razionale sistemazione dei posteggi esistenti al fine di una miglior fruizione delle aree mercatali/fieristiche. Oltre alle azioni già attuate dall'Amministrazione comunale: spostamento dei posteggi del Mercato del sabato da Via Mercato a Piazza Toscanini, accorpamento sperimentale dei posteggi nel Mercato serale estivo, occorre ripensare, anche attraverso il confronto con le associazioni di categoria del settore, le intere aree mercatali e fieristiche in un'ottica di sostegno e valorizzazione delle attività di commercio su aree pubbliche, di miglior fruizione delle stesse da parte dei frequentatori/consumatori e di un agevole accesso dei mezzi d'emergenza.			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	Avviare un tavolo di confronto con le associazioni di categoria	X	X	X
	Individuazione e condivisione dei punti di forza e delle criticità delle manifestazioni mercatali e fieristiche	X	X	X
	Affidamento incarico di progettazione per la predisposizione di uno studio per la riqualificazione delle aree mercatali e fieristiche	X	X	X
	Attivazione dei procedimenti conseguenti	X	X	X

<b>MISSIONE 14</b>	<b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</b>			
<b>Programma: 1-2</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 14.1</b>	<b>Promuovere e incentivare il sistema commerciale quale risorsa per la valorizzazione del territorio</b>			
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Alessandro Monti Responsabile del Servizio Commercio – SUAP: Chiletta Paola			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 14.1.3</b>	<b>Azioni di contrasto al gioco d'azzardo patologico in attuazione della L.R. 5/2013 e ss.mm.ii.</b>			
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	La Regione Emilia Romagna con la L.R. 5/2013 e ss.mm.ii. e le successive delibere applicative è intervenuta in modo decisivo sul gioco d'azzardo patologico. Sulla scorta della normativa regionale , il Comune di Pavullo ha proceduto alla mappatura dei luoghi sensibili( socio-sanitari, sportivi, di culto, ecc.) presenti sul territorio comunale , dei locali da gioco ( sale giochi/scommesse) e dei locali in cui sono installati apparecchi di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS, situati a meno di 500 metri dai luoghi sensibili. Sono, inoltre, stati attivati i procedimenti relativi al trasferimento/chiusura delle sale giochi/scommesse.			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	Completamento dei procedimenti conseguenti alla proroga accordata ai locali da gioco per il trasferimento in altri locali distanti più di 500 metri dai luoghi sensibili.	X		

<b>MISSIONE 14</b>	<b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</b>			
<b>Programma: 1-2</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 14.1</b>	<b>Promuovere e incentivare il sistema commerciale quale risorsa per la valorizzazione del territorio.</b>			
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Alessandro Monti Responsabile del Servizio Commercio – SUAP: Chilletti Paola			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 14.1.4</b>	<b>Ottimizzazione dei processi di lavoro e digitalizzazione tramite l'acquisizione di un nuovo software</b>			
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	Il Servizio Commercio-SUAP si occupa dei procedimenti relativi a molteplici attività economiche. Risulta pertanto necessario, al fine di ottimizzare i processi di lavoro e di digitalizzare l'archivio cartaceo, acquisire un software di back office.			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	Utilizzo del nuovo software per la gestione delle attività economiche di competenza del servizio	X	X	X
	Archiviazione nel nuovo software delle posizioni cartacee	X	X	X

<b>MISSIONE 14</b>	<b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</b>	
<b>Programma: 1-2</b>		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 14.1</b>	<b>Promuovere e incentivare il sistema commerciale quale risorsa per la valorizzazione del territorio.</b>	
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Alessandro Monti Responsabile del Servizio Commercio – SUAP: Chiletta Paola	
<b>OBIETTIVI GESTIONALI ORDINARI</b>		
<p>Il Servizio svolge funzioni amministrative autorizzatorie attinenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;</li> <li>- commercio su aree pubbliche tramite l'utilizzo di posteggi (mercati e fiere), itinerante e in forma hobbistica;</li> <li>- commercio in sede fissa;</li> <li>- forme speciali di vendita;</li> <li>- produttori agricoli;</li> <li>- mercato contadino;</li> <li>- rivendite di giornali e riviste;</li> <li>- attività ricettive alberghiere e extralberghiere;</li> <li>- Agriturismi;</li> <li>- locali di pubblico spettacolo;</li> <li>- spettacoli viaggianti;</li> <li>- taxi/noleggio con conducente;</li> <li>- acconciatori, estetisti, tatuatori e piercer;</li> <li>- ascensori;</li> <li>- agenzie d'affari;</li> <li>- attività funebre;</li> <li>- distributori di carburante;</li> <li>- adesione al fondo per la sicurezza a beneficio delle imprese maggiormente esposte a fatti criminosi;</li> <li>- assistenza alle imprese;</li> </ul>		
<b>AGENDA ONU 2030</b>	<b>AMBITO RELATIVO AL BES</b>	<b>MISSIONI PNRR</b>
  	<p>3. Lavoro e conciliazione tempi di vita 4. Benessere economico 8. Benessere soggettivo 9. Paesaggio e patrimonio culturale 11. Innovazione, ricerca e creatività 12. Qualità dei servizi</p>	<p>1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo 5. Inclusione e Coesione</p>

<b>MISSIONE 14</b>	<b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</b>			
<b>Programma: 1-2</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 14.2</b>	<b>Supportare e potenziare lo sviluppo economico e l'attrattività del territorio</b>			
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Alessandro Monti Responsabile del Servizio Commercio – SUAP: Chiletti Paola			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 14.2.1</b>	<b>Organizzazione e gestione dell'evento "Fiera dell'Economia Montana"</b>			
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	Il Comune di Pavullo nel Frignano e l'Unione dei Comuni del Frignano organizzano da diversi anni, con cadenza biennale, la Fiera dell'Economia Montana. La manifestazione fieristica che si svolge nella seconda metà di giugno è un importante momento di promozione per le imprese locali e per l'intero territorio del Frignano. La Fiera dell'Economia Montana rappresenta, infatti, un punto d'incontro tra domanda e offerta e una vetrina per le produzioni tipiche sia enogastronomiche che artigianali che caratterizzano il nostro territorio.			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	Studio del progetto della manifestazione	X	X	X
	Predisposizione del protocollo operativo disciplinante i rapporti tra gli enti organizzatori	X		X
	Predisposizione degli atti amministrativi per l'affidamento della gestione organizzativa della Fiera	X		X
	Organizzazione e gestione delle attività di competenza degli enti organizzatori	X		X

<b>MISSIONE 14</b>	<b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</b>			
<b>Programma: 1-2</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 14.2</b>	<b>Supportare e potenziare lo sviluppo economico e l'attrattività del territorio</b>			
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Alessandro Monti Responsabile del Servizio Commercio – SUAP: Chiletti Paola			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 14.2.2</b>	<b>Iniziative ed eventi: costituzione di gruppo tecnico per la gestione delle procedure autorizzatorie e di sicurezza</b>			
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	<p>Le sagre e le manifestazioni temporanee e gli eventi oltre ad essere un importante momento di aggregazione sono anche un valido strumento per mantenere vive le tradizioni del nostro territorio.</p> <p>Allo stesso tempo l'effettuazione di tali eventi necessita di procedimenti complessi relativi alla sicurezza e alle altre normative vigenti in materia che vedono la partecipazione di più Servizi Comunali .</p> <p>Risulta quindi importante costruire un percorso condiviso che agevoli l'organizzazione e lo svolgimento di tali manifestazioni partendo dalla programmazione delle stesse. Una pianificazione di tali eventi in collaborazione con gli organizzatori e la presentazione delle istanze con l'anticipo dovuto consentirebbe ai diversi Servizi coinvolti il corretto svolgimento e controllo delle procedure autorizzatorie, oltre che un dialogo per risolvere criticità organizzative per tempo.</p> <p>Il progetto è gestito in collaborazione con il Servizio lavori Pubblici, il Servizio Ambiente, la Polizia Locale ed altri organi (quali Questura e Prefettura).</p>			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	Costituzione di tavolo tecnico con presenza di tutti i soggetti coinvolti	X		
	Ricognizione con i soggetti sul territorio per definire le iniziative che si intendono organizzare nel periodo estivo	X	X	X
	Pianificazione aspetti autorizzatori e organizzativi	X	X	X
	Valutazione delle soluzioni che potranno prevedere l'esternalizzazione da parte dei Servizi competenti delle attività (o parte di esse) connesse all'assistenza logistica degli eventi/iniziative	X	X	X

<b>MISSIONE 14</b>	<b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</b>	
<b>Programma: 1-2</b>		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 14.2</b>	<b>Supportare e potenziare lo sviluppo economico e l'attrattività del territorio</b>	
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Alessandro Monti Responsabile del Servizio Commercio – SUAP: Chiletti Paola	
<b>OBIETTIVI GESTIONALI ORDINARI</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- manifestazioni temporanee;</li> <li>- gestione segreteria commissione di vigilanza locali di pubblico spettacolo;</li> <li>- manifestazioni fieristiche l.r. 12/2020;</li> </ul>		
<b>AGENDA ONU 2030</b>	<b>AMBITO RELATIVO AL BES</b>	<b>MISSIONI PNRR</b>
  	<ul style="list-style-type: none"> <li>3. Lavoro e conciliazione tempi di vita</li> <li>4. Benessere economico</li> <li>8. Benessere soggettivo</li> <li>9. Paesaggio e patrimonio culturale</li> <li>11. Innovazione, ricerca e creatività</li> <li>12. Qualità dei servizi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo</li> <li>5. Inclusione e Coesione</li> </ul>

**MISSIONE 15: POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

PROGRAMMA 1-2-3

**OBIETTIVO STRATEGICO 15.1: SOSTENERE E RILANCIARE UN LAVORO DI QUALITA', PROMUOVERE INIZIATIVE PER L'OCCUPAZIONE, SOSTENERE E SVILUPPARE LA FORMAZIONE**

<b>MISSIONE 15</b>	<b>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>	
<b>Programma1-2-3</b>		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 15.1</b>	<b>Sostenere e rilanciare un lavoro di qualità, promuovere iniziative per l'occupazione, sostenere e sviluppare la formazione</b>	
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Angela Pietroluongo Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Culturali-Scolastici: Dott.ssa Antonella Benati	
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	Il presente obiettivo strategico viene sviluppato nella Missione 6 – Obiettivo strategico 6.2, con riferimento ai progetti “Fab Lab”, Percorsi di ITS nel territorio del Frignano e “Azioni di orientamento al lavoro”.	
<p align="center"><b>AGENDA ONU 2030</b></p> <div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div style="text-align: center;">  <p>4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p> </div> </div>	<p align="center"><b>AMBITO RELATIVO AL BES</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>2. Istruzione e Formazione</li> <li>3. Lavoro e conciliazione dei tempi di vita</li> <li>4. Benessere economico</li> <li>8. Benessere soggettivo</li> <li>11. Innovazione, ricerca e creatività</li> </ul>	<p align="center"><b>MISSIONI PNRR</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>4. Istruzione e Ricerca</li> <li>5. Inclusione e Coesione</li> </ul>

**MISSIONE 17: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**

PROGRAMMA 1

**OBIETTIVO STRATEGICO 17.1: REALIZZARE UN TERRITORIO SEMPRE PIU' SOSTENIBILE DAL PUNTO DI VISTA AMBIENTALE ED ENERGETICO**

Obiettivo operativo 17.1.1: Realizzazione di lavori per efficientamento energetico su edifici di proprietà comunale

**Pagina**

258

<b>MISSIONE 17</b>	<b>ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE</b>			
<b>Programma: 1</b>				
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 17.1</b>	<b>Realizzare un territorio sempre più sostenibile dal punto di vista ambientale ed energetico</b>			
<b>RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO</b>	Assessore: Claudia Piacentini Responsabile del Servizio "U.O. Unità Operativa Coordinamento, Direzione, Lavori, Obiettivi Strategici PNRR: Ing. Chiara Cappi			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 17.1.1</b>	<b>Realizzazione di lavori per efficientamento energetico su edifici di proprietà comunale</b>			
<b>FINALITA'/DESCRIZIONE</b>	Pavullo in questi anni ha intrapreso senza esitazione la strada che porta alla sostenibilità ambientale. La sostenibilità é un approccio culturale alla quotidianità, una maniera consapevole per ridurre lo spreco alimentare, energetico e quello legato alla produzione dei rifiuti. Si riscontra nelle scelte tecnologiche che permettono di contrastare la produzione di CO2 come l'acquisto dell'auto elettrica, l'utilizzo di materiali edili particolari, l'installazione di pannelli fotovoltaici o caldaie più efficienti. I progetti che maggiormente possono incidere sul futuro della nostra comunità sono quelli che coinvolgono le scuole perché un bambino consapevole diventerà un adulto responsabile del patrimonio comune. Cura e presidio dei beni in proprietà e dei beni in concessione promuovendone l'efficientamento energetico attraverso una adeguata attività di pianificazione che comprenda anche il patrimonio immobiliare rimasto in capo al Comune sul quale gli interventi programmati potranno essere realizzati con le modalità da definire nel contratto di servizio in corso di revisione.			
<b>LINEE D'AZIONE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	PNRR <b>M2.C4-I.2.2</b> : REALIZZAZIONE DI LAVORI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SU EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE: PLESSO SCOLASTICO UGO FOSCOLO	X	X	
	PNRR <b>M2.C4-I.2.2</b> : REALIZZAZIONE DI LAVORI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SU EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE PLESSO SCOLASTICO TONINI		X	X
	STUDIO PER REALIZZAZIONE DI LAVORI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SU EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE IN PARTICOLARE LE SEDI DEGLI UFFICI	X	X	X
<b>AGENDA ONU 2030</b>		<b>AMBITO RELATIVO AL BES</b>		<b>MISSIONI PNRR</b>
  		9. Paesaggio e patrimonio culturale 10. Ambiente 11. Innovazione, ricerca e creatività		2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica

## **SEZIONE OPERATIVA – PARTE SECONDA**

Al presente Documento Unico di Programmazione vengono allegati i seguenti documenti:

- **INDICAZIONI IN MERITO ALL'AGGIORNAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI AI FINI DEL MONITORAGGIO DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PNRR**
- **PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE**
- **PROGRAMMAZIONE AFFIDAMENTI INCARICHI ESTERNI**
- **PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI PATRIMONIO: IL PIANO DELLE ALIENAZIONI**
- **PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE**
- **PROGRAMMA BIENNALE DELLE FORNITURE E DEI SERVIZI**

ALLEGATO ALL'OBIETTIVO STRATEGICO:  
Garantire la legalità e la trasparenza  
dell'azione amministrativa anche  
mediante il ricorso alla digitalizzazione

## INDICAZIONI IN MERITO ALL'AGGIORNAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI

### AI FINI DEL MONITORAGGIO DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PNRR.

PREMESSO che:

- lo strumento "Next Generation EU", implementato dall'Unione europea per elaborare una strategia di uscita dalla crisi dovuta alla pandemia da Covid-19, del valore complessivo di 750 miliardi di euro, si compone di sette Programmi, dei quali il "Dispositivo per la ripresa e la resilienza" (c.d. Recovery Fund) costituisce il fulcro;
- per l'accesso alle risorse stanziato nell'ambito del Recovery Fund, a ciascuno Stato membro è stata richiesta la definizione di un "Piano nazionale di ripresa e resilienza" (PNRR), da intendersi quale documento strategico contenente la declinazione delle riforme e degli investimenti previsti;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale, articolandosi in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni;

VISTO il Decreto Legge n. 77 del 31 Maggio 2021 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" con cui si è inteso definire la strategia e il sistema di governance nazionali per l'attuazione degli interventi relativi al Piano nazionale di ripresa e resilienza ed al Piano nazionale per gli investimenti complementari, definendo inoltre il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal PNRR di cui al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 Febbraio 2021, dal Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui al Decreto-Legge 6 Maggio 2021 n. 59, nonché dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 Dicembre 2018;

VISTI inoltre:

- il D.L. 80/2021 convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il D.L. 152/2021 convertito in legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- la Circolare n. 4 del MEF del 18/01/2022, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80/2021 – Indicazioni attuative";
- la Circolare n. 30 del MEF dell'11/08/2022 sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;

RICHIAMATE, a tal riguardo, le Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti

attuatori, documento che, predisposto dal Servizio Centrale per il PNRR, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato (RGS), descrive i principali flussi procedurali inerenti i processi di controllo e rendicontazione del PNRR, richiamando l'attenzione su alcuni elementi, fasi e step procedurali nonché su obblighi e adempimenti di responsabilità posti in capo ai soggetti coinvolti a vario titolo (e a vari livelli) nell'attuazione degli interventi PNRR.

SPECIFICATO che:

- i punti chiave previsti a tale riguardo dal predetto documento sono sintetizzabili come segue:
  - assicurare la regolarità amministrativo-contabile;
  - assicurare il rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle misure (investimenti/riforme) del PNRR;
  - verifica della titolarità effettiva del destinatario finale dei fondi PNRR/aggiudicatario
  - prevenzione e contrasto alle frodi, al “doppio finanziamento” ed al “conflitto di interessi”.
- i principali riferimenti normativi ed elementi di interesse ai fini dei controlli PNRR sono descritti come indicato:
  - tracciabilità delle spese
  - prevenzione e contrasto della corruzione
  - contratti pubblici
  - anticiclaggio
  - dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (DSAN)
  - strumenti informativi di supporto alle attività di verifica e controllo;

DATO ATTO in specifico che:

- l'art.9, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 espressamente prevede che “Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”;
- la Legge n.178/2020, all'art 1, comma 1043 dispone che “Le amministrazioni e gli organismi titolari dei progetti finanziati ai sensi dei commi da 1037 a 1050 sono responsabili della relativa attuazione conformemente al principio della sana gestione finanziaria e alla normativa nazionale ed europea, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la correzione delle frodi, la corruzione e i conflitti di interessi, e realizzano i progetti nel rispetto dei cronoprogrammi per il conseguimento dei relativi target intermedi e finali”;

EVIDENZIATO pertanto che il perimetro d'azione degli enti attuatori si sviluppa nel contesto dei seguenti ambiti:

- piena conformità alla normativa nazionale ed europea;
- individuazione e correzione delle frodi;
- prevenzione della corruzione e i conflitti di interessi;
- realizzazione dei progetti nel rispetto dei cronoprogrammi per il conseguimento dei relativi target intermedi e finali;

DATO ATTO che in quanto soggetti attuatori, gli enti locali sono responsabili dell'attuazione dei singoli Progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse,

tali provvedimenti sono adottati dalle Amministrazioni centrali titolari degli interventi, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente per i singoli settori di riferimento;

PRESO ATTO pertanto che gli enti attuatori:

- devono rispettare gli obblighi e le tempistiche previste per il monitoraggio, rendicontazione e controllo e concorrere al conseguimento di traguardi e obiettivi associati al progetto.
- sono responsabili dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli progetti, della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti;
- assicurano che gli atti, i contratti e i provvedimenti di spesa adottati per l'attuazione degli interventi del PNRR siano sottoposti ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;
- assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse PNRR e provvedono a conservare tutti gli atti e la documentazione giustificativa su supporti informativi adeguati, rendendoli disponibili per lo svolgimento delle attività di controllo e di audit da parte degli organi competenti;

PRESO ATTO inoltre che

- ai sensi dell'articolo 1, comma 1043, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021) il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ha reso disponibile uno strumento applicativo unico di supporto ai processi di programmazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR, denominato "ReGiS";
- tale sistema garantisce il continuo e tempestivo presidio dell'avanzamento finanziario, procedurale e fisico degli interventi selezionati e finanziati dal PNRR, consentendo la puntuale e costante verifica della loro capacità di conseguimento delle milestone e dei target (UE e nazionali) e delle misure ad essi associati;
- il sistema REGIS consente, inoltre, di verificare e monitorare il conseguimento delle ulteriori tappe tecnico-amministrative individuate dalle Amministrazioni Titolari di misure nei cronoprogrammi procedurali attuativi di misura
- Che l'Art. 7, comma 7 d.l. n. 77/2021 prevede che la Corte dei conti riferisca, almeno semestralmente, al Parlamento sullo stato di attuazione del PNRR, in deroga a quanto previsto dall'articolo 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994, n. 20.
- Che la Deliberazione n. 13/SEZAUT/2022/INPR recante Note di coordinamento in materia di controlli sull'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza indica di spostare l'ottica dalle verifiche di mera legittimità/regolarità finanziaria a quelle di efficienza e di efficacia delle azioni intraprese, anche sul piano organizzativo, dalle amministrazioni, ai fini dell'attuazione del PNRR e del pieno raggiungimento degli obiettivi da esso stabiliti;

ATTESO che:

- il Comune di Pavullo nel Frignano in questo processo di pianificazione ha indicato nel presente documento gli investimenti e i progetti suscettibili di finanziamenti del PNRR assumendolo come documento di indirizzo carattere unitario nell'intento di condividere la visione complessiva delle politiche per la crescita economica, per le infrastrutture, per la ricerca e la formazione, per i servizi di welfare dei prossimi anni;

- è necessario porre in essere tutte le azioni necessarie per l'attuazione del PNRR, ivi compreso un sistema di monitoraggio, controllo e verifica in conformità alle disposizioni ed agli indirizzi sopra richiamati;

RITENUTO altresì che tale sistema di monitoraggio, controllo e verifica, debba efficacemente integrarsi con gli strumenti già assunti in ambito locale dagli enti coinvolti nel processo di sviluppo così come rappresentato;

RILEVATA la necessità di individuare, nell'ambito del sistema complessivo di governance del PNRR, una specifica struttura che, attraverso competenze tecnico specialistiche possa presidiare le diverse tipologia di controllo da esercitarsi in via successiva sui progetti PNRR e nello specifico:

- controllo di natura economico/finanziaria
- controllo di gestione
- controllo di legittimità,
- controllo di legittimità di natura contrattuale;

RICHIAMATA al riguardo l'“Unità organizzativa di progetto” intersettoriale opportunamente costituita dall'Amministrazione in questa sede, con carattere temporaneo, per il conseguimento degli obiettivi di Pnrr e composta dalle molteplici professionalità coinvolte nella realizzazione dei relativi investimenti come dettagliata nell'apposita sezione del presente Documento Unico di Programmazione(*ex art. 5 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi*);

ATTESO che il presente DUP procede, come previsto dalla circolare 29 MEF del 15/7/2022 all'inserimento nella sezione operativa, per ogni singola missione, dei programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS e per tutto il periodo di riferimento del DUP e che la SeO costituirà il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi;

#### DISPONE

1. DI ASSUMERE, ai fini dell'attuazione e dello svolgimento degli interventi finanziati con fondi PNRR, un sistema di azioni integrato ed organico ai fini del monitoraggio, del controllo e della verifica dei progetti stessi in conformità alle disposizioni ed agli indirizzi in premessa richiamate;
2. DI ADOTTARE il sistema di monitoraggio, controllo e verifica di governante del PNRR secondo le indicazioni che seguono:

#### **A - AZIONI PREVENTIVE DI CONTROLLO, FORMAZIONE E ORGANIZZAZIONE:**

- Elaborazioni modulistica specifica in tema di contrasto dei conflitti di interesse e antiriciclaggio
- (titolare effettivo): entro il .....
- Definizione di azioni specifiche all'interno del piano di prevenzione della corruzione e trasparenza, in sinergia con la redazione del PIAO 2023, sezione 2 Valore Pubblico (Performance e Anticorruzione)
- Redazione di schemi tipo di atti (determinazioni a contrarre, determine di impegni di spesa)
- Redazione di check-list semplificate per Comuni-Unione sulle macro-fasi dei progetti PNRR: programmazione, attuazione, monitoraggio, controllo quali:

A.1.- Attività di verifica inerenti le procedure di gara

- a) dello stato di adeguamento dei documenti di gara (bando/lettera di invito “tipo” e allegata modulistica) e dei capitolati speciali (parte giuridica) alle condizionalità specifiche del principio DNSH e di tutti i requisiti e principi trasversali del PNRR nonché di quelli connessi alla misura di riferimento dei diversi progetti
- b) dello stato di adeguamento dei documenti di gara (bando/lettera di invito “tipo” e allegata modulistica) e dei capitolati speciali (parte giuridica) agli obblighi previsti in tema di contrasto dei conflitti di interesse e antiriciclaggio (titolare effettivo)
- c) delle dichiarazioni sostitutive di assenza conflitto di interesse e dichiarazioni ulteriori ai sensi del codice dei contratti rese/da rendere a cura del personale interno e dei soggetti esterni coinvolti nelle procedure di gara PNRR e relative verifiche
- d) delle analisi degli scostamenti rispetto ai risultati attesi come descritti al par 5.1 della circolare MEF – RGS n.30/2022 nelle seguenti fasi della procedura di gara:
  - approvazione e pubblicazione del bando di gara e relativi allegati (disciplinare, capitolato ecc.);
  - ricezione e istruttoria delle domande di partecipazione;
  - nomina della commissione (laddove prevista);
  - valutazione delle domande;
  - aggiudicazione provvisoria e definitiva;
  - stipula del contratto;
  - attuazione e collaudo ovvero accertamento di regolare esecuzione/fornitura
  - stato di profilazione in REGIS
  - modalità di conservazione documentale
- e) elaborazione di clausole “tipo” dei capitolati speciali (affidamenti servizi di architettura e ingegneria e affidamenti lavori - parte giuridica), al fine di garantire un compiuto adeguamento alle condizionalità specifiche del principio DNSH e a tutti i requisiti e principi trasversali del PNRR nonché a quelli connessi alla misura di riferimento dei diversi progetti: capitolati lavori PNRR entro il primo quadrimestre 2023.

#### A.2.- Attività di verifica inerenti alle procedure contabili

- a) stato di adeguamento dei documenti di programmazione, con particolare riferimento alla SeS e alla SeO del Documento Unico di Programmazione
- b) modalità di conduzione delle valutazioni e delle verifiche in ordine alla sostenibilità degli oneri correnti delle progettualità PNRR e riparto di competenze fra i Settori
- c) modalità di accertamento delle entrate del PNRR, corretta qualificazione, natura vincolata delle stesse e rispetto del vincolo di cassa
- d) applicazione della perimetrazione nel PEG sia per gli interventi convertiti che per gli interventi nativi PNRR
- e) attuazione di adeguate procedure di gestione delle risorse
- f) modalità di contabilizzazione delle anticipazioni
- g) prenotazione degli impegni e utilizzo dei ribassi d’asta (aspetti contabili)
- h) predisposizione di adeguate procedure di controllo preventive e successive di competenza del Settore nelle diverse fasi di gestione della spesa
- i) stato attuazione tracciabilità dei pagamenti PNRR/format liquidazioni/requisiti conformità fatture

- j) elaborazione e trasmissione alle strutture interne competenti di nota/circolare recante istruzioni per la fatturazione e la liquidazione di spese relative a interventi PNRR: entro il 23/09/2022

#### A.3 - Attività riguardanti REGIS

Per il sistema REGIS sarà opportuno definire vari documenti che sottendono al sistema di controllo, quali, in fase di creazione della rendicontazione, almeno un allegato per ciascun controllo che deve essere stato effettuato:

- assenza di conflitto di interessi;
- regolarità amministrativa e contabile;
- assenza di doppio finanziamento;
- rispetto del principio del DNSH;
- verifica titolari effettivi;
- verifica avanzamento di milestones e targets.

Sarà quindi necessario predisporre dunque delle attestazioni (possibilmente semplici, ma complete) di avvenuta verifica del controllo effettuato. Tali attestazioni saranno caricate in sede di creazione della rendicontazione.

Programmazione di azioni formative sulle tematiche inerenti il monitoraggio e controllo ai fini della prevenzione della corruzione e per evitare frodi nell'attuazione degli interventi PNRR, si applicano tutte le misure generali previste dal vigente Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza, con particolare riferimento a quelle sulla prevenzione dei conflitti di interesse, nonché le misure specifiche di trattamento relative ai rischi specifici afferenti ai processi mappati nell'ambito dell'area di rischio "Contratti ed appalti pubblici"

#### **B. AZIONI SUCCESSIVE (MESSA IN ATTO DI AZIONI DI CONTROLLO SUCCESSIVO SIA INTERNE SIA ESTERNA)**

- Controllo contabile (Ragioneria – Collegio dei Revisori/Revisore Unico) –
- Controllo di gestione (Servizio incaricato del controllo gestione) –
- Controllo di legittimità con audit specifici (Segretario Generale o suo sostituto) –

**COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO**

Provincia di Modena

**AREA SERVIZI ISTITUZIONALI**  
**Servizio Gestione Risorse Umane**

**PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI  
PERSONALE 2023-2025**

## **PREMESSA**

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento attraverso il quale l'organo di vertice dell'Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con i vincoli normativi alle assunzioni di personale e di finanza pubblica.

Gli Enti Locali per diversi anni sono stati sottoposti a una severa disciplina vincolistica in materia di spese di personale e limitazioni al turn-over. La capacità per gli amministratori locali di gestire efficaci politiche per il personale negli ultimi anni è stata fortemente compressa dalla legislazione finanziaria, che ne ha drasticamente ridotto l'autonomia organizzativa. Tutto ciò ha comportato una consistente riduzione del personale del comparto delle autonomie locali, una riduzione del valore medio delle retribuzioni e un notevole incremento dell'età media del personale.

La programmazione del fabbisogno di personale deve ispirarsi a criteri di efficienza, economicità, trasparenza ed imparzialità, indispensabili per una corretta programmazione delle politiche di reclutamento e sviluppo delle risorse umane.

La stratificazione normativa e la complessità dei vincoli che caratterizzano il presente Piano, rendono opportuna una ricognizione normativa sintetica della disciplina delle assunzioni.

### **Quadro normativo di riferimento per approvare il Programma del fabbisogno – P.T.F.P.:**

- art. 39, comma 1, della L. n.449/1997 (e successive modificazioni e integrazioni) che prevede: *"Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice della Amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale"*;

- art. 6, comma 2 del D.Lgs. n.165/2001 che stabilisce che *"allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità ed efficacia dei servizi ai cittadini le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art 6 ter" dello stesso decreto*;

- art. 91, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che individua l'obiettivo di riduzione programmata delle spese di personale per le Amministrazioni locali, da perseguire attraverso lo strumento della programmazione triennale del fabbisogno di personale,

comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999, e l'analogo principio di contenimento della spesa complessiva per il personale, entro i vincoli di finanza pubblica da parte delle amministrazioni pubbliche, contenuto nell'art. 1, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 165/2001;

- art. 6, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017, che prevede che *"le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6-ter."* Nel medesimo comma è inoltre previsto che *"Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente."*;

-art. 6, comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001, sempre modificato dal D.Lgs. n. 75/2017, che stabilisce che *"in sede di ridefinizione del piano di cui al comma precedente, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'art. 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima, e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente."*

- art. 6 comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001, anche questo modificato dal D.Lgs. n. 75/2017, che stabilisce che se le Amministrazioni non provvedono agli adempimenti di cui all'art. 6 stesso, non possono assumere nuovo personale;

- art. 6 bis del D.Lgs. n. 165/2001, che prevede che le pubbliche amministrazioni che acquistano sul mercato i servizi, originariamente prodotti al proprio interno, *"provvedono al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, fermi restando i processi di riallocazione e di mobilità del personale"*;

- art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017 che, al comma 1, stabilisce che *"con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le Amministrazioni Pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali"*;

- il successivo comma 5 del citato art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001 che stabilisce che la comunicazione dei contenuti dei piani al Dipartimento della Funzione Pubblica

sia effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza, è fatto divieto alle Amministrazioni di procedere alle assunzioni;

- art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, integrato dall'art. 16 L. n.183/2011, che prevede che le Amministrazioni che non provvedono ogni anno alla ricognizione delle eventuali eccedenze o situazioni sovrannumerarie di personale non possano effettuare assunzioni;

- art. 1, comma 710, della Legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) in base al quale gli Enti devono conseguire un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali (equilibrio di bilancio);

- art. 1, commi 557, 557-bis e 557-quater della Legge n. 296/2006 e successive modifiche ed integrazioni, che stabilisce che gli Enti sottoposti al patto di stabilità (ora equilibrio di bilancio) assicurino la riduzione delle spese di personale, prendendo a riferimento il valore medio del triennio 2011 – 2013;

- art. 9, comma 28, della Legge n. 122/2010 che stabilisce il limite per le assunzioni di personale a tempo determinato rappresentato, per il Comune di Pavullo n.F., dalla spesa sostenuta per la medesima finalità nel 2009;

- art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 che disciplina la mobilità volontaria tra Enti e le assegnazioni temporanee (così come modificato e integrato dall'art. 4, comma 1, del citato D.L. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014, dal D.Lgs. n. 75/2017 e successivamente dall'art. 3 del D.L. n. 80/2021 convertito nella Legge n. 113/2021);

- art. 9, comma 1-quinquies, del D.L. n. 113/2016 convertito nella Legge n. 160/2016 che ha stabilito l'obbligo di rispettare i termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato, nonché il termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP);

- art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", che prevede che le Pubbliche Amministrazioni predispongano *"piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne..."* e stabilisce tra l'altro che *"In caso di mancato adempimento si applica l'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165."*;

- art. 10, comma 5, del D.Lgs. n. 150/2009 in merito all'adozione del Piano della performance, in cui è precisato, tra l'altro, che in caso di mancata adozione dello stesso, l'Amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati;

- art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29.11.2008, n. 185 convertito nella Legge 28.1.2009, n. 2 relativo all'attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti;

- art 33 del decreto-legge n.34/2019 (Decreto crescita), convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, che stabilisce che a decorrere dalla data individuata da apposito decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, *"i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione."*;

- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze 17 marzo 2020 contenente "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni", pubblicato il 27 aprile scorso ed entrato in vigore il 20 aprile (art. 1, comma 2, del Decreto);

- Circolare esplicativa del predetto D.M. attuativo dell'art. 33, comma 2, del Decreto Legge n. 34/2019, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'11 settembre 2020;

### **Verifiche preliminari finalizzate all'approvazione del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale**

Il Comune di Pavullo n.F. rispetta i seguenti vincoli:

- riduzione e contenimento della spesa di personale, come attestato da ultimo con Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 30 del 07/06/2022 a corredo della deliberazione di G.C. n. 76 del 14/06/2022 ad oggetto "Modifica della dotazione organica di personale e integrazione programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2022-2024";

- approvazione con deliberazione di C.C. n. 4 del 20/01/2022 del Bilancio di previsione 2022 – 2024, inviato alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 21/01/2022;

- approvazione della Nota di aggiornamento al DUP 2023 – 2025 con deliberazione di G.C. n. 94 del 28/07/2022, presentata al C.C. con deliberazione n. 44 del 28/07/2022;

- equilibrio di bilancio per l'anno 2021 come risulta dal Rendiconto della gestione approvato con deliberazione di C.C. n. 26 del 30/04/2022, inviato alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 07/05/2022;

- approvazione del Bilancio consolidato 2021 con deliberazione di C.C. n. 49 del 29/09/2022 inviato alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 30/09/2022;
- approvazione del "Piano delle azioni positive per il triennio 2021-2023 di cui al D.Lgs. n. 198/2006" con propria deliberazione n. 94 del 16/09/2021 in corso di modifica, contestualmente all'approvazione del PIAO;
- adozione del Piano della performance 2022 – 2024 con propria deliberazione n. 141 del 01/12/2022;
- la quota d'obbligo di cui alla Legge n.68/1999, come risulta dal prospetto informativo disabili trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali in data 31/01/2023, tenuto conto delle riserve di posti inserite nelle procedure concorsuali in fase di espletamento ed attivate in esecuzione dei Piani assunzionali anno 2022/2024.

Il Comune di Pavullo n.F. ha approvato la programmazione del fabbisogno di personale 2022 – 2024 come previsto dal D.M. attuativo dell'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 già citato.

La determinazione delle capacità assunzionali degli enti è basata sul criterio di sostenibilità finanziaria della spesa e rappresentato dal rapporto tra spesa di personale e le entrate correnti ed in particolare con l'individuazione di "valori soglia" definiti come percentuale differenziata per fascia demografica del rapporto fra spese di personale risultante dall'ultimo rendiconto approvato e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, calcolate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE).

La diversa regola assunzionale sollecita indirettamente la cura da parte del Comune nella riscossione delle entrate e nella definizione con modalità più accurate del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, oltre al rispetto del criterio di sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il Comune di Pavullo n. F è inserito in fascia demografica F), corrispondente ai Comuni con popolazione compresa fra 10.000 e 59.999 abitanti e il primo valore soglia di incidenza delle spese di personale è determinato al 27%.

Il Comune di Pavullo, come verificato dall'ultimo rendiconto della gestione approvato per l'anno 2021 si colloca al di sotto di tale valore con una percentuale del 25,17%, che corrisponde a un parametro di virtuosità e consente un margine assunzionale nel triennio pari ad € 289.680,84.

La programmazione 2022 – 2024 approvata ha tenuto conto di questa possibilità ma pur avviando un programma di assunzioni indispensabile per l'ente, è impegno dell'Amministrazione verificare puntualmente il rispetto di tali vincoli rimanendo al di sotto del 1° valore soglia anche per le annualità successive, attraverso un monitoraggio costante delle spese di personale rispetto agli equilibri di bilancio ad opera dei servizi competenti: Servizio Gestione Risorse Umane e Servizi Finanziari.

Visto, inoltre, l'art. 6 del D.L. n. 80 del 9/6/2021 convertito nella Legge 6/8/2021, n. 113 che prevede l'adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e re-ingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso;

Il Comune di Pavullo n.F. con deliberazione di G.C. n. 154 del 15/12/2022 ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO per il triennio 2022 – 2024 e procederà ad approvare il nuovo strumento di programmazione per il 2023 – 2025 entro 30 giorni dall'approvazione del Bilancio di previsione, unitamente agli altri strumenti di programmazione in esso confluiti.

Il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2023 – 2025 verrà trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Richiamati:

- l'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017 già citato in premessa;
- il Decreto del Dipartimento della Funzione Pubblica contenente le Linee d'Indirizzo per la predisposizione dei Piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche pubblicato il 27.7.2018;

Preso atto, in particolare, che sulla base di tali Linee d'indirizzo, ogni Ente deve procedere:

- ad un'analisi quantitativa e qualitativa delle proprie esigenze per definire le tipologie di professioni e di competenze professionali che meglio rispondono all'evoluzione dell'organizzazione del lavoro;
- ad adottare annualmente il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale, "con la conseguenza che di anno in anno può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale...";

L'Amministrazione comunale con la Nota di aggiornamento al DUP 2023 – 2025, approvata con deliberazione di G.C. n. 94 del 28/07/2022, presentata al C.C. con deliberazione n. 44 del 28/07/2022, ha riproposto la programmazione del fabbisogno di personale, come approvata con la deliberazione di G.C. n. 76 del 14/06/2022 già citata;

Successivamente all'approvazione con deliberazione di G.C. n. 81 del 28/06/2022, con la quale è stato approvato il conferimento degli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative e avviata una prima analisi e verifica dell'assetto organizzativo e funzionale dell'ente, sono intervenute ulteriori cambiamenti che rendono necessario una parziale integrazione della programmazione approvata;

Per maggiore chiarezza espositiva si ritiene di tenere distinte le politiche assunzionali relativamente al personale a tempo indeterminato, sia quello apicale potenzialmente

incaricato di funzioni dirigenziali/posizioni organizzative, che quello di comparto, da quello a tempo determinato, indicato in altro prospetto allegato al presente documento.

Con il presente documento si intende approvare il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale – P.TF.P. 2023 – 2025, unitamente alla programmazione delle assunzioni 2023 – 2024;

## **ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO PERSONALE APICALE E DI COMPARTO**

Le modifiche in materia di assunzioni introdotte dal D.L. 34/2019 e meglio definite con il DPCM 17 marzo 2020 sono intervenute nel pieno dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e non è stato possibile darvi pratica applicazione sino a fine anno 2021, anche per il blocco delle procedure concorsuali disposto nel 2020, con l'avvio progressivo di diverse selezioni finalizzate a ripristinare almeno in parte i vuoti d'organico creati negli anni precedenti, sottoposti a blocchi o limitazioni delle assunzioni.

Contestualmente, l'organico si è ulteriormente ridotto anche nei posti apicali a seguito dell'uscita di personale in aspettativa e/o con diritto alla conservazione del posto che non ha consentito all'Amministrazione di rispettare la tempistica per una loro sostituzione in tempi rapidi, provocando ritardi o rallentamenti nelle attività interne ed esterne all'ente verso l'utenza.

L'Amministrazione neoeletta con la programmazione del fabbisogno 2022 – 2024 ha avviato un programma assunzionale con i seguenti obiettivi:

- il rafforzamento dell'assetto direzionale dell'ente a fronte del calo delle figure apicali cessate e che cesseranno nel corso del mandato del Sindaco, attraverso percorsi di assunzione a tempo indeterminato e in subordine a tempo determinato;
- il contenimento del numero delle figure apicali titolari di posizioni organizzative, potenzialmente previste sulla base dell'attuale assetto organizzativo che individua nei Servizi e nell'U.O. Coordinamento direzione lavori strategici e PNRR, i centri di responsabilità propri dell'area delle posizioni organizzative;
- il mantenimento delle cinque Aree funzionali omogenee con compiti di coordinamento dei servizi affidati a un Responsabile di servizio fra quelli presenti all'interno dell'area stessa;

Si rilevano attualmente particolari criticità organizzative nel sistema direzionale dell'ente, con particolare riferimento:

- all'Area Servizi Istituzionali dove, a seguito dell'assenza del Segretario Generale da dicembre 2020, non ancora sostituito da nuova nomina, le funzioni di responsabilità sono assicurate dall'unico Responsabile di Servizio presente nell'Area;
- al Servizio Gestione Risorse Umane, dove le criticità rilevate nell'avvio della gestione associata delle funzioni in materia di gestione associata del personale

presso l'Unione dei Comuni del Frignano, fino ad ora assicurate con il trasferimento della figura di Responsabile del Servizio Gestione Risorse Umane, peraltro prossima al pensionamento e il comando di personale a tempo parziale, dovrà giungere alla sua definizione e l'Amministrazione dovrà confermare la volontà di aderirvi anche con un numero di Comuni inferiore a quello previsto nella convenzione approvata nel 2019;

- al Servizio Contratti Appalti in cui la figura di Istruttore Direttivo – cat. D non è di fatto presente, in quanto comandata all'Unione dei Comuni del Frignano nell'ambito della convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni in materia di servizi sociali – la cui spesa è rimborsata all'ente;
- all'Area Servizi Finanziari in cui manca un Istruttore Direttivo – collocato in aspettativa – e occorre supportare il Responsabile del Servizio Economico Finanziario - Controllo di gestione per assicurare le attività connesse alla predisposizione e adeguamento degli strumenti di programmazione, monitoraggio e rendicontazione delle attività dell'ente, al controllo di gestione, attualmente oggetto di esame quale possibile gestione associata da avviare presso l'Unione dei Comuni;
- all'Area Servizi Culturali e Scolastici dove sono in corso di espletamento procedure concorsuali e di mobilità per la copertura, già prevista nel 2022, dei posti di Istruttore Direttivo al Servizio Scuola e di Istruttore Direttivo-Coordiatore pedagogico ai servizi alla prima infanzia.

Successivamente alla copertura del posto di istruttore Direttivo al Servizio Scuola si darà corso ad una riorganizzazione dell'area nel suo complesso per ridefinire funzioni e responsabilità poste in capo al Servizio Scuola e ai Servizi Culturali Sport Tempo Libero Turismo.

- all'Area Servizi Pianificazione e Uso del Territorio dove il Funzionario Tecnico, Responsabile del Servizio Urbanistica Edilizia, nonché Direttore dell'Area Servizi Pianificazione e Uso del Territorio ha rassegnato le dimissioni dal servizio dal 1 marzo 2023, in quanto assunto dal Comune di Maranello.

L'Amministrazione comunale si attiverà per concordare con il Comune di Maranello un periodo transitorio di comando funzionale, individuato in almeno mesi tre a tempo parziale, per poi procedere, attraverso avviso interno per interpello al possibile conferimento delle funzioni di responsabilità a figura direttiva tecnica presente all'interno dell'ente.

Particolare attenzione verrà prestata alle attività e ai progetti posti in capo al Servizio Urbanistica, attualmente impegnati, fra l'altro, nello studio per la realizzazione del P.U.G. - Piano Urbanistico Generale che vede impegnato il Comune di Pavullo anche nella redazione del PUG sovracomunale presso l'Unione dei Comuni del Frignano.

Qualora la ricerca tramite avviso interno per interpello dovesse concludersi senza esito, l'Amministrazione si riserva la possibilità di approvare nuova selezione pubblica per la ricerca di una figura tecnica ad elevato contenuto specialistico e professionale a cui conferire incarico con contratto di diritto pubblico le funzioni di Responsabile, ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 per la durata del mandato amministrativo del Sindaco.

Si procede quindi ad esaminare la situazione complessiva dotazionale dell'ente e le possibili assunzioni a tempo indeterminato per il rafforzamento complessivo di tutti i servizi dell'ente.

#### AREA SERVIZI ISTITUZIONALI

La procedura di selezione per la copertura di un posto di Istruttore Direttivo vacante presso l'U.O. Amministrativa di staff all'Area Servizi Istituzionali, attualmente in corso di espletamento, potrà consentire di affiancare la Responsabile nella gestione dei procedimenti amministrativi più complessi, coordinando le Unità Operative assegnate e assicurando il supporto al Servizio Contratti e Appalti.

Il trasferimento definitivo all'Unione dei Comuni del Frignano dell'Istruttore Direttivo Amministrativo nell'ambito della gestione associata delle funzioni in materia di servizi sociali consentirà di definire più compiutamente l'organico del servizio associato e non avrà ripercussioni in termini economici per il Comune di Pavullo, ad eccezione dell'obbligo di ridurre il Fondo destinato alle risorse decentrate per la parte riconosciuta alla dipendente da conferire all'Unione.

Nel corso dell'anno 2022 si sono resi vacanti due posti di Collaboratore Amministrativo, uno già sostituito utilizzando altro posto vacante di Istruttore Amministrativo.

Si procede alla soppressione del posto di Collaboratore Amministrativo all'U.O. Anagrafe preferendo l'istituzione di un posto di Istruttore Amministrativo cat. C, assegnandolo provvisoriamente all'Area Servizi Istituzionali.

#### AREA SERVIZI FINANZIARI

Si assegna al Servizio Tributi il posto resosi vacante all'U.O. Protocollo e si dispone la copertura del posto di Collaboratore Amministrativo cat. B3 riservata al collocamento obbligatorio di soggetti disabili, di cui alla Legge 68/1999 per il rispetto della quota d'obbligo, mediante scorrimento di graduatoria concorsuale approvata nell'anno 2020 e valida per tre anni.

Nel mese di giugno 2023 si renderà vacante un posto di Istruttore Amministrativo al Servizio Tributi e si provvederà alla sua sostituzione attraverso assunzione di altra figura di identico profilo, attraverso lo scorrimento della graduatoria concorsuale approvata nell'anno 2022 dall'Unione dei Comuni del Frignano in forma unificata con il Comune di Pavullo per la copertura di posti di identico profilo.

Si assegna all'Area Servizi Finanziari – Servizio Economico Finanziario Controllo di Gestione un posto vacante di Istruttore Direttivo ai Servizi Culturali, Sport Tempo Libero, Turismo.

#### SERVIZIO SCUOLA:

Nell'anno 2022 sono cessati per pensionamento due Autisti scuolabus ed entro breve tempo accederà al pensionamento il terzo dipendente, lasciando completamente sguarnito il servizio.

Si prevede l'assunzione a tempo indeterminato di un "Conduttore macchine complesse Autista scuolabus", cat. B3 per un utilizzo più flessibile di tale figura

anche a supporto dell'U.O. Manutenzioni patrimonio immobiliare dell'ente, con possibilità di scorrimento della graduatoria per la assunzione di una ulteriore unità al verificarsi del pensionamento.

L'Amministrazione ha acquisito all'esterno una parte del servizio di trasporto scolastico e pertanto si congeleranno le risorse a disposizione provenienti da uno dei due pensionamenti già avvenuti.

#### U.O. Asilo nido:

L'Amministrazione a fronte dell'incremento delle richieste di iscrizione ai servizi educativi alla prima infanzia ha istituito presso l'asilo nido "Lo Scarabacchio" di S. Antonio una sezione aggiuntiva assumendo personale a tempo determinato per l'anno scolastico 2022 – 2023. Contemporaneamente per il rispetto dei parametri di presenza previsti è stato assunto personale Educativo ed Esecutivo presso le sezioni dell'Asilo nido Tonini del capoluogo.

Verificato l'andamento delle richieste di accesso ai servizi e in relazione all'età media del personale educativo in servizio, si rende opportuno coprire a tempo indeterminato due posti vacanti di Educatore d'infanzia, ora categoria C, poi Area Elevata Qualificazione secondo il nuovo CCNL.

Si procederà ad approvare una nuova selezione pubblica per l'assunzione di un Educatore e si riserverà l'altro posto alla procedura di stabilizzazione di un rapporto di lavoro precario, prevista dall'art. 20 del D. Lgs. 75/2017 e ss.mm.

Si procederà tramite procedura di selezione pubblica alla copertura di un posto di Esecutore ai servizi educativi, cat. B1 resosi vacante da gennaio 2023.

Si trasforma il rapporto di lavoro da tempo parziale 25/36 a tempo pieno di un Esecutore ai servizi educativi – cat. B1 in relazione all'esigenza di rafforzare l'organico esclusivamente a tempo pieno.

#### Servizi Culturali Sport tempo Libero Turismo

Si procede a trasformare il posto di "Istruttore Direttivo ai Servizi Culturali" che non si intende ricoprire in "Istruttore Direttivo amministrativo contabile" cat. D, da assegnare all'Area Servizi Finanziari per le motivazioni anzidette.

Si procede alla trasformazione del posto vacante di Collaboratore cat. B3 all'U.O Biblioteca in Istruttore Amministrativo, cat. C all'U.O Amministrativa di staff all'Area, rimandandone la copertura all'anno 2024.

#### AREA SERVIZI TECNICI

Si confermano la programmazione del fabbisogno già approvata con deliberazione di G.C. n. 76/2022 e il provvedimento riorganizzativo approvato con successiva G.C. 81/2022.

Occorrerà prestare particolare attenzione alle attività connesse alla realizzazione di progetti e obiettivi strategici finanziati nell'ambito del PNRR, per i quali al momento attuale è stato possibile assumere a tempo determinato e a tempo parziale 18/36 un solo Istruttore Direttivo Tecnico.

L'Amministrazione intende prestare particolare attenzione alla gestione, manutenzione e valorizzazione delle aree e degli spazi del verde pubblico e a fronte del pensionamento dell'unico Operatore specializzato cat. B1, intende procedere all'assunzione di due unità di personale, delle quali una già inserita nella programmazione 2022 – 2024 di profilo professionale più elevato: Conduttore

macchine complesse al verde pubblico – categoria B3 attraverso nuova elezione pubblica.

### **PROGRAMMA DELLE ASSUNZIONI**

Nel corso dell'anno 2022 è stata realizzata in parte la programmazione del fabbisogno approvata e contestualmente si sono resi vacanti alcuni posti in organico per cessazioni del rapporto di lavoro non previsti, per le motivazioni anzidette si rende opportuna una integrazione della programmazione con particolare riferimento al biennio 2023 – 2024;

Si ritiene di procedere alla soppressione, trasformazione e istituzione dei seguenti posti previsti in organico:

1) Soppressione dei seguenti posti vacanti in organico:

<b>Profilo professionale</b>	<b>Spesa su base annua</b>
un Collaboratore Amministrativo cat. B3 all'U.O. Anagrafe Statistica	€ 30.955,00
un Collaboratore Amministrativo cat. B3 all'U.O. Biblioteca	€ 30.955,00
un Operatore specializzato al verde pubblico, cat. B1 dal 1 aprile 2023	€ 21.150,00 mesi nove 2023 € 28.200,00 annui
ECONOMIA TOTALE	€ 83.060,00 da aprile 2023 € 90.110,00 annui da 2024

2) Trasformazione dei seguenti posti in organico:

<b>Profilo professionale</b>	<b>Spesa su base annua</b>
un Istruttore Direttivo ai Servizi Culturali cat. D1 in Istruttore Direttivo amministrativo contabile, cat. D1	Nessuna variazione
un posto di Esecutore ai servizi educativi, cat. B1 da tempo parziale 25/36 a tempo pieno	€ 8.617,00
MAGGIORE SPESA TOTALE	€ 8.617,00

3) Istituzione dei seguenti posti vacanti in organico:

<b>Profilo professionale</b>	<b>Spesa su base annua</b>
un Istruttore Amministrativo, cat. C1 – Area Servizi Culturali e Scolastici	€ 33.200,00
un Conduttore macchine complesse specializzato al	€ 23.216,00 mesi nove 2023

verde, cat. B3 dal 1 aprile 2023	€ 30.955,00 annui
MAGGIORE SPESA TOTALE	€ 56.416,00 da aprile 2023 € 64.155,00 annui da 2024

A seguito delle modifiche sopra elencate:

- la spesa riferita ai posti trasformati e/o di nuova istituzione complessivamente si riduce di a regime di € 17.338,00 non sufficienti a prevedere altro posto in organico;
- il trasferimento definitivo all'Unione dei Comuni del Frignano dell'Istruttore Direttivo Dr.ssa Franca Braglia presso il Servizio Sociale Associato e Ufficio di Piano non comporta economie di spesa in quanto dall'anno 2020 il Comune di Pavullo viene rimborsato interamente dall'Unione;
- con la rimodulazione in base al fabbisogno programmato, la dotazione organica complessiva dell'ente passa da 95 posti a 93 posti;

Si ritiene di aggiornare la programmazione del fabbisogno del personale approvata per il triennio 2022 – 2024 sulla base delle procedure di selezione e delle assunzioni già disposte alla data attuale per la copertura di posti vacanti:

<b>Profilo professionale</b>	<b>Spesa anno 2023</b>
n. 1 Istruttore Amministrativo (Servizi Demografici) – cat. C1	€ 33.200,00
n. 1 Istruttore Amministrativo Messo notificatore, cat. C1	€ 33.200,00
n. 1 Bibliotecario – cat. C1	€ 33.200,00
n. 3 Esecutore servizi educativi – cat. B1 a tempo pieno (uno cessato il 15.1.2023)	€ 57.000,00
n. 1 Esecutore ai servizi educativi – cat. B1 a tempo parziale 25/36	€ 19.580,00
n. 1 Istruttore Tecnico Geometra – cat. C1	€ 33.200,00
n. 1 Istruttore Amministrativo – cat. C1 U.O. Protocollo	€ 33.200,00
n. 1 Istruttore Amministrativo – cat. C1 Servizi Finanziari	€ 33.200,00
n. 1 Istruttore Amministrativo cat. C1 Servizi Finanziari/Area Servizi Tecnici	€ 33.200,00
n. 2 Conduttori macchine complesse – cat. B3	€ 61.910,00
n. 1 Collaboratore Amministrativo cat. B3 L. 68/1999	€ 30.955,00
n. 1 Assistente Sociale – cat. D1 Servizio Sociale Associato Unione dei Comuni del Frignano – trasferimento capacità assunzionale e rimborso Ministero	€ 36.400,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 438.245,00</b>

Programmazione assunzioni 2023 – 2024 in corso di espletamento e programmate:

<b>Profilo professionale</b>	<b>Spesa anno 2023</b>
n. 1 Istruttore Direttivo Servizio Scuola – cat.D – mobilità art. 30 - mesi sei	€ 18.200,00
n. 1 Istruttore Direttivo Coordinatore pedagogico – cat. D - mesi sei	€ 18,200,00
n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo – cat. D mesi 8	€ 24.250,00
n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico – cat. D – mesi otto	€ 24.250,00
n. 2 Educatore d'infanzia – cat. C1 di cui uno da procedura stabilizzazione – mesi quattro	€ 22.133,00
n. 1 Esecutore ai servizi educativi – cat. B1 a tempo pieno – cat. B1 mesi quattro	€ 9.400,00
n. 1 Istruttore Amministrativo Servizio Tributi – cat. C1 – mesi sette	€ 19.366,00
n. 2 Conducenti macchine complesse al verde pubblico – cat. B3 – mesi cinque	€ 25.795,00
n. 1 Collaboratore Amministrativo cat. B3 L. 68/1999 – mesi sei	€ 15.477,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 177.071,00</b>

ECONOMIE DA PERSONALE CESSATO - ANNI 2021 – 2022 - 2023:

<b>Profilo professionale</b>	<b>Economia su base annua</b>
un Istruttore Direttivo Servizio Ambiente – cat. D1	€ 36.400,00
due Autisti scuolabus – cat. B3	€ 58.880,00**
tre Collaboratori Amministrativi – cat. B3	€ 92.865,00
Un Funzionario Urbanistica Edilizia – cat. D3 – dal 1/03/2023	€ 30.333,00
Un Operatore specializzato al verde – cat. B1 dal 1/04/2023	€ 21.150,00
Un Istruttore Amministrativo – cat. C1 dal 15.06.2023	€ 17.980,00

Le risorse rimanenti dalla cessazione di un Autista scuolabus vengono sterilizzate affidamento all'esterno di parte del servizio.

Risorse a disposizione su anno 2023: € 226.653,00

Risorse a disposizione regime da anno 2024 € 254.990,00

Ricaduta finanziaria su Bilancio di previsione 2023-2025

<b>Anno</b>	<b>Spesa prevista per assunzioni a tempo indeterminato</b>	<b>Economia su assunzioni a tempo determinato</b>	<b>Economie derivanti da cessazioni e pensionamenti</b>	<b>Contributo Ministero Lavoro e Politiche Sociali L. 178/2020</b>	<b>Spesa a carico Bilancio</b>
<b>2023</b>	€ 615.316,00	€275.423,00	€ 224.398,00	€ 36.400,00	<b>€ 79.095,00</b>
<b>2024</b>	€ 804.510,00	€275.423,00	€ 254.990,00	€ 36.400,00	<b>€ 237.697,00</b>
<b>2025</b>	€ 804.510,00	€275.423,00	€ 254.990,00	€ 36.400,00	<b>€ 237.697,00</b>

La ricaduta in termini finanziari rientra nel limite previsto quale margine assunzionale a disposizione sul triennio.

Il Comune di Pavullo rispetta il limite di spesa annuo di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge 122/2010, relativo ad assunzioni a tempo determinato e con forme di lavoro flessibile nell'importo impegnato nell'anno 2009 in complessivi € 308.298,00, come da prospetto riportato in calce al presente documento.

Pavullo n.F. 6 febbraio 2023



**COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO****SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE**

PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO TRIENNIO 2023 – 2025

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

**ANNO 2009 - SOMMA IMPEGNATA**

COMPRESIVA ART. 110 D. LGS. 267/2000

240.492,00

COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE

**ANNO 2009 SOMMA IMPEGNATA**

67.806,00

TOTALE

**308.298,00**

ART. 11 DEL D.L. 90/2014 - ABROGAZIONE DEL LIMITE DEL 50% DELLE SPESE SOSTENUTE ALLO STESSO TITOLO NELL'ANNO 2009

RISPETTO LIMITI COMPLESSIVI DI SPESA SOSTENUTA ALLO STESSO TITOLO

RISPETTO LIMITI ART. 1 COMMA 557 LEGGE 296/2006

**PROGRAMMAZIONE ANNO 2023**

ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO ART. 110, 1 C. SERVIZIO AMBIENTE PROTEZIONE CIVILE CAT. D1 -MESI 6

ESCLUSO DAL LIMITE

ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO CAT. D1 LAVORI PUBBLICI MESI 12 P.T. 18/36

17.073,00

ISTRUTTORE DIRETTIVO COORDINATORE PEDAGOGICO ART. 110 2. COMMA - CAT. D1 MESI 6

18.200,00

ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO (PERSONALE) CAT. D1 MESI 6

19.552,00

ESCLUSA IRAP

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO (GUALANDI) - CAT. C1 MESI 12

33.200,00

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - CAT. C1 (LASAGNI)

33.200,00

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - U.O. ANAGRAFE

33.200,00

QUOTA

COLLABORATORE AMMINISTRATIVO L. 68/1999 - CAT. B3

29.870,00

D'OBBLIGO

SOSTITUZIONI PERSONALE ASILO NIDO- CAT. C1 - CAT. B1

9.078,00

ESCLUSA IRAP

N. 1 EDUCATORE D'INFANZIA CAT. C1 MESI 8

19.876,00

ESCLUSA IRAP

N. 1 EDUCATORE D'INFANZIA CAT. C1 MESI 11

29.815,00

ESCLUSA IRAP

N. 1 EDUCATORE D'INFANZIA CAT. C1 MESI 11

29.815,00

ESCLUSA IRAP

N. 1 EDUCATORE D'INFANZIA CAT. C1 MESI 6

16.262,00

ESCLUSA IRAP

N. 1 ESECUTORE ASILO NIDO CAT. B1 - T.P. (SEZ.AGGIUNTIVA) MESI 5

9.513,00

ESCLUSA IRAP

TOTALE

**298.654,00****DA PORTARE IN DETRAZIONE:**

COLLABORATORE AMMINISTRATIVO L. 68/1999 - CAT. B3

29.870,00

CONTRIBUTO REGIONE EMILIA ROMAGNA SU AZIONI INNOVATIVE PRIMA INFANZIA

68.000,00

**97.870,00****TOTALE PER VERIFICA RISPETTO LIMITE****200.784,00****PROGRAMMAZIONE ANNO 2024**

ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO ART. 110, 1 C. SERVIZIO AMBIENTE PROTEZIONE CIVILE CAT. D1 -MESI 8

ESCLUSO DAL LIMITE

ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO CAT. D1 LAVORI PUBBLICI MESI 12

18.200,00

ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO (PERSONALE) CAT. D1 MESI 12

34.145,00

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO (GUALANDI) - CAT. C1 MESI 12	33.200,00	
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - CAT. C1 MESI 12	33.200,00	
		QUOTA
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO L. 68/1999 - CAT. B3	29.870,00	D'OBBLIGO
SOSTITUZIONI PERSONALE ASILO NIDO- CAT. C1 - CAT. B1	9.078,00	ESCLUSA IRAP
N. 1 EDUCATORE D'INFANZIA CAT. C1 MESI 11	29.815,00	ESCLUSA IRAP
N. 1 EDUCATORE D'INFANZIA CAT. C1 MESI 11	29.815,00	ESCLUSA IRAP
N. 1 ESECUTORE ASILO NIDO CAT. B1 - T.P. (SEZ.AGGIUNTIVA) MESI 11	20.928,00	ESCLUSA IRAP
	<b>TOTALE</b>	<b>238.251,00</b>
<b>DA PORTARE IN DETRAZIONE:</b>		
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO L. 68/1999 - CAT. B3	29.870,00	
CONTRIBUTO REGIONE EMILIA ROMAGNA SU AZIONI INNOVATIVE PRIMA INFANZIA	68.000,00	DA VERIFICARE
		<b>97.870,00</b>
	<b>TOTALE PER VERIFICA RISPETTO LIMITE</b>	<b>140.381,00</b>

**PROGRAMMAZIONE ANNO 2025**

ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO ART. 110, 1 C. SERVIZIO AMBIENTE PROTEZIONE CIVILE CAT. D1 -MESI 8		ESCLUSO DAL LIMITE
ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO CAT. D1 LAVORI PUBBLICI MESI 12	18.200,00	
ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO (PERSONALE) CAT. D1 MESI 12	34.142,00	
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CAT. C1 MESI 12	33.200,00	
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - CAT. C1 MESI 12	33.200,00	
SOSTITUZIONI PERSONALE ASILO NIDO- CAT. C1 - CAT. B1	9.078,00	ESCLUSA IRAP
N. 1 EDUCATORE D'INFANZIA CAT. C1 MESI 11	29.815,00	ESCLUSA IRAP
N. 1 EDUCATORE D'INFANZIA CAT. C1 MESI 11	29.815,00	ESCLUSA IRAP
N. 1 ESECUTORE ASILO NIDO CAT. B1 - T.P. (SEZ.AGGIUNTIVA) MESI 11	20.928,00	ESCLUSA IRAP
	<b>TOTALE</b>	<b>208.378,00</b>
<b>DA PORTARE IN DETRAZIONE:</b>		
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO L. 68/1999 - CAT. B3	22.403,00	
CONTRIBUTO REGIONE EMILIA ROMAGNA SU AZIONI INNOVATIVE PRIMA INFANZIA		0,00 NON DEFINITO
		<b>22.403,00</b>
	<b>TOTALE PER VERIFICA RISPETTO LIMITE</b>	<b>185.975,00</b>



*Comune di Pavullo nel Frignano*

*Piano degli incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca*

L'art. 3, comma 55, della L. 244/2007 e ss. M., prevede che "Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267."

Tale disposizione prevede, pertanto, che gli incarichi esterni trovino fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa, la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale e primo fra tutti il Documento Unico di Programmazione.

Si riportano di seguito le previsioni per l'annualità 2023 di conferimenti di incarichi.

### **Piano degli incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione**

<b>Missione / Programma</b>	<b>Descrizione dell'incarico</b>	<b>Previsione di spesa 2023</b>	<b>Tipologia della spesa</b>	<b>Tipologia dell'incarico</b>
Missione 5 Programma 2	Affidamento incarico ad uno studio di architettura per la presentazione di un progetto per l'introduzione di strumenti innovativi che favoriscano la fruizione delle collezioni permanenti e temporanee: ologrammi, visite virtuali, apparecchi audiovisivi presso il Castello di Montecuccolo	5.075,20	Spesa corrente	
Missione 8 Programma 1	PRA - Piano di riconversione o ammodernamento dell'attività agricola	3.000,00	Spesa corrente	Consulenza



*Comune di Pavullo nel Frignano*

*Piano delle alienazioni e valorizzazioni*

## **PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI PATRIMONIO**

### **IL PIANO DELLE ALIENAZIONI e VALORIZZAZIONI**

L'art. 58 del D.L. n. 122/2008, convertito nella legge n. 133/2008, disciplina la ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti.

Detto articolo dispone che ciascuno dei citati Enti, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione e l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale.

Delle previsioni del predetto piano deve, ovviamente, tenere conto il DUP – documento unico di programmazione previsto dall'art. 170 TUEL che si compone di due sezioni (una strategica e una operativa).

La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili.

L'inserimento dei beni nel presente piano delle alienazioni e valorizzazioni e la sua approvazione costituisce esplicito provvedimento di sdemanializzazione o cessazione della destinazione pubblica.

Nel piano delle alienazioni e valorizzazioni il valore di massima di ogni singolo bene è redatto di norma con perizia estimativa degli Uffici Tecnici Comunali (Area Servizi Tecnici o Area Servizi Pianificazione ed Uso del Territorio) ed è indicativo e non vincolante per l'Ente.

I successivi provvedimenti inerenti alla procedura di vendita sono di competenza della Giunta Comunale e/o con provvedimento dirigenziale.

La determinazione del prezzo finale di vendita è di norma determinata con perizia estimativa redatta dagli Uffici Tecnici Comunali (Area Servizi Tecnici o Area Servizi Pianificazione ed Uso del Territorio), in alternativa le perizie di particolare complessità o rilevanza potranno essere affidate a professionista esterno, all'uopo incaricato, oppure ci si potrà avvalere nell'ambito di convenzioni con l'Agenzia del Territorio – Ufficio di Modena.

Si richiama, in particolare, la possibilità di avvalersi dell'Agenzia del Territorio – Ufficio di Modena, in funzione delle necessità da parte del Comune, per servizi estimativi connessi alla compravendita, locazione o concessione di beni immobiliari, nonché di fare ricorso alla consulenza specialistica tecnico-amministrativa di vario genere.

La congiuntura economica sfavorevole, con contrazione della propensione all'acquisto e calo dei prezzi degli immobili, potrebbe condizionare negativamente la realizzazione del programma di dismissioni previsto.

ELENCO ALIENAZIONI					
DENOMINAZIONE	DESTINAZIONE D'USO	UBICAZIONE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE	VALORE STIMATO in EURO	NOTE
Ex Scuola di Coscogno	Previo aggiornamento della destinazione d'uso	Coscogno	Foglio 2 Mapp.257 mq 1.756	€ 75.000,00	Prima di procedere all'alienazione del cespite dovrà essere attivato l'iter urbanistico per il cambio di destinazione d'uso.
Alloggi ERP	(programma di alienazione di alloggi ERP del Comune di Pavullo n/F., L.R. 24/2001)	Ubicazione: Pavullo Capoluogo	Alloggio ubicato in Via Romani 15: in Catasto Foglio 67 Mappale 199 Sub. 5  Alloggio ubicato in Via Giardini 225 int. 8. In Catasto Foglio 84 Mapp. 305 Sub 8	Valore stimato € 55.000,00  Valore stimato € 50.000,00	
Terreno	Area in Frazione di Verica classificata nel PSC come "ambiti potenziali per nuovi insediamenti" di mq. 6.739	Verica	Foglio 93 Mappali 743 e 844	€ 55.000,00	
Terreno	Area per insediamenti produttivi in zona Casa Gianaroli	Ca' del Lupo di Montebonello	Foglio 5 Mappali 305, 307, 593, 595, 644, 647	€ 450.000,00	

Terreno	Lotti n. 21 Comparto "La Sbrugna"	Ubicazione: Pavullo Capoluogo	Foglio 84 Mappale 1025 mq. 1488	€ 330.000,00	
Terreno	Area Edilizia residenziale sociale (ERS)	Ubicazione: Pavullo Capoluogo	Foglio 53 Mappale 484 e 485 mq.560	€ 56.000,00	
Terreno	Area Edilizia residenziale sociale (ERS)	Ubicazione: Frazioni di Crocette	Foglio 41 Mappale 391 mq.1000	€ 100.000,00	
Capannone presso la ex Discarica di Ca' Zeccone	Fabbricato ed area	Ubicazione Montebonello Via Monteforco	La ubicazione del fabbricato ed area che si ipotizza annessa al medesimo potrebbe interessare parte dei seguenti mappali del Catasto Terreni: foglio 10 mappali 116, 117, 133, 134, 135, 178, 181.	€ 95.000,00	L'edificio sarà alienato previo frazionamento e accatastamento
Immobile in cattivo stato di conservazione all'interno della Riserva di Sassoguidano	Porzione di Fabbricato con affaccio su due lati liberi e confinante sugli altri due lati con altre porzioni di fabbricati	Ubicazione Sassoguidano	La ubicazione del fabbricato ed area che si ipotizza annessa al medesimo potrebbe interessare parte dei seguenti mappali del Catasto Terreni: foglio 106 mappali 289 (circa mq 76,86).	€ 10.000,00	

<p>Terreni derivanti da declassificazioni strade comunali e vicinali</p>	<p>Ex relitti stradali provenienti da sdemanializzazioni di strade comunali o vicinali</p>	<p>Ubicazione Comune di Pavullo nel Frignano</p>	<p>L'identificativo catastale di tali relitti stradali provenienti da sdemanializzazioni di strade comunali o vicinali saranno individuati di volta in volta a seguito dei frazionamenti necessari</p>	<p>€ 20.000,00</p>	<p>Le aree derivanti da declassificazioni di strade comunali e/o vicinali di uso pubblico non vengono indicate nel presente piano con una puntuale individuazione dei beni da alienare e/o permutare, che verrà effettuata con separato provvedimento dalla Giunta Comunale. Per tali beni viene pertanto indicato nel piano esclusivamente un a stima del presunto introito complessivo.</p>
<p>Alienazioni di aree e beni immobili di modesto valore inferiore a € 20.000,00 ciascuno.</p>		<p>Ubicazione Comune di Pavullo nel Frignano</p>	<p>L'identificativo catastale di tali di aree e beni immobili</p>	<p>€ 30.000,00</p>	<p>Le alienazioni e/o permutate di aree e beni immobili di modesto valore non vengono indicate nel presente piano con una puntuale individuazione, che verrà effettuata con separato provvedimento dalla Giunta Comunale. Per tali beni viene pertanto indicato nel piano esclusivamente una stima del presunto introito complessivo.</p>

<p>Costituzione di diritti reali a titolo oneroso o gratuito a favore di terzi su beni immobili dell'Ente di modesto valore inferiore a € 20.000,00 caduno.</p>		<p>Ubicazione Comune di Pavullo nel Frignano</p>	<p>L'identificativo catastale di tali di aree e beni immobili</p>	<p>€ 5.000,00</p>	<p>Costituzione di diritti reali a titolo oneroso o gratuito a favore di terzi su beni immobili dell'Ente non vengono indicate nel presente piano con una puntuale individuazione, che verrà effettuata con separato provvedimento dalla Giunta Comunale. Per tali beni viene pertanto indicato nel piano esclusivamente una stima del presunto introito complessivo.</p>
---	--	--	---	-------------------	---

- Cessione in diritto di proprietà di aree già concesse in diritto di superficie e soppressione di limiti di godimento gravanti su aree edificate ai sensi della Legge 10/77 e s.m. e i. (edilizia convenzionata/agevolata), concedendo a privati proprietari dei fabbricati di accedere al riscatto oneroso di tali aree: proseguirà l'attività di ricognizione e di concessione ai privati interessati di tali aree;
- Alienazione o permuta di relitti stradali comunali ;

## IL PIANO DELLE ACQUISIZIONI

ELENCO ACQUISIZIONI		
Descrizione	INDIVIDUAZIONE CATASTALE	VALORE STIMATO PER L'ACQUISIZIONE
Perfezionamento acquisizione aree per adeguamento ed allargamenti Via Pratolino—1° stralcio (lotti 1A e 1B) e 2° stralcio.	Sono interessate porzioni dei seguenti mappali: Fg.98 mapp. 81,109,15,29,1,2,13,14,28,30. 62,63,64,69,71,108; Fg.83 mapp. 214,215,216,217,218,119,221,113,119,108,31; Fg. 64 mapp. 316, 113,115,117,354; Fg. 51 mapp. 369,335 ed eventuali particelle derivate dalle precedenti.	Circa €. 25.071,00 Le superfici esatte risulteranno dai frazionamenti finali a lavori eseguiti e potranno essere interessati anche altri mappali inizialmente non previsti; pertanto l'importo potrebbe anche subire lievi variazioni.
Acquisizione aree per adeguamento ed allargamenti Via Pratolino – 3° stralcio	Sono interessate porzioni dei seguenti mappali: Fg. 83 mapp. 35,273,194,23,14,12,256,259,258,4,203; Foglio 82 mapp. 202,203,228,279,251,278,109,108,107,92 ed eventuali particelle derivate dalle precedenti.	Circa €. 35.000,00 Le superfici esatte risulteranno dai frazionamenti finali a lavori eseguiti e potranno essere interessati anche altri mappali inizialmente non previsti; pertanto l'importo potrebbe anche subire lievi variazioni.
Accettazione donazione a titolo gratuito dell'area denominata Parchetto dei Frati	Sono interessate porzioni dei seguenti mappali: Fg. 68 mapp. 329 (mq 1910)	Accettazione donazione Gratuita
Accettazione donazione a titolo gratuito di Cappellina cimiteriale presso Antico cimitero di Montecuccoli	Sono interessate porzioni dei seguenti mappali: Fg. 101 mapp. 128 (mq 80)	Accettazione donazione Gratuita
Acquisto di unità immobiliare con destinazione commerciale/ terziario da destinare sede del Centro per l'impiego	Unità immobiliare con destinazione commerciale/ terziario da destinare sede del Centro per l'impiego max 230 mq Che sarà individuata con indagine di mercato	Max spesa complessiva € 340.000,00
Acquisto Terreni posti a Nord dello Stadio Comunale G. Minelli per incremento Dotazioni Territoriali del Nuovo Polo Scolastico	Sono interessati i seguenti mappali: Fg. 65 mapp. 157-158-159-160-161-162-163 Mq 37.875	Circa € 478.555,00 complessivi
Terreno adiacente al cimitero monumentale per adeguamento accessibilità dello stesso	Fg. 86 mappali 4 ( mq 2990) e 5 (mq 317)	€/mq 8,00 e per il Mappale Ente Urbano 5 con fabbricato diroccato pari a provvisori € 56.080,00

Terreno con annesso serbatoio dell'acquedotto	Fg. 86 mappali 828	Accettazione donazione Gratuita
---	--------------------	---------------------------------



***Comune di Pavullo nel Frignano***

***Programma Triennale delle Opere Pubbliche  
per il triennio 2023 - 2025***

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025****DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO****QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	12.295.000,00	1.050.000,00	2.643.000,00	<b>15.988.000,00</b>
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	610.000,00	400.000,00	1.400.000,00	<b>2.410.000,00</b>
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	100.000,00	0,00	100.000,00	<b>200.000,00</b>
stanziamenti di bilancio	5.000,00	100.000,00	532.000,00	<b>637.000,00</b>
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>13.010.000,00</b>	<b>1.550.000,00</b>	<b>4.675.000,00</b>	<b>19.235.000,00</b>

Il referente del programma  
(ING. NOBILI GIOVANNI)

**Note**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete

**Note**  
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003  
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato  
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato  
 (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Il referente del programma  
 (ING. NOBILI GIOVANNI)

**Tabella B.1**  
 a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera  
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi  
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi  
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**  
 a) nazionale  
 b) regionale

**Tabella B.3**  
 a) mancanza di fondi  
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale  
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso  
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge  
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia  
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**  
 a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera a), DM 42/2013)  
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013)  
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo prospetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c.2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**  
 a) prevista in progetto  
 b) diversa da quella prevista in progetto

**ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO**

**ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
												somma	somma	somma	somma

Il referente del programma  
(ING. NOBILI GIOVANNI)

**Note:**

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguere dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre  
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione  
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

**Tabella C.1**

1. no  
2. parziale  
3. totale

**Tabella C.2**

1. no  
2. si, cessione  
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in

**Tabella C.3**

1. no  
2. si, come valorizzazione  
3. si, come alienazione

**Tabella C.4**

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico  
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica  
3. vendita al mercato privato

**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	lotto funzionale (5)	lavoro complessivo (6)	codice ISTAT			localizzazioni - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	Secondo anno 2023	Terzo anno 2024	Terzo anno 2025	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
					Reg	Prov	Com													Importo	Tipologia		
0022391036520230001	1	2023	NO	NO	008	036	030	ITH54	01	A05/08	LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO IN SOSTITUZIONE SCUOLA MEDIA R. MONTECUCCOLI PRESSO IL NUOVO POLO ADIACENTE ALLO STADIO G. MINELLI	1	11.200.000,00				11.200.000,00	0,00					NO
0022391036520230002	2	2023	NO	NO	008	036	030	ITH54	04	A02/11	RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO DUCALE E PARADISO DEI PINI STRALCI FUNZIONALI	1	100.000,00	200.000,00	200.000,00		500.000,00	0,00		200.000,00	altro	NO	
0022391036520230003	3	2023	NO	NO	008	036	030	ITH54	04	A05/99	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DI CIMITERI COMUNALI ANNO 2023	1	300.000,00				300.000,00	0,00					NO
0022391036520230004	4	2023	SI	NO	008	036	030	ITH54	06	A01/01	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON RIFACIMENTO DEL FONDO STRADE COMUNALI NELLE FRAZIONI E NEL CAPOLUOGO - ANNO 2023	1	200.000,00				200.000,00	0,00					NO
0022391036520230005	5	2023	SI	NO	008	036	030	ITH54	04	A01/01	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE DEL CENTRO URBANO	1	300.000,00	100.000,00	100.000,00		500.000,00	0,00					NO
0022391036520230006	6	2023	SI	NO	008	036	030	ITH54	06	A01/01	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI TRATTI DI VIABILITA' STRADALE COMUNALE VIA OLINA, VIA MERIGGIO E VIA FONDOVALLE VECCHIA	1	200.000,00				200.000,00	0,00					NO
0022391036520230007	7	2023	NO	NO	008	036	030	ITH54	06	A01/01	LAVORI DI RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI COMUNALI DANNEGGIATE A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	1	350.000,00				350.000,00	0,00					NO
0022391036520230008	8	2023	NO	NO	008	036	030	ITH54	04	A05/99	REALIZZAZIONE DI LAVORI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SU EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE	1	250.000,00				250.000,00	0,00					NO
0022391036520230009	9	2023	NO	NO	008	036	030	ITH54	04	A05/99	PAVULLO CITTA' SICURA - LAVORI DI IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA DEL TERRITORIO COMUANLE	1	110.000,00				110.000,00	0,00					NO
0022391036520230010	10	2024	NO	NO	008	036	030	ITH54	06	A01/01	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI NELLE FRAZIONI E NEL CAPOLUOGO - ANNO 2024	1		200.000,00			200.000,00	0,00					NO
0022391036520230011	11	2024	NO	NO	008	036	030	ITH54	04	A05/99	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DI CIMITERI COMUNALI - ANNO 2024	1		200.000,00			200.000,00	0,00					NO
0022391036520230012	12	2025	NO	NO	008	036	030	ITH54	04	A05/08	LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA MATERNA VENTRE PRESSO PLESSO SCOLASTICO FOSCOLO	1		850.000,00			850.000,00	0,00					NO
0022391036520230013	13	2025	SI	NO	008	036	030	ITH54	06	A01/01	LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' MONZONE CON NUOVO INNESTO SS12 VIA GIARDINI SUD	1			350.000,00		350.000,00	0,00					NO
0022391036520230014	14	2025	NO	NO	008	036	030	ITH54	06	A01/01	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI NELLE FRAZIONI E NEL CAPOLUOGO - ANNO 2025	1			200.000,00		200.000,00	0,00					NO
0022391036520230015	15	2026	NO	NO	008	036	030	ITH54	01	A05/08	CONSTRUZIONE SCUOLA PRIMARIA IN SOSTITUZIONE DE AMICIS - 1 STRALCIO POLO NUOVO	1			3.625.000,00		3.625.000,00	0,00					NO
0022391036520230016	16	2025	NO	NO	008	036	030	ITH54	04	A05/99	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DI CIMITERI COMUNALI - ANNO 2025	1			200.000,00		200.000,00	0,00					NO
													13.010.000,00	1.550.000,00	4.675.000,00		19.235.000,00	0,00					

**Note**  
(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma

(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)

(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016

(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016

(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13

Il referente del programma  
ING. NOBILI GIOVANNI

(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità

(10) Riporta il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C

(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale

(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

#### Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione

#### Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

#### Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

#### Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

#### Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera
5. modifica ex art.5 comma 11

#### Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)

Responsabile del procedimento

Codice fiscale del responsabile del procedimento

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento

tipologia di risorse

	secondo anno	terzo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
										codice AUSA	denominazione	
0022391036520230001	LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO IN SOSTITUZIONE SCUOLA MEDIA R. MONTECUCCOLI PRESSO IL NUOVO POLO ADIACENTE ALLO STADIO G. MINELLI	ING. NOBILI GIOVANNI	11.200.000,00	11.200.000,00	MIS	1	SI	SI	PROGETTO FATTIBILITA'	368764	CUC UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	NO
0022391036520230002	RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO DUCALE E PARADISO DEI PINI STRALCI FUNZIONALI	ING. NOBILI GIOVANNI	100.000,00	500.000,00	AMB	2	SI	SI	PROGETTO FATTIBILITA'	155984	COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	NO
0022391036520230003	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DI CIMITERI COMUNALI ANNO 2023	ING. NOBILI GIOVANNI	300.000,00	300.000,00	MIS	2	SI	SI	/	368764	CUC UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	NO
0022391036520230004	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON RIFACIMENTO DEL FONDO STRADE COMUNALI NELLE FRAZIONI E NEL CAPOLUOGO - ANNO 2023	ING. NOBILI GIOVANNI	200.000,00	200.000,00	MIS	2	SI	SI	/	368764	CUC UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	NO
0022391036520230005	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE DEL CENTRO URBANO	ING. NOBILI GIOVANNI	300.000,00	500.000,00	URB	1	SI	SI	/	368764	CUC UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	NO
0022391036520230006	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI TRATTI DI VIABILITA' STRADALE COMUNALE VIA OLINA, VIA MERIGGIO E VIA FONDOVALLE VECCHIA	ING. NOBILI GIOVANNI	200.000,00	200.000,00	MIS	1	SI	SI	/	368764	CUC UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	NO
0022391036520230007	LAVORI DI RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI COMUNALI DANNEGGIATE A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	ING. NOBILI GIOVANNI	350.000,00	350.000,00	AMB	1	SI	SI	/	368764	CUC UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	NO
0022391036520230008	REALIZZAZIONE DI LAVORI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SU EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE	ING. NOBILI GIOVANNI	250.000,00	250.000,00	AMB	1	SI	SI	/	155984	COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	NO
0022391036520230009	PAVULLO CITTA' SICURA - LAVORI DI IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA DEL TERRITORIO COMUNALE	ING. NOBILI GIOVANNI	110.000,00	110.000,00	MIS	1	SI	SI	/	155984	COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	NO

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

**Tabella E.1**

ADN - Adeguamento normativo  
 AMB - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opera Incompiuta  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
 URB - Qualità urbana  
 VAB - Valorizzazione beni vincolati  
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Il referente del programma  
 ING. NOBILI GIOVANNI

**Tabella E.2**

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>CODICE UNICO INTERVENTO - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE INTERVENTO</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
/	/	/	/	/	/

Il referente del programma  
(ING. NOBILI GIOVANNI)

(1) breve descrizione dei motivi



*Comune di Pavullo nel Frignano*

*Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023 / 2024*

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024**

**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	36.868,92	94.854,64	569.127,84
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	1.060.064,02	2.336.241,91	10.815.704,88
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
<b>totale</b>	<b>1.096.932,94</b>	<b>2.431.096,55</b>	<b>11.384.832,72</b>

Il referente del programma  
(Dott.Fabrizio Covili)

**Note**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO  
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazioni e	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
00223910365202300001	00223910365				NO	NO		EMILIA ROMAGNA		55524000-9	RISTORAZIONE SCOLASTICA SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA, SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE, SECONDARIE DI PRIMO GRADO E CENTRI ESTIVI	1	Dott.ssa Antonella Benati	36+36	NO	290.000,00	870.000,00	3.190.000,00	4.350.000,00	/	/	368764	CUC UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	
00223910365202300002	00223910365				NO	NO		EMILIA ROMAGNA		80410000-1	APPALTO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	1	Dott.ssa Antonella Benati	36+36	NO	106.031,00	318.095,00	1.484.444,00	1.908.570,00	/	/	368764	CUC UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	
00223910365202300003	00223910365				NO	NO		EMILIA ROMAGNA		85311200-4	ALUNNI CON DISABILITA' FREQUENTANTI LE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO ED I SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA E SERVIZI INTEGRATIVI	1	Dott.ssa Antonella Benati	36+36	NO	164.791,00	494.375,00	2.307.083,00	2.966.249,00	/	/	368764	CUC UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	
00223910365202300004	00223910365				NO	NO		EMILIA ROMAGNA		79940000-5	APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA', DEL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E DELLA TASSA PER L'OCCUPAZIONE DEGLI SPAZI ED AREE PUBBLICHE, PER IL PERIODO 2023-2024	1	Dott.ssa Mariarosaria Scarpati	48	NO	43.798,00	65.697,00	131.394,00	240.889,00	NO		155984	COMUNE DI PAVULLO	NO
00223910365202300005	00223910365			/	NO	/	NO	EMILIA ROMAGNA		09300000-2	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA	1	Dott. Fabrizio Covili	12	NO	308.815,98	0,00	0,00	308.815,98	/	/	226120	CONSIP	NO
00223910365202300006	00223910365			/	NO	/	NO	EMILIA ROMAGNA		09300000-2	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA	1	Dott. Fabrizio Covili	12	NO	0,00	308.815,98	0,00	308.815,98	/	/	226120	CONSIP	NO
00223910365202300007	00223910365			/	NO	/	NO	EMILIA ROMAGNA		90919200-4	SERVIZI DI PULIZIA UFFICI COMUNALI	1	Dott. Fabrizio Covili	36	NO	77.798,53	84.871,14	91.943,73	254.613,40	/	/	246017	INTERCENTER-ER	NO
00223910365202300008	00223910365			/	NO	/	NO	EMILIA ROMAGNA		64210000-1	SERVIZI DI TELEFONIA UFFICI COMUNALI	1	Dott. Fabrizio Covili	42	NO	25.698,43	25.698,43	38.547,64	89.944,50	/	/	246017	INTERCENTER-ER	NO
00223910365202300009	00223910365			/	NO	/	NO	EMILIA ROMAGNA		79940000-5	SERVIZI DI RISCOSSIONE TRIBUTI ED ENTRATE COMUNALI	1	Dott. Fabrizio Covili	42	NO	0,00	18.544,00	383.390,86	401.934,86	/	/	246017	INTERCENTER-ER	NO
00223910365202300010	00223910365			/	NO	/	NO	EMILIA ROMAGNA		98370000-7	SERVIZI PER CIMITERI E SERVIZI PREPOSTI	1	Ing. Giovanni Nobili	34	NO	65.000,00	75.000,00	75.000,00	215.000,00	/	/	226120	CONSIP	NO
00223910365202300011	00223910365			/	NO	/	NO	EMILIA ROMAGNA		77310000-6	SERVIZI DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEL VERDE	1	Ing. Giovanni Nobili	24	NO	0,00	140.000,00	140.000,00	280.000,00	/	/	226120	CONSIP	NO
00223910365202300012	00223910365			/	NO	/	NO	EMILIA ROMAGNA		30199770-8	SERVIZIO DI FORNITURA DI BUONI PASTO ELETTRONICI PER I DIPENDENTI	1	Mucciarini Mariena	24	SI - RINNOVO	15.000,00	30.000,00	15.000,00	60.000,00	/	/	226120	CONSIP	NO

- Note**  
(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma  
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)  
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto  
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016  
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48  
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11  
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento  
(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità  
(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo  
(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)  
(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma  
(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma  
(Dott. Fabrizio Covili)

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento	codice fiscale		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	36.868,92	94.854,64	437.404,28
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	1.060.064,02	2.336.241,91	7.419.398,95
finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	1.096.932,94	2.431.096,55	7.856.803,23

**Tabella B.1**

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**Tabella B.2**

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
/	/	/	/	/	/

Il referente del programma  
(Dott.Fabrizio Covili)

Note  
(1) breve descrizione dei motivi